DEL LUNEDI
# IL GAZZETTINO
€ 1,20
ANNO 137 - N° 42
il Quotidiano del NordEst
Lunedì 23 Ottobre 2023
FRIULI
www.gazzettino.it

**Udine**
**Tragedia sfiorata investite madre e figlia**
A pagina V

**L'intervista**
**Tre amici, un sogno e la birra «Così è cambiata la nostra vita»**
Pittalis a pagina 12

**Serie A**
**Juve, colpo grosso a San Siro E il Milan lascia la vetta all'Inter**
Riggio a pagina 15

# Espulso estremista "veneziano"

▸Il kosovaro Bekaj, ex cameriere, venne indagato nell'inchiesta sulla cellula islamica di San Marco

▸Allontanato dall'Italia, era rientrato: arrestato a Trieste. «Pericoloso per la sicurezza nazionale»

Era già stato espulso dall'Italia nel 2017, dopo essere stato sospettato di far parte della cellula jihadista sgominata a Venezia. Ma in un video diceva: «Sono innocente, voglio tornare in Italia». Il kosovaro Arxhend Bekaj, ex cameriere a San Marco, è stato rintracciato in provincia di Trieste. Il 27enne è stato arrestato, condannato e nuovamente rimpatriato, in quanto ritenuto «pericoloso per la sicurezza nazionale». L'ha annunciato ieri il Viminale, aggiungendo che un provvedimento analogo è stato disposto per un tunisino accusato di sostenere l'Isis a Piacenza.
Munaro e Pederiva a pagina 5

**L'analisi**
## La politica che guarda nel buco della serratura

Alessandro Campi

Il gossip amoroso o a sfondo sessuale è l'ultima e decisiva frontiera della propaganda politica. Per dirla meglio: è il passatempo mortale della democrazia una volta scomparse o delegittimate le culture politiche che l'hanno fatta nascere e che la sostenevano sul piano dei valori e dei comportamenti. Tramontate le ideologie, poche e deboli le idee, rimane il pettegolezzo come nuovo oppio dei popoli o come arma di lotta giudicata la più efficace da chi l'adopera.

Intendiamoci, il fenomeno è in sé antichissimo. Dove c'è il potere dei pochi, ci sono i molti, esclusi dai suoi privilegi e dai suoi rituali, che fantasticano su di esso e su quali vizi privati inconfessabili si nascondano dietro la maschera della virtù pubblica. Amanti, perversioni, tradimenti: si potrebbe scrivere una contro-storia del mondo, dalle origini ai giorni nostri, partendo da questi elementi, altro che guerre o rivoluzioni, grandi libri o eroi esemplari.

Roma è stata l'impero o i suoi imperatori debosciati? Il Rinascimento è stato la riscoperta filosofica del mondo classico o la doppia vita dei papi? Il fascismo è stato la fine della libertà a causa di una dittatura o le donne che Mussolini incontrava a Palazzo Venezia? L'odierna repubblica italiana (la seconda o la terza, si è perso il conto) è la posizione del suo governo sulle guerre in corso o la fine della relazione tra Giorgia Meloni e Andrea Giambruno?
*Continua a pagina 31*

**Lo speciale.** Sette pagine con gli ordini d'arrivo

## VeniceMarathon record rivince l'ugandese Mutai

**L'ugandese Solomon Mutai (in ginocchio all'arrivo) e la keniana Rebbecca Tanui hanno vinto la VeniceMarathon. Per Mutai anche il record della gara**
Manzo a pagina 20

**La politica**
## Fratelli d'Italia festa senza Meloni «Sono umana»

**Tornata l'altra notte dalla doppia trasferta al Cairo e a Tel Aviv, Meloni non se l'è sentita di andare a festeggiare il primo anno di governo al teatro Brancaccio ed è rimasta a casa con la figlia Ginevra. «Scusate sono umana».**
Ajello a pagina 6

**La guerra**
## Gaza, la minaccia dell'Iran: «Crisi incontrollabile»

**L'ombra dell'Iran dilaga, minacciosa, sul Mediterraneo. «La regione sarà fuori controllo se non si pone fine al genocidio nella Striscia», è l'ultimatum del ministro degli Esteri iraniano Amir-Abdollahian.**
Guasco a pagina 2

# Visite mediche, nel 2024 si cambia Ecco cosa aumenterà (e cosa no)

▸Stessi prezzi in tutte le regioni: alcuni rincari in Veneto, risparmi in Friuli

I cittadini del Friuli Venezia Giulia molto spesso risparmieranno, mentre quelli del Veneto per alcune prestazioni dovranno sborsare qualcosa in più. È l'effetto a Nordest del decreto Tariffe, che entrerà in vigore il 1° gennaio 2024, come annunciato in questi giorni dalle aziende sanitarie e ospedaliere. Il provvedimento aggiorna i prezzi dell'assistenza specialistica ambulatoriale nelle strutture pubbliche, uniformandoli a livello nazionale rispetto ai "listini" finora applicati dalle Regioni. A variare sarà l'importo del ticket pagato dal paziente, che per una visita o un esame può arrivare a versare 36,15 euro.
Pederiva a pagina 9

**Il caso Venezia**
## Lega: «Zaia sindaco? Si può» Spiazzata FdI: «Ipotesi nuova»

**Luca Zaia sindaco di Venezia per il dopo-Brugnaro? La Lega lo vorrebbe ancora governatore (cambiando la legge), ma come dice il segretario Alberto Stefani, «ha qualità e competenze per fare qualsiasi cosa». Ma FdI ha altri programmi.**
Vanzan a pagina 7

STAFFETTA? Brugnaro e Zaia

# Cervo investito sull'A28 sfiorata un'altra tragedia

A pochi giorni dalla morte di un camionista nel Bellunese, ucciso dalle corna di un cervo che ha sfondato il parabrezza del tir, sfiorata un'altra tragedia sull'A28 in provincia di Pordenone. Qui un cervo adulto di almeno 280 chili ha superato le reti di recinzione dell'autostrada, ha invaso la carreggiata e dopo aver saltato anche il guard-rail è stato investito sulla corsia di sorpasso. Uno schianto che non ha lasciato scampo all'animale, mentre l'automobilista è stato portato in ospedale sotto choc, ma illeso.
Del Frate a pagina 11

**Passioni e solitudini**
## Nervosi e arrabbiati Quanto pesa lo stress e cosa fare

Alessandra Graziottin

Nervosi, irritabili, arrabbiati: il livello di aggressività sta aumentando in (quasi) tutti noi, causando livelli crescenti di stress fisico e mentale.
*Continua a pagina 31*

REDAZIONE: via Torino 110 - 30172 Venezia Mestre - Tel. 041.665.111
*Il prezzo degli abbinamenti è aggiuntivo al prezzo de "Il Gazzettino" e fino ad esaurimento. La promozione è valida solo per l'area della provincia di edizione. Spedizione in abbonamento postale: DL 353/'03 (conv. in L. n. 46 del 27/02/04) art. 1 comma 1, VE * "Vajont. Quella notte io c'ero". + € 7,90 * "Nordest da vivere - vol. 3" + € 3,80

La guerra in Medio Oriente

# Escalation Israele-Iran «Crisi incontrollabile» Scudo difensivo Usa

▸Le minacce incrociate, Tel Aviv: «Pronti a colpire anche Teheran»

▸Raid sugli aeroporti della Siria Gli Stati Uniti schierano i Patriot

L'ULTIMATUM

L'ombra dell'Iran dilaga, minacciosa, sul Mediterraneo. Teheran appoggia la battaglia di Hamas, con cui condivide l'obiettivo della lotta contro Israele, e fornisce armi e denaro a Hezbollah che oggi, secondo gli analisti militari di Washington, è «il soggetto non statale più pesantemente armato al mondo». Una posizione dominante nel conflitto dall'alto della quale lancia un avvertimento a Gerusalemme e Usa: «La regione sarà fuori controllo se non si pone fine al genocidio nella Striscia», è l'ultimatum del ministro degli Esteri iraniano Hossein Amir-Abdollahian. «Metto in guardia gli Stati Uniti e il loro rappresentante, cioè Israele, che se non fermano immediatamente il crimine contro l'umanità a Gaza tutto è possibile in qualsiasi momento».

I FRONTI

Solo una settimana fa Teheran sceglieva formule meno d'impatto, assicurando di non volere un'escalation del conflitto ma di essere costretta a intervenire se i bombardamenti contro la Striscia non fossero cessati. Ora passa direttamente alle minacce, che includono gli Stati Uniti, e Gerusalemme risponde con toni altrettanto duri. «Il piano dell'Iran è di attaccare Israele su tutti fronti. Se realizziamo che vogliono colpirci noi attaccheremo la testa del serpente, l'Iran», assicura il ministro dell'Economia israeliano Nir Barkat. Il primo ministro Benjamin Netanyahu promette «conseguenze distruttive per gli Hezbollah e per il Libano» qualora la milizia filo iraniana, che dal '92 elegge i suoi rappresentanti al parlamento di Beirut e ha raccolto il 19% dei voti nelle elezioni di un anno fa, scatenasse uno scontro totale verso Israele. Se lo facessero, garantisce il premier, «proverebbero poi nostalgia per la guerra del 2006, li colpiremmo con una potenza che nemmeno si immaginano, con conseguenze distruttive». Un proclama accompagnato da azioni sul campo. Ieri le forze israeliane hanno bombardato il Sud del Libano, denunciando la presenza di una «cellula terroristica» che pianificava attacchi con missili da crociera anti carro contro il villaggio di Avvim e denunciando l'intenzione di Hezbollah «di trascinare il Libano in guerra». Dall'inizio del conflitto con Hamas, Hezbollah ogni giorno bersaglia con i suoi missili il Nord di Israele e adesso su questo secondo fronte lo scontro è salito di livello: Gerusalemme evacuerà altre 14 comunità dell'area, mentre migliaia di libanesi hanno lasciato le regioni di confine spostandosi a Tiro. L'esercito di Gerusalemme annuncia inoltre di avere eliminato una «cellula terroristica di Hamas e della jihad islamica» che preparava un'imminente aggressione contro i civili in un centro di comando allestito «in un tunnel ricavato sotto alla moschea al-Ansar di Jenin», in Cisgiordania, e l'aeronautica ha bombardato gli aeroporti siriani di Damasco e Aleppo, da dove secondo lo Shin Bet l'Iran invierebbe armi ai gruppi che sostiene nella regione.

DRAMMA CIVILI A GAZA

La vita a Gaza tra le macerie. La crisi nella Striscia resta grave: manca l'elettricità, l'acqua potabile e non c'è abbastanza cibo

IL PENTAGONO

Uno scenario seguito dagli Usa con preoccupazione crescente. Il segretario di Stato americano Antony Blinken sottolinea che Washington, per effetto del coinvolgimento dell'Iran, vede il rischio di un'escalation nella guerra in Medio Oriente e il presidente Joe Biden - che ieri ha avuto un colloquio telefonico con Papa Francesco per «individuare percorsi di pace» - continua a premere su Netanyahu affinché ritardi l'invasione via terra di Gaza, operazione aggressiva che spingerebbe Hezbollah a entrare con tutte le sue forze nel conflitto. Ma il ministro della Difesa israeliano Yoav Gallant non prospetta altra via che non sia la distruzione: «Ci vorrà un mese, ce ne vorranno due o tre, ma alla fine non ci sarà più Hamas. Prima che il nemico incontri le forze di terra, incontrerà l'aviazione». La tensione sempre maggiore fomentata dall'Iran ha indotto il Pentagono a dispiegare i suoi sistemi di difesa «in tutto» il Medio Oriente, schierando anche diverse batterie di missili terra-aria Patriot. «Abbiamo il diritto di difenderci e non esiteremo a intraprendere azioni appropriate», ribadisce il segretario alla Difesa americano Lloyd Austin. «Se qualche gruppo o Paese sta cercando di ampliare questo conflitto e trarre vantaggio il nostro consiglio è: non fatelo».

**Claudia Guasco**



IL PAPA AL TELEFONO CON IL CAPO DELLA CASA BIANCA: «NECESSARIO TROVARE AL PIÙ PRESTO PERCORSI DI PACE»

# Biden parla con Meloni e gli alleati «Sbloccati gli aiuti per la Striscia»

IL RETROSCENA

ROMA Da una parte la difesa ferrea del diritto di Israele a difendersi contro l'orrore di Hamas. Dall'altra la corsa contro il tempo per liberare più ostaggi possibile prima che l'invasione di Gaza abbia inizio. Ma anche, il timore crescente di un intervento diretto dell'Iran e un conflitto che si allarga, deflagra. È tarda sera quando i volti di Giorgia Meloni, Joe Biden, Justin Trudeau, Rishi Sunak, Emmanuel Macron, Olaf Scholz si ritrovano collegati a uno schermo. Biden avvisa gli alleati riuniti dell'accordo appena raggiunto insieme al premier israeliano Benjamin Netanyahu: «Ci sarà un flusso continuo di aiuti umanitari a Gaza». Dopo giorni di trattative ecco dunque la svolta: un canale sempre aperto per inviare cibo, acqua e medicine e frenare la catastrofe umanitaria.

Dal massacro terrorista del 7 ottobre è la seconda riunione del "Quint", l'alleanza che unisce Italia, Stati Uniti, Regno Unito, Francia e Germania e ora si coordina sulla crisi mediorientale insieme al Canada. Il collegamento, fa sapere con una nota Palazzo Chigi, serve a «un esame dell'evoluzione della grave crisi apertasi dopo l'attacco del 7 ottobre scorso perpetrato da Hamas contro Israele». Un "touch base", in gergo diplomatico. È l'occasione per rimettere insieme i pezzi del puzzle. Meloni dà conto della sua missione al Cairo, alla conferenza "per la pace" con Al Sisi, Abu Mazen e i leader arabi a cui si è seduta anche lei, la premier italiana, unico capo di governo europeo presente. Il bilancio è di chiari e scuri ed è condiviso dagli altri leader, preoccupati dall'ondata di odio anti-israeliano che sta travolgendo le opinioni pubbliche di decine di Paesi arabi, da Tunisi a Doha. Ma intanto al Cairo la diplomazia italiana ha piantato un paletto e non è stato tempo sprecato.

Il presidente americano Joe Biden, a sinistra, durante un recente incontro a Tel Aviv con il primo ministro di Israele BenJamin Netanyahu (foto Ansa)

IL PRESIDENTE USA SI COLLEGA CON IL PREMIER, TRUDEAU, SUNAK SCHOLZ E MACRON «RAGGIUNTO L'ACCORDO CON NETANYAHU»

I TIMORI

Biden, Sunak, Scholz e Meloni si scambiano impressioni sulle rispettive visite a Tel Aviv e un Paese pronto alla mobilitazione generale, Macron potrebbe arrivare in visita domani. Due i crucci che accomunano i leader. Il primo: uno spiraglio che «inizia a chiudersi», spiegano fonti diplomatiche, per il salvataggio degli ostaggi. L'impressione, che si fa via via certezza, è che l'inizio dell'invasione di terra a Gaza annunciata da Netanyahu cali il sipario sulle trattative per liberare i civili catturati che da giorni vedono in campo una fitta rete di mediatori, dalla Turchia al Qatar.

LA CORSA PER LIBERARE GLI OSTAGGI. IL RISCHIO DI UN COINVOLGIMENTO DI TEHERAN ORA VIENE CONSIDERATO «CONCRETO»

La linea condivisa rimane quella della fermezza con i terroristi ma non è un mistero che gli Stati Uniti abbiano chiesto dietro le quinte a "Bibi" di rinviare almeno di qualche giorno l'operazione militare. Il secondo cruccio emerso durante la video-riunione: un intervento diretto dell'Iran nella guerra. I diplomatici di Palazzo Chigi, alla luce dell'escalation delle ultime ore, lo considerano ora uno scenario «realistico». Dopotutto, viene fatto notare, «c'è un motivo se la portaerei americana Eisenhower per la prima volta arriva nel Golfo Persico». Di qui il messaggio di Washington agli alleati: meglio allacciare le cinture.

**Francesco Bechis**

# Gaza, una città di macerie: cancellato il 42% delle case

▶Sulle braccia dei bambini scritti i nomi «Facilita i riconoscimenti in caso di morte»

▶Israele blocca il carburante da Rafah: «Hamas ha le scorte, le fornisca ai civili»

I fotogrammi del filmato che riprende due razzi che a distanza di poco tempo colpiscono la torre Musa Arafat a Gaza City, nel quartiere di Nasser. Prima dell'esplosione era stato detto alla popolazione di allontanarsi

LA TRAGEDIA

«Andatevene», è l'ultimatum. Ma dove? Volantini piovono dal cielo, l'esercito israeliano invita i civili ad abbandonare Gaza e i villaggi a Nord, prima dell'attacco finale da terra: «Chiunque abbia deciso di non evacuare Gaza settentrionale sarà considerato partner di un'organizzazione terroristica», minacciano. Ma la tendopoli di Rafah è allo stremo, insufficienti e non al sicuro anche i ripari dell'Unrwa (l'ente dell'Onu per i rifugiati) e i medici si rifiutano di evacuare pazienti in pericolo di vita, negli ospedali l'Unicef avverte che ci sono anche 120 neonati, sono ancora nell'incubatrice (di cui 70 con ventilazione meccanica) e hanno bisogno di restarci, sempre che non si esaurisca il carburante, in attesa che Israele dia il via libera al passaggio di altre scorte energetiche. L'emergenza sale a Gaza. E i bambini, come hanno già visto fare sui corpi dei morti, si scrivono il loro nome sulle mani e le braccia per facilitare l'identificazione in caso venissero uccisi in un attacco israeliano. Almeno il 42% (164.756) delle abitazioni nella Striscia sono state distrutte o danneggiate dall'inizio delle ostilità, il 7 ottobre scorso, fa sapere il ministero dell'Edilizia Abitativa di Gaza, citato dall'Ufficio dell'Onu per gli affari umanitari secondo cui si stima che gli sfollati nell'enclave palestinese siano 1.400.000 con 566.000 di questi rifugiati in 148 strutture di emergenza dell'Unrwa. A Khan Yunes, come in tutto il sud di Gaza, centinaia di sfollati sopravvivono senza carburante, acqua, cibo, un riparo.

L'ALLARME

«Una situazione umanitaria catastrofica» denunciano cinque agenzie delle Nazioni Unite tra cui Oms e Programma Alimentare mondiale. Danneggiati sette ospedali che erano usati anche come rifugio, servizi igienici assenti, il numero di morti potrebbe crescere, per via del rischio di epidemie di colera, varicella, scabbia, diarrea ha lanciato l'allarme l'agenzia umanitaria delle Nazioni unite. «Casi in aumento, per via della mancanza di acqua pulita». Colpiti soprattutto i bambini e le donne. Le principali vittime finora di questa guerra. Il Segretario di Stato americano Antony Blinken intervistato dalla Nbc ha spiegato che «Israele ha riaperto una delle condutture dell'acqua verso Gaza la settimana scorsa», ma «ci sono un paio di altre condutture che vorremmo vedere ripristinate». Secondo il capo della diplomazia statunitense «gli impianti di desalinizzazione devono essere riaccesi per garantire che l'acqua potabile a Gaza sia pulita». Dopo il primo passaggio di 20 camion al valico di Rafah, sabato mattina, notizie contraddittorie sono circolate ieri in merito all'ingresso dall'Egitto di camion con aiuti umanitari (poi smentito dalla Mezzaluna Rossa palestinese) e anche sull'ingresso delle molto attese forniture di combustibile. Si è parlato di sei cisterne per alimentare i generatori degli ospedali, ma l'informazione è stata smentita da Israele e Mezzaluna rossa palestinese.

NUOVO ULTIMATUM «ABBANDONATE IL NORD» MA NEGLI OSPEDALI CI SONO NEONATI NELLE INCUBATRICI E FERITI GRAVI

IL CASO COMBUSTIBILE

Niente combustibile fino a quando non saranno rilasciati gli ostaggi, anche se strani movimenti avrebbero riguardato un paio di mezzi con a bordo forniture mediche ha testimoniato un funzionario del ministero della Salute di Gaza. E di fronte agli appelli di permettere l'entrata di combustibile a Gaza, il portavoce militare israeliano ha sostenuto che Hamas ha provveduto per tempo a mettere da parte un'ingente quantità di diesel proprio nella zona di Rafah. «Potrebbe servire agli ospedali, all'igiene e agli impianti di depurazione» ha osservato sul profilo X Avichay Adraee, accusando Hamas di subordinare ai suoi interessi quelli della popolazione. Poiché Israele continua a temere che le scorte possano essere usate per i combattimenti, il coordinatore delle operazioni umanitarie dell'Onu, Martin Graffiths, ha annunciato che si sta cercando di sviluppare un sistema con cui si possa «in modo chiaro monitorare che il carburante che entra non sia usato per la guerra ma per scopi pacifici». Sempre in merito all'entrata di mezzi l'Unrwa ha spiegato che un movimento di camion c'è stato, ma legato al trasferimento di combustibile e farina dai suoi magazzini del sud della Striscia a 7 fornai di Rafah e a 7 di Khan Yunes affinché possano sfornare pane per gli sfollati. L'Unrwa ha anche imposto un prezzo politico: 4 shekel (un euro) per 50 pite, il tradizionale pane arabo. Ma per un milione e mezzo di sfollati la sopravvivenza è a rischio. «Sono in viaggio 15 camion verso Gaza, ci aspettiamo un flusso continuo di aiuti», dichiara David Satterfield, inviato di Biden per Gaza.

**Raffaella Troili**



UN MILIONE E MEZZO DI PALESTINESI IN FUGA E AIUTI INSUFFICIENTI LE NAZIONI UNITE: «SENZA ACQUA PULITA VITTIME IN AUMENTO»

# Nei kibbutz in prima linea i soldati pronti a invadere «Aspettiamo solo l'ordine»

**I MILITARI SI PREPARANO ALLA BATTAGLIA**

I soldati schierati al confine con la Striscia di Gaza e pronti all'operazione di terra contro Hamas: «Ci addestriamo ogni ora del giorno e della notte»

LO SCENARIO

KEREM SHALOM «Ogni giorno che passa è un'occasione preziosa in più per migliorare la nostra preparazione». Negli ultimi kibbutz-avamposto lungo la Striscia di Gaza non c'è più nessuno, ad eccezione degli addetti alla sicurezza. Come il soldato Roni, sopravvissuto al massacro del suo villaggio chiamato Kisufim. «Tutto è iniziato qui e non c'è altro posto in cui voglio essere - racconta - Ci addestriamo ogni ora del giorno e della notte. Lo Shabbat per noi non esiste più». Sono circa 20 i kibbutz, comunità rurali di Israele, che puntellano i 40 chilometri della Striscia e che sono stati attaccati da Hamas il 7 ottobre scorso. Ed è qui, fra un check-point e l'altro dell'autostrada 232 chiusa al traffico, che si respira tutta l'imminenza dell'attacco di terra che l'esercito israeliano sta preparando da quel giorno. Fino a due settimane fa erano insediamenti per contadini, agricoltori e piccole fabbriche. Ora, evacuati tutti i civili, sono avamposti militari. Dei vecchi abitanti dei kibbutz restano solo quelli che prima erano gli addetti alla sicurezza delle comunità e che ora si sono riuniti al battaglione di stanza.

I COMBATTIMENTI

Come Roni, ebreo sefardita, sguardo cupo e basso mentre mostra cosa resta di quella che fino a due settimane fa era la sua abitazione. «Per prima cosa hanno sparato contro di me - spiega - I gazawi, gli abitanti della Striscia che lavoravano qui, ci hanno tradito, hanno informato Hamas che io ero il responsabile. Poi i terroristi si sono asserragliati nella mia abitazione e l'hanno usata come deposito di armi per una settimana». Che la casa di Roni sia stata al centro del combattimento è evidente dai migliaia di colpi di artiglieria che hanno trivellato i muri esterni ed interni, la tv, l'acquario e qualsiasi altro oggetto. Nulla è più intatto. Il resto delle case sono state bruciate o bombardate. Alle 6.30 di quella mattina Roni ha subito capito che qualcosa non andava. «Stavano provando ad entrare già da un po', il lancio di razzi era diventato ricorrente. Quel sabato però non finivano più. Ci hanno bombardato per 14 ore. Poi ho iniziato a sentire colpi in uscita. Erano i nostri che rispondevano. Allora sono corso fuori e ho visto persone a terra e sangue dappertutto». Nella battaglia di Kisufim, oltre ai civili, sono rimasti uccisi otto soldati di un plotone del 51esimo battaglione della Brigata Golani inviato dal governo per respingere i miliziani e portare in salvo gli abitanti del posto. L'invasione barbarica di Hamas è un racconto dell'orrore che Roni non si stanca mai di ripetere. Il portavoce del battaglione, con un accento troppo americano per nascondere il suo passato negli Stati Uniti e gli apparenti collegamenti con i servizi segreti d'Oltreoceano, tiene in mano una bomba da mortaio M48 iraniana da 120 mm appena raccolta a terra. È un professionista navigato.

NEI VENTI VILLAGGI DEVASTATI DA HAMAS SONO RIMASTI INSIEME ALLE TRUPPE SOLTANTO GLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

IN 40 CHILOMETRI CHECK-POINT, FUCILI PUNTATI E BATTAGLIONI SCHIERATE ANCHE LE UNITÀ DELLA MARINA

L'OFFENSIVA

Alla domanda sui preparativi per l'offensiva quasi completati evita di rispondere. «Non capisco - ribatte il portavoce - Le Forze di difesa israeliane sono sempre pronte». Poi chiarisce: «L'operazione inizia quando il governo ci dà il via libera». L'attacco di terra contro Hamas è pronto ma che non sia l'unico piano preparato dallo Stato ebraico è già stato chiarito dalla stessa Difesa israeliana. Nei campi adiacenti alla strada principale per Sderot, all'angolo settentrionale della Striscia, interi acquartieramenti della fanteria meccanizzata sono schierati e in bella mostra per la stampa di mezzo mondo da giorni. Lungo la costa a nord, verso Zikim, sono schierate le unità speciali della Marina israeliana. Posizioni troppo sensibili quelle attorno al porto di Ashkelon, necessarie per intercettare barchini nemici e preparare bombardamenti navali e sbarchi anfibi sul porticciolo di Gaza City. Costruire una testa di ponte che assicuri turnazione e supporto logistico alle truppe di terra è del resto imprescindibile per la riuscita dell'offensiva. C'è chi aspetta la guerra da terra e chi dal mare.

**Greta Cristini**

## La diplomazia sotterranea

# Tutti in fila da Al-Thani la tregua passa per il Qatar

▶L'emiro è l'unico che può parlare con i terroristi e ha già fatto favori agli Usa

▶Esercita un potere ambiguo: sua la regia dietro il patto con i talebani in Afghanistan

IL RETROSCENA

È durante le guerre nel pieno delle grandi crisi internazionali che risalta in tutto il suo ambiguo potere il ruolo del Qatar e della famiglia Al-Thani che lo governa. Emiri e sceicchi in grado di parlare da amici con gli americani e i talebani, con Putin e Zelensky, addirittura Israele e Hamas. Il dialogo impossibile tra nemici che in presenza non si stringerebbero la mano, anzi si ucciderebbero, diventa possibile grazie alla triangolazione che passa per Doha, la capitale del piccolo emirato di 2.7 milioni di abitanti, ricchissimo per via del gas naturale e delle sue finanze investite nelle borse occidentali, nelle squadre di calcio, nell'universo dei media. Non a caso, è in Qatar il quartier generale di Al Jazeera, network arabo che diffondeva i video con le decapitazioni dei prigionieri occidentali ai tempi dell'Isis e che proprio per questo, però, aveva contatti con le intelligence dei Paesi Nato.

Un convoglio umanitario attraversa il confine di Rafah dal lato egiziano

### IL CANALE

Ieri, in molti si sono profusi in ringraziamenti verso i qatarioti, per la soluzione dei dossier più disparati, ma soprattutto per il canale aperto con i terroristi di Hamas per la liberazione degli oltre 200 ostaggi, israeliani e non solo (due hanno passaporto italiano), deportati nella Striscia. E non meno importante è il dossier dei palestinesi con passaporto straniero (19 italiani) intrappolati nell'inferno di Gaza. Gli americani sono oltre cinquecento. E le loro vite dipendono anche dagli sceicchi del Qatar, che ospitano il leader di Hamas, Haniyeh, e il predecessore e numero due, Meshaal. Al sicuro anche dai raid mirati degli israeliani. Il segretario di Stato Usa, Antony Blinken, ieri si è detto grato al premier nonché capo della diplomazia qatariota, Mohammed bin Abdulrahman al-Thani, per «l'importante assistenza» fornita nelle delicate trattative e nell'altrettanto impegnativo rilascio di madre e figlia israelo-americane dell'Illinois, Judith e Natalie Raanan (purtroppo, la nonna di Natalie, 85 anni, resta nelle mani dei militanti). Nel suo viaggio in Medio Oriente all'indomani del 7 ottobre, Blinken è rimasto diverse ore a Doha. Anche il premier britannico, Sunak, si è rivolto all'Emiro per cercare di mettere in salvo gli ostaggi inglesi. E il nostro ministro degli Esteri, Tajani, ha rivendicato il ruolo da protagonista dell'Italia in questa fase proprio in virtù degli stretti rapporti con «tutti gli interlocutori», specie con il Qatar. Perfino il presidente Zelensky ha telefonato ieri al premier qatariota per ringraziarlo del suo «importante ruolo di mediazione per riportare a casa i bambini ucraini illegalmente deportati» in Russia. «Abbiamo concordato sulla necessità di ridurre l'escalation, cercare la pace e proteggere i civili», ha commentato Zelensky.

### GLI AIUTI

Il Qatar paga di tasca propria gli stipendi dei dipendenti pubblici di Gaza e ha fatto la parte del leone anche negli aiuti filtrati attraverso il valico di Rafah, con un carico di rifornimenti, fra l'altro sanitari, di tre aerei da trasporto. La vocazione a essere un crocevia e un luogo aperto a tutte le fazioni risale all'inizio del millennio e coincide con una vera e propria strategia politica, che ha portato nel 2017 al blocco totale economico degli altri Paesi del Golfo per i legami di Doha con i gruppi di jihadisti. Le trattative segrete tra americani e talebani per il disimpegno dall'Afghanistan si tennero in Qatar, e nel 2021 sempre l'emirato ha fornito un'assistenza decisiva agli Stati Uniti e agli altri Paesi occidentali nella precipitosa evacuazione da Kabul. Sempre al Qatar si deve la mediazione che ha prodotto lo scorso settembre il rilascio dei 5 americani detenuti in Iran e ancor prima, nel 2016, alla liberazione del canadese Colin Rutherford, prigioniero in Afghanistan. Il negoziato per la consegna delle Raanan madre e figlia alla Croce Rossa, a Gaza, è avvenuto in Qatar, sotto gli auspici dell'emiro Tamin bin Hamad al-Thani. Nel 2012, suo padre era stato il primo capo di Stato a visitare la Striscia governata da Hamas. Ben prima degli accordi di Abramo con gli Emirati arabi uniti e il Bahrein, e del riavvicinamento tra Riad e Israele, quest'ultimo ha installato una rappresentanza d'affari a Doha. E oggi si guarda ancora al Qatar, che ospita i leader di Hamas, ma parla con americani e israeliani, come allo Stato davvero in grado di scongiurare il peggio a Gaza. Insieme a Egitto e Turchia.

**Marco Ventura**



DECISO IL SUO RUOLO PER LA LIBERAZIONE DEGLI OSTAGGI GLI OTTIMI RAPPORTI CON L'ITALIA

# Anna Frank con la kefiah e le minacce agli ebrei: i cortei finiscono in procura

IL CASO

Non solo «fermate la guerra», ma anche cartelloni fuori luogo e polemiche, all'indomani della manifestazione che si sono svolte in molte piazze. Un cartellone che ritraeva Anna Frank con la kefiah è stato esposto al corteo pro Palestina sabato a Milano. Come se la giovane ebrea morta in un lager nazista, oggi potesse essere paragonata a una profuga palestinese in pericolo dall'altra parte della "barricata". Non solo, sono stati scanditi in arabo cori e minacce contro gli ebrei tali che il Console onorario di Israele di Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana Marco Carrai ha annunciato che oggi presenterà alla Procura di Milano una denuncia per «apologia di delitti con finalità di terrorismo». Durante la manifestazione alcuni gridavano in arabo: "Apriteci i confini, così possiamo uccidere i sionisti, gli ebrei". Sotto accusa anche l'attivista svedese Greta Thunberg che aveva espresso il suo sostegno indiscriminato a Gaza, tra le polemiche. L'eco attivista israeliana Shaked Shefy Cohen, sopravvissuta al massacro di Hamas nei kibbutz, le ha scritto, umiliandola: «Le tue posizioni derivano dall'ignoranza. Vieni qui a vedere di persona, Cura la tua cecità».

Anna Frank con la kefiah

SOTTO ACCUSA I CORI SCANDITI A MILANO NELLA MANIFESTAZIONE PRO PALESTINA. GRETA THUNBERG AFFRONTATA DALL'ATTIVISTA ISRAELIANA

Le azioni antiterrorismo

# «Aiutò i jihadisti a Venezia» Kosovaro espulso a Trieste

▶Indagato per la cellula di San Marco e rimpatriato nel 2017: è stato arrestato

▶«Io innocente, voglio tornare in Italia» Allontanato anche un tunisino pro-Isis

RIVELÒ DI AVER DERUBATO IL RISTORANTE

In un'intercettazione del 2017 Arxhend Bekaj rivelò di aver derubato quasi tutti i giorni il ristorante di Venezia dove lavorava

## IL PROVVEDIMENTO

VENEZIA Il suo appello risuona in un video del 2017, tuttora rilanciato dai siti del Kosovo e allora girato insieme all'amico indagato con lui: «Vogliamo tornare in Italia perché non abbiamo fatto niente». A quanto pare Arxhend Bekaj c'era riuscito: il 27enne aveva oltrepassato la frontiera, malgrado il divieto di varcarla per dieci anni, poiché sospettato di essere un fiancheggiatore della cellula terroristica sgominata all'epoca a Venezia anche con l'accusa di puntare a un attentato sul ponte di Rialto. Con ogni probabilità il rientro è avvenuto attraverso la rotta balcanica, dal momento che l'ex cameriere di un ristorante nel sestiere di San Marco è stato rintracciato in provincia di Trieste, dove questa volta è stato arrestato e quindi nuovamente espulso, poiché ritenuto pericoloso per la sicurezza nazionale.

### IL CPR

A renderlo noto è stato ieri il ministero dell'Interno, dando conto dell'espulsione del 27enne kosovaro da Trieste e di un 42enne tunisino da Piacenza, entrambi considerati «fortemente radicalizzati» e per questo accompagnati al Cpr di Gradisca d'Isonzo, allungando così a 56 la lista dei cittadini stranieri che nel 2023 sono stati rimpatriati per il rischio di legami con il terrorismo. Secondo quanto riferito dal Viminale, il caso dell'uomo nordafricano era finito sotto la lente durante un periodo di reclusione nel carcere emiliano, perché nella sua cella era stata trovata «la foto di un uomo armato di mitra con alle spalle la bandiera dell'Isis» e lui stesso «aveva assunto, nel tempo, un ruolo da leader nei confronti degli altri detenuti».

Le indagini sul giovane balcanico erano invece iniziate nel 2016, quando la Digos lagunare aveva avviato l'attività investigativa che il 30 marzo 2017 era poi culminata nel clamoroso blitz coordinato dalla Direzione distrettuale antimafia. Per la partecipazione ad un'associazione con finalità di terrorismo internazionale, in relazione alla loro adesione all'ideologia dello Stato islamico, erano stati catturati (e successivamente condannati in via definitiva) i kosovari Arjan Babaj di 27 anni, Fisnik Bekaj di 24, Dake Haziraj di 26 e un minorenne di 17. Altri quattro loro connazionali erano stati invece indagati a piede libero e fra loro c'era appunto Arxhend Bekaj, cugino del presunto ideologo Babaj. «L'uomo era stato sottoposto a perquisizione in quanto risultato in contatto con i soggetti arrestati ed espulso dal territorio nazionale in esecuzione del provvedimento emesso dal prefetto di Venezia per motivi di sicurezza nazionale», ha ricordato il ministero dell'Interno, citando l'atto al tempo firmato da Carlo Boffi, eseguito il 3 aprile all'aeroporto di Caselle e destinato a scadere nel 2027.

NEI BALCANI AVEVA RIPRESO A FARE IL CAMERIERE COME GIÀ IN LAGUNA «MA LA PAGA È MOLTO PIÙ BASSA»

Ma lo scorso 14 ottobre Bekaj è stato identificato in provincia di Trieste, tratto in arresto per la violazione del divieto di reingresso, condannato a 8 mesi di reclusione in seguito al giudizio direttissimo e rimpatriato in esecuzione del decreto di espulsione, emesso giusto una settimana fa dal prefetto Pietro Signoriello.

### L'INTERCETTAZIONE

Il kosovaro era immigrato per la prima volta nel 2013. «Ero in Italia da tre anni e mezzo, ho sempre lavorato per portare a casa i *schei* per la mia famiglia», aveva infatti spiegato al *Corriere del Veneto* dopo l'operazione della Dda, sostenendo di non aver «fatto niente» rispetto alle contestazioni della Procura: «Non ho mai guardato video e anche gli altri non c'entrano. La polizia non ha trovato niente, solo libri». Dopo essere tornato a casa da mamma, papà, fratello e sorella, Bekaj aveva registrato il filmato con Gecaj. I due avevano annunciato la volontà di ripartire per l'Italia, così trasmessa dai media del Kosovo: «Siamo innocenti. Non sappiamo come fare, qualcuno ci aiuti».

Al di là dell'Adriatico, il giovane aveva ricominciato a fare il cameriere, ma la paga era «molto più bassa» di quella che riceveva nel centro storico di Venezia. Il ristorante era citato in un'intercettazione agli atti dell'inchiesta, in cui il ragazzo raccontava ai compagni dei suoi furti pressoché quotidiani dalla cassa. Haziraj commentò: «Le persone che Arxhend deruba sono tutti quanti *kafir* (miscredenti, *ndr.*) e come tali meritano senz'altro tale comportamento». Babaj aggiunse: ««Loro sono dei schifosi *kafir*, odiano i musulmani e appoggiano quelli che sono contro i musulmani».

Nicola Munaro
Angela Pederiva





# Rimpatri immediati, l'Europa ora accelera

## LA STRATEGIA

ROMA Sui rimpatri immediati dei migranti irregolari considerati «socialmente pericolosi» l'Europa è pronta a muoversi su un solco molto simile a quello tracciato dall'Italia. Una direttiva pronta ad approdare all'Europarlamento entro un mese. L'obiettivo è accelerare i rimpatri degli extra-comunitari senza regolare permesso di soggiorno che hanno dato segnali di pericolosità e violenza. È la linea dura di un'Ue che con la guerra di Hamas a Israele ha riscoperto in casa l'allerta terrorismo e vuole prendere contromisure. «Dopo tante polemiche, adesso ci seguono loro», sorride un ministro. Il pensiero va all'ultimo "decreto migranti" con la firma del titolare del Viminale Matteo Piantedosi: rimpatri ed espulsioni più rapide per i migranti "violenti". Un intervento annunciato in estate e accolto dalle critiche delle opposizioni, a Roma come a Bruxelles. L'ombra della jihad che torna a far tremare le capitali europee ha tuttavia ribaltato lo schema. Così la presidente della Commissione Ursula von der Leyen: «I migranti che minacciano la sicurezza vanno espulsi». A seguire gli altri. Fra cui Olaf Scholz, il cancelliere che nei mesi scorsi ha frenato le richieste italiane per un irrigidimento delle regole Ue sui flussi, dalle Ong ai rimpatri. «Bisogna fare espulsioni su larga scala di coloro che non hanno il diritto di rimanere in Germania», tuona invece oggi il leader della Spd in un'intervista a Der Spiegel.

Il Consiglio Ue è entrato in pressing sull'Europarlamento perché esprima entro un mese, e in ogni caso prima di Natale, una posizione negoziale sulle norme per i "rimpatri sprint" rimaste finora incagliate fra i banchi dell'emiciclo a Bruxelles. La Commissaria all'Interno Ylva Johansson ha convocato una riunione tecnica per la metà della settimana. Ma per le espulsioni veloci, va da sé, bisognerà trovare un accordo con i Paesi di provenienza dei migranti.

**LA FESTA RIMANDATA UN MESE FA**

Alcuni momenti della kermesse di Fratelli d'Italia. A sinistra, il palco del teatro Brancaccio a Roma. Sotto, il messaggio mandato dalla premier Giorgia Meloni e la sorella Arianna in platea

# La festa FdI senza Meloni «Scusate, ma sono umana»

▶Il partito celebra un anno di governo, lei mamma single sta a casa con la figlia

▶La premier manda un messaggio video «Contro di noi cattiveria mai vista prima»

## IL CASO

ROMA A chi le ha chiesto come sta Giorgia, Arianna Meloni lasciando in scooter il teatro Brancaccio ha riposto: «Secondo lei, come sta?». È molto provata. In pena come chiunque passi quello che sta passando lei (la fine di una coppia, la nuova condizione di single mother) e profondamente arrabbiata per l'attacco alla sua sfera privata e per i fuorionda di Striscia la notizia che lei, più che ai Berlusconi, fa risalire a un generale malanimo della sinistra incarnata in questo caso da Antonio Ricci ma che va ben oltre la singola persona ed è un atteggiamento collettivo ritenuto, dal capo del governo e dal suo inner circle, un impasto di ideologia e pettegolezzi. Sta di fatto che, tornata l'altra notte dalla doppia trasferta al Cairo e a Tel Aviv, Meloni non se l'è sentita di andare a festeggiare il primo anno di governo al teatro Brancaccio ed è rimasta a casa con la figlia Ginevra. Ha comunque mandato un video alla kermesse dell'«Italia vincente».

Ed è uno sfogo contro «la cattiveria che viene usata verso di noi», contro «i metodi che si utilizzano per tentare di indebolirci e che hanno raggiunto vette mai viste prima». Sparge fiele il capo del governo contro quelli che hanno «bivaccato grazie alle amicizie giuste, alle lobby di potere. Continuino pure a rotolarsi nel fango». Li chiama «meschini». Rientra nella categoria l'insieme di tutti i nemici di Giorgia e lei i nemici li vede dappertutto, non solo nella sinistra politica ma sui social, nei media, nei salotti e in tanti ambienti che contano e non la lasciano lavorare. Tutti costoro - incalza Meloni - «dovranno fare i conti con la propria coscienza e vi garantisco che li faranno». Ce l'ha con Antonio Ricci (si è sentita offesissima per le sue parole davvero sopra le righe: «Un giorno Meloni capirà che le ho fatto un favore» a liberarla da Giambruno) ma, appunto, non solo con lui.

## AMICI E NEMICI

L'annuncio del forfait l'ha dato dal palco il ministro Crosetto: «Oggi ci accontentiamo che la premier ci saluti da casa, dove deve essere ed è giusto che stia, accanto a sua figlia Ginevra, dopo il duro viaggio in Egitto e Israele, e in questo momento è importante far sentire il nostro calore a Giorgia e ascoltare il video che ha voluto mandarci». Dove, per scusarsi dell'assenza, lei dice: «Anche io sono un essere umano e se c'è qualcuno a cui posso chiedere comprensione siete voi, amici e militanti di Fratelli d'Italia». Naturalmente nella mancata partecipazione all'evento di partito c'è quella che in FdI chiamano «lo stress da agenda» - ovvero il bombardamento di impegni da premier cui Giorgia è sottoposta - e insieme, in questo particolarissimo momento, c'è il dolore per le vicende familiari. Comprensibilissime le difficoltà di una donna che è premier e mamma - anzi adesso single mother, il che è una complicazione e una fatica in più - e a queste si aggiunge forse, secondo voci di via della Scrofa, la non irresistibile voglia da parte di Meloni di festeggiare il compleanno del governo, evento che già era stato rinviato a causa della morte di Napolitano e che non è apparso in queste settimane come una priorità assoluta per il presidente del consiglio. Forse perché a lei non piace gloriarsi troppo - «Dobbiamo lavorare-lavorare-lavorare» - e soprattutto perché la situazione internazionale è così grave che è meglio non distrarsi troppo in celebrazioni.

## «A TESTA ALTA»

Nel suo discorso, Meloni ha detto di essere «fiera di quello che abbiamo fatto, orgogliosa di noi, della nostra classe dirigente e di me stessa. Posso guardarmi allo specchio e vedere ancora la stessa persona, ho camminato a testa alta, non sono scesa a compromessi, ho fatto quello che ritenevo giusto fare anche quando dovevo pagarne lo scotto». E ancora: «Noi abbiamo portato al governo l'Italia vera, «che non è quella descritta dai giornaloni, nei salotti, abbiamo portato al governo l'Italia dimenticata e umiliata dai governi di sinistra». E puntualizza: «Noi siamo il nemico da abbattere perché noi siamo uno specchio della loro meschinità».

È evidente l'amarezza del momento - al punto che nel giorno in cui si celebra San Giovanni Paolo II e che è lo stesso giorno, il 22 ottobre, in cui nacque il governo Meloni, lei sembra affidarsi a Wojtyla: «La sua lezione sulla libertà che consiste nel fare ciò che si deve orienta la mia azione» - ma è evidente anche la combattività del personaggio. Oggi Meloni incontra a Palazzo Chigi il presidente della repubblica finlandese e poi presiede il consiglio dei ministri. Arciconvinta del suo format: andare avanti imperterrita, schivando i colpi e ben sapendo che dopo la bufera di Striscia non mancheranno altre «cattiverie».

**Mario Ajello**



**L'ATTENZIONE A EVITARE L'ECCESSO DI CELEBRAZIONE: NON CI DISTRAIAMO, LA CRISI INTERNAZIONALE È TROPPO GRAVE**

# Stefani: «Zaia sindaco? Ci sta» Spiazzata FdI: «Ipotesi nuova»

▶Il segretario leghista: «Ma continuiamo a insistere per avere il terzo mandato»

▶De Carlo (FdI): «Lui può fare (quasi) tutto ma il nostro Speranzon ha le carte in regola»

LO SCENARIO

VENEZIA E chi, nel centrodestra, potrebbe dire no a Luca Zaia candidato sindaco a Venezia? «Zaia ha le qualità e le competenze per fare qualsiasi cosa», dice il segretario veneto della Lega, Alberto Stefani. Considerazione condivisa dal coordinatore veneto di Fratelli d'Italia, Luca De Carlo («Zaia va bene per qualsiasi ruolo politico»), salvo aggiungere: «Seguo con passione la telenovela su cosa farà il presidente della Regione Luca Zaia: un giorno è in Europa, il giorno dopo è in Regione grazie all'abolizione del limite dei due (tre nel suo caso) mandati, adesso sindaco di Venezia». Vedremo?

Alle prossime elezioni amministrative mancano due anni, ma - informalmente - si è già iniziato a delineare gli scenari possibili. E la novità è che per il dopo Luigi Brugnaro - pure lui non ricandidabile perché al secondo mandato consecutivo - potrebbe esserci Zaia. A Ca' Farsetti, sede del Comune di Venezia, nessuno parla: non il sindaco, non i suoi assessori. Tra i componenti della giunta si era parlato a fasi alterne di alcuni possibili successori: in pole position c'era il centrista Simone Venturini, ma l'incarico non spiacerebbe all'assessore l'ex leghista oggi meloniana Francesca Zaccariotto. Non è un mistero che Fratelli d'Italia avesse pensato al senatore Raffaele Speranzon per il dopo Brugnaro, ma se Giorgia Meloni - come tutto lascia intendere - ipotecherà la Regione, non potrà chiedere anche la città capoluogo.

LE REAZIONI

Ma il terzo mandato è del tutto escluso? Il segretario della Lega - Liga veneta, Alberto Stefani, che è anche deputato, dice di no. «Se ne sta discutendo, io stesso avevo proposto un emendamento per consentire a sindaci e presidenti di Regione di poter svolgere un altro mandato dopo il secondo consecutivo, solo che non è passato, ma se ne può proporre un altro». Ma è immaginabile una modifica in tal senso della norma? «Certo che sì - dice Stefani - io stesso ci sto lavorando, la Lega è favorevole». Il segretario della Lega del Veneto non si scompone delle stime di un crollo del partito e della rappresentanza consiliare (lo scenario peggiore è 6-7 eletti contro i 34 del 2020) alle prossime elezioni regionali se non ci sarà un candidato governatore leghista: «A parte il fatto che io spero ci sia ancora Zaia, la Lega farà un grande risultato, stiamo lavorando per questo». Ma è immaginabile con il voto del 2025 un Veneto non più a guida leghista? «La politica, più che con l'immaginazione, si confronta con la realtà - dice Stefani -. E la realtà del Veneto suggerisce che per governarlo servono esperienza, preparazione, senso di appartenenza alla sua storia millenaria. Sono certo che i tavoli nazionali, quando sarà ora, terranno conto di questo. Se la nostra Regione, che è una terra straordinaria, è cresciuta in questi dodici anni, il merito è di tutta la squadra e di chi l'ha trainata. Prima di pensare alle candidature, mi aspetto che si collabori senza eccezioni per portare a casa l'autonomia, che interessa ai veneti di più di tanti altri discorsi».

I MELONIANI

Il coordinatore veneto di Fratelli d'Italia, il senatore bellunese Luca De Carlo, sorride: «Zaia ha le capacità e l'esperienza per qualsiasi ruolo politico, escluderei solo Palazzo Chigi perché la premier che abbiamo va benissimo». Ma è vero che Fdi aveva fatto un pensierino su Ca' Farsetti per il dopo Brugnaro? «Noi abbiamo una classe dirigente che, per esperienza e capacità, può ricoprire qualsiasi ruolo. Per Venezia il nostro Raffaele Speranzon ha tutte le carte in regola». Avete mai ipotizzato una candidatura a sindaco in laguna di Zaia? «No, non ne ho mai sentito parlare, mi pare prematuro affrontare adesso la partita delle Amministrative, mancano due anni». Se l'attuale governatore azzurro del Piemonte Alberto Cirio non avesse accettato di ricandidarsi, FdI avrebbe potuto avanzare richieste su quella Regione anziché sul Veneto? «A me risulta che Cirio non sia mai stato messo in discussione. Ma è chiaro che se Forza Italia chiede cambiamenti, si rimette tutto in discussione».

**Alda Vanzan**



PROTAGONISTI
**Il sindaco di Venezia Luigi Brugnaro e il governatore Luca Zaia. A destra, i senatori di FdI Raffaele Speranzon e Luca De Carlo**

NESSUN COMMENTO DALL'ENTOURAGE DI LUIGI BRUGNARO SULL'IPOTESI DI CANDIDATURA DEL GOVERNATORE

## Sul Gazzettino

9 — G | Domenica 22 Ottobre 2023 www.gazzettino.it

# Zaia in campo per Venezia (se salta il terzo mandato)

▶Centrodestra, le ipotesi per il voto 2025: Veneto a FdI, il leghista candidato sindaco

▶Il governatore: «Io rimango concentrato sulla Regione». Ma i giochi sono aperti

IL RETROSCENA

*dal nostro inviato*

PADOVA E se il prossimo candidato sindaco di Venezia fosse Luca Zaia? Negli ambienti politici, ma anche imprenditoriali e sindacali, l'ipotesi circola da quando si è capito che il terzo mandato (che per il governatore del Veneto sarebbe il quarto) non ci sarà. Se ne parlava anche ieri mattina nei corridoi dell'albergone all'uscita del casello di Padova Ovest, dove la Lega-Liga veneta del segretario Alberto Stefani ha tenuto a battesimo la scuola di formazione politica del partito. Tecnicamente la possibilità di far fare a sindaci e presidenti di Regione il terzo mandato non è esclusa, solo che - volere è potere - pare di capire che non si voglia né a destra (per quale motivo Fratelli d'Italia dovrebbe lasciare campo libero agli alleati nelle principali Regioni e città?) che a sinistra (la segretaria del Pd Elly Schlein potrebbe "liberarsi" in un niente di governatori "ingombranti", uno a caso Stefano Bonaccini nella sua Emilia Romagna, tra l'altro alle prese con seri problemi di bilancio in sanità). Dopodiché è vero che per pesare gli equilibri bisognerà aspettare il prossimo giugno e i risultati delle elezioni europee, ma gli scenari per le Amministrative del 2025 già cominciano a delinearsi. E quello che va per la maggiore, con l'incandidabilità del sindaco in carica Luigi Brugnaro, perché anche per lui sarebbe il terzo mandato, è Luca Zaia a Venezia.

LE PROSPETTIVE

Interpellato, l'interessato scuote la testa: «Sono concentrato sulla Regione». Ma la prospettiva tiene banco. È vero che, trevigiano della Sinistra Piave, Zaia non è veneziano, ma a Venezia - sede della Regione - come governatore ci sta da almeno tre lustri. Capacissimo, magari, di chiamare "vie" le calli senza manco conoscere tutti i sei sestieri veneziani, ma per i suoi sostenitori potrebbe essere addirittura un vantaggio avere un amministratore che si approccia per la prima volta ai problemi "spiccioli" della città.

Ma per Zaia non sarebbe una *diminutio*? Finora, quarto mandato regionale a parte, si erano ipotizzati incarichi a Bruxelles con la candidatura alle Europee, per un attimo c'era stata l'ipotesi che potesse fare il commissario Ue (presto però venuta meno perché in pole position c'è il meloniano Raffaele Fitto), poi la possibilità di un mandato ministeriale se non in questo, nel prossimo governo. Ma, raccontano, Venezia solleticherebbe di più il governatore: intanto perché resterebbe sul territorio e oltretutto in una città unica al mondo - e magari con l'obiettivo di innalzarne ulteriormente lo *standing* internazionale. Senza contare che con Zaia candidato sindaco, per la sinistra proprio non ci sarebbe partita, come dimostrano non solo il 76,79% alle Regionali del 2020, ma anche tutti i sondaggi sugli amministratori più amati dagli italiani.

SCACCHIERE NAZIONALE

E il sindaco uscente Luigi Brugnaro? Escluse, per ora, Roma e Bruxelles, se le Province torneranno ad elezione diretta potrebbe valutare la presidenza della Città metropolitana di Venezia. L'ipotesi di una staffetta con Zaia - Luigi in Regione, Luca in Comune - invece non regge, perché il Veneto - sempre al netto dei risultati delle Europee - sarebbe ornai destinato a Fratelli d'Italia e non ai centristi, specie dopo che il forzista Alberto Cirio, lui sì ricandidabile, si è deciso a restare in Piemonte. E la Lega, che già governa la Lombardia con Attilio Fontana, il Friuli Venezia Giulia con Massimiliano Fedriga e presumibilmente continuerà ad avere Trento con Maurizio Fugatti (oggi il voto), come può pensare di lasciare al primo partito d'Italia, Fdi appunto, la sola Liguria? Per la Lega-Liga le prossime Regionali saranno un colpo: la stima è che con un candidato presidente di un altro partito il Carroccio crolli a 6-7 consiglieri, mentre se mantenesse il candidato governatore - nome tutto da decidere - arriverebbe a 14-15, comunque meno della metà degli attuali 34. Altra eventualità: la lista Zaia. Perché il nome nel simboletto il governatore ce l'ha sempre e metti mai che decida di sostenere un proprio uomo, o una propria donna, nella corsa a palazzo Balbi: significherebbe la frattura del centrodestra, il che - al momento - è fuori discussione. Più facile, invece, lo scenario di Ca' Farsetti, dove è vero che Fratelli d'Italia aveva fatto un pensierino con il senatore Raffaele Speranzon, ma è impensabile che Meloni occupi Venezia e Veneto assieme. Dopodiché mancano almeno due anni, che in politica sono un'eternità.

**Alda Vanzan**

INCROCIO VENEZIA
Il sindaco Luigi Brugnaro e il governatore del Veneto Luca Zaia: in scadenza entrambi nel 2025, potrebbero rimanere ancora in laguna (con nuovi incarichi) anche senza il via libera al terzo mandato per Regioni e Comuni

TANDEM CON BRUGNARO CHE POTREBBE GUIDARE LA CITTÀ METROPOLITANA QUALORA TORNASSE L'ELEZIONE DIRETTA PER LE PROVINCE

**▶La notizia dell'ipotesi di candidatura di Luca Zaia a sindaco di Venezia nell'edizione di ieri**

# Olimpiadi, per il bob torna in corsa Cortina Ma senza più il museo

▶Domani il Cda della Fondazione, serve il voto unanime
L'ipotesi è di realizzare solo la pista abbassando così i costi

## LA TRATTATIVA

VENEZIA Olimpiadi invernali 2026, la pista da bob di Cortina rischia di tornare in ballo. Magari ridimensionata, senza più il museo intitolato a Eugenio Monti, con il solo impianto dedicato alle gare di bob, skeleton, slittino. Possibile?

Domani a Milano si riunirà il consiglio di amministrazione della Fondazione Milano Cortina, l'ente di diritto privato presieduto da Giovanni Malagò cui spetta l'onere di decidere dove disputare le gare. La particolarità è che ogni decisione deve avere la maggioranza dei due terzi del Cda e in questi due terzi deve esserci l'unanimità dei territori. Domanda: è presumibile che il Veneto voti a favore del bob a Sankt Moritz (come gradirebbe Milano) o a Cesana (come vorrebbero i piemontesi e, dettaglio non ininfluente, l'intera Forza Italia governativa) senza avere altre gare in cambio? Ed è realmente fattibile il "riequilibrio" chiesto dal governatore Luca Zaia?

Le posizioni paiono inconciliabili: il Veneto chiede un aumento delle discipline sportive a Cortina per compensare la perdite del bob, Milano e la Lombardia dicono che non è possibile perché i lavori sono già iniziati e sono finanziati da privati. Ma se rivedere le gare è inimmaginabile, quale altra ipotesi? L'alternativa che domani potrebbe essere messa sul tavolo è Cortina. Di nuovo. Ma non con il progetto originario da 124 milioni di euro, solo con la pista da bob. Non servirebbe, dunque, che il Governo mettesse altri soldi, si resterebbe nel budget iniziale, solo che si farebbero meno lavori. Cambiando le carte in tavola, andrebbe però fatta una nuova gara, soprattutto per evitare contenziosi. I tempi lo permetterebbero?

IMPIANTI
La pista di Cesana e, a destra, quella di Cortina già demolita

### I COMPONENTI

Di sicuro il Veneto, se restasse insoddisfatto, potrebbe giocare la carta del veto, il che bloccherebbe tutto. Chi è che vota? Del Cda della Fondazione fanno parte Giovanni Malagò (presidente), Andrea Varnier (ad, di nomina governativa), Ivo Ferriani e Federica Pellegrini (membri Cio), Carlo Mornati (segretario generale Coni), Luca Pancalli (presidente Comitato paralimpico), Anna de la Forest de Divonne (atleta olimpica), Francesca Porcellato (atleta paralimpica), Christian Malangone (Comune di Milano), Andrea Giovanardi (Comune di Cortina), Sergio Schena (Regione Lombardia), Antonella Lillo (Regione Veneto), Tito Giovannini (Provincia Autonoma di Trento), Erwin Hinteregger (Provincia Autonoma di Bolzano).

**L'IDEA DI SANKT MORITZ DA UN INCONTRO TRA GIORGETTI E LA COLLEGA SVIZZERA MA FORZA ITALIA INSISTE PER CESANA**

### LE ALTERNATIVE

Le alternative a Cortina oggi sarebbero Svizzera e Piemonte. L'idea di utilizzare la pista da bob di Sankt Moritz (ben vista da Milano, potrebbe esserci un unico villaggio olimpico a Livigno e magari anche un ragionamento sulla viabilità per il passo di San Gottardo) sarebbe nata da un incontro tra il ministro delle Finanze Giorgetti e la sua omologa svizzera lo scorso 13 ottobre a Marrakesh. Forza Italia, però, con il vicepremier Tajani insiste per Cesana. E ora la nuova ipotesi, pur ridimensionata, di Cortina.

A interessarsi all'appalto per la pista da bob a Cortina, prima dell'affossamento annunciato in India da Malagò, era stata anche l'impresa di costruzioni svizzera Implenia, nota in Italia per precedenti costruzioni e che collabora nella realizzazione della galleria cross Alpina che interessa anche il Brennero. Ma non se ne è fatto niente. «Dopo aver analizzato il bando - ha spiegato Implenia - l'azienda ha optato contro la partecipazione alla gara d'appalto».

Nicole Petrucci
Alda Vanzan



# Straordinari per il Covid: via le multe ai medici

## IL CASO

ROMA I medici multati per aver lavorato troppo durante la pandemia possono tirare un sospiro di sollievo. Almeno per ora. Sono dovuti intervenire, infatti, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella e il ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali Marina Calderone, perché la vicenda che ha coinvolto tre primari del policlinico di Bari, rei di non aver prestato attenzione a giorni di riposo e di ferie pur di continuare ad assicurare le cure necessarie durante l'emergenza, non allungasse la lista dei paradossi della burocrazia italiana. Ieri, dopo un colloquio telefonico con il presidente Mattarella, la ministra Calderone ha fatto sapere che l'ispettorato nazionale del lavoro ha sospeso il procedimento nei confronti dei medici. «L'azione ispettiva esercitata - si legge in una nota - è stata avviata dall'ispettorato territoriale a seguito delle segnalazioni effettuate da un'associazione sindacale autonoma per lamentare i mancati riposi e il superamento degli orari massimi di lavoro del personale medico nel corso del 2021». E il ministro della Salute Orazio Schillaci: «Siamo pronti ad offrire tutto il nostro supporto per trovare le soluzioni più idonee perché queste norme vengano rapidamente corrette e le sanzioni annullate».

# Visite ed esami, dal 2024 tariffe uguali in tutta Italia

▶Dopo l'ok al nuovo "listino" nazionale cambia l'importo del ticket in ospedale

▶Fino a 36,15 euro paga il cittadino: in Fvg diversi risparmi, in Veneto alcuni aumenti

## Le tariffe delle prestazioni specialistiche

Dati in euro

| PRESTAZIONE | DAL 1° GENNAIO 2024 | FINORA IN VENETO | FINORA IN FRIULI V. G. |
|---|---|---|---|
| Prima visita | 22 | 18,95 | 29 |
| Visita di controllo | 16,20 | 13,15 | 17 |
| Elettrocardiogramma | 11,60 | 11,85 | 15 |
| Radiografia al torace | 15,45 | 23,70 | 25,10 |
| Ecografia dell'addome inferiore | 37,80 | 63,20 | 43,90 |
| Emocromo | 2,30 | 4,75 | 5,30 |
| Esame urine completo | 2,55 | 2,35 | 3 |
| Studio del campo visivo | 36,60 | 17,15 | 26 |
| Asportazione radicale di lesione della cute | 34 | 28,95 | 36,20 |
| Manipolazione della colonna vertebrale | 14,70 | 14,50 | 18,10 |
| Colloquio psicologico clinico | 22 | 19,75 | 24,60 |
| Esame audiometrico tonale | 9,75 | 9,95 | 12,60 |
| Tc di spalla e braccio | 81,80 | 115,85 | 122,30 |
| Elettroencefalogramma | 23,20 | 23,70 | 29,60 |
| Spirometria semplice | 24 | 23,70 | 29,60 |

Fonte: Ministero della Salute, Regione Veneto e Regione Friuli Venezia Giulia — Withub

### I NUMERI

**1996**
L'anno a cui risale l'attuale nomenclatore nazionale. Il nuovo scatterà dal 2024

**21**
I tariffari di fatto introdotti finora dalle singole Regioni e Province autonome

**2017**
L'anno in cui sono stati ridefiniti i Livelli essenziali di assistenza (Lea)

### IL DECRETO

VENEZIA L'avviso all'utenza è stato diramato in questi giorni dalle aziende sanitarie e ospedaliere del Nordest: «Fino al 31 dicembre 2023 si raccomanda di non pagare anticipatamente il ticket delle prestazioni con data dell'appuntamento successiva al 1° gennaio 2024, in quanto l'importo potrebbe subire variazioni». Con l'inizio del prossimo anno, infatti, entrerà in vigore il decreto Tariffe che aggiorna i prezzi dell'assistenza specialistica ambulatoriale nelle strutture pubbliche (e in quelle private convenzionate che forniscono i servizio per la "mutua"), uniformandoli a livello nazionale. Il costo a carico del paziente potrà dunque variare, anche in Veneto e in Friuli Venezia Giulia, rispetto a quello applicato finora.

### LA QUOTA

In sostanza funziona così. In assenza di esenzione per reddito oppure per patologia, quando ottiene una visita, un esame o un trattamento il cittadino versa il ticket, cioè una contribuzione che dal Nord al Sud dell'Italia può arrivare al massimo a 36,15 euro. Al di sotto di questo tetto paga tutto il cittadino, al di sopra è il Servizio sanitario a farsi carico della quota eccedente. La spesa realmente sostenuta dall'ospedale, però, può essere minore o maggiore di quella cifra: un conto è il semplice esame del sangue per misurare il livello del colesterolo, un altro è la complessa agoaspirazione ecoguidata dei follicoli per consentire la Procreazione medicalmente assistita. Finora le tariffe effettive sono state diverse nei vari territori. Il "listino" nazionale era fermo al 1996, ma in un quarto di secolo è cambiato il mondo anche dal punto di vista scientifico e tecnologico, per cui ogni Regione o Provincia autonoma ha adeguato i prezzi a seconda delle proprie peculiarità, per esempio in base alla tipologia dei macchinari di cui dispongono le Ulss, che possono o meno effettuare determinati accertamenti diagnostici. In questo modo sono stati generati 21 nomenclatori tariffari, con ticket e prestazioni aggiuntive (rispetto ai Livelli essenziali di assistenza, teoricamente uguali per tutti) variabili a seconda delle aree geografiche.

### I LEA

Proprio i Lea, tuttavia, nel 2017 sono stati ridefiniti. L'obiettivo era non solo di rendere uniformi le cure nell'intero territorio nazionale, ma anche di fare ordine tra gli esami, le visite e i trattamenti offerti, eliminando le prestazioni diagnostiche e terapeutiche diventate obsolete e introdurre quelle nuove. Ad esempio sono state inserite in tutta Italia le procedure di Pma per le coppie sterili e le indagini genetiche per determinate malattie ereditarie, finora accessibili non dappertutto e comunque con rilevanti differenze tariffarie. Ma dopo sei anni da questo riordino, mancava ancora il tariffario nazionale aggiornato. Ebbene dopo una lunga trattativa, dovuta alla necessità di reperire le risorse per coprire i costi, il nuovo nomenclatore è stato concordato dalla Conferenza Stato-Regioni ed è quello che appunto entrerà in vigore dal 1° gennaio 2024 (dopodiché dal 1° aprile scatterà in maniera analoga pure quello riguardante le protesi e gli ausili).

**IN QUESTI GIORNI L'INVITO DELLE ULSS A NON SALDARE GIÀ IL CONTO DELLE PRESTAZIONI FISSATE PER L'ANNO PROSSIMO**

### LE CIFRE

Si tratta di un lungo elenco di prestazioni (non più 1.702, bensì 2.108), ciascuna contraddistinta da un codice, con il relativo costo effettivo, ora uguale in tutta Italia. Le cifre sono state fissate da una commissione nazionale, anche consultando le Società scientifiche e le Regioni cosiddette "benchmark", cioè ritenute un riferimento di efficienza, tra cui il Veneto. Ad esempio per le analisi di laboratorio sono state considerate le esperienze dell'Ulss 2 Marca Trevigiana e dell'Azienda ospedaliera di Padova, «che conseguono importanti economie di scala connesse agli elevati volumi di prestazioni», come specifica la relazione illustrativa del decreto Tariffe. Fra poco più di due mesi, i pazienti si accorgeranno delle differenze alla cassa, in quanto fino al tetto di 36,15 euro potranno pagare di più o di meno di prima. Tendenzialmente i cittadini del Friuli Venezia Giulia molto spesso risparmieranno, mentre quelli del Veneto dovranno sborsare qualcosa di più. Per un confronto su una selezione di visite ed esami, ecco la tabella pubblicata in questa pagina.

**Angela Pederiva**

LO SCANDALO

# Effetto Netflix su Beckham L'ex amante: non è un santo

▶La donna furiosa dopo il documentario: «Le storie pubblicate dai tabloid erano vere»

▶La relazione quando l'ex calciatore giocava nel Real Madrid. Lei era la sua assistente

LONDRA «Può dire quello che vuole e capisco che abbia un'immagine da preservare, ma si sta dipingendo come una vittima e mi sta facendo sembrare una bugiarda, come se avessi inventato tutto». E poi: «Sì, le storie pubblicate sui giornali erano orribili, ma erano vere». Doveva arrivare, prima o poi, la versione della terza incomoda nella storia d'amore dei Beckham, raccontata nell'omonima serie tv Netflix che sta mietendo ascolti record. La coppia d'oro – formata da David e Victoria – si trova nuovamente davanti alla versione di Rebecca Loos, che con la sua intervista al Daily Mail ha riportato i Beckham indietro di quasi vent'anni, ovvero a quella intervista rilasciata all'oramai defunto News of The World in cui Loos confermava l'affaire extraconiugale.

## LA COPPIA

Al centro della scena, in quel tempo come oggi, la coppia tra le più invidiate dello showbiz. All'epoca dello scandalo, lui è un calciatore di successo, idolo del Manchester United prima, e poi del Real Madrid. Sex symbol, multimiliardario e già icona pubblicitaria contesa dai brand di tutto il mondo. Dall'altra parte, la Posh delle Spice Girls, Victoria, in quel momento membro della band al femminile più rivoluzionaria degli anni Duemila. Insieme, una coppia stellare. Tutto fila più o meno liscio, almeno fuori dal campo, finché il trasferimento al Real Madrid rischia di far deragliare tutto. Ed è qui che entra in gioco Rebecca Loos, figlia di un diplomatico di origine spagnola e cresciuta nel quartiere londinese di Notting Hill. Dopo aver trovato lavoro in una nota agenzia, le viene assegnato un cliente speciale: David Beckahm. La sua conoscenza della città spagnola e della lingua la rendono la persona ideale per questo lavoro. A lei spetta il compito di trovare la scuola per i figli dei Beckham e anche la loro nuova casa. Ben presto, però, racconta Loos, il rapporto con il cliente diventa più stretto: «Amava conoscere la cultura spagnola, in particolare il cibo e il vino. Una volta l'ho portato fuori di nascosto nel bagagliaio della mia macchina, perché volevo mostrargli la vera Madrid». A volte, racconta la donna, Beckham cercava segretamente di tenerle la mano e quando pranzavano con il resto del suo entourage lui, dice, premeva le punte delle scarpe contro le sue. «Mi ha scelta, mi ha fatta sentire speciale», racconta al Daily Mail la donna. Ben presto la relazione è diventata intima: «Ricordo di essermi rivolta a lui e di avergli detto che era così fortunato, poteva avere chi voleva. Lui mi guardò negli occhi e rispose: "Non l'ho mai fatto prima". Ho pensato: "Wow". Voglio dire, mi sono innamorata stupidamente delle sue bugie». Tuttavia, la delusione è dietro l'angolo. Due gli episodi citati dalla donna: uno è avvenuto alla festa di Ronaldo. Victoria Beckham le telefona e le chiede di cercare David, rimanendo in linea. Non risponde al suo cellulare e vuole parlare con lui.

UNA VITA DA STAR L'ex calciatore David Beckham a sinistra. A destra, la sua ex assistente Rebecca Loos, con la quale avrebbe avuto una storia

Loos lo trova in una camera e dichiara di avere visto sullo sfondo «una modella coricata sul letto». In un'altra occasione, racconta di aver scambiato messaggi espliciti con il calciatore, ma di aver poi scoperto che lui li leggeva, ridendo, ai compagni di squadra. «Mi aveva fatta sentire così speciale, ma non avrei mai voluto che lasciasse sua moglie e si mettesse insieme a me... dopo aver appreso com'era, non avrei mai voluto stare con qualcuno del genere. Mi aveva ferita». La donna ha dichiarato che è stato «quel dolore» a portarla a rompere il «nostro segreto».

## L'INTERVISTA

E così, ecco l'intervista del 2004 - che l'ha resa una celebrità – poi smentita da Beckham: «Sono felicemente sposato. Ho una moglie meravigliosa e due figli speciali. Non c'è nulla che terze parti possano fare per cambiare questi fatti», aveva detto allora. Nel documentario, quel periodo viene descritto da entrambi come una crisi di coppia difficilissima da superare. Ma anche oggi, che vive da 14 anni in Norvegia, dove insegna yoga e lavora come assistente in uno studio medico, Loos vuole dire la sua versione: «Sarebbe stato meglio per lui aver detto "non è stato il momento di cui sono più orgoglioso". Perché così sta indirettamente suggerendo che sono io quella che ha fatto soffrire Victoria». Per poi concludere: «Mi ci è voluto molto tempo per decidere se parlare oggi, ma ho una famiglia e dei figli e voglio che sappiano che la loro madre è stata abbastanza coraggiosa da difendere la verità».

Chiara Bruschi



LUI HA SEMPRE NEGATO LA LIAISON VICTORIA: «È STATO IL MOMENTO PIÙ DIFFICILE DEL NOSTRO MATRIMONIO»

# Un cervo in autostrada: schianto ad alta velocità sfiorata un'altra tragedia

▶Ha superato rete, fossato e guard-rail: investito sulla corsia di sorpasso dell'A28

▶Emergenza viabilità: dopo il camionista morto nel Bellunese, un incidente in Friuli

Un cervo mentre attraversa una strada e il tragico schianto nel Bellunese

## L'ALLARME

PORDENONE Poteva essere un'altra tragedia a pochi giorni dall'incredibile e drammatica morte di Manuel Favaro, il trentacinquenne trevigiano ucciso dalle corna di un cervo che hanno fracassato e oltrepassato il parabrezza del camion che l'uomo stava guidando e lo hanno centrato in pieno senza lasciargli scampo. È un cervo, un esemplare adulto di almeno 280 chili, è stato la causa di un altro incidente che si è verificato ieri mattina sull'autostrada A-28 nel tratto tra Fontanafredda e Porcia, direzione Conegliano, in provincia di Pordenone. Uno schianto violento tra l'animale e un'automobile che stava viaggiando a velocità sostenuta sulla corsia di sorpasso. È stato un miracolo se il guidatore non si è fatto nulla. Dopo lo scontro l'automobile era irriconoscibile e il cervo era stato scaraventato a terra, agonizzante, sulla corsia di emergenza. È morto poco dopo. L'uomo, sotto shock, è stato portato in ospedale per i controlli, ma di fatto era illeso.

Nel pomeriggio, invece, è toccato a un motociclista finire contro un altro esemplare sulla discesa del passo Campolongo verso Arabba: anche in questo caso tanta paura, ma nessuna conseguenza seria dal punto di vista fisico dopo la caduta.

## L'INCIDENTE

Il tratto di autostrada nel quale è entrato il cervo verso le 10.30, era chiuso dalla rete metallica. L'animale ha dovuto saltare la rete che è alta più o meno un metro e ottanta, poi ha attraversato un fossato e infine ha superato il primo guard- rail. Non è ancora tutto. A quel punto, infatti, per arrivare sull'altra corsia dove è stato investito, il cervo ha saltato anche il guard rail centrale che divide di due sensi di marcia dell'autostrada. Segno evidente - dicono gli esperti che sono andati sul posto - che non era la prima volta che l'animale entrava all'interno dell'A- 28. In più, poco distante dal luogo dell'incidente, alcuni mesi fa la stessa polizia stradale era stata costretta, dopo un segnalazione, a bloccare una corsia e ad allontanare tre cervi scappati saltando la rete di protezione. Oramai "sono di casa".

## SEMPRE DI PIÚ

Se fino a qualche tempo fa erano i cinghiali ad essere responsabili della maggior parte di incidenti contro auto e moto in particolare sulle strade della pedemontana friulana e veneta, adesso cervi e caprioli hanno preso il sopravvento. «In un lustro - spiega l'assessore regionale alle Foreste del Fvg, Stefano Zannier - i cervi sono gli animali che si sono riprodotti di più e si trovano in aree che solitamente non erano legate alla loro presenza. Se prima, infatti, arrivavano sino alla pedemontana, il gran numero attuale e la necessità di trovare cibo, li porta sino in pianura creando non solo pericoli per il transito delle auto, ma anche situazioni di difficoltà per chi se li trova magari nel giardino». La presenza dei cervi sino in pianura, oltre all'alto numero, è anche dovuta al fatto che in montagna c'è il lupo che - pur essendo il cervo un animale decisamente grande e che sa difendersi - se attacca in branco la spunta senza grossi problemi. Anche per questo, dunque, si allontanano il più possibile. «Dopo le verifiche e le segnalazioni arrivate dalle riserve - ha concluso l'assessore Zannier - abbiamo fatto degli adeguamenti ai piani di abbattimento alzando i numeri dei cervi che si possono cacciare all'interno delle riserve».

SOTTO CHOC MA ILLESO L'AUTOMOBILISTA E NEL POMERIGGIO UN ANIMALE FA CADERE UN MOTOCICLISTA VICINO AD ARABBA

## I DANNI

Se una volta, quando esistevano, erano le Province che avevano la competenza a risarcire i danni causati dalla fauna selvatica alle auto, oggi il compito è stato assunto dalla Regione. Il problema è che gli stanziamenti non bastano e gli incidenti, invece, sono numericamente sempre maggiori. Per essere rimborsati si deve aspettare anche due - tre anni. Il rimborso viene eseguito anche se in zona ci sono le segnalazioni con la presenza di appositi cartelli stradali, purché la guida del conducente sia stata prudente e fosse impossibile schivare l'animale. In questo caso, però, essendo il cervo in autostrada, i danni dovrà pagarli la società che gestisce il pedaggio dell'A-28, anche se il tratto in cui è accaduto ieri l'incidente è libero. La carcassa dell'animale è stata recuperata dagli addetti della fauna selvatica del Comune di Fontanafredda.

**Loris Del Frate**

## L'ex moglie di Gastone Moschin

# Dai Cesaroni a Suburra, addio all'attrice Marzia Ubaldi

**Dai Cesaroni a Suburra a Call My Agent. Negli ultimi anni è stata un volto di tante fiction. E anche doppiatrice. Nonché ex moglie di Gastone Moschin. È morta a Narni (Terni) all'età di 85 anni Marzia Ubaldi. La notizia è stata diffusa sui social dalla figlia, Emanuela Moschin: «Ciao mamma. Stavolta me l'hai combinata proprio grossa... ». Nata a Milano, Marzia Ubaldi aveva iniziato la carriera negli anni '60 al Piccolo con Luigi Squarzina, nella Congiura, recitando poi in tante opere teatrali. Nel 1966 fu la prima a incidere La ballata dell'amore cieco di Fabrizio De Andrè. Tra i suoi ruoli al cinema Il medico delle donne (1962) e Controsesso (1964) di Marco Ferreri. Più tardi è stata la fiction negli anni Duemila a regalarle la popolarità grazie a serie come Elisa di Rivombrosa, I Cesaroni, Suburra, fino alla sua ultima apparizione quest'anno nella serie Call my agent - Italia. Nella sua carriera ha anche doppiato attrici come Judi Dench, Maggie Smith, Anne Bancroft, Gena Rowlands, Vanessa Redgrave, Jeanne Moreau. Con Moschin, con cui era stata sposata dal 1960 al 1969, aveva fondato l'accademia di recitazione Mumos con sede a Terni.**

"32 Via dei Birrai", un'azienda trevigiana che è lo specchio di un fenomeno sviluppato in meno di vent'anni: le "bionde" doc. Fabiano Toffoli, l'agronomo venuto dal Belgio, l'ingegnere Alessandro Zilli e Loreno Michielin, barman tuttofare, hanno creato un marchio di fascia alta che fattura 2 milioni di euro e produce mezzo milione di bottiglie. Con particolare cura dell'etichetta

# Tre amici, un sogno e il boom della birra

**L'INTERVISTA**

Metti assieme Fabiano Toffoli un agronomo venuto dal Belgio, Alessandro Zilli un ingegnere elettronico che arriva dalle colline del Prosecco e Loreno Michielin un barman trevigiano che sa fare di tutto, l'autista, il meccanico, il falegname. Aggiungi che questi tre cinquantenni hanno in comune la passione per la birra fatta in casa. Uno studia la composizione, l'altro progetta le macchine, il terzo le salda e le mette in funzione. Falli viaggiare su un vecchio Citroen Camper in giro per le fiere di mezza Europa; loro lo chiamano il "mezzo corazzato". Trova un nome originale per la nuova birra, "32 Via dei Birrai" perché 32 è il codice della birra nella categoria merceologica e perché quello è il diametro apparente del Sole visto dalla Terra. Mescola il tutto in una fabbrica a Pederobba proprio dove la pianura si arrende alle prime montagne vere sulla destra Piave. Un punto strategico e proprio per questo la Grande Guerra ha lasciato a Pederobba un sacrario con i resti di 1000 soldati francesi caduti nella Battaglia del Solstizio. Un gigantesco muro bianco a rappresentare il muro di fanti che ha frenato l'avanzata nemica. E grandi statue color gesso a raffigurare la Francia e l'Italia come due madri che reggono sulle ginocchia il figlio caduto. È qui vicino al Piave che tre amici scontenti del vecchio lavoro, decisi a fare birra a ogni costo, si uniscono e nel 2006 incominciano l'attività. La piccola azienda oggi ha un fatturato di due milioni di euro, produce mezzo milione di bottiglie all'anno, centomila esportate: «All'estero siamo fascia alta, in qualche paese addirittura superlusso». Nove tipi di birra distinti per colore, una col tricolore a sottolineare il cento per cento italiano. Nomi originali e anche un tappo speciale che si trasforma in portachiavi. Sono gli unici al mondo a produrre una birra sulla cui bottiglia il nome è inciso in braille; Andrea Bocelli si è prestato a fare il testimonial. Non vogliono la definizione di "birra artigianale". Precisano: «Birra di fermentazione alta rifermentata in bottiglia e non pastorizzata». Per distinguersi in un mercato che sì è affollato in pochi anni di birrifici artigianali: in Italia sono 1326, nel solo Veneto 138. C'è stato un boom della birra, ogni italiano ne beve in media 35 litri all'anno; un giro d'affari di una decina di miliardi. Un successo tale da meritare una cattedra universitaria a Perugia e una piccola enciclopedia opera del veronese Luca Grandi: "Turismo birrario. Guida per viaggiatori in fermento" (Edizioni Lswr), quattro volumi, uno interamente dedicato al Nordest.

**Toffoli è il belga: come è arrivato a Pederobba?**

«Sono nato a Bruxelles, mamma Rosalyne belga e papà Luciano veneto. Lui girava l'Europa per la Solvay, il colosso della chimica e della plastica. In Belgio bere birra è quasi normale, fanno anche la birra per bambini. Ho fatto i primi corsi di degustazione che ero ancora adolescente. Quando avevo 16 anni mio padre è venuto a Milano per aprire la sede in via Turati e siamo rimasti in Italia. Parlo quattro lingue. Sono stato per qualche anno letteralmente sequestrato da Slow Food, tenevo master nelle varie nazioni su olio, formaggio, vino... Quando la birra è diventata di moda sono stato chiamato anche alla scuola Enologica di Conegliano e mi sono spostato nel Veneto».

**Perché è contento di fare birra?**

«Il mio lavoro principale è fare birra. Apro la pentola di miscela e sento il profumo che sento da quarant'anni e sono felice. Quando ero bambino ogni martedì mia zia portava dolci pregiati e mia nonna un profumo francese. I profumi sono rimasti importanti per me, anche quando la birra fermenta senti la scorza d'arancia. Il momento più bello è il mercoledì sera quando ha finito il lavoro l'ultimo operaio, allora con i miei amici assaggiamo le birre, sentiamo i profumi. Alessandro l'ho conosciuto quando facevo il servizio militare a Verona e lui finiva di studiare a Padova. Alcuni commilitoni che venivano da Valdobbiadene mi raccontavano di questo giovane che faceva la birra a casa e volevano un parere».

**Come è nata l'idea di "32 Via dei Birrai"?**

«Nel 2006 da tre persone che avevano un sogno e volevano un lavoro tutto loro. Con me c'erano Alessandro che insegnava e progettava macchine, Loreno che allora gestiva un bar. Nessuno dei tre era contento, oggi siamo tre persone soddisfatte. Io ero nel settore e ho recuperato attrezzature usate, il telaio meccanico l'ha progettato Alessandro, la prima camera calda, quella della fermentazione, l'ha saldata Loreno nel primo capannone. Loreno andava in giro col furgone per le vendite e si occupava delle fatture, la prima è del 26 giugno 2006, emessa a un giovane di Segusino. È la nostra data storica, ogni anno festeggiamo».

**Cosa vi fa preferire anche con un prezzo alto?**

«Il nostro prodotto ora va anche in giro per il mondo. Le nostre bottiglie sono tutte da 750 cc. e in rete si trovano sopra gli 11 euro, al tavolo anche 15 con gli ultimi aumenti. Il primo acquisto è quasi sempre spinto dalla curiosità, il riacquisto è emozione, apprezzamento della qualità. L'intensità olfattiva è assalto al naso, l'assaggio è sentire tante cose. Adesso abbiamo deciso di fare la birra da bere a pranzo, formato mezzo litro, la nostra monodose: per esigenze di mercato, per richieste della clientela, per motivi di costo. L'italiano medio non ha della birra un concetto di condivisione, ognuno deve avere la sua. E sarà tutta italiana: tappo corona dal Piemonte, vetro da Mantova, etichetta da Verona, lievito da Oderzo, orzo veneto, luppolo da Monfumo, acqua bellunese. Prestiamo molta attenzione alle varie fasi del processo: meno turbi la materia prima, più ti ritrovi con un prodotto più genuino. Noi non filtriamo e non pastorizziamo, e in una cosa ci distinguiamo rispetto alla birra industriale: nella grande fabbrica il mosto fermenta in un serbatoio, esce il gas e la birra si gasa dentro il serbatoio e viene imbottigliata; noi invece facciamo la fermentazione a serbatoio sempre aperto. Da noi la presa di schiuma avviene in bottiglia».

**E Alessandro Zilli come è arrivato in Via dei Birrai?**

«Sono figlio di professori delle medie, ho la passione per la birra da quando avevo 14 anni e cominciavo a fare collezione di bottiglie vuote nei locali. Prima la passione per il collezionismo, poi per la produzione, ma per imparare non c'erano testi italiani in giro. Mi sono laureato in ingegneria elettronica a Padova, ho insegnato elettronica negli istituti tecnici e, intanto, ho incominciato a costruirmi le macchine da solo: la piccola fabbrica di birra divideva l'officina dove coltivavo l'altra mia passione per motorini e moto di ogni genere. Si sparge la voce, allora non erano tanti a fare birre artigianali, e conosco Fabiano col quale stappiamo una nostra bottiglia: volevamo il parere dell'esperto venuto dal Belgio. Abbiamo collaborato, quell'impianto pilota adesso fa parte della nostra storia ed è conservato. Ora ci divertiamo un sacco, siamo anche appassionati della musica metal e del rock, se ci riusciamo andiamo ai concerti. Loreno è il nostro contatto umano. Ha fatto il metalmeccanico, il venditore di Folletto porta a porta, ha gestito locali anche di nome. Quando è entrato in società ha comprato il furgone che c'è ancora, è quasi il quarto socio, ci ha portato in tutte le fiere».

Non è poi cambiato moltissimo da quando l'uomo, diventato stanziale, 10mila anni fa ha iniziato a fare la birra che è antica quanto il vino. Pare che la prima birra sia stata prodotta quasi contemporaneamente in Turchia e in Cina, e non come si credeva in Mesopotamia e in Egitto. I faraoni bevevano birra, nell'antica Roma si faceva la birra. In Umbria c'era un'abbazia dove i monaci producevano birra nell'VIII secolo.

**Edoardo Pittalis**



**Una bottiglia con incisione in braille: Andrea Bocelli come testimonial**

**L'IMPRESA**
**Dall'alto a sinistra: Alessandro Zilli, Fabiano Toffoli e Loreno Michielin, i tre fondatori del birrificio di Pederobba. Andrea Bocelli testimonial per la prima bottiglia di birra al mondo con la scritta in braille. L'imbottigliamento e la valigia delle birre**

NESSUNO DI NOI ERA CONTENTO DI CIÒ CHE FACEVA OGGI INVECE SIAMO PERSONE SODDISFATTE

C'È MOLTA ATTENZIONE ALLE FASI DEL PROCESSO NON FILTRIAMO E NON PASTORIZZIAMO ECCO COSA CI DISTINGUE DALL'INDUSTRIA

Inizia oggi la settimana che celebra a Venezia la mixology d'autore. In questa terza edizione protagonisti anche 23 ristoranti della città: ecco alcune proposte degli chef

IN CUCINA Alessio Cascino, chef dell'Hostaria Bacanera di Venezia, fra i ristoranti protagonisti della Venice Cocktail Week. A destra, Giovanni Rigoni, chef di Zanze XVI ai Tolentini

# In laguna si va in tavola con gli spirits

LA MANIFESTAZIONE

Si chiama Dining with the Spirits, cenando con gli spiriti (nel senso di distillati, liquori, superalcolici, cocktails) e sarà una delle tante sfumature pensate per godere appieno la terza edizione della Venice Cocktail Week che inizia oggi (e fino a domenica 29) con l'obiettivo (anche) di creare sinergie – tra l'altro sempre più frequenti e di tendenza - fra il mondo della mixology e quello della ristorazione. Per tutta la settimana o per una singola serata i ristoranti proporranno la loro interpretazione degli spirits in cucina, in un singolo piatto o in un intero menu, oppure organizzando cene a tema, con innovativi e interessanti abbinamenti con cocktail o distillati lisci (venicecocktailweek.it/dining-with-the-spirits).

Giulio Antonello e il suo staff ad Algiubagiò, alle Fondamente Nuove, hanno ad esempio organizzato una cena a otto mani che giovedì prossimo, dalle 19,30, vedrà protagonisti lo chef resident Daniele Zennaro, Massimo De Belli, Massimo Spallino, Marco Bravetti e Claudia Danieli, in un menu nel quale i piatti saranno abbinati a cocktails e spirits. Si parte dal "Toc in braide incontra la laguna veneziana" con il Sicily, a seguire "La Secca", un'insalata di molluschi con salsa BBQdi Cozza Mitilla 29 e spuma di Gin dei Sospiri con il Barena Mule, i Bigoli freschi "Bloody Mary", il "Cavolo cappuccio e granchio blu, fino alla Crema Catalana di zucca hokkaido e tartufo bianco.

SARDELLE & GIN

Hostaria Bacanera (in Campiello de la Cason, ai Santi Apostoli) ha invece ideato un piatto limited edition che parla di Venezia, firmato dallo chef Alessio Cascino, a base di sardelle marinate in un gin locale, il Gin dei Sospiri, accompagnate da un risotto all'alloro e finocchi di mare, piatto che, dal primo all'ultimo ingrediente, omaggia e racconta il territorio e le sue risorse: il profumo del mare, la sapidità delle erbe di barena. In abbinamento, Ignazio Perria, direttore e bar manager di Hostaria Bacanera, firma Sospirika, a base di Gin dei Sospiri e Select, due capisaldi del bere veneziano. Lo storico Select, nato agli inizi del secolo scorso proprio in città, e un gin anch'esso espressione dell'anima della Laguna.

E poi via con una lunga e innovativa serie di piatti creati per l'occasione e inseriti nei menu delle cucine veneziane (ben 23 in tutta la città) coinvolte nella Venice Cocktail Week e dei loro chef, spesso giovani o giovanissimi.

Giancarlo Bellino, all'Antinoo's del Centurion Palace, mette in menu il "Maccherone alla chitarra con sugo d'anatra "in tecia" laccata alla grappa Nardini riserva 7 anni. Matteo Panfilo, dell'Arva dell'Aman Venice, propone il "Risotto al limone bruciato, rosmarino e Gin dei Sospiri".

ACQUA DI CEDRO

È invece lo "Spaghetto, cedro e Latte di Seppia" il piatto ad hoc di Donato Ascani del Glam, il due stelle Michelin dell'hotel Venart a San Stae, per la cui realizzazione viene utilizzata l'Acqua di Cedro di Nardini. Gennaro Balice, al Casanova by Sadler dell'Hotel Luna Baglioni, a San Marco, propone il "Tonno marinato alle Erbe, Bottarga di Uova, Lattuga in carpione, Fico d'India compresso".

Da Zanze XVI, il giovane chef Giovanni Rigoni ha ideato il "Tagliolino allo scoglio con tartare di gallinella, kimchi di finocchio, Za'atar (miscela di spezie tipica del Medio Oriente) di oliva nera e santoreggia, purea di melanzana e angostura Aromatic Bitters con – in abbinamento – il Bloody Lagoon rabarbaro di Nardini. E ancora lo staff dell'Osteria Contemporanea di Venissa, sull'isola di Mazzorbo (Roberto Zannoni, Lisa De Bernardi, Mattia Suppi, Santiago Bressan) e il loro Spiedino di riciola, radicchio spadone, kimchi in abbinamento al cocktail Rosehip con la vodka di Altamura Distilleries.

Claudio De Min



CENE A TEMA E PIATTI SPECIALI PER ESALTARE TANTI INSOLITI ABBINAMENTI DI SAPORI

L'evento

## Bolzonella, l'amaro di Sting e signora

**Il musicista rock Sting e sua moglie, Trudie Styler, lanciano in queste settimane "Amante 1530", un amaro italiano dedicato al Bel Paese, estensione della loro etichetta di vino, Il Palagio, prodotto nella tenuta toscana dai vigneti che la coppia ha acquistato nel 1997. E proprio il 1530 è l'anno di fondazione della tenuta. «Siamo rimasti affascinati dall'idea di creare un amaro moderno», ha detto Sting. Riccardo Cotarella, enologo di fama internazionale e produttore egli stesso, è il supervisore della produzione non solo dei vini della tenuta ma anche del nuovo amaro. La Venice Cocktail Week è sembrata a tutti l'occasione perfetta per il lancio. E sarà Walter Bolzonella (foto), per 40 anni storico capo barman dell'Hotel Cipriani alla Giudecca, ad interpretare giovedì prossimo l'amaro utilizzandolo come protagonista del cocktail "Prolongè", dalle 18,30 alle 20 (ingresso libero, cocktail a pagamento) all'Arts Bar del The St. Regis Venice a San Marco.**

# Castagner, dai premi "fuoriclasse" a due super grappe da intenditore

L'AZIENDA

Pioggia di riconoscimenti per Castagner, una delle distillerie più celebri del Nordest per la grappa di qualità che, nell'ultimo mese, si è aggiudicata i prestigiosi 5 Grappoli della Guida Bibenda 2024. L'azienda di Visnà di Vazzola (Treviso) è tra le più premiate d'Italia se è vero che ben 4 referenze hanno ottenuto il massimo riconoscimento per i vini e le grappe che viene assegnato ogni anno dalla Fondazione Italiana Sommelier: Grappa Fuoriclasse Leon 7 Anni Riserva, Grappa Fuoriclasse Leon 3 Anni Riserva, Grappa Riserva Invecchiata in Barrique di Ciliegio e Riserva 5 Anni Invecchiata in Barrique di Ciliegio. Grappa Fuoriclasse Leon 7 Anni Riserva si è anche aggiudicata la prestigiosa medaglia d'oro alla Spirits Selection del Concours Mondial de Bruxelles.

Forte di questi risultati, Castagner presenta due nuove referenze: una grappa invecchiata 23 anni e un'esclusiva grappa di Amarone. Prodotta in appena 749 esemplari, "Castagner Riserva 23 anni" sarà nelle enoteche da metà novembre ed è una grappa celebrativa del percorso imprenditoriale di Castagner, rappresentando un pezzo di storia dell'imprenditore trevigiano. «In questi 23 anni l'ho assaggiata mese per mese - racconta - seguendone l'evoluzione. "Castagner Riserva 23 anni" rappresenta per me molto più di una grappa, è infatti il simbolo di un percorso fatto di sogni, passione e lungimiranza». E anche un modo per capire meglio lo stile Castagner. «Devi averci visto giusto 23 anni fa - continua - oggi questa grappa incontra i gusti del consumatore moderno. Quell'idea di eleganza, di morbidezza, è quello che l'intenditore di spirits cerca, e corrisponde al mio stile».

A partire da metà novembre "Castagner Riserva 23 Anni" sarà protagonista di una serie di serate in collaborazione con i migliori clienti per degustarla assieme al mastro distillatore.

FAMIGLIA Roberto Castagner con i tre figli e il nipote Carlo

AMARONE CHE PASSIONE

Altra novità firmata Castagner è la grappa "Mia Amarone", prodotta in soli 987 esemplari: un blend segreto con le migliori selezioni di grappa Amarone provenienti dalla riserva personale: «In "Mia Amarone" ho scelto le piccole botti di grappa di Amarone che negli anni hanno espresso al meglio il perfetto profilo di questa nobile Docg. Ne è nata una cuvée di grappa Amarone riserva che sento particolarmente mia e che ho creato per dedicare, ai grandi appassionati di Amarone come me, una selezione del meglio che ho saputo distillare negli anni da questo straordinario cru veronese».

R.G



Appuntamenti

# Jazz&Wine a Cormons fra musica e grandi vini

TEATRI & CANTINE

Ha festeggiato nel 2022 il quarto di secolo e si avvia verso l'appuntamento con Gorizia/Nova Gorica 2025, Capitale della cultura europea, di cui incarna e ha anticipato lo spirito, il festival transfrontaliero Jazz & Wine of Peace, che si snoda fra Cormòns e tutto il territorio del Collio friulano e sloveno, sancendo il connubio tra il jazz e le eccellenze enogastronomiche del territorio e celebrando la pace fra i popoli. Terra di grandi vini e di vigne, il Collio e la sua denominazione omologa slovena, Brda, ospitano un evento che presenta ogni anno i protagonisti mondiali del jazz in una cornice dove i vini e i piatti del territorio hanno un ruolo strategico.

Organizzato da Circolo Controtempo di Cormons, il festival (da giovedì 26 a domenica 29 ottobre) prevede 18 concerti a tutte le ore del giorno, nei teatri ma soprattutto in ben 16 fra aziende vitivinicole e dimore storiche: Jermann, Vila Vipolže, Tenuta Villanova, Lis Neris, Cantina dei Produttori di Cormons, Enoteca di Cormons, Borgo San Daniele, Borgo Conventi, Gradis'ciutta, Polje, Villa Codelli, Villa Nachini Cabassi, Abbazia di Rosazzo, Villa Attems Cernozza de Postcastro, Angoris, Castello di Spessa. Mentre i locali ospitano eventi collaterali, in particolare attraverso il percorso Round midnight, il "dopo" festival notturno fra bar, ristoranti e osterie.

PROGETTO "FOOD"

Molto apprezzato dal pubblico (anche da Austria, Germania, Slovenia) è il percorso che contempla sei Jazz & Taste, dove, in dimensioni più intime, la degustazione di tre vini si abbina all'ascolto di brani scelti dai musicisti per esprimere il particolare e mutevole carattere del vino.

Fra grande musica, eccellenze enogastronomiche e cibo buono e sostenibile, il programma presenta (domenica 29 ottobre, gran finale) un evento speciale, "Food", con un duo internazionale d'eccezione: il trombettista Paolo Fresu e il pianista cubano Omar Sosa che porteranno al teatro di Cormons il concerto del loro nuovo progetto che indaga il tema del cibo raccontandolo in musica e trattandolo sotto il profilo del gusto, dell'estetica e dell'etica. Per un anno sono stati registrati i suoni di cantine e ristoranti e le voci di chi in questi luoghi lavora: debitamente tagliati, equalizzati e messi in loop, hanno fatto da basi per le varie composizioni. Nel pomeriggio, alle 16.30, a Borgo San Daniele, Fresu e Sosa saranno anche al centro di un incontro sull'etica e la sostenibilità del cibo.

C.D.M.

G
Lunedì 23 Ottobre 2023
www.gazzettino.it

# Sport

PREMIER LEAGUE

## Zaniolo in campo con l'Aston Villa E viene applaudito

**Nicolò Zaniolo (foto) è sceso in campo, da titolare, nella formazione dell'Aston Villa che ha vinto in casa per 4-1 il West Ham in Premier League. Per il 24enne ex Roma è stata la prima partita dopo le indagini sulle scommesse illegali. Applausi quando è stato sostituito da Bailey.**



# COLPO GROSSO JUVE LA VETTA È PIÙ VICINA

▶I bianconeri piegano un Milan in dieci Decide Locatelli al 64', si rivede Vlahovic

▶Vittoria pesante per la corsa scudetto Allegri ora è a -1 da Pioli e -2 da Inzaghi

| | |
|---|---|
| MILAN | 0 |
| JUVENTUS | 1 |

**MILAN** (4-3-3): Mirante 7; Calabria 5,5 (34' st Kjaer ng), Thiaw 4, Tomori 6, Florenzi 6; Musah 5,5, Adli 5,5 (15' st Krunic 5), Reijnders 5,5 (34' st Romero ng); Pulisic 5,5 (43' pt Kalulu 6), Giroud 5 (15' st Jovic 5), Rafael Leao 5,5. In panchina: Nava, Bartoccioni, Jimenez, Pellegrino, Pobega, Traore, Okafor.
All. Pioli 5,5
**JUVENTUS** (3-5-2): Szczesny 6,5; Gatti 6 (34' st Huijsen ng), Bremer 6,5, Rugani 6; Weah 6 (39'st Miretti ng), McKennie 6, Locatelli 7, Rabiot 6, Kostic 6 (11' st Cambiaso 6); Milik 5,5 (34' st Chiesa 6), Kean 6,5 (11' st Vlahovic 6). In panchina: Perin, Pinsoglio, Nicolussi, Nonge, Yildiz, Iling-Junior.
All. Allegri 6,5
**Arbitro**: Mariani 6,5
**Reti**: 19' st Locatelli
**Note**: espulso Thiaw al 40' pt. Ammoniti Weah, Reijnders, McKennie, Gatti. Angoli 6-3. Spettatori 75.676

MILANO In una sola notte il Milan perde partita e primato. Alza bandiera bianca contro la Juventus e fallisce il controsorpasso all'Inter. Sorride Massimiliano Allegri, che conquista una vittoria importante. Un successo che rilancia i suoi nella corsa scudetto. Il Diavolo – in inferiorità numerica dal 40' del primo tempo per l'espulsione di Thiaw (salterà la gara con il Napoli del 29 ottobre) – si deve arrendere alla Juventus che gioca arroccata dietro, cercando di contenere Pulisic e Rafael Leao, togliendo rifornimenti a Giroud. Sono due squadre un po' malandate quelle che si affrontano a San Siro. Da una parte Stefano Pioli schiera Mirante in porta (non era titolare dal 18 aprile 2021, dai tempi della Roma) vista la squalifica di Maignan e l'infortunio di Sportiello; dall'altra Allegri deve fare a meno di Danilo e Alex Sandro e si difende con Gatti e Rugani al fianco di Bremer. Inoltre, nei rossoneri c'è Florenzi terzino sinistro con Adli in regia (Krunic inizialmente va in panchina), mentre tra quelle bianconere c'è Kean in coppia con Milik, con Chiesa e Vlahovic out dalla formazione titolare.

### POCHE OCCASIONI

È un primo tempo non proprio esaltante. La Juventus si chiude nella sua metà campo e cerca di infilzare la retroguardia milanista con Kean; il Milan si affida alle giocate di Rafael Leao. Ma le occasioni non sono molte. La prima capita a Reijnders, che va al tiro da fuori (pallone sul fondo), la seconda è a dire il vero molto più importante. Il Diavolo riparte con Rafael Leao, pallone in area, Giroud è lesto ad anticipare Rugani e a tirare in porta, ma Szczesny è bravissimo a distendersi sulla sua sinistra e a deviare in angolo. Si sveglia la Juventus con una conclusione di Kostic che finisce fuori e con un diagonale di Rabiot che sfiora il palo. La gara sembra arrivare tranquilla all'intervallo sullo 0-0, ma ecco che all'improvviso tutto cambia. Parte Kean che salta Thiaw e viene atterrato. L'arbitro Mariani, senza esitazione, estrae il cartellino rosso all'indirizzo del tedesco per fallo da ultimo uomo. Proteste rossonere, check velocissimo e decisione confermata. Pioli corre ai ripari e toglie Pulisic per Kalulu.

**IL ROSSO A THIAW CONDIZIONA I ROSSONERI PERSO IL PRIMATO IN CLASSIFICA MIRANTE NEL FINALE EVITA IL RADDOPPIO**

GOL DELL'EX Manuel Locatelli, 25 anni, è cresciuto nelle giovanili del Milan (LAPRESSE)

### L'ACUTO

Nella ripresa, con un uomo in più, la Juventus trova più coraggio. McKennie si inserisce di più in fase offensiva, mentre Kean cerca di spaziare in avanti. Fino a quando lascia il campo a Vlahovic (e Kostic fa lo stesso per Cambiaso). Il Milan si difende e cerca di ripartire con Rafael Leao, ma il gioco dei rossoneri è disordinato e lento. Pioli opta per altri due cambi, pensando anche alle prossime delicate sfide, quella di Champions in casa del Psg (mercoledì 25 ottobre) e la trasferta di campionato contro il Napoli (29 ottobre). Così escono Adli e Giroud per Krunic (al rientro dopo l'infortunio) e Jovic. È una gara a ritmi molto lenti. Manca il guizzo vincente, l'idea che stravolgerebbe tutto. Ed ecco che a scompigliare la partita ci pensa Locatelli, con una conclusione da fuori deviata da Krunic. Quanto basta per beffare Mirante. È il gol dell'ex, del centrocampista cresciuto nel vivaio rossonero. Il Diavolo è in affanno, ma prova ad agguantare il pari. Però, la prestazione dei suoi big è sottotono, forse distratti dall'impegno europeo. Festeggia la Juventus, con l'Inter che ringrazia. I nerazzurri sono primi a 22 punti, a +1 dal Diavolo e +2 dai bianconeri.

**Salvatore Riggio**



## La Dea riparte

# Lookman più Ederson: e l'Atalanta riprende quota

| | |
|---|---|
| ATALANTA | 2 |
| GENOA | 0 |

**ATALANTA** (3-4-3): Carnesecchi 6.5; Toloi 6, Djimsiti 6, Scalvini 6.5; Zappacosta 6 (45'st Hateboer ng), De Roon 6, Ederson 7, Ruggeri 6 (44'st Kolasinac ng); De Ketelaere 5 (1' st Miranchuk 6.5), Scamacca 6 (34'st Muriel 6), Lookman 7 (34'st Pasalic 6.5). A disp.: Musso, Rossi, Holm, Bakker, Bonfanti, Zortea, Adopo. All. Gasperini 6.5
**GENOA** (3-4-2-1): Leali 6.5; Dragusin 6, Bani 5.5, Vasquez 5.5; Sabelli 6 (42'st Fini ng), Thorsby 5.5 (39'st Galdames ng), Frendrup 5.5, Malinovskyi 6 (39'st Puscas ng), Haps 5.5; Gudmundsson 6, Ekuban 6 (48'st Vogliacco ng). All. Gilardino 6
**Arbitro:** Marinelli 6
**Reti:** 23'st Lookman, 50'st Ederson.
**Note:** ammoniti Lookman, Toloi, Gudmundsson, Hateboer (dalla panchina), Zappacosta, Bani. Angoli: 8-4. Spettatori: 14.848.

**BERGAMO A casa sua l'Atalanta si ritrova sempre quando c'è da rimediare, così dopo la sconfitta con la Lazio e la sosta ecco il 2-0 al Genoa, coraggioso quanto spuntato per un punto in tre gare e due ko di fila. Si rilancia Gasperini anche se bisogna aspettare metà ripresa per scardinare i liguri, con Lookman che ha il grimaldello giusto ed Ederson che poi completa l'opera sotto gli occhi di Steve Pagliuca, azionista di maggioranza americano che si gode la quinta (Coppa compresa) al Gewiss della Dea senza subire reti. Primo tempo molto bloccato anche perché Gilardino ha organizzato tutto al meglio. Con le due squadre cortissime, manca lo spunto buono e la situazione va bene a Gilardino che organizza tutto al meglio lasciando ai bergamaschi poco o niente tra le visibile delusione del popolo nerazzurro. Bocciato De Ketelaere, che non riesce a concludere praticamente niente, così Gasp non sente ragioni e lo sostituisce con Miranchuk, che per tutta risposta inventa subito per il tacco di Scamacca con Leali super. Ora è un'altra Atalanta, che prende il palo con un colpo di testa di Scalvini e fa le prove con Lookman, decisivo sul cross di Scamacca quando prima perde l'attimo e poi si rialza subito per segnare senza aiutarsi con la mano, come credeva Marinelli che inizialmente annulla. La Dea gestisce con Gasperini che si agita il giusto davanti la panchina per tenere i suoi sempre corda, mentre il Genoa sfiora il palo con Gudmundsson e incassa il raddoppio da Ederson in contropiede. Alla fine premiate le scelte con la qualità della panchina atalantina che ha fatto la differenza.**

**Massimo Boccucci**



Calci amari
di Claudio De Min

# Scommesse, non è come il 1980 Che pena questi (ricchi) ragazzi

Intanto non è il caso di accostare - come si è fatto spesso in queste settimane - la vicenda in corso con il "calcio scommesse" del 1980. Per il momento (e in attesa di sviluppi) la questione riguarda i giocatori come singoli individui. Non ci sono, ad oggi, riscontri che portino a costruire un quadro nel quale, come 43 anni fa, i calciatori cercassero di indirizzare in campo i risultati secondo il loro comodo, giocando – se necessario – anche contro la propria squadra (e, infatti, le sanzioni comminate o in arrivo sono, in proporzione, assolutamente congrue e non un buffetto come sostengono in tanti). Qui è una questione di vizi e debolezze private, personalissime, e se adesso molti pensano che aggrappandosi alla "scappatoia" della ludopatia si cerchi in qualche modo di attenuare la gravità delle varie posizioni, è fuori discussione che non tutto deve girare per il verso giusto nella mente di questi ragazzi.

Il primo impulso è stato quello impetuoso della condanna, della reazione rabbiosa al tradimento, l'indignazione del tifoso che si sente preso in giro dall'adorato campione, presunto eroe senza macchia che si rivela un peccatore come tanti. E l'occasione perfetta per chi il calcio non lo ama e persino lo detesta, di infierire su un mondo che ha sempre percepito come fasullo e diseducativo, eccessivo in tutto, nei guadagni, nei comportamenti, nei modelli che propone, industria – altro che sport – dove i soldi contano più dei sentimenti e della passione, supportata e osannata da ingenui creduloni disposti - a tutte le età - anche a svenarsi per un biglietto o un abbonamento alla televisione.

**NON EMERGONO (PER ORA) RISULTATI CONDIZIONATI MA SOLO VIZI E DEBOLEZZE**

Ma poi, a mente fredda, è forse più giusto che il giudizio sia costruito anche attraverso la compassione, non quella intesa come "reazione negativa sottolineata da disprezzo di fronte a certi comportamenti", ma l'atteggiamento comprensivo e soccorrevole verso uno stato penoso: "Umana cosa è l'avere compassione degli afflitti", scrisse Boccaccio. Insomma, il "sentimento di pietà verso chi è infelice, i suoi dolori, le sue disgrazie, i suoi difetti, la partecipazione alla sofferenza dell'altro", secondo il dizionario Treccani. La compassione che, quasi certamente, avremmo - pensateci - se uno di questi ragazzi, fosse nostro figlio o nostro nipote e che – dopo l'amarezza, la costernazione, la condanna istintiva del primo, doloroso momento -, affiorerebbe prepotente e sovrasterebbe qualunque altro sentimento.

Una compassione che stanno dimostrando non solo la maggior parte dei tifosi (quelli della Juve come quelli del Newcastle o dell'Aston Villa) ma anche i club. Qui, probabilmente, non per amore ma per interesse, perché questi ragazzi sono un capitale da salvaguardare e far fruttare, in campo o sul mercato, passata la bufera, fra qualche mese. In fondo il tempo di un infortunio, serio ma non così grave.

| ROMA | 1 |
|---|---|
| MONZA | 0 |

**ROMA** (3-5-2): Rui Patricio 6.5; Mancini 6.5, Cristante 6, Ndicka 6 (28'st Llorente 6); Karsdorp 6 (28'st Zalewski 6), Bove 5.5 (18'st El Shaarawy 7), Paredes 5, Aouar 6, Spinazzola 6.5 (33'st Kristensen ng); Belotti 5.5 (18'st Azmoun 6.5), Lukaku 6 A disp. Svilar, Boer, Celik, Pagano, Pisilli. All. Mourinho 6
**MONZA** (3-4-2-1) Di Gregorio 6.5; D'Ambrosio 5, Marì 6.5, Caldirola 6.5; Pereira 6 (1'st Birindelli 6.5), Gagliardini 6.5, Pessina 6.5, Kyriakopoulos 6 (40'st Donati ng); Colpani 6.5 (19'st Vignato 6.5), Machin 6 (1'st Carboni 6); Colombo 5.5 (19'st Mota 6). All. Palladino 6.5
**Arbitro:** Ayroldi 5
**Rete:** 45'st El Shaarawy
**Note:** ammoniti D'Ambrosio, Cristante, Machin, Mancini, Gagliardini e Palladino. Espulso al 43'pt D'Ambrosio per doppia ammonizione. Mourinho espulso al 46 st. Spettatori 62.022.

## IL PERSONAGGIO

# EL SHAARAWY GOL E LACRIME

Dopo giorni di accuse senza riscontro sulle scommesse il Faraone entra e fa vincere la Roma al 90' contro il Monza rimasto in dieci: «Il mio pianto è stato una liberazione»

**LIBERATORIO** Il pianto di El Shaarawy dopo il gol al 90' che ha dato la vittoria alla Roma

ROMA Era il gol che serviva a El Shaarawy per levarsi di dosso la tristezza accumulata da quando il suo nome è stato accostato al calcio scommesse. Quel pallone che non voleva entrare contro il Monza, rimasto in 10 per l'espulsione di D'Ambrosio, s'è trasformato all'improvviso, al 90, nella rete della rinascita. L'Olimpico che viene giù con Mourinho che esulta in ginocchio, dopo una partita sofferta, le panchine che litigano tra di loro sono immagini senza audio per Stephan. È come se il mondo si fosse fermato. Ha scavalcato così i cartelloni, con Lukaku dietro di lui a rincorrerlo con il volto sfigurato dalla gioia e dopo la lunga esultanza sotto la Curva Sud, all'improvviso sono uscite le lacrime. Copiose.

### EMOZIONE

«Come si può pensare di mancare di rispetto al calcio quando vivi tutto questo - ha raccontato a fine partita-. Penso sia una delle emozioni più belle andare sotto la Curva e gioire con i tuoi tifosi. Ho pensato sempre e solo a questo e questo è uno sfogo per tutto il periodo. Sono felice e contentissimo per il gol e per la vittoria». I compagni di squadra sono corsi ad abbracciarlo e così avrebbero fatto i 60mila dell'Olimpico che non hanno mai dubitato per un attimo: «In quella corsa c'era la voglia di fare bene e aiutare la squadra. C'era la rabbia di aver sentito voci non vere. C'era tutta quell'emozione e quella voglia che mi ha accompagnato in tutte le squadre. Sono sempre stato un professionista e non ho mai pensato di mancare di rispetto al mio lavoro e allo sport che amo». Eppure, è finito nel tritacarne mediatico a causa di accuse in cui è stato definito uno scommettitore. El Shaarawy non ci ha pensato due volte e ha dato mandato ai suoi legali di querelare e difendere la sua immagine in tribunale. E se da una parte la battaglia legale è solo agli inizi, dall'altra c'è il campo.

### INFORTUNI

Il rischio di essere distratto da una vicenda più grande di lui era enorme, soprattutto in un momento del campionato così delicato in cui non sono a disposizione Dybala e Pellegrini. Non solo, Azmoun ha riportato un fastidio al polpaccio destro e in difesa Ndicka una contusione al piede dentro. Entrambi saranno in questi giorni da valutare. Tocca (e toccherà?) quindi, al Faraone aiutare la squadra in fase offensiva e come sa bene Mourinho, gli riesce meglio quando subentra a partita in corso. José lo ha schierato al minuto 63 e in meno di mezzora ha trovato il gol che è valso tre punti: «Segnare è una delle cose più belle e importanti. Il primo gol della stagione, anche decisivo, è una soddisfazione enorme».

**Gianluca Lengua**



## Le altre partite

### Bologna va, pari per Pippo Inzaghi

**Si chiude sul 2-2 la sfida salvezza all'Arechi tra la Salernitana del neo tecnico Pippo Inzaghi e il Cagliari di Claudio Ranieri. Un pari che serve a poco ad entrambe per la classifica ma è molto importante per il morale. Con un punto i campani salgono a 4 punti, mentre i sardi si portano a 3, sempre negli ultimi posti della classifica di Serie A. I sardi sbloccano con Luvumbo al 79', risponde Dia all'86'. Due minuti dopo Cagliari di nuovo avanti con Viola, nel recupero ancora Dia pareggia su rigore. Il Bologna batte il Frosinone 2-1 al Dall'Ara e conquista l'ottavo risultato utile di fila. Reti di Ferguson al 18' e di De Silvestri al 22'. Nella accorcia Soulè al 63' su rigore.**

# La Reggiana batte il Venezia, ora quarto

**AZIONE** Gondo e Zampano

## SERIE B

REGGIO EMILIA Anche tre stagioni fa il Venezia perse al Mapei con la matricola Reggiana, finì però per aggiudicarsi i playoff, mentre gli emiliani retrocedettero. Bardi para su Pierini, si ripete al 27' sul rigore di Pohjanpalo: fallo di mano di Pieragnolo sulla riga, è Marcandalli a liberare sulla respinta. Alla ripresa decide il tocco sotto la traversa di Gondo, al volo su angolo di Cigarini. Al 18' Zampano commette fallo su Gondo, protesta e incappa nella seconda ammonizione. In 10, il Venezia costruisce poco e anzi concede una chance a Gondo, scivolando così al quarto posto. E il Palermo, terzo, ha due partite in meno. Quando tutte saranno a gare piene, la squadra di Paolo Vanoli dovrà guardarsi anche dietro, per difendere la posizione playoff.

Un tifoso emiliano è rimasto ferito gravemente da un petardo che gli è esploso in mano prima della partita, in un momento di tensione fuori dallo stadio. Sempre prima della gara 40 ultras del Modena sono andati nella curva arancioneroverde per cementare il gemellaggio.

La Sampdoria veniva da 4 sconfitte di fila a Marassi, regola il Cosenza grazie al fallo di Marras su Verre, rigore trasformato da Borini; raddoppia Karagumruk. Sullo 0-0 parata di Stankovic sul calabrese Forte.

**Vanni Zagnoli**



## SERIE A

### CLASSIFICA

| | SQUADRE | PUNTI | DIFF. | PARTITE | | | | CASA | | | FUORI | | | RETI | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | 22/23 | G | V | N | P | V | N | P | V | N | P | F | S |
| 1 | INTER | 22 | +7 | 9 | 7 | 1 | 1 | 3 | 1 | 1 | 4 | 0 | 0 | 24 | 5 |
| 2 | MILAN | 21 | +1 | 9 | 7 | 0 | 2 | 3 | 0 | 1 | 4 | 0 | 1 | 16 | 9 |
| 3 | JUVENTUS | 20 | +7 | 9 | 6 | 2 | 1 | 3 | 1 | 0 | 3 | 1 | 1 | 15 | 6 |
| 4 | FIORENTINA | 17 | +8 | 8 | 5 | 2 | 1 | 2 | 1 | 0 | 3 | 1 | 1 | 18 | 11 |
| 5 | NAPOLI | 17 | -6 | 9 | 5 | 2 | 2 | 2 | 0 | 2 | 3 | 2 | 0 | 20 | 10 |
| 6 | ATALANTA | 16 | -5 | 9 | 5 | 1 | 3 | 3 | 1 | 0 | 2 | 0 | 3 | 15 | 8 |
| 7 | ROMA | 14 | -5 | 9 | 4 | 2 | 3 | 3 | 1 | 1 | 1 | 1 | 2 | 20 | 12 |
| 8 | BOLOGNA | 14 | +7 | 9 | 3 | 5 | 1 | 3 | 1 | 1 | 0 | 4 | 0 | 10 | 7 |
| 9 | LAZIO | 13 | -7 | 9 | 4 | 1 | 4 | 2 | 1 | 1 | 2 | 0 | 3 | 12 | 12 |
| 10 | LECCE | 12 | +5 | 8 | 3 | 3 | 2 | 3 | 1 | 1 | 0 | 2 | 1 | 9 | 10 |
| 11 | MONZA | 12 | +2 | 9 | 3 | 3 | 3 | 2 | 2 | 0 | 1 | 1 | 3 | 8 | 8 |
| 12 | FROSINONE | 12 | IN B | 9 | 3 | 3 | 3 | 3 | 1 | 1 | 0 | 2 | 2 | 12 | 13 |
| 13 | SASSUOLO | 10 | -2 | 9 | 3 | 1 | 5 | 2 | 0 | 3 | 1 | 1 | 2 | 12 | 16 |
| 14 | TORINO | 9 | -2 | 9 | 2 | 3 | 4 | 1 | 3 | 1 | 1 | 0 | 3 | 6 | 12 |
| 15 | GENOA | 8 | IN B | 9 | 2 | 2 | 5 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 3 | 10 | 14 |
| 16 | VERONA | 8 | +3 | 9 | 2 | 2 | 5 | 1 | 1 | 2 | 1 | 1 | 3 | 6 | 11 |
| 17 | UDINESE | 5 | -15 | 8 | 0 | 5 | 3 | 0 | 2 | 2 | 0 | 3 | 1 | 4 | 12 |
| 18 | EMPOLI | 4 | -4 | 8 | 1 | 1 | 6 | 1 | 1 | 3 | 0 | 0 | 3 | 1 | 16 |
| 19 | SALERNITANA | 4 | -6 | 9 | 0 | 4 | 5 | 0 | 3 | 2 | 0 | 1 | 3 | 6 | 19 |
| 20 | CAGLIARI | 3 | IN B | 9 | 0 | 3 | 6 | 0 | 1 | 3 | 0 | 2 | 3 | 5 | 18 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

| | |
|---|---|
| Genoa-Salernitana | 27/10 ore 20,45 (Dazn) |
| Sassuolo-Bologna | 28/10 ore 15 (Dazn) |
| Lecce-Torino | 28/10 ore 18 (Dazn) |
| Juventus-Verona | 28/10 ore 20,45 (Dazn/Sky) |
| Cagliari-Frosinone | ore 12,30 (Dazn/Sky) |
| Monza-Udinese | ore 15 (Dazn) |
| Inter-Roma | ore 18 (Dazn) |
| Napoli-Milan | ore 20,45 (Dazn) |
| Empoli-Atalanta | 30/10 ore 18 (Dazn) |
| Lazio-Fiorentina | 30/10 ore 20,45 (Dazn/Sky) |

**11 reti:** Lautaro Martinez rig.1 (Inter)
**6 reti:** Osimhen rig.2 (Napoli)
**5 reti:** Bonaventura, Gonzalez (Fiorentina); Lukaku (Roma); Berardi rig.2 (Sassuolo)
**4 reti:** Orsolini rig.1 (Bologna); Chiesa, Vlahovic rig.1 (Juventus); Krstovic rig.1 (Lecce); Giroud rig.3, Pulisic (Milan); Colpani (Monza); Politano rig.1 (Napoli); Pinamonti (Sassuolo)
**3 reti:** Ederson, Lookman (Atalanta); Luvumbo (Cagliari); Soulé rig.1 (Frosinone); Gudmundsson, Retegui (Genoa); Calhanoglu rig.3, Thuram (Inter); Luis Alberto (Lazio); Leao (Milan); Kvaratskhelia (Napoli); Belotti (Roma); Dia rig.1 (Salernitana); Radonjic (Torino)
**2 reti:** Koopmeiners, Scamacca (Atalanta); Ferguson, Zirkzee (Bologna); Martinez (Fiorentina)

MEGA press

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| ATALANTA-GENOA | 2-0 |
| 68' Lookman; 95' Ederson | |
| BOLOGNA-FROSINONE | 2-1 |
| 19' Ferguson; 22' De Silvestri; 63' (rig.) Soulè | |
| FIORENTINA-EMPOLI | oggi ore 18,30 (Dazn) |
| Arbitro: Dionisi di L'Aquila | |
| MILAN-JUVENTUS | 0-1 |
| 63' Locatelli | |
| ROMA-MONZA | 1-0 |
| 90' El Shaarawy | |
| SALERNITANA-CAGLIARI | 2-2 |
| 79' Luvumbo; 86' Dia; 88' Viola; 95' (rig.) Dia | |
| SASSUOLO-LAZIO | 0-2 |
| 28' F. Anderson; 35' L. Alberto | |
| TORINO-INTER | 0-3 |
| 59' Thuram; 67' L.Martinez; 95' Calhanoglu | |
| UDINESE-LECCE | oggi ore 20,45 (Dazn/Sky) |
| Arbitro: Tremolada di Monza | |
| VERONA-NAPOLI | 1-3 |
| 27' Politano; 43' Kvaratskhelia; 55' Kvaratskhelia; 60' Lazovic | |

## SERIE B

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Bari-Modena | 1-1 |
| Catanzaro-FeralpiSalò | 3-0 |
| Cremonese-Sudtirol | 0-1 |
| Lecco-Ascoli | 0-2 |
| Palermo-Spezia | oggi ore 20,30 |
| Parma-Como | 2-1 |
| Pisa-Cittadella | 2-1 |
| Reggiana-Venezia | 1-0 |
| Sampdoria-Cosenza | 2-0 |
| Ternana-Brescia | 0-1 |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| PARMA | 23 | 10 | 7 | 2 | 1 | 20 | 8 |
| CATANZARO | 21 | 10 | 6 | 3 | 1 | 18 | 13 |
| PALERMO | 19 | 8 | 6 | 1 | 1 | 14 | 4 |
| VENEZIA | 18 | 10 | 5 | 3 | 2 | 14 | 9 |
| COSENZA | 14 | 10 | 4 | 2 | 4 | 14 | 11 |
| COMO | 14 | 9 | 4 | 2 | 3 | 12 | 12 |
| BRESCIA | 13 | 7 | 3 | 4 | 0 | 6 | 2 |
| SUDTIROL | 13 | 9 | 3 | 4 | 2 | 13 | 10 |
| CREMONESE | 13 | 10 | 3 | 4 | 3 | 12 | 11 |
| MODENA | 13 | 9 | 3 | 4 | 2 | 8 | 8 |
| CITTADELLA | 13 | 10 | 3 | 4 | 3 | 10 | 13 |
| ASCOLI | 12 | 10 | 3 | 3 | 4 | 12 | 12 |
| PISA | 12 | 9 | 3 | 3 | 3 | 8 | 8 |
| BARI | 11 | 10 | 1 | 8 | 1 | 9 | 9 |
| REGGIANA | 11 | 10 | 2 | 5 | 3 | 9 | 13 |
| SAMPDORIA (-2) | 7 | 10 | 2 | 3 | 5 | 10 | 13 |
| TERNANA | 6 | 10 | 1 | 3 | 6 | 9 | 13 |
| SPEZIA | 6 | 8 | 1 | 3 | 4 | 6 | 11 |
| FERALPISALÒ | 5 | 10 | 1 | 2 | 7 | 5 | 19 |
| LECCO | 1 | 7 | 0 | 1 | 6 | 5 | 15 |

### PROSSIMO TURNO 28 OTTOBRE

Cittadella-Cremonese 27/10 ore 20,30; Como-Catanzaro ore 14; FeralpiSalò-Reggiana ore 14; Spezia-Cosenza ore 14; Sudtirol-Sampdoria ore 14; Ascoli-Parma ore 16,15; Brescia-Bari 29/10 ore 16,15; Modena-Ternana 29/10 ore 16,15; Palermo-Lecco 29/10 ore 16,15; Venezia-Pisa 29/10 ore 16,15

### CLASSIFICA MARCATORI

**7 reti:** Coda rig.1 (Cremonese)
**6 reti:** Benedyczak rig.4 (Parma); Casiraghi rig.4 (Sudtirol)
**5 reti:** Mendes rig.2 (Ascoli)
**4 reti:** Vandeputte rig.1 (Catanzaro); Cutrone (Como); Borini rig.3 (Sampdoria)
**3 reti:** Biasci (Catanzaro); Ioannou (Como); Mazzocchi (Cosenza); Strizzolo (Modena); Brunori rig.1 (Palermo); Colak, Man (Parma); Cedric Gondo (Reggiana); Pedrola (Sampdoria)

## PREMIER LEAGUE

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Aston Villa-West Ham | 4-1 |
| Bournemouth-Wolverhampton | 1-2 |
| Brentford-Burnley | 3-0 |
| Chelsea-Arsenal | 2-2 |
| Liverpool-Everton | 2-0 |
| Man.City-Brighton | 2-1 |
| Newcastle-Cr.Palace | 4-0 |
| Nottingham-Luton | 2-2 |
| Sheffield Utd-Man.United | 1-2 |
| Tottenham-Fulham | - |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Arsenal-Sheffield Utd
Aston Villa-Luton
Bournemouth-Burnley
Brighton-Fulham
Chelsea-Brentford
Cr.Palace-Tottenham
Liverpool-Nottingham
Man.United-Man.City
West Ham-Everton
Wolverhampton-Newcastle

### CLASSIFICA

| | P | G |
|---|---|---|
| MAN.CITY | 21 | 9 |
| ARSENAL | 21 | 9 |
| LIVERPOOL | 20 | 9 |
| TOTTENHAM | 20 | 8 |
| ASTON VILLA | 19 | 9 |
| NEWCASTLE | 16 | 9 |
| BRIGHTON | 16 | 9 |
| MAN.UNITED | 15 | 9 |
| WEST HAM | 14 | 9 |
| CHELSEA | 12 | 9 |
| CR.PALACE | 12 | 9 |
| WOLVERHAMPTON | 11 | 9 |
| FULHAM | 11 | 8 |
| BRENTFORD | 10 | 9 |
| NOTTINGHAM | 10 | 9 |
| EVERTON | 7 | 9 |
| LUTON | 5 | 8 |
| BOURNEMOUTH | 3 | 9 |
| SHEFFIELD UTD | 1 | 9 |
| BURNLEY | 1 | 8 |

## LIGA

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Barcellona-Athletic Bilbao | 1-0 |
| Celta Vigo-Atletico Madrid | 0-3 |
| Getafe-Betis | 1-1 |
| Girona-Almeria | 5-2 |
| Las Palmas-Rayo Vallecano | 0-1 |
| Osasuna-Granada | 2-0 |
| Real Sociedad-Maiorca | 1-0 |
| Siviglia-Real Madrid | 1-1 |
| Valencia-Cadice | oggi ore 21 |
| Villarreal-Alaves | 1-1 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Almeria-Las Palmas
Athletic Bilbao-Valencia
Atletico Madrid-Alaves
Barcellona-Real Madrid
Betis-Osasuna
Cadice-Siviglia
Girona-Celta Vigo
Granada-Villarreal
Maiorca-Getafe
Rayo Vallecano-Real Sociedad

### CLASSIFICA

| | P | G |
|---|---|---|
| REAL MADRID | 25 | 10 |
| GIRONA | 25 | 10 |
| BARCELLONA | 24 | 10 |
| ATLETICO MADRID | 22 | 9 |
| REAL SOCIEDAD | 18 | 10 |
| ATHLETIC BILBAO | 17 | 10 |
| RAYO VALLECANO | 16 | 10 |
| BETIS | 14 | 10 |
| OSASUNA | 13 | 10 |
| VALENCIA | 11 | 9 |
| GETAFE | 11 | 10 |
| LAS PALMAS | 11 | 10 |
| SIVIGLIA | 9 | 9 |
| VILLARREAL | 9 | 10 |
| CADICE | 9 | 9 |
| ALAVES | 9 | 10 |
| MAIORCA | 8 | 10 |
| CELTA VIGO | 6 | 10 |
| GRANADA | 6 | 10 |
| ALMERIA | 3 | 10 |

## BUNDESLIGA

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Bor.Dortmund-Werder Brema | 1-0 |
| Colonia-Bor.Monchengladbach | 3-1 |
| Darmstadt-RB Lipsia | 1-3 |
| Friburgo-Bochum | 2-1 |
| Heidenheim-Augusta | 2-5 |
| Hoffenheim-E.Francoforte | 1-3 |
| Magonza-Bayern Monaco | 1-3 |
| Union Berlino-Stoccarda | 0-3 |
| Wolfsburg-Bayer Leverkusen | 1-2 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Augusta-Wolfsburg
Bayer Leverkusen-Friburgo
Bayern Monaco-Darmstadt
Bochum-Magonza
Bor.Monchengladbach-Heidenheim
E.Francoforte-Bor.Dortmund
RB Lipsia-Colonia
Stoccarda-Hoffenheim
Werder Brema-Union Berlino

### CLASSIFICA

| | P | G |
|---|---|---|
| BAYER LEVERKUSEN | 22 | 8 |
| STOCCARDA | 21 | 8 |
| BAYERN MONACO | 20 | 8 |
| BOR.DORTMUND | 20 | 8 |
| RB LIPSIA | 17 | 8 |
| HOFFENHEIM | 15 | 8 |
| E.FRANCOFORTE | 13 | 8 |
| FRIBURGO | 13 | 8 |
| WOLFSBURG | 12 | 8 |
| AUGUSTA | 8 | 8 |
| HEIDENHEIM | 7 | 8 |
| DARMSTADT | 7 | 8 |
| BOR.MONCHENGLADBACH | 6 | 8 |
| WERDER BREMA | 6 | 8 |
| UNION BERLINO | 6 | 8 |
| COLONIA | 4 | 8 |
| BOCHUM | 4 | 8 |
| MAGONZA | 2 | 8 |

## LIGUE 1

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Le Havre-Lens | 0-0 |
| Lilla-Brest | 1-0 |
| Lione-Clermont | - |
| Lorient-Rennes | 2-1 |
| Monaco-Metz | 2-1 |
| Nantes-Montpellier | 2-0 |
| Nizza-Marsiglia | 1-0 |
| Psg-Strasburgo | 3-0 |
| Tolosa-Reims | 1-1 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Brest-Psg
Clermont-Nizza
Lens-Nantes
Lilla-Monaco
Marsiglia-Lione
Metz-Le Havre
Montpellier-Tolosa
Reims-Lorient
Rennes-Strasburgo

### CLASSIFICA

| | P | G |
|---|---|---|
| MONACO | 20 | 9 |
| NIZZA | 19 | 9 |
| PSG | 18 | 9 |
| LILLA | 15 | 9 |
| BREST | 15 | 9 |
| REIMS | 14 | 9 |
| NANTES | 14 | 9 |
| MARSIGLIA | 12 | 9 |
| RENNES | 11 | 9 |
| TOLOSA | 11 | 9 |
| LE HAVRE | 10 | 9 |
| LORIENT | 10 | 9 |
| STRASBURGO | 10 | 9 |
| MONTPELLIER | 9 | 8 |
| LENS | 9 | 9 |
| METZ | 8 | 9 |
| LIONE | 3 | 8 |
| CLERMONT | 2 | 7 |

# VENEZIA RIBALTA TREVISO

▶La Nutribullet scappa, ma la Reyer rimonta ed espugna il Palaverde

BASKET

Il derby veneto conferma le indicazioni del primo mese di campionato: Venezia espugna il Palaverde (77-82) e resta al comando imbattuta, Treviso rimane inchiodata a zero punti, complice un calendario durissimo. L'Umana Reyer fa la differenza nel quarto finale, con le triple di Wiltjer (10 punti) e De Nicolao, e con gli 8 punti di Brown (13 complessivi) negli ultimi 3'20". "Abbiamo giocato soltanto il secondo tempo – ammette coach Neven Spahija – la difesa ci ha portato al risultato in un palazzetto storico e in un'atmosfera fantastica, anche grazie ai nostri tifosi". Il tecnico croato parla di "primi 20 minuti da dimenticare", riferendosi al primo tempo che vede Treviso scappare fino al +13 (42-29) grazie alle prime triple stagionali di Harrison (15) e a Booker, che però si fa tradire dalla foga: fallo tecnico al 9' e antisportivo al 19', viene espulso dopo aver segnato 8 punti in 10'. "Era stato un fattore" ammette coach Frank Vitucci, che in avvio beneficia anche di un ottimo Paulicap (11) e dell'impatto di Zanelli e Mezzanotte. Dopo l'intervallo, Simms (11) e Tucker (17) guidano la rimonta dell'Umana priva di Parks, fino al break di 14-1 decisivo, perché il tiro da tre più importante, sul 75-78, Harrison lo sbaglia. "Siamo calati di fronte alla fisicità di Venezia" dice Vitucci, deluso da James Young (2 punti). "Non può essere questo". Restano imbattute anche Virtus Bologna e Brescia.

### IMBATTUTE

La V nera supera Sassari grazie al 16-1 del 2° quarto con Abass (14) che si conferma l'uomo del campionato per Luca Banchi. La Germani vince in casa di Pistoia, ancorata sul fondo della graduatoria: decisivi i 26 di Della Valle. Resta ai piani alti Napoli, che domina contro l'altro fanalino di coda Brindisi, dove la panchina di Corbani traballa: possibile l'arrivo di Jasmin Repesa. I partenopei sono trascinati da Zubcic (24 in 23'). Vittoria importante per Milano, che si impone in volata a Casale Monferrato contro il Derthona. Con Mirotic a riposo, le giocate decisive sono di Melli e del neopapà Poythress (14 a testa). Il Derthona rimonta dopo un brutto avvio e sorpassa con il 17-3 di Weems (19) e Obasohan per il 48-44. Nel punto a punto finale, due stoppate di Poythress, autore anche dei liberi del pari, sono determinanti come il 4-4 dalla lunetta di Shields e Tonut, ottimo come il ritrovato Pangos (11 e 8 assist). A quota 6 c'è anche Trento, che espugna Varese grazie alla prodezza di Hubb (14) a 10" dalla fine, ma sono decisivi anche gli italiani, come gli ex milanesi Alviti (18) e Biligha (14). Scafati, infine, vince al supplementare a Pesaro grazie ai 33 di Pinkins. Nel finale, però, è l'eterno Logan (15) a fare la differenza, con i liberi del pari al 40' e con 8 punti nel prolungamento.

**Loris Drudi**



**BOOKER ESPULSO DOPO AVER SEGNATO 8 PUNTI IN 10 MINUTI VITUCCI: «SIAMO CALATI DI FRONTE ALLA FISICITÀ DEGLI AVVERSARI»**

INCISIVO L'americano della Reyer Barry Brown Jr (13 punti)

Apertura nella notte fra martedì e mercoledì

## Scatta la Nba, Denver e Milwaukee in pole

**Denver Nuggets ad Ovest e Milwaukee Bucks a Est. Sono queste le due principali favorite, anche secondo i bookmakers, del campionato Nba che partirà quando in Italia sarà la notte fra domani e mercoledì. Uno, Denver, è il team campione in carica forte di uno dei migliori giocatori della lega, il centro serbo Nikola Jokic, l'altro, Milwaukee, è quello che sembra essersi maggiormente rinforzato dopo la trade che ha portato ai Bucks un campione del calibro di Damian Lillard, che farà coppia con Giannis Antetokounmpo. Alle loro spalle, fra le altre, le due grandi di sempre, ovvero i Boston Celtics e i Los Angeles Lakers. Inutile dire che tra i gialloviola c'è LeBron James, che giocherà il 21° campionato della sua carriera professionistica e cercherà di ribaltare i pronostici. Boston, invece, ha due stelle come Jayson Tatum e Jaylen Brown, ai quali ha aggiunto un playmaker del calibro di Jrue Holiday. Il campionato comincerà con due supersfide: Denver Nuggets-Los Angeles Lakers e Golden State-Phoenix Suns ma va anche ricordata la novità dell'In Season Tournament, che prevede 4 gare per ogni franchigia. Il nuovo torneo si aprirà il 3 novembre, con le Final Four in calendario dal 7 al 9 dicembre. Sarà anche il campionato dell'esordio di uno dei prospetti più attesi della storia, secondo solo (forse) a LeBron James quando era una matricola. Il fenomenale francese Victor Wembanyama sbarcato San Antonio per far rinascere gli Spurs. E gli italiani? Oltre a Gallinari, che cercherà di ritagliarsi spazio a Washington c'è Simone Fontecchio come ala piccola degli Utah Jazz. Per il pescarese sarà un anno importante dopo una prima stagione Nba all'insegna degli alti e bassi.**



## Colpo Monza a Civitanova Padova ko con Piacenza

VOLLEY

La prima giornata di Superlega non risparmia emozioni e sorprese. Nel big match di giornata di Modena si va al tie break, con Milano che dopo essere stata sotto 1-0 rovescia l'inerzia della partita e si porta sul 2-1 con un perentorio 25-12 nel secondo parziale. Il finale del quarto set premia però Modena, che in extremis (26-24) riesce a guadagnarsi il tie break, in cui sono gli emiliani a tornare in controllo del match (15-12). Per Modena 21 punti di Sapozhkov, tra i lombardi 19 di Ishikawa e sei muri vincenti di Loser. L'altra partita di cartello della prima giornata si giocava a Civitanova, dove Monza vince 3-0 sorprendendo i marchigiani. Dopo aver vinto in volata il primo set i brainzoli prendono fiducia e non consentono ai padroni di casa di rientrare. Per Monza 17 di Szwarc, 15 a testa di Takahashi e Maar, per Civitanova 13 di Nikolov. Sconfitta 3-0 anche per Padova a Piacenza. I bianconeri di Jacopo Cuttini non riescono a ripetere le imprese di inizio stagione di un anno fa, quando riuscirono ad approfittare delle squadre reduci dall'estate delle nazionali. A Piacenza i bianconeri hanno un buon impatto da Gardini (13 punti, cui ne aggiunge undici il neo arrivato Gabi Garcia), ma non basta con i padroni di casa guidati da Romanò (12 punti) e Simon (dieci con tre ace).

### TRENTO FATICA

Tie break a Cisterna, con i campioni d'Italia di Trento che faticano per ottenere il primo successo stagionale. Cisterna perde il primo set, risponde subito e poi nell'equilibrato terzo set la spunta 28-26. Trento riesce a mantenere i nervi saldi e pareggia i conti, per poi riuscire a controllare senza troppi patemi il quinto parziale 15-8. Per i pointini 21 di Faure, 18 con tre ace per Michieletto per Trento. Si complica un po' la vita nel terzo set, perso 28-26, Verona a Taranto. Gli scaligeri però ritrovano in tempo la concentrazione per chiudere 3-1 in trasferta il match con 22 punti di Esmaeilnezhad. Tra i pugliesi ci sono i 16 punti di Jendryk.

**Massimo Zilio**



STELLARE Paola Egonu

## Egonu trascina Milano e sabato la prima sfida a Conegliano

VOLLEY DONNE

La fase muro difesa e le difficoltà di Bella Haak viste nella sfida Conegliano-Chieri vinta 3-1 dalla pantere dovranno essere prontamente superate se le gialloblù vorranno uscire vittoriose in Supercoppa sabato prossimo. Ad affrontarle ci sarà la Vero Volley Milano che in quella che già può essere definita una "sfida scudetto". Contro Scandicci ha mostrato di poter fare affidamento su una Paola Egonu da 33 punti decisamente più performante della pari reparto in nazionale Antropova da 34%. La costanza di Haak o la potenza di Egonu? Quale sarà l'ago che farà pendere la bilancia sabato prossimo? Mentre le due formazioni lavorano per aggiudicarsi il primo trofeo il campionato continua a mettere faccia a faccia: Vallefoglia e Cuneo con Camilla Mingardi vera mattatrice del match per la seconda vittoria delle marchigiane questa volta per 3-1. Nonostante una partita in super equilibrio il Bisonte Firenze riesce a spuntarla su Bergamo. Graziani a muro continua ad essere una garanzia e ne sigla 3 sui 3 set giocati al PalaWanny. Roma può festeggiare contro una Busto Arsizio che smuove la classifica ottenendo i suoi primi punti ma senza togliersi di dosso le difficoltà legate ad una ricezione troppo instabile. I 10 muri di Novara valgono la vittoria per 3-1 su Pinerolo nel derby piemontese che consente di fare 3 vittorie su 3 partite.

**Alice Bariviera**



A1 Femminile

## L'Umana (e Virtus) al comando Prima sconfitta per le Lupe

**(ld) Venezia e Virtus Bologna procedono a braccetto al comando della classifica, proprio come nel campionato maschile. L'Umana Reyer batte Milano 73-52 condotta da Villa (15 punti), Cubaj (13) e Berkani (11 e 5 assist). Ancora in attesa del rientro di Shepard, la squadra di Andrea Mazzon fa la differenza nel secondo quarto con l'attacco (28 punti in 10') e nel terzo per merito della difesa (concedendo soltanto 6 punti nel parziale). La V nera fatica più del previsto per battere Faenza: Peters (16), Zandalasini e Dojkic (15 a testa) guidano la Virtus contro gli assalti di Cvijanovic (19). Reduce dal ko in Eurolega, e alla vigilia della durissima trasferta turca contro il Fenerbahçe campione in carica, Schio si conferma al terzo posto, in virtù del successo a Sassari (78-86), grazie alla difesa che dopo i 54 punti del primo tempo ne concede 24 nella ripresa, subendo soltanto Hollingshed (32 con 6-8 da tre) e Carangelo (20 e 6 assist) ma fermando il resto della squadra. Schio è guidata al colpaccio da Keys (20 con 7-8 al tiro), Reisingerova (19) e Guirantes (14). Prima sconfitta per San Martino di Lupari, che cade sul campo di Sesto San Giovanni, appaiata a Schio al terzo posto: il 73-63 delle lombarde matura nel quarto finale quando il 15-0 di Moore (17) e Gwamthey (27 e 10 rimbalzi) spacca la partita. Per l'Alama, che sabato ospiterà la Virtus, 16 di Kostowicz e 11 di Conte. Da segnalare infine il primo successo di Roma, nello scontro diretto in zona-salvezza contro Battipaglia, grazie a Dongue (25 e 13 rimbalzi).**



## BASKET A

### RISULTATI

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Bertram Tortona-Armani Milano | 75-79 |
| Carpegna Pesaro-Givova Scafati | 103-107 |
| Estra Pistoia-Germani Brescia | 72-84 |
| GeVi Napoli-Happy Brindisi | 90-71 |
| Nutr.Treviso-Reyer Venezia | 77-82 |
| Op.Varese-Energia Trentino | 84-85 |
| Vanoli Cremona-Un.Reggio Emilia | 91-95 |
| Virtus Bologna-Ban.Sassari | 80-66 |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| VIRTUS BOLOGNA | 8 | 4 | 4 | 0 | 366 | 300 |
| GERMANI BRESCIA | 8 | 4 | 4 | 0 | 344 | 293 |
| REYER VENEZIA | 8 | 4 | 4 | 0 | 313 | 277 |
| GEVI NAPOLI | 6 | 4 | 3 | 1 | 349 | 309 |
| UN.REGGIO EMILIA | 6 | 4 | 3 | 1 | 335 | 310 |
| ARMANI MILANO | 6 | 4 | 3 | 1 | 312 | 300 |
| ENERGIA TRENTINO | 6 | 4 | 3 | 1 | 329 | 331 |
| GIVOVA SCAFATI | 4 | 4 | 2 | 2 | 344 | 346 |
| BERTRAM TORTONA | 4 | 4 | 2 | 2 | 284 | 301 |
| VANOLI CREMONA | 2 | 4 | 1 | 3 | 337 | 339 |
| CARPEGNA PESARO | 2 | 4 | 1 | 3 | 327 | 332 |
| OP.VARESE | 2 | 4 | 1 | 3 | 329 | 362 |
| BAN.SASSARI | 2 | 4 | 1 | 3 | 310 | 353 |
| ESTRA PISTOIA | 0 | 4 | 0 | 4 | 304 | 330 |
| NUTR.TREVISO | 0 | 4 | 0 | 4 | 304 | 347 |
| HAPPY BRINDISI | 0 | 4 | 0 | 4 | 270 | 327 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Armani Milano-Carpegna Pesaro; Ban.Sassari-Bertram Tortona; Germani Brescia-Energia Trentino; GeVi Napoli-Virtus Bologna; Givova Scafati-Vanoli Cremona; Happy Brindisi-Estra Pistoia; Reyer Venezia-Op.Varese; Un.Reggio Emilia-Nutr.Treviso

## BASKET A1 FEMMINILE

### RISULTATI

| Partita | Risultato |
|---|---|
| All.Sesto S.Giovanni-San Martino Lupari | 73-63 |
| Dinamo Sassari-Famila Schio | 78-86 |
| La Mol.Campobasso-Passalacqua Ragusa | 78-54 |
| Oxygen Roma-O.ME.Battipaglia | 73-58 |
| Umana R.Venezia-Sanga Milano | 73-52 |
| Virtus S.Bologna-E Work Faenza | 74-69 |
| Riposa: RMB Brixia | |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| UMANA R.VENEZIA | 8 | 4 | 4 | 0 | 323 | 219 |
| VIRTUS S.BOLOGNA | 8 | 4 | 4 | 0 | 300 | 236 |
| FAMILA SCHIO | 6 | 4 | 3 | 1 | 303 | 257 |
| LA MOL.CAMPOBASSO | 6 | 4 | 3 | 1 | 281 | 245 |
| ALL.SESTO S.GIOVANNI | 6 | 4 | 3 | 1 | 245 | 260 |
| SAN MARTINO LUPARI | 4 | 3 | 2 | 1 | 232 | 216 |
| OXYGEN ROMA | 2 | 3 | 1 | 2 | 224 | 215 |
| E WORK FAENZA | 2 | 4 | 1 | 3 | 273 | 289 |
| DINAMO SASSARI | 2 | 4 | 1 | 3 | 273 | 308 |
| SANGA MILANO | 2 | 4 | 1 | 3 | 257 | 295 |
| RMB BRIXIA | 2 | 3 | 1 | 2 | 163 | 219 |
| PASSALACQUA RAGUSA | 0 | 3 | 0 | 3 | 190 | 224 |
| O.ME.BATTIPAGLIA | 0 | 4 | 0 | 4 | 223 | 304 |

### PROSSIMO TURNO 05 NOVEMBRE

E Work Faenza-Umana R.Venezia; Famila Schio-Oxygen Roma; O.ME.Battipaglia-All.Sesto S.Giovanni; Passalacqua Ragusa-Dinamo Sassari; San Martino Lupari-Virtus S.Bologna; Sanga Milano-RMB Brixia; Riposa: La Mol.Campobasso

## VOLLEY SUPERLEGA

### RISULTATI

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Cisterna Volley-Itas Trentino | 2-3 |
| Gas Sales Piacenza-Pall.Padova | 3-0 |
| Lube Civitanova-Vero Volley Monza | 0-3 |
| Prisma Taranto-Rana Verona | 1-3 |
| Sir Susa Perugia-Farm.Catania | 3-0 |
| Valsa Group Modena-Allianz Milano | 3-2 |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| SIR SUSA PERUGIA | 3 | 1 | 1 | 0 | 3 | 0 |
| VERO VOLLEY MONZA | 3 | 1 | 1 | 0 | 3 | 0 |
| GAS SALES PIACENZA | 3 | 1 | 1 | 0 | 3 | 0 |
| RANA VERONA | 3 | 1 | 1 | 0 | 3 | 1 |
| VALSA GROUP MODENA | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 2 |
| ITAS TRENTINO | 2 | 1 | 1 | 0 | 3 | 2 |
| CISTERNA VOLLEY | 1 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| ALLIANZ MILANO | 1 | 1 | 0 | 1 | 2 | 3 |
| PRISMA TARANTO | 0 | 1 | 0 | 1 | 1 | 3 |
| LUBE CIVITANOVA | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 |
| FARM.CATANIA | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 |
| PALL.PADOVA | 0 | 1 | 0 | 1 | 0 | 3 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Allianz Milano-Gas Sales Piacenza; Farm.Catania-Cisterna Volley; Itas Trentino-Prisma Taranto; Pall.Padova-Lube Civitanova; Rana Verona-Valsa Group Modena; Vero Volley Monza-Sir Susa Perugia

## VOLLEY A1 FEMMINILE

### RISULTATI

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Cuneo Granda-Megabox Vallefoglia | 1-3 |
| Eurospin Pinerolo-Igor G.Novara | 1-3 |
| Fenera Chieri-Imoco Conegliano | 1-3 |
| Il Bisonte Firenze-Zanetti Bergamo | 3-0 |
| Roma Volley Club-Uyba Busto Arsizio | 3-2 |
| VBC Casalmaggiore-Itas Trentino | 3-0 |
| Vero Volley Milano-Savino Scandicci | 3-2 |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|
| IMOCO CONEGLIANO | 9 | 3 | 3 | 0 | 9 | 1 |
| IGOR G.NOVARA | 9 | 3 | 3 | 0 | 9 | 2 |
| VERO VOLLEY MILANO | 8 | 3 | 3 | 0 | 9 | 3 |
| SAVINO SCANDICCI | 7 | 3 | 2 | 1 | 8 | 4 |
| MEGABOX VALLEFOGLIA | 7 | 3 | 2 | 1 | 8 | 5 |
| VBC CASALMAGGIORE | 4 | 3 | 1 | 2 | 6 | 6 |
| ROMA VOLLEY CLUB | 4 | 3 | 2 | 1 | 6 | 7 |
| IL BISONTE FIRENZE | 4 | 3 | 1 | 2 | 5 | 6 |
| EUROSPIN PINEROLO | 3 | 3 | 1 | 2 | 6 | 8 |
| FENERA CHIERI | 3 | 3 | 1 | 2 | 4 | 6 |
| CUNEO GRANDA | 2 | 3 | 1 | 2 | 4 | 8 |
| ZANETTI BERGAMO | 2 | 3 | 1 | 2 | 4 | 8 |
| UYBA BUSTO ARSIZIO | 1 | 3 | 0 | 3 | 3 | 9 |
| ITAS TRENTINO | 0 | 3 | 0 | 3 | 1 | 9 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Imoco Conegliano-Roma Volley Club; Itas Trentino-Il Bisonte Firenze; Megabox Vallefoglia-Eurospin Pinerolo; Savino Scandicci-VBC Casalmaggiore; Uyba Busto Arsizio-Igor G.Novara; Vero Volley Milano-Fenera Chieri; Zanetti Bergamo-Cuneo Granda

RUGBY

# PETRARCA E ROVIGO AVANTI INSIEME

Unite fuori dal campo nelle proteste alla Fir e nei ricorsi, vincitrici in campo grazie alla forza dei due pacchetti di mischia

La mischia del Petrarca contro quella delle Fiamme Oro. Sotto Jacob Atkins

Petrarca Padova e FemiCz Rovigo avanti insieme anche in campo, come fuori, dopo le proteste contro la Fir e il ricorso congiunto per ottenere giustizia sulla maxisqualifica. Nella terza giornata della Serie A Elite vincono entrambe grazie alla legge della mischia, che nel rugby non tradisce mai, e si rimettono in carreggiata dopo un inizio non brillante.

I padovani centrano la prima vittoria dopo due pareggi, inatteso soprattutto il primo con Viadana. I rodigini cancellano con il secondo successo in trasferta la falsa partenza del ko casalingo contro i Lyons nella giornata inaugurale. Le altre venete: riposo per Mogliano, sconfitta a Piacenza per il Vicenza, andato subito in vantaggio ma presto ripreso e superato. Risultato più importante di giornata: la prima storica vittoria del Colorno di Casellato a Reggio Emilia contro il Valorugby (19-15) in uno scontro fra pretendenti allo scudetto e regine del mercato.

### QUI PETRARCA

Se l'è vista brutta anche stavolta il Petrarca, nel secondo scontro diretto consecutivo per lo scudetto (dopo Reggio) contro la capolista Fiamme Oro. La squadra di Gianluca Guidi era in vantaggio 18-6 a inizio ripresa e 25-18 fino a 12' dalla fine. La rimonta padovana è stata trainata dalla superiorità della mischia, che ha propiziato con il drive maul da touche le mete di Galetto, Romanini (la seconda) ed è stata base anche per quella del sorpasso di Scagnolari, liberato da Tebaldi in velocità quando il carrettino si è fermato.

«Sapevamo che sarebbe stata una partita complicata, le Fiamme Oro hanno una squadra solida e forte, ma siamo riusciti a vincerla, che è quello che più conta - spiega coach Andrea Marcato - Nel primo tempo non abbiamo fatto bene, ma quando nella ripresa siamo riusciti a cambiare ritmo, abbiamo fatto buone cose, in particolare con gli avanti, con il pacchetto di mischia che ha messo in difficoltà la loro difesa. Pur essendoci ancora troppi alti e bassi, ho visto dei miglioramenti rispetto alle precedenti partite; va tenuto presente che siamo solo alla terza giornata, che siamo ancora lontani del top tecnico, tattico e fisico». E che il Petrarca è senza mediano d'apertura di ruolo (sembra arrivi un nazionale cileno) e con Lyle infortunato. Per valutarlo davvero riparliamone quando avrà entrambi.

### QUI ROVIGO

Il Rovigo ha espugnato un campo sempre difficile come lo "Zaffanella" di Viadana per 18-6. Tutti punti segnati al piede per il secondo 100% consecutivo (6 su 6) di Jacob Atkins, il mediano d'apertura inglese arrivato dai London Irish falliti (era riserva di Paddy Jackson), chiamato a sostituire Giovanni Montemauri, ieri a bordo campo insieme ai tifosi rossoblù che punzecchiano: «Ma Montemauri è sempre a vedere a giocare noi? Sabato neanche in panca con le Zebre (sconfitte in casa 40-36 dall'Ulster, ndr). Come se la passa?». Le munizioni per sparare a Jacob le ha date la mischia chiusa, dominante, che ha conquistato bene sette calci a favore: in due casi da posizione ideale per piazzare, negli altri per far compiere importanti avanzamenti a una squadra che non riesce ancora trovare fluidità ed efficacia di gioco. In tre partite una sola meta, quella di Facundo Ferrario la settimana prima contro il Colorno al termine di una bella multifase usando entrambi gli assi di gioco.

«Gli obiettivi principali, in questo momento, erano il risultato e la prestazione - analizza coach Alessandro Lodi - Siamo contenti di aver vinto due trasferte difficili. Sono soddisfatto dell'atteggiamento. Nel primo tempo potevamo segnare dei punti pesanti in una o due occasioni, dobbiamo dunque lavorare per concretizzare di più e non essere più imprecisi. Sono contento della difesa, nel secondo tempo, con l'uomo in meno, non abbiamo permesso al Viadana di avanzare. Dobbiamo creare e concretizzare di più in vista delle partite di novembre».

**Ivan Malfatto**



I PADOVANI CONTRO LE FIAMME ORO RIBALTANO IL RISULTANO. MARCATO: «ANCORA ALTI E BASSI, MA VISTE BUONE COSE»

I RODIGINI ESPUGNANO VIADANA A SUON DI CALCI PIAZZATI. LODI: «CONTENTI DI AVERE VINTO DUE TRASFERTE DIFFICILI»

## RUGBY UNITED CHAMPIONSHIP

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Zebre Parma – Ulster | 36-40 |
| Connacht – Ospreys | 34-26 |
| Dragons – Edinburgh | 17-22 |
| Emirates Lions – Dhl Stormers | 33-35 |
| Cardiff Rugby – Benetton | 22-23 |
| Munster – Hollywoodbets Shakrs | 34-21 |
| Vodacom Bulls – Scarlets | 63-21 |
| Glasgow Warriors – Leinster | 43-25 |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VODACOM BULLS | 5 | 1 | 1 | 0 | 0 | 63 | 21 |
| GLASGOW | 5 | 1 | 1 | 0 | 0 | 43 | 25 |
| MUNSTER | 5 | 1 | 1 | 0 | 0 | 34 | 21 |
| CONNACHT | 5 | 1 | 1 | 0 | 0 | 34 | 26 |
| ULSTER | 5 | 1 | 1 | 0 | 0 | 40 | 36 |
| DHL STORMERS | 5 | 1 | 1 | 0 | 0 | 35 | 33 |
| EDINBURGH | 4 | 1 | 1 | 0 | 0 | 22 | 17 |
| BENETTON | 4 | 1 | 1 | 0 | 0 | 23 | 22 |
| EMIRATES LIONS | 2 | 1 | 0 | 0 | 1 | 33 | 35 |
| ZEBRE PARMA | 2 | 1 | 0 | 0 | 1 | 36 | 40 |
| CARDIFF | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 22 | 23 |
| DRAGONS | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 17 | 22 |
| OSPREYS | 1 | 1 | 0 | 0 | 1 | 26 | 34 |
| HOLLYWOODBETS SHARKS | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 21 | 34 |
| LEINSTER | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 25 | 43 |
| SCARLETS | 0 | 1 | 0 | 0 | 1 | 21 | 63 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Ospreys – Zebre Parma; Connacht – Glasgow Warriors; Dhl Stormers – Scarlets; Leinster – Hollywoodbets Sharks; Edinburgh – Emirates Lions; Benetton – Munster; Dragons – Cardiff Rugby; Ulster – Vodacom Bulls

MEGA press

## RUGBY ELITE

MEGA press

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Lyons Piacenza – Vicenza | 27-12 |
| Petrarca PD – Fiamme Oro | 30-25 |
| Valorugby Emilia – Colorno | 15-19 |
| Viadana – Cz Rovigo | 6-18 |
| Riposa: Mogliano R. | |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| FIAMME ORO | 10 | 3 | 2 | 0 | 1 | 81 | 77 |
| LYONS PIACENZA | 9 | 2 | 2 | 0 | 0 | 46 | 18 |
| COLORNO | 9 | 3 | 2 | 0 | 1 | 56 | 47 |
| PETRARCA PD | 9 | 3 | 1 | 2 | 0 | 81 | 76 |
| CZ ROVIGO | 8 | 3 | 2 | 0 | 1 | 46 | 44 |
| VIADANA | 7 | 3 | 1 | 1 | 1 | 62 | 62 |
| VALORUGBY EMILIA | 4 | 3 | 0 | 1 | 2 | 59 | 67 |
| VICENZA | 1 | 2 | 0 | 0 | 2 | 39 | 59 |
| MOGLIANO R. | 0 | 2 | 0 | 0 | 2 | 27 | 47 |

### PROSSIMO TURNO 5 NOVEMBRE

Fiamme Oro – Colorno; Lyons Piacenza – Viadana; Mogliano R. – Valorugby Emilia; Vicenza – Petrarca PD; Riposa: Cz Rovigo

SCI ALPINO

# Al via la Coppa del mondo di sci Goggia e Brignone punte azzurre

**SOELDEN** Senza Campionati del mondo o Olimpiadi in calendario, la stagione 2023-'24 dello sci alpino si concentrerà sulla lunga corsa a tappe della Coppa del mondo.

Con 90 gare in tutto - 45 per gli uomini ed altrettante per le donne - si parte il prossimo fine settimana sui 2.000 metri del ghiacciaio Rettenbach di Soelden, con lo slalom gigante, sia donne che uomini, tra sabato 28 e domenica 29.

### INCOGNITA METEO

È un inizio come di consuetudine anticipato rispetto alla vera stagione invernale e per questo non amata da tutti gli atleti, soprattutto in tempi di cambiamento climatico, con un meteo avverso ormai sempre in agguato. La partenza di Soelden sarà invece regolare quanto a disponibilità di neve e così pure, contrariamente allo scorso anno, per le due discese uomini transnazionali tra Zermatt e Cervinia dell'11 e 12 novembre. Per il resto guardando al meteo si spera nella sua clemenza.

Con sette gare uomini e sei donne l'Italia ha comunque un palcoscenico importante anche nella prossima stagione di coppa del mondo. Le tappe italiane per gli uomini sono il superG e la discesa di Val Gardena del 15 e 16 dicembre, i due gigante di Alta Badia del 17 e 18 dicembre, lo slalom speciale del 22 dicembre a Madonna di Campiglio e infine la discesa ed il superG di Bormio del 28 e 29 dicembre. Le tappe donne sono quelle di Cortina d'Ampezzo dal 26 al 28 gennaio con due discese ed un superG, Plan de Corones con il gigante del 30 gennaio ed infine la val di Fassa con due superG il 24 e 25 febbraio.

Protagonisti annunciati della nuova stagione sono i dominatori di quella scorsa: lo svizzero Marco Odermatt e la statunitense Mikaela Shiffrin. Pensare di impedire loro la riconquista del trofeo di cristallo pare al momento piu una chimera che una realistica possibilità per tutti gli altri atleti del circo bianco.

### COPPA DI DISCESA

Restano però le coppe di specialità con l'azzurra Sofia Goggia pronta a regalare ai suoi tantissimi tifosi nuove emozioni ad altissima velocità e desiderosa non solo di riconfermare la coppa di discesa ma pronta a puntare pure su quella di superG. Poi ci sono - soprattutto in gigante ed ancora in superG - Marta Bassino e Federica Brignone, unica italiana nella storia ad aver vinto la coppa del mondo.

In campo maschile per l'alta velocità è invece da verificare se l'azzurro Dominik Paris ha ritrovato il suo travolgente feeling con gli sci, mentre nelle discipline tecniche è atteso con regolarità ai vertici Alex Zingerle, dopo il bronzo mondiale dello scorso anno in slalom speciale.



**AMBIZIONI** Federica Brignone e Sofia Goggia (a sinistra) sono le azzurre più attese

SI COMINCIA NEL PROSSIMO WEEK END A SOELDEN CON I GIGANTI MASCHILE E FEMMINILE. ODERMATT E SHIFFRIN I FAVORITI

IN TOTALE SONO 13 LE GARE PROGRAMMATE IN ITALIA. DAL 26 AL 28 GENNAIO LE TAPPE DI CORTINA CON DUE DISCESE E UN SUPERG

# VERSTAPPEN LASCIA SOLO LE BRICIOLE

▶L'olandese trionfa anche nel Gp degli Usa: 15 successi in 18 gare, 50esima vittoria in carriera. Sainz 4°, Leclerc 6°

OLANDESE Max Verstappen vince anche il Gran premio degli Stati Uniti

FORMULA UNO

Il solito cannibale. Non domina, ma si prende lo stesso la quindicesima vittoria stagionale, la cinquantesima della sua straordinaria carriera. Prost è ad un passo (51), Vettel solo tre trionfi da Vettel. Poi avrà davanti solo i sette volte campioni del mondo. Ed è una pratica che potrebbe sistemare già quest'anno visto che mancano 4 gare alla fine. Il cannibale orange con la cavalcata texana stabilisce il nuovo primato di punti in una sola stagione, batendo il suo predente record stabilito lo scorso anno. Secondo, splendido, Hamilton arrivato in scia o forse penalizzato da una trategia un po' anomale scelta della già sua squadra.

Sul podio anche la McLaren di Norris, davanti a Sainz, Perez, Leclerc e Russell. Quando si spegne il semaforo quelli all'interno, in teoria sulla parte meno gommata della pista, scattano meglio. Norris con la McLaren va in testa scalcando la Ferrari di Leclerc che partiva dalla pole. Stessa cosa in seconda fila: la Rossa di Sainz svernicia la Freccia Nera di Hamilton, manovra che ripete Verstappen ai danno di Russell con la seconda Stella. I primi giri i piloti fanno assettare le gomme, ma Lando allunga subito sulle auto di Maranello che sono seconda e terza. Al quinto giro le SF-23 alzano subito il ritmo, mostrando subito difficoltà con le coperture che soffrono particolarmente l'elevata temperatura. Il sette volte campione del mondo rompe gli indugi e, senza esitare, infila prima Carlos e poi Charles con sorprendente facilità nonostante i due Cavallini vantino una della velocità di punta più elevate. Max pare meno furioso del solito. Segue Lewis nella scavalco dello spagnolo di Maranello, ma tergiversa con il principino impiegando più di qualche giro per completare la manovra. Alla fine l'olandese affonda il colpo e i due percorrono qualche giro affiancati.

**FANTASTICO SECONDO POSTO PER HAMILTON NORRIS CHIUDE TERZO ROSSE IN CHIAROSCURO E DOMENICA SERA SI CORRE IN MESSICO**

### LA RIMONTA DI LEWIS

Il britannico di Stoccarda si trova nella forma dei giorni migliori, sembra morso dalla tarantola e sogna di interrompere il suo digiuno più lungo dal gradino più alto del podio. Il nuovo fondo piatto della sua monoposto sembra funzionare alla grande e il baronetto di Sua Maestà è di gran lunga il più veloce sul tracciato: si avvicina progressivamente a Lando inanellando una serie di giri più veloci e stacca un po' la Red Bull del campione del mondo che occupa l'ultima posizione del podio virtuale. Il ritmo poco graffiate del cannibale fa pensare ad una guida accorta per risparmiare gli pneumatici ed effettuare la strategia di una solo sosta. L'impressione non è giusta perché Max è il primo a fermarsi al giro 17, seguito da Sainz e dal capofila Norris che lascia la testa alla Mercedes. Al 21° giro si ferma Lewis e smarca la hard bianca per avere la chance di tentare la strategia di una sola sosta, il giro successivo lo segue il suo giovane connazionale e compagno di squadra. Alla tornata 25 pit stop per Charles che monta le bianche avendo percorso con le gialle medie quasi metà gara con il pieno di benzina. I ragazzi di Vasseur hanno differenziato le strategie: Carlos due soste, il monegasco una. Anche Verstappen deve effettua una seconda sosta per regolamento perché al cambio ha rimontato le gialle e non pare avere un ritmo fulminante: ha dietro Lewis a soli sei secondi, ma con un pit in più da effettuare. Norris viene passato Verstappen e si ferma per la seconda sosta seguito proprio da Max che è obbligato alla doppia fermata.

### GOMMA GIALLA

In testa torna l'Imperatore e non si sa se potrà arrivare alla bandiera a scacchi con queste coperture. L'ipotesi dello stop unico sfuma via, si ferma per la seconda volta anche Hamilton. Le due Mercedes sono le uniche ad avere la gomma gialla, in teoria più performante su una distanza così breve, per la parte finale della gara. Max è in testa, Lewis si riprende il secondo posto e tenta il difficile assalto finale potendo contare sugli pneumatici più morbidi e freschi. Le Ferrari sono quarta e quinta con Sainz che scavalca Leclerc penalizzato dalla strategia.

**Giorgio Ursicino**



## MotoGP

### Gp d'Australia, rinviata per maltempo la Sprint

**A causa del maltempo la gara sprint del Gran Premio d'Australia è stata annullata. La decisione è stata comunicata dagli organizzatori. «Sfortunatamente - si legge nella nota diffusa sui social - la gara sprint è stata cancellata a causa delle condizioni e delle previsioni meteo». Bagnaia resta leader ma non l'ha presa bene: «A me dispiace sempre non poter correre, a prescindere dalla possibilità di perdere o guadagnare dei punti. Nel warm up ho avuto un piccolo problema e non sono riuscito a spingere come avrei voluto - ha spiegato - Ma abbiamno individuato il problema, ed eravamo pronti a correre sul bagnato».**

# Campriani fa centro pure nel cricket: lo sport ai Giochi 2028

VERSO LE OLIMPIADI

ROMA Niccolò Campriani ha fatto centro anche senza la sua carabina. C'è infatti la sua mano nello storico inserimento del cricket nel programma dei Giochi olimpici di Los Angeles 2028. Il pluriolimpionico del tiro a segno oggi è direttore sportivo di LA 2028 e il suo discorso dinanzi all'esecutivo del Cio, riunito a Mumbai la settimana scorsa, è andato a segno tanto da fargli incassare gli elogi del prestigioso quotidiano britannico *Times*.

### LA CARRIERA

Tre ori olimpici nel tiro a segno, una laurea in Ingegneria manageriale alla Western Virginia University, master in Ingegneria dello sport alla Sheffield Hallam University e un curriculum studio-lavoro da far paura, Campriani dopo ha messo in soffitta la carabina a 28 anni con l'ultimo tiro della finale olimpica ai giochi di Rio 2016, ha devoluto parte del premio all'Unchr (perché uno dei due ori di Rio era arrivato dopo un errore dell'avversario), ha effettuato un viaggio umanitario in Zambia, ha lasciato il Cio e ha fatto l'allenatore della nazionale rifugiati ai Giochi di Tokyo. Ora il 36enne si è rivelato l'uomo in più per la promozione del cricket, sport la cui ascesa sta ingolosendo il mondo con il suo immenso bacino di utenza, due miliardi di persone nei dieci Paesi che stanno giocando in questi giorni la Coppa del mondo in India.

NEL TIRO A SEGNO Niccolò Campriani ha ottenuto tre ori olimpici

Scrive il *Times* che «l'"insularità" dell'America quando si tratta di sport è leggenda» ed è ben nota a Campriani, che negli Stati Uniti ha studiato. Nel suo discorso, il campione ha sottolineato che l'inclusione del cricket ai Giochi rappresenta un risultato trionfale per LA28, il Cio e la comunità di quella disciplina, in quanto offre un'opportunità senza precedenti di mostrare questo sport a livello globale e di promuoverne la crescita al di là delle tradizionali nazioni che giocano a cricket. «Il mio amico Virat Kohli – ha dichiarato Campriani – è il terzo atleta più seguito al mondo, con 340 milioni di follower sui social media. Più di Le Bron James, Tom Brady e Tiger Woods messi insieme. Il cricket sarà messo in mostra su un palcoscenico globale e crescerà oltre i Paesi in cui è tradizione». Per il 36enne l'ok al cricket ai Giochi «è una svolta per il movimento olimpico: l'idea era proprio quella di creare una combinazione perfetta di sport americani da mostrare al mondo, ma anche di introdurre sport globali che non sono così sviluppati nel mercato statunitense».

# VeniceMarathon

### I risultati

**MARATONA**
1) Solomon Mutai in 2h7'41"; 2) Emmanuel Naibei; 3) Noah Kiprotich Kigen.

**DONNE**
1) Rebecca Tanui in 2h25'35"; 2) Chala Kebene; 3) Bedada Tigist.

**21 KM**
1) Erik Kimutai Too in 1h10'57"; 2) Ouail Tebroura; 3) Jesus Pedro Galan.

**10KM**
1) Federico Varando in 26'12"; 2) Lorenzo Valota; 3) Enrico Marguolo

**IL PODIO** Da sinistra Solomon Mutai, Emmanuel Naibei e Noah Kiprotich Kigen

**I NUMERI**

**2 h 7'41"**
Il nuovo record della Venicemarathon stabilito da Solomon Mutai

**10.000**
Gli euro incassati da Mutai per il primato in aggiunta ai 6mila per la vittoria

**ATLETICA**

# LO SPRINT DI MUTAI L'UOMO DEI RECORD

▶L'ugandese si ripete a distanza di un anno mezzo minuto sotto al primato della corsa

▶Volata incertissima sul keniano Naibei che è stato accreditato dello stesso tempo

**VENEZIA** L'aveva detto che tornava a Venezia per vincere di nuovo, Solomon Mutai, l'atleta ugandese che si era imposto nell'edizione 2022 della Wizz Air Venicemarathon, ed anche che avrebbe provato a limare ulteriormente il record della corsa di 2h08'10" stabilito dodici mesi fa. E così è stato, perché dopo una gara di testa fin dai primi metri, Mutai ha tagliato il traguardo in 2h7'41" ritoccando di mezzo minuto il precedente primato. E anche stavolta a provare a contendergli il successo è stato il keniano Emmanuel Naibei, secondo nella precedente edizione. Ma in questa occasione è stato un arrivo in volata perché, passato l'ultimo ponte in Riva Sette Martiri, i due atleti sono sprintati negli ultimi metri, con Mutai che è riuscito ad imporsi di un soffio (entrambi hanno chiuso con il medesimo tempo ufficiale). Terzo, ma staccato nettamente, un altro keniano, Noah Kiprotich Kigen, che è arrivato al traguardo in 2h08'18". Primo degli italiani l'italo-marocchino Abdoullah Bamoussa, portacolori della Atletica Brugnera Friulintagli, già olimpionico a Rio de Janeiro nel 2016 nei 3000 siepi, che ha chiuso con l'ottavo posto in graduatoria e il tempo di 2h21'00". Non è riuscito invece all'altro italo-marocchino, Said Boudalia, il tentativo di battere il primato mondiale Master M55 (2h25'56"). Ha infatti chiuso sedicesimo la gara in 2h29'45". Mutai aveva imposto il suo passo sin dalle prime battute, guidando un gruppetto di una decina di runners, formato, oltre che all'ugandese e all'etiope Bekeda, da atleti di nazionalità keniana. Gruppo che comunque si è assottigliato con il passare dei chilometri, arrivando in cinque al Parco San Giuliano, a circa due terzi della gara e in tre all'ingresso al Ponte della Libertà, ovvero Mutai e i due keniani Naibei e Kigen. Mutai è costretto a fare da apristrada in questa fase, con i due avversari che prediligono una tattica attendista. Quando si arriva però alle Zattere, si ripropone la sfida tra Mutai e Naibei che li aveva visti protagonisti dodici mesi fa. I due hanno percorso assieme il ponte di barche attraverso il Canal Grande e il giro d'onore in Piazza San Marco, fino all'emozionante finale raccontato in avvio, tra due ali di folla che hanno fatto da contorno alla competizione, partita da Stra con 6mila atleti a misurarsi sul percorso lungo, a cui si sono aggiunti altri 10mila iscritti alla mezza maratona e alla 10 chilometri. Una giornata di festa, graziata dal meteo e dall'acqua alta, con gli atleti provati dalle temperature decisamente alte per la stagione.

**FINALE DI TANUI**

Non è riuscita la doppietta invece in campo femminile alla keniana Rebecca Tanui, che ha chiuso in 2h25'35" a poco meno di due minuti dal record della corsa che resiste ormai dal lontano 2011. Tanui, una delle favorite della vigilia, ha preso subito il comando, seguita costantemente dall'etiope Chala Kebene, e le due già a metà gara avevano un paio di minuti di vantaggio sulle inseguitrici. All'arrivo al Parco San Giuliano però, Chala non riesce più a reggere il passo di Tanui, che prende sempre più il largo e continua la sua marcia in solitaria fino all'arrivo della gara. L'etiope arriverà con un ritardo di oltre un minuto, ma migliorando il proprio primato personale sulla distanza di oltre quattro minuti. Terza un'altra etiope, Beda da Tigist, in 2h28'11". Prima delle italiane Giorgia Bonci, del G.S. Lamone, che ha chiuso la gara con il tempo 3h11'17". Nella mezza maratona vince il keniano Erik Kimutai Too in 1h10'57", seguito dal francese Ouail Tebroura in 1h12'04" e dallo spagnolo Jesus Pedro Galan (1h16'00"). Solo sesto il primo degli italiani, Elia Cavallin. Podio del femminile invece tutto tricolore con al primo posto Claudia Andrighettoni (1h21'29") seguita da Vanna Del Santo (1h26'35") e un secondo più indietro Federica Panciera. Nella dieci chilometri maschile successo di Federico Varando di Assindustria Sport in 36'12", seguito da Lorenzo Valota ed Enrico Marguolo. In campo femminile Diletta Moressa del Gruppo Aristide Coin 1949 bissa il successo della scorsa edizione imponendosi con il tempo di 40'50" davanti a Giulia Delgado e Caterina Zorzi.

**Andrea Manzo**



**SUGLI SCUDI** Alessio Milani riceve la targa del Gazzettino che va al primo del Nordest. Sotto, l'arrivo di Rebecca Tanui

**PRIMO AZZURRO BOUMASSA, OTTAVO. TRA LE DONNE DOMINA TANUI. PODIO TUTTO TRICOLORE NELLA MEZZA FEMMINILE CON VITTORIA DI ANDRIGHETTONI**

# Solomon: «Sono in gran forma con tutti quei ponti è stata dura»

**IL DOPO GARA**

**VENEZIA** Vincere non è facile, ripetersi lo è ancora meno, ma Solomon Mutai era arrivato in laguna convinto di poter bissare il successo dell'edizione 2022, e così è stato. Anche stavolta doppietta con vittoria e nuovo record (che gli vale ulteriori 10.000 euro di premio oltre ai 6000 assegnati al vincitore della gara). Ed anche di fronte ai taccuini dei giornalisti appare più sicuro e a proprio agio rispetto a dodici mesi fa: «Mi sentivo in forma e sapevo di stare bene – sottolinea il trentaduenne ugandese – per questo ero convinto di poter fare un buon risultato, inoltre conoscevo il percorso per aver gareggiato lo scorso anno, e questo è sicuramente un vantaggio, anche se devo dire che l'ultima parte con tutti quei ponti resta sempre molto difficile da affrontare, e gli ultimi chilometri sono davvero molto duri». Mutai ha preso la testa praticamente sin dal primo chilometro, ha fatto lui l'andatura, e in alcuni momenti i suoi avversari hanno preferito stargli dietro piuttosto che spingere con lui: «Tutti sapevano che ero l'uomo da battere perché avevo vinto la scorsa edizione della gara e avevo stabilito il nuovo record del percorso – spiega – è normale quindi che mi controllassero e aspettassero di vedere la mia strategia, io ho cercato di fare la mia gara e puntare agli obbiettivi che mi ero prefisso». Anche stavolta si è dovuto accontentare del secondo posto il keniano Emmanuel Rutto Naibei, proprio come era successo nell'edizione 2022, anche se in questa occasione ci è andato davvero molto vicino. È rimasto sempre nel gruppo di testa e quando Mutai ha fatto il vuoto, perdendo pian piano tutti gli altri protagonisti del gruppo di testa, è riuscito a rimanergli incollato, inseguendolo fino all'ultimo metro: «Conosco Mutai e so che è molto forte – spiega – ho provato a stargli in scia e cercare di superarlo nel finale, ma è stato bravo a resistere e non sono riuscito a superarlo. Io ho sicuramente dato il massimo visto che sono riuscito comunque a migliorare il mio record personale e di questo sono sicuramente molto contento».

**REBECCA INCREDULA**

Sembra quasi incredula del successo ottenuto la keniana Rebecca Tanui, gli occhi di tutti erano infatti puntati su Shamilah Tekaa Kipsorir, che per la prima volta correva la maratona e che arriva forte del successo nella mezza maratona di Ghent in Belgio e che alla vigilia aveva affermato che poteva vincere facile e che si è dovuta accontentare della quarta piazza. È invece arrivato il successo della trentunenne keniana (il quindicesimo nella categoria femminile ottenuto da atlete questa nazione) alla sua terza maratona in carriera: «Io non mi sentivo tra le favorite, ho cercato di fare la mia corsa e sono molto contenta di questo successo». Lontano per lei il record della corsa, del resto il fatto di aver dovuto spingere da sola per l'ultima parte di gara non ha favorito il riscontro cronometrico: «Non è tanto per quello – racconta Tanui – è che l'ultima parte del percorso è davvero difficile. Dopo il ventottesimo chilometro mi pareva di morire, di non farcela più, ma sono riuscita a resistere. Sapevo dei ponti nella parte finale ma non immaginavo che coprissero una parte così lunga del percorso». Visibilmente soddisfatte anche le altre due atlete salite sul podio, le due etiopi Kebene Chala e Bedada Tigist, che hanno ritoccato il proprio primato personale sulla distanza. A Kebene, riuscire a rimanere in scia alla vincitrice fin quasi all'arrivo a Venezia, ha permesso di limare più di quattro minuti sul suo precedente miglior tempo. Tra i vari premi assegnati a fine gara, ricordiamo quello messo in palio dal nostro giornale per il primo atleta di Veneto o Friuli a tagliare il traguardo, che è andato ad Alessio Milani dell'Atletica Monfalcone, giunto al traguardo in 2h30'40"

**IL VINCITORE DELLA GARA MASCHILE: «SAPEVO DI ESSERE L'UOMO DA BATTERE MA HO PENSATO SOLO ALLA MIA CORSA»**

**A. M.**

# L'AFRICA DOMINA IN LAGUNA

▸I risultati di tutte le categorie. In 16mila i partecipanti, ben 6mila partiti da Stra per i 42 chilometri fino a Venezia

▸Tra i primi dieci due italiani, il primo atleta del Nordest è Milani al 19° posto. Trionfo keniano sulla mezza distanza

| POS. | TEMPO | ATLETA | NAZ. |
|---|---|---|---|
| 1 | 2:07:41 | Mutai Solomon | UGA |
| 2 | 2:07:41 | Naibei Emmanuel | KEN |
| 3 | 2:08:18 | Kigen Noah Kiprotich | KEN |
| 4 | 2:11:30 | Bekeda Worku Chala | ETH |
| 5 | 2:11:46 | Cheprot Silas | KEN |
| 6 | 2:12:05 | Mekonen Alene | ETH |
| 7 | 2:14:55 | Kiptoo Jonathan | KEN |
| 8 | 2:21:00 | Bamoussa Abdoullah | ITA |
| 9 | 2:23:57 | Esposito Giacomo | ITA |
| 10 | 2:25:35 | Tanui Rebbeca | KEN |
| 11 | 2:26:13 | Kabir Hicham | ITA |
| 12 | 2:26:39 | Chala Kebene | ETH |
| 13 | 2:27:08 | Avon Diego | ITA |
| 14 | 2:28:06 | Tigist Bedada | ETH |
| 15 | 2:28:13 | Kipsiror Shamilah Tekaa | KEN |
| 16 | 2:29:46 | Boudalia Said | ITA |
| 17 | 2:29:57 | Petrin Nicolo' | ITA |
| 18 | 2:30:39 | Vivian Luigi | ITA |
| 19 | 2:30:41 | Milani Alessio | ITA |
| 20 | 2:32:10 | Dekebo Muliye | ETH |
| 21 | 2:32:17 | Filippi Marco | ITA |
| 22 | 2:32:22 | Alemu Kuba | ETH |
| 23 | 2:34:26 | Lochis Davide | ITA |
| 24 | 2:40:30 | Plekanec Juraj | ITA |
| 25 | 2:42:20 | Nagy Milán | HUN |
| 26 | 2:42:58 | Bortolussi Gianni | ITA |
| 27 | 2:43:23 | Bobbo Mattia | ITA |
| 28 | 2:43:55 | Palmieri Fabio Stefano | ITA |
| 29 | 2:44:11 | Helk Alexander | DEN |
| 30 | 2:44:40 | Amoroso Angelo | ITA |
| 31 | 2:46:23 | Fagherazzi Alessandro | ITA |
| 32 | 2:46:30 | Battaggia Marco | ITA |
| 33 | 2:46:52 | Fioraso Davide | ITA |
| 34 | 2:47:12 | Chiaretto Devid | ITA |
| 35 | 2:47:21 | Vigo Francesco | ITA |
| 36 | 2:48:55 | De Francesco Carlo | ITA |
| 37 | 2:49:00 | Vanhamme Yannick | BEL |
| 38 | 2:49:13 | Lassonde Cedric | FRA |
| 39 | 2:49:17 | Farina Stefano | ITA |
| 40 | 2:49:30 | Ferrandi Alberto | ITA |
| 41 | 2:49:36 | Paolazzi Christian | ITA |
| 42 | 2:49:54 | Bender Volker | GER |
| 43 | 2:49:57 | Gutiérrez Vincente Jaime | ESP |
| 44 | 2:50:02 | Minici Giuseppe | ITA |
| 45 | 2:50:10 | Filoni Alain | ITA |
| 46 | 2:50:20 | Moro Davide | ITA |
| 47 | 2:50:27 | Salaris Gianluca | ITA |
| 48 | 2:50:36 | Dupont Olivier | BEL |
| 49 | 2:50:40 | Tomaro Gabriel | ITA |
| 50 | 2:51:15 | Segato Alessio | ITA |
| 51 | 2:52:07 | Van De Meerendonk Luca | NED |
| 52 | 2:52:15 | Morittu Alessandro | ITA |
| 53 | 2:52:46 | Francescato Francesco | ITA |
| 54 | 2:53:12 | Rubegni Alberto | ITA |
| 55 | 2:53:14 | Massenz Leonardo | ITA |
| 56 | 2:53:38 | Vanin Andrea | ITA |
| 57 | 2:53:42 | Bulgarelli Gianluca | ITA |
| 58 | 2:53:49 | Mariotto Denis | ITA |
| 59 | 2:54:02 | Libralato Mattia | ITA |
| 60 | 2:54:12 | Andrieu Jean Baptiste | FRA |
| 61 | 2:54:42 | Gazziero Riccardo | ITA |
| 62 | 2:54:49 | Dabala' Filippo | ITA |
| 63 | 2:54:54 | Munerotto Lorenzo | ITA |
| 64 | 2:55:06 | Ponicki Sebastian | POL |
| 65 | 2:55:09 | Crescenzi Marco | ITA |
| 66 | 2:55:28 | Coonan Matthew | USA |
| 67 | 2:56:06 | Taddei Andrea | ITA |
| 68 | 2:56:16 | Zennaro Stefano | ITA |
| 69 | 2:56:17 | Giaretta Luca | ITA |
| 70 | 2:56:22 | Mascherini Ciro | ITA |
| 71 | 2:56:31 | Bedin Nazzareno | ITA |
| 72 | 2:56:32 | Tardivel Boris | FRA |
| 73 | 2:56:45 | Stéphane Bel-Billoud | FRA |
| 74 | 2:56:47 | Lercari Riccardo | ITA |
| 75 | 2:56:51 | Veglio' Federico | ITA |
| 76 | 2:57:00 | Bodula Norbert | POL |
| 77 | 2:57:05 | Brunner Florian | FRA |
| 78 | 2:57:27 | Benetti Diego | ITA |
| 79 | 2:57:27 | Bellon Andrea | ITA |
| 80 | 2:57:28 | Crepaz Philipp | ITA |
| 81 | 2:57:41 | Vanzo Mauro | ITA |
| 82 | 2:57:55 | Sanvito Mattia | ITA |
| 83 | 2:57:58 | Gostoli Massimiliano | ITA |
| 84 | 2:58:00 | Magni Matteo | ITA |
| 85 | 2:58:02 | Balestra Simone | ITA |
| 86 | 2:58:11 | Bragagnolo Federico | ITA |
| 87 | 2:58:11 | Rooke Tim | GBR |
| 88 | 2:58:20 | Paniz Paolo | ITA |
| 89 | 2:58:20 | Messinese Giuseppe | ITA |
| 90 | 2:58:34 | Lancini Simone | ITA |
| 91 | 2:58:36 | Bertoldi Davide | ITA |
| 92 | 2:58:38 | Pattaro Alberto | ITA |
| 93 | 2:58:43 | De Brasi Vincenzo | ITA |
| 94 | 2:58:43 | Sigismondi Maurizio | ITA |
| 95 | 2:58:44 | Cardini Paolo | ITA |
| 96 | 2:58:48 | Anderson Samuel | USA |
| 97 | 2:58:53 | Campolini Philippe | BEL |
| 98 | 2:58:56 | Delarroqua Pierre | FRA |
| 99 | 2:59:00 | Cauduro Maurizio | ITA |
| 100 | 2:59:06 | Magli Pietro | ITA |
| 101 | 2:59:06 | Magli Emanuele | ITA |
| 102 | 2:59:08 | Grynberg Noah | USA |
| 103 | 2:59:16 | Serra Massimiliano | ITA |
| 104 | 2:59:18 | Abrahamsen Eirik | NOR |
| 105 | 2:59:23 | Mussa Fabio | ITA |
| 106 | 2:59:27 | Bortolami Pietro | ITA |
| 107 | 2:59:29 | Zafferani Claudio | SMR |
| 108 | 2:59:30 | Maurizi Mario | ITA |
| 109 | 2:59:33 | Hermenier Philippe | FRA |
| 110 | 2:59:34 | Cicognani Fabrizio | ITA |
| 111 | 2:59:38 | Festini Purlan Michele | ITA |
| 112 | 2:59:43 | Avril Frederic | FRA |
| 113 | 2:59:44 | Cecchetti Marco | ITA |
| 114 | 2:59:45 | Michielotto Mirko | ITA |
| 115 | 2:59:49 | Melpignano Andrea | ITA |
| 116 | 2:59:49 | Del Negro Roberto | ITA |
| 117 | 2:59:49 | De Toni Leonardo | ITA |
| 118 | 2:59:53 | Walsh James | IRL |
| 119 | 2:59:56 | Dematte' Jonathan | ITA |
| 120 | 3:00:07 | Cacciavillani Andrea | ITA |
| 121 | 3:00:16 | Casati Alessandro | ITA |
| 122 | 3:00:43 | Gilley Peter | IRL |
| 123 | 3:01:05 | Collini Francesco | ITA |
| 124 | 3:01:20 | Kildal Martin | NOR |
| 125 | 3:01:32 | Lavecchia Francesco | ITA |
| 126 | 3:01:38 | Raison Jean Sebastien | FRA |
| 127 | 3:01:42 | Ruckly Vincent | FRA |
| 128 | 3:01:46 | Dubray Stéphane | FRA |
| 129 | 3:01:50 | Catto Luigi | ITA |
| 130 | 3:02:04 | Bebber Mattia | ITA |
| 131 | 3:02:18 | Benzon Giovanni | ITA |
| 132 | 3:02:27 | Dicusari Ion | MDA |
| 133 | 3:02:32 | Grottola Fabio | ITA |
| 134 | 3:02:37 | Centofanti Giampiero | ITA |
| 135 | 3:02:54 | Ceccato Denis | ITA |
| 136 | 3:02:56 | Batocco Riccardo | ITA |
| 137 | 3:02:56 | Pomarici Riccardo | ITA |
| 138 | 3:03:04 | Furáková Iveta | SVK |
| 139 | 3:03:26 | Zaza Giuseppe | ITA |
| 140 | 3:03:46 | Amoruso Pasquale | ITA |
| 141 | 3:03:54 | Spagnolo Giancarlo | ITA |
| 142 | 3:03:57 | Masi Michele | ITA |
| 143 | 3:04:08 | Marin Alessandro | ITA |
| 144 | 3:04:38 | Zabihi Golekolahi Behrooz | ITA |
| 145 | 3:04:41 | Lazzaro Aron | ITA |
| 146 | 3:04:43 | Tomio Gianluigi | ITA |
| 147 | 3:04:44 | Braagaard Carsten | DEN |
| 148 | 3:04:47 | Pabis Marek | POL |
| 149 | 3:04:55 | Crowley Martin | IRL |
| 150 | 3:05:13 | Cecchetti Luca | SMR |
| 151 | 3:05:25 | Colombo Paolo | ITA |
| 152 | 3:05:40 | Sintoni Matteo | ITA |
| 153 | 3:05:43 | Piacentini Emanuele | ITA |
| 154 | 3:05:46 | Emeric Poyer | FRA |
| 155 | 3:05:56 | Boudier Stephane | FRA |
| 156 | 3:06:02 | Novello Giordano | ITA |
| 157 | 3:06:05 | Versi Mathieu | FRA |
| 158 | 3:06:06 | Vivani Daniele | ITA |
| 159 | 3:06:07 | Caronelli Daniele | ITA |
| 160 | 3:06:16 | Minotto Alessandro | ITA |
| 161 | 3:06:19 | Bortolami Giacomo | ITA |
| 162 | 3:06:21 | Iorio Biagio | ITA |
| 163 | 3:06:24 | Ruggieri Carlo Alberto | ITA |
| 164 | 3:06:36 | Augeard Renaud | FRA |
| 165 | 3:06:51 | Mastronardi Fabio | ITA |
| 166 | 3:06:52 | Fruci Tommaso | ITA |
| 167 | 3:06:54 | Sbalchiero Enrico | ITA |
| 168 | 3:06:54 | Covolo Michele | ITA |
| 169 | 3:07:01 | Bernardi Mattia | ITA |
| 170 | 3:07:04 | Brubakken Lars | NOR |
| 171 | 3:07:07 | Marcone Giuseppe | ITA |
| 172 | 3:07:07 | Favero Federico | ITA |
| 173 | 3:07:09 | Oláh Miklós | HUN |
| 174 | 3:07:16 | Johnsrud Kristian Sømoe | NOR |
| 175 | 3:07:24 | Deiuri Enrico | ITA |
| 176 | 3:07:38 | Airaldo German | ARG |
| 177 | 3:07:44 | Rossetti Alessio | ITA |
| 178 | 3:07:56 | Koeppel Philippe | FRA |
| 179 | 3:07:56 | Cavin James | GBR |
| 180 | 3:07:58 | Roberts Luke | GBR |
| 181 | 3:08:02 | Johansen Frank | DEN |
| 182 | 3:08:12 | Halvorsen Eirik | NOR |
| 183 | 3:08:19 | Ferrari Luca | ITA |
| 184 | 3:08:26 | Cigna Enrico | ITA |
| 185 | 3:08:29 | Zocchi Alberto | ITA |
| 186 | 3:08:30 | Cervo Alberto | ITA |
| 187 | 3:08:35 | Preci Umberto | ITA |
| 188 | 3:08:35 | Faivre Grégoire | FRA |
| 189 | 3:08:40 | Costantini Andrea | ITA |
| 190 | 3:08:41 | Sartori Antonio | ITA |
| 191 | 3:08:43 | Zanon Michele | ITA |
| 192 | 3:08:48 | Chersini Gabriele | ITA |
| 193 | 3:08:54 | Zelenev Denis | UZB |
| 194 | 3:08:56 | Heckmann Charles | FRA |
| 195 | 3:08:57 | Tricarico Marco | ITA |
| 196 | 3:08:57 | Coianiz Alessandro | ITA |
| 197 | 3:08:57 | Malatinszky Sofia | HUN |
| 198 | 3:08:59 | Zaffari Carlo | ITA |
| 199 | 3:09:04 | Tufo Daniele | ITA |
| 200 | 3:09:04 | Crespa Maurizio | ITA |
| 201 | 3:09:07 | Carrer Denis | ITA |
| 202 | 3:09:25 | Dazzi Giulio | ITA |
| 203 | 3:09:28 | Jlil Edward | ITA |
| 204 | 3:09:31 | Tognon Andrea | ITA |
| 205 | 3:09:31 | Girard Gregory Renaud | FRA |
| 206 | 3:09:32 | Gavagnin Thomas | ITA |
| 207 | 3:09:41 | Vecci Maurizio | ITA |
| 208 | 3:09:45 | Bertulessi Antonello | ITA |
| 209 | 3:09:58 | Cunietti Tommaso | ITA |
| 210 | 3:10:02 | Gallina Marco | ITA |
| 211 | 3:10:05 | Reiter Amanda | GER |
| 212 | 3:10:12 | Cavedon Matteo | ITA |
| 213 | 3:10:17 | Zagallo Dario | ITA |
| 214 | 3:10:21 | Torricelli Enrico | ITA |
| 215 | 3:10:22 | Niro Francesco | ITA |
| 216 | 3:10:27 | Kell Fergus | GBR |
| 217 | 3:10:33 | Butterworth Jack | GBR |
| 218 | 3:10:46 | Calzavara Cristian | ITA |
| 219 | 3:10:55 | Carini Maurizio | ITA |
| 220 | 3:10:57 | Manzo Lucio | ITA |
| 221 | 3:10:57 | Dalla Santa Enrico | ITA |
| 222 | 3:10:57 | Stokkeland Oddbjørg | NOR |
| 223 | 3:11:05 | Paul Steenbergen | FRA |
| 224 | 3:11:05 | Laner Omar | ITA |
| 225 | 3:11:07 | Mazzarotto Cristian | ITA |
| 226 | 3:11:15 | Bulgarelli Lorenzo | ITA |
| 227 | 3:11:15 | Frison Giuseppe | ITA |
| 228 | 3:11:18 | Bonci Giorgia | ITA |
| 229 | 3:11:22 | De Martin Andrea | ITA |
| 230 | 3:11:27 | Soelberg Sune | SWE |
| 231 | 3:11:32 | Zinato Cristiano | ITA |
| 232 | 3:11:35 | Garrett Johnny | IRL |
| 233 | 3:11:36 | Steiner Andreas | AUT |
| 234 | 3:11:39 | Lerme Ritvars | LAT |
| 235 | 3:11:43 | Venier Marco | ITA |
| 236 | 3:11:43 | Py Jean-Baptiste | FRA |
| 237 | 3:11:44 | Pajic Dalibor | BIH |
| 238 | 3:11:46 | Bollini Fabio | ITA |
| 239 | 3:11:49 | Santoro Francesco | ITA |
| 240 | 3:11:51 | Gambino Davide | ITA |
| 241 | 3:11:55 | Marchesan Danny | ITA |
| 242 | 3:12:04 | Brigo Roberto | ITA |
| 243 | 3:12:06 | Giusto Andrea | ITA |
| 244 | 3:12:12 | Dauvillee Christophe | FRA |
| 245 | 3:12:16 | Vason Johnny | ITA |
| 246 | 3:12:26 | Colombo Gregorio | RSA |
| 247 | 3:12:34 | Mappa Orlando | ITA |
| 248 | 3:12:51 | Scaggiante Nelson | ITA |
| 249 | 3:13:05 | Iacumin Roberto | ITA |
| 250 | 3:13:11 | Zerbini Sarah | ITA |
| 251 | 3:13:22 | Papeo Daniele Francesco | ITA |
| 252 | 3:13:22 | D'Alberto Emanuel | ITA |
| 253 | 3:13:38 | Fornaro Raffaele | ITA |
| 254 | 3:13:38 | Micunco Stefano | ITA |
| 255 | 3:13:39 | Spanudis Savas | GRE |
| 256 | 3:13:42 | Pironi Fabio | ITA |
| 257 | 3:13:47 | Marchetti Carlo | ITA |
| 258 | 3:13:51 | Borin Michele | ITA |
| 259 | 3:13:52 | Marjanovi? Žarko | SRB |
| 260 | 3:14:02 | Valentini Giulia | ITA |
| 261 | 3:14:08 | Salvatore Antonio | ITA |
| 262 | 3:14:10 | Bianchetto Antonio | ITA |
| 263 | 3:14:13 | Muzzarelli Stefano | ITA |
| 264 | 3:14:17 | Stevanato Michele | ITA |
| 265 | 3:14:31 | Wang Lun | CHN |
| 266 | 3:14:32 | Melfi Raffaele | ITA |
| 267 | 3:14:34 | Folan Patsy | IRL |
| 268 | 3:14:35 | La Rocca Rino | ITA |
| 269 | 3:14:46 | Murárik Radim | CZE |
| 270 | 3:14:47 | Novák L?rinc | HUN |
| 271 | 3:14:52 | Nada Alessandro | ITA |
| 272 | 3:14:53 | Favaro Federico | ITA |
| 273 | 3:14:55 | Colleni Umberto | ITA |
| 274 | 3:14:58 | Torri Matteo | ITA |
| 275 | 3:15:01 | Ostner Josef | GER |
| 276 | 3:15:01 | Boscolo Alessandro | ITA |
| 277 | 3:15:04 | G?bka Magdalena | POL |
| 278 | 3:15:06 | Sagradi Fabio | ITA |
| 279 | 3:15:12 | Penzo Francesco | ITA |
| 280 | 3:15:21 | Petrella Claudio | ITA |
| 281 | 3:15:24 | Bruni Federico | ITA |
| 282 | 3:15:25 | Bertagnoli Alberto | ITA |
| 283 | 3:15:28 | Leccese Donato | ITA |
| 284 | 3:15:29 | Girotto Valerio | ITA |
| 285 | 3:15:29 | Perin Manuel | ITA |
| 286 | 3:15:29 | Girotto Cristiano | ITA |
| 287 | 3:15:29 | Bandiera Ronny | ITA |
| 288 | 3:15:29 | Tartini Matteo | ITA |
| 289 | 3:15:38 | Dalla Riva Denis | ITA |
| 290 | 3:15:51 | Raccanello Andrea | ITA |
| 291 | 3:16:02 | Giovinetti Roberto | ITA |
| 292 | 3:16:09 | Sun Peihao | CHN |
| 293 | 3:16:11 | Fontana Roberto | ITA |
| 294 | 3:16:14 | Morocutti Michele | ITA |
| 295 | 3:16:18 | Alava Marmolejo Orly Richard | ECU |
| 296 | 3:16:20 | Pauletto Alberto | ITA |
| 297 | 3:16:20 | Helk Andreas | DEN |
| 298 | 3:16:23 | Carraro Matteo | ITA |
| 299 | 3:16:29 | Barry Momadou Oury | GUI |
| 300 | 3:16:38 | Seymour Ben | GBR |
| 301 | 3:16:49 | Faoro Andrea | ITA |
| 302 | 3:17:03 | Toniolo Francesco | ITA |
| 303 | 3:17:07 | Castellano Visaggi Oronzo | ITA |
| 304 | 3:17:10 | Anni Mauro | ITA |
| 305 | 3:17:10 | Cardoen Simon | FRA |
| 306 | 3:17:11 | Flores Miguel | ESP |
| 307 | 3:17:13 | Rondinelli Roberto | ITA |
| 308 | 3:17:16 | Alleva Loris | ITA |
| 309 | 3:17:18 | Berchicci Michele | ITA |
| 310 | 3:17:30 | Ferrari Antonio | ITA |
| 311 | 3:17:31 | Garcia-Anllo Matias | ESP |
| 312 | 3:17:49 | Mullier Emilie | FRA |
| 313 | 3:17:52 | Meldini Alberto | ITA |
| 314 | 3:17:57 | Mandaglio Giuseppe | ITA |
| 315 | 3:18:00 | Tarantino Giuseppe | ITA |
| 316 | 3:18:01 | Bortoliero Roberto | ITA |
| 317 | 3:18:02 | Zagaria Michele | ITA |
| 318 | 3:18:03 | Saponaro Manuel | ITA |
| 319 | 3:18:05 | Sabbatini Giampiero | ITA |
| 320 | 3:18:08 | Marsilli Massimiliano | ITA |
| 321 | 3:18:09 | Orlandi Stefano | ITA |
| 322 | 3:18:10 | Ciappi Federico | ITA |
| 323 | 3:18:10 | Mariconda Giuseppe | ITA |
| 324 | 3:18:10 | Botta Paolo | ITA |
| 325 | 3:18:14 | Miotto Michele Simone | ITA |
| 326 | 3:18:20 | Rathmann Matthias | GER |
| 327 | 3:18:23 | Russo Fabrizio | ITA |
| 328 | 3:18:24 | Danzi Davide | ITA |
| 329 | 3:18:34 | Besseghini Beatrice | ITA |
| 330 | 3:18:37 | Bordignon Daniele | ITA |
| 331 | 3:18:42 | Grossi Paolo | ITA |
| 332 | 3:18:49 | Salvi Lucrezia | ITA |
| 333 | 3:18:52 | Bianco Domenico Matteo | ITA |
| 334 | 3:18:52 | Toscano Antonio | ITA |
| 335 | 3:18:52 | Ostanello Cristiano | ITA |
| 336 | 3:18:54 | Magoni Danilo | ITA |
| 337 | 3:18:54 | Caldara Matteo | ITA |
| 338 | 3:18:59 | Speziale Daniele | ITA |
| 339 | 3:19:00 | Oprandi Oscar | ITA |
| 340 | 3:19:09 | Mocellin Luca | ITA |
| 341 | 3:19:11 | Strino Gennaro | ITA |
| 342 | 3:19:15 | Almutawa Ahmed | BRN |
| 343 | 3:19:15 | Friis Lise | DEN |
| 344 | 3:19:18 | Matteucci Domenico Luca | ITA |
| 345 | 3:19:21 | Tedone Graziano | ITA |
| 346 | 3:19:24 | Gaspari Alessandro | ITA |
| 347 | 3:19:27 | Balzaretti Christian | ITA |
| 348 | 3:19:35 | Rubin Aaron Paul | USA |
| 349 | 3:19:40 | Bolton Narbona Madelaine | GER |
| 350 | 3:19:40 | Sguario Nicola | ITA |
| 351 | 3:19:41 | De Zotti Alessandro | ITA |
| 352 | 3:19:42 | Gourtay Yves | FRA |
| 353 | 3:19:44 | Magalini Denis | ITA |
| 354 | 3:19:46 | Bertoglio Pietro | ITA |
| 355 | 3:19:49 | Dell'Onore Eusebio | ITA |
| 356 | 3:19:50 | Nassivera Francesco | ITA |
| 357 | 3:19:53 | Bortoletti Francesco | ITA |
| 358 | 3:19:53 | France Harrison | GBR |
| 359 | 3:19:55 | Toivonen Tiina | FIN |
| 360 | 3:19:56 | Murino Michele | ITA |
| 361 | 3:19:59 | Ciambriello Antonello | ITA |
| 362 | 3:20:04 | Perkins Connor | GBR |
| 363 | 3:20:07 | Farrell Michael | IRL |
| 364 | 3:20:08 | Cerioni Carlo | ITA |
| 365 | 3:20:08 | Romagnoli Alan | ITA |
| 366 | 3:20:08 | Manfrin Stefano | ITA |
| 367 | 3:20:09 | Pretolani Jacopo | ITA |
| 368 | 3:20:09 | Paladini Andrea | ITA |
| 369 | 3:20:10 | Moniodi Maria | GRE |
| 370 | 3:20:12 | Esquinazy Matteo | ITA |
| 371 | 3:20:14 | Rizzo Roberto | ITA |
| 372 | 3:20:16 | Couchoud Jean-Baptiste | FRA |
| 373 | 3:20:17 | Pailleron Loris | FRA |
| 374 | 3:20:18 | Scoppola Paolo | ITA |
| 375 | 3:20:20 | Mazzocco Mirco | ITA |
| 376 | 3:20:27 | Ragusa Stefano | ITA |
| 377 | 3:20:30 | Marinelli Fabio | ITA |
| 378 | 3:20:37 | Martellozzo Nicola | ITA |
| 379 | 3:20:38 | Alessandrini Paolo | ITA |
| 380 | 3:20:43 | Daddio Alessio | ITA |
| 381 | 3:20:46 | Usuelli Pietro | ITA |
| 382 | 3:20:49 | Fjellanger Alexander | NOR |
| 383 | 3:20:52 | Poles Ferruccio | ITA |
| 384 | 3:21:11 | Intorrella Francesco | ITA |
| 385 | 3:21:12 | Querton Michael | BEL |
| 386 | 3:21:13 | Lyon Stéphane | SUI |
| 387 | 3:21:20 | Lionello Davide | ITA |
| 388 | 3:21:22 | Cosaro Nicola | ITA |
| 389 | 3:21:27 | Sbalchiero Nazareno | ITA |
| 390 | 3:21:28 | Galdiolo Matteo | ITA |
| 391 | 3:21:29 | Potente Natalia | USA |
| 392 | 3:21:30 | De Coster Wouter | BEL |
| 393 | 3:21:32 | Bosello Cristian | ITA |
| 394 | 3:21:41 | Zanata Leonardo | ITA |
| 395 | 3:21:41 | Howie Peter | IRL |
| 396 | 3:21:42 | Baugniet Sacha | BEL |
| 397 | 3:21:44 | Zoia Devid | ITA |
| 398 | 3:21:45 | Primolan Fabio | ITA |
| 399 | 3:21:45 | Donatoni Stefano | ITA |
| 400 | 3:21:46 | D'Eboli Giuseppe | ITA |
| 401 | 3:21:48 | Molin Pradel Roberto | ITA |
| 402 | 3:21:50 | Giannuzzo Gianluca | ITA |
| 403 | 3:21:55 | Neumerzhitskiy Vasiliy | IRL |
| 404 | 3:21:59 | Müller Joshua | NOR |
| 405 | 3:22:08 | Fabris Alberta | ITA |
| 406 | 3:22:08 | Puntar Simeon | SLO |
| 407 | 3:22:16 | Carraro Filippo | ITA |
| 408 | 3:22:18 | Cavaldoro Flavio | ITA |
| 409 | 3:22:25 | Tavera Lorenzo | ITA |
| 410 | 3:22:25 | Cabarcos Miragaya Manuel | ESP |
| 411 | 3:22:27 | Cittadino Gabriele | ITA |
| 412 | 3:22:28 | Zanardi Giacomo | ITA |
| 413 | 3:22:31 | Foglietta Giuseppe | ITA |
| 414 | 3:22:43 | Cassol Massimiliano | ITA |
| 415 | 3:22:50 | Alessandri Francesco | ITA |
| 416 | 3:23:05 | Cortiana Gilles | ITA |
| 417 | 3:23:05 | Torres Navarro Miguel | ITA |
| 418 | 3:23:17 | De Lorenzi Francesco | ITA |
| 419 | 3:23:22 | D'Harveng Yves | BEL |
| 420 | 3:23:27 | Hinteregger Jochen | ITA |
| 421 | 3:23:29 | Reali Alessandro | ITA |
| 422 | 3:23:32 | Prando Giulia | ITA |
| 423 | 3:23:49 | Ori Alessio | ITA |
| 424 | 3:23:54 | Morselli Alessandro | ITA |
| 425 | 3:23:55 | Peto Steve | FRA |
| 426 | 3:23:56 | Assirelli Simone | ITA |
| 427 | 3:23:56 | Bisceglie Francesco Junior | ITA |
| 428 | 3:23:58 | Crampton Smith Kirsty | GBR |
| 429 | 3:24:01 | Gruden Borut | SLO |
| 430 | 3:24:08 | Prugger Tomoki Samuel | ITA |
| 431 | 3:24:08 | Zullo Francesco | ITA |
| 432 | 3:24:12 | Tarallo Daniela | ITA |
| 433 | 3:24:26 | Rives Clément | FRA |
| 434 | 3:24:27 | Gambarin François | FRA |
| 435 | 3:24:33 | Pace Stefano | ITA |
| 436 | 3:24:33 | Zironda Andrea | ITA |
| 437 | 3:24:36 | Vit Rolando | ITA |
| 438 | 3:24:37 | Langiu Walter | ITA |
| 439 | 3:24:39 | Dudzik Robert | POL |
| 440 | 3:24:39 | Killingstad Andreas | NOR |
| 441 | 3:24:40 | Molepe Collin | RSA |
| 442 | 3:24:40 | Burlon Stefano Marcello | ITA |
| 443 | 3:24:49 | Benedetti Alessandro | ITA |
| 444 | 3:24:52 | Zoltán Szabó | HUN |
| 445 | 3:25:01 | Piattelli Andrea | ITA |
| 446 | 3:25:03 | Lundsjö Jonathan | SWE |
| 447 | 3:25:04 | Earp Max | GBR |
| 448 | 3:25:04 | Falcier Giacomo | ITA |
| 449 | 3:25:05 | Matijasic Ivan | CRO |
| 450 | 3:25:12 | Pressler Oliver | AUT |
| 451 | 3:25:14 | Ouerghi Hamza | TUN |
| 452 | 3:25:17 | Brion Walter | ITA |
| 453 | 3:25:19 | Ditano Eugenio | ITA |
| 454 | 3:25:19 | Di Ceglie Giuseppe | ITA |
| 455 | 3:25:20 | Lunghi Davide | ITA |
| 456 | 3:25:23 | Gasparato Giacomo | ITA |
| 457 | 3:25:31 | Berti Lorenzo Fabio | ITA |
| 458 | 3:25:33 | Ciezkowski Niels | BEL |
| 459 | 3:25:34 | Kobayashi Eiko | JPN |
| 460 | 3:25:35 | Bucra Andrea | ITA |
| 461 | 3:25:37 | Bressan Alberto | ITA |
| 462 | 3:25:40 | Valenti Piero | ITA |
| 463 | 3:25:40 | Oronoz Pedro | ESP |
| 464 | 3:25:42 | Franceschi Antonio | ITA |
| 465 | 3:25:42 | Zanusso Silvia | ITA |
| 466 | 3:25:43 | Vitali Stefano | ITA |
| 467 | 3:25:44 | Vandeninden Damien | BEL |
| 468 | 3:25:44 | Testa Nicola | ITA |
| 469 | 3:25:54 | Frias Pedro | POR |
| 470 | 3:25:54 | Biral Gianluca | ITA |
| 471 | 3:25:56 | Cettolo Claudio | ITA |
| 472 | 3:26:03 | Aboulin Alexia | FRA |
| 473 | 3:26:05 | Todesco Simone | ITA |
| 474 | 3:26:05 | Sbordoni Fulvio | ITA |
| 475 | 3:26:06 | Sturdik Dominik | SVK |

| POS. | TEMPO | ATLETA | NAZ. |
|---|---|---|---|
| 476 | 3:26:07 | Minen Alessio | ITA |
| 477 | 3:26:09 | Mazzola Fabio | ITA |
| 478 | 3:26:10 | Spyt Piotr | POL |
| 479 | 3:26:10 | Testa Stefano | ITA |
| 480 | 3:26:11 | Munari Matteo | ITA |
| 481 | 3:26:24 | Ikarashi Keiko | JPN |
| 482 | 3:26:28 | Olivieri Eugenio | ITA |
| 483 | 3:26:32 | Wulff Mario | GER |
| 484 | 3:26:33 | Mucelli Alessandro | ITA |
| 485 | 3:26:40 | Babuin Stefano | ITA |
| 486 | 3:26:41 | De Lie Bart | BEL |
| 487 | 3:26:52 | Serent Pascal | FRA |
| 488 | 3:26:59 | Bordignon Damiano | ITA |
| 489 | 3:27:05 | Besseghini Cinzia | ITA |
| 490 | 3:27:07 | Delesalle Aliénor | FRA |
| 491 | 3:27:08 | Jønsi Olav | NOR |
| 492 | 3:27:10 | Rossini Giacomo | ITA |
| 493 | 3:27:12 | Lambardi Gianni | ITA |
| 494 | 3:27:18 | Gagnereaux Antoine | FRA |
| 495 | 3:27:37 | Rusi?a L?ga | LAT |
| 496 | 3:27:41 | Rinaldi Andrea | ITA |
| 497 | 3:27:46 | Gallina Michele | ITA |
| 498 | 3:27:49 | Cerame Giuseppe | ITA |
| 499 | 3:27:52 | Beltramo Roberto | ITA |
| 500 | 3:27:54 | Bandini Luigi | ITA |
| 501 | 3:27:56 | Paviotti Monica | ITA |
| 502 | 3:28:01 | Dainese Enrico | ITA |
| 503 | 3:28:01 | Grillo Stefano | ITA |
| 504 | 3:28:04 | Apeland Richard | NOR |
| 505 | 3:28:06 | Bechini Alessio | ITA |
| 506 | 3:28:07 | Olivo Cristian | ITA |
| 507 | 3:28:08 | Dallan Samuele | ITA |
| 508 | 3:28:08 | Chimenton Alessandro | ITA |
| 509 | 3:28:10 | Nonini Luca | ITA |
| 510 | 3:28:10 | Serrano Christophe | FRA |
| 511 | 3:28:14 | Fogliato Sonia | ITA |
| 512 | 3:28:17 | Testi Roberto | ITA |
| 513 | 3:28:23 | Losio Stefano | ITA |
| 514 | 3:28:23 | Minozzi Andrea | ITA |
| 515 | 3:28:26 | Mengon Marco | ITA |
| 516 | 3:28:28 | Pizzo Massimo | ITA |
| 517 | 3:28:33 | Carrettin Valentina | ITA |
| 518 | 3:28:35 | Sels Glen | BEL |
| 519 | 3:28:36 | Sgarbossa Marco | ITA |
| 520 | 3:28:36 | Herzog Florian | AUT |
| 521 | 3:28:37 | Sbalchiero Stefano | ITA |
| 522 | 3:28:39 | Lewandowski Krzysztof | POL |
| 523 | 3:28:39 | Borowicz Beata | POL |
| 524 | 3:28:44 | Molina Castellano Julio Manuel | ESP |
| 525 | 3:28:44 | Salinardi Gerardo | ITA |
| 526 | 3:28:44 | Monaco Gianni | ITA |
| 527 | 3:28:44 | Kadawathagedara Dayanthie | FRA |
| 528 | 3:28:51 | Kerschbamer Siegfried | ITA |
| 529 | 3:28:57 | Federici Nicola | ITA |
| 530 | 3:28:59 | Benvenuti Francesco Ferrucci | ITA |
| 531 | 3:29:01 | Mordenti Michele | ITA |
| 532 | 3:29:01 | Ruffilli Luca | ITA |
| 533 | 3:29:05 | Tassone Raffaele | GER |
| 534 | 3:29:10 | Vällik Maarika | EST |
| 535 | 3:29:11 | Tagliaro Simone | GBR |
| 536 | 3:29:11 | Piovesan Francesco | ITA |
| 537 | 3:29:14 | Nobriga Da Silva Juni Jordão | BRA |
| 538 | 3:29:15 | Baggio Valentina | ITA |
| 539 | 3:29:16 | Capelli Luca | ITA |
| 540 | 3:29:18 | Worboys Emily | GBR |
| 541 | 3:29:20 | Bettamin Samuele | ITA |
| 542 | 3:29:21 | Bolis Sabrina | ITA |
| 543 | 3:29:22 | Walker David | GBR |
| 544 | 3:29:23 | Capra Marco | ITA |
| 545 | 3:29:24 | Molinaro Daniele | ITA |
| 546 | 3:29:24 | Bucciarelli Anne | FRA |
| 547 | 3:29:25 | Pasqual Riccardo | ITA |
| 548 | 3:29:26 | De Benedictis Nicola | ITA |
| 549 | 3:29:26 | Campigotto Mattia | ITA |
| 550 | 3:29:27 | Boatto Andrea | ITA |
| 551 | 3:29:27 | Rocchi Daniele | ITA |
| 552 | 3:29:29 | Juchnowicz Mateusz | POL |
| 553 | 3:29:29 | Paolini Giampiero | ITA |
| 554 | 3:29:29 | Oltuch Patrick | POL |
| 555 | 3:29:30 | Pierini Anna | ITA |
| 556 | 3:29:30 | Fanelli Andrea | ITA |
| 557 | 3:29:32 | Novello Andrea | ITA |
| 558 | 3:29:34 | Santon Nicolo' | ITA |
| 559 | 3:29:35 | Armano Gherardo | ITA |
| 560 | 3:29:37 | Airoldi Angelo | ITA |
| 561 | 3:29:40 | Zaccheo Marie France | ITA |
| 562 | 3:29:43 | Petermann Gerhard | GER |
| 563 | 3:29:43 | Rottini Pierluigi | ITA |
| 564 | 3:29:43 | Boer Sara | ITA |
| 565 | 3:29:46 | Andrian Paolo | ITA |
| 566 | 3:29:47 | Ricci Daniele | ITA |
| 567 | 3:29:48 | Lesizza Paolo | ITA |
| 568 | 3:29:52 | Scolari Elena | ITA |
| 569 | 3:29:53 | Caricilli Andrea | ITA |
| 570 | 3:29:53 | Cendron Marta | ITA |
| 571 | 3:29:54 | Schief Nora | GER |
| 572 | 3:29:55 | Barzazzi Alessio | ITA |
| 573 | 3:30:01 | Szumny Christelle | FRA |
| 574 | 3:30:03 | Sagadin Luka | SLO |
| 575 | 3:30:08 | Faccincani Veronica | ITA |
| 576 | 3:30:09 | Pagnin Filippo | ITA |
| 577 | 3:30:10 | Anderbro Therese | SWE |
| 578 | 3:30:10 | Villarino Paz Senen Rodrigo | ESP |
| 579 | 3:30:10 | Vigoni Edoardo | ITA |
| 580 | 3:30:15 | Tirelli Francesco | ITA |
| 581 | 3:30:16 | Massignani Martino | ITA |
| 582 | 3:30:17 | Le Guillou Chloé | FRA |
| 583 | 3:30:18 | Sanvido Simone | ITA |
| 584 | 3:30:21 | Battaglia Stefano | ITA |
| 585 | 3:30:23 | Volta Fausto Giuseppe | ITA |
| 586 | 3:30:24 | Haley Stephen | GBR |
| 587 | 3:30:25 | Dupuy Julien | ITA |
| 588 | 3:30:25 | Curran Alexander | ITA |
| 589 | 3:30:25 | Curcio Giuseppe | ITA |
| 590 | 3:30:28 | Marchetto Francesco | ITA |
| 591 | 3:30:29 | Daré Stéphane | FRA |
| 592 | 3:30:31 | Martinese Antonio | ITA |
| 593 | 3:30:31 | Ercole Marco | ITA |
| 594 | 3:30:32 | Cominato Manuel | ITA |
| 595 | 3:30:32 | Bettin Francesco | ITA |
| 596 | 3:30:36 | Cinacchi Daniele | ITA |
| 597 | 3:30:36 | Henry Jean Baptiste | FRA |
| 598 | 3:30:38 | Collini Marco | ITA |
| 599 | 3:30:40 | Pozzato Leonardo | ITA |
| 600 | 3:30:40 | Pegoraro Andrea | ITA |
| 601 | 3:30:40 | Licciardello Matteo | ITA |
| 602 | 3:30:42 | Gelao Giuseppe | ITA |
| 603 | 3:30:42 | Boland Robert | IRL |
| 604 | 3:30:45 | Chisso Daniele | ITA |
| 605 | 3:30:45 | Ait-Helal Touria | FRA |
| 606 | 3:30:46 | Capicchioni Stefano | SMR |
| 607 | 3:30:46 | Mendicino Giuseppe | ITA |
| 608 | 3:30:47 | Ruhle Melanie | GER |
| 609 | 3:30:47 | Menaspa' Daniele | ITA |
| 610 | 3:30:47 | Smyth Jack | IRL |
| 611 | 3:30:47 | Pierluigi Alberto | ITA |
| 612 | 3:30:48 | Ruffini Marco | ITA |
| 613 | 3:30:48 | Moscatelli Roberto | ITA |
| 614 | 3:30:50 | Bouvier Daniel | FRA |
| 615 | 3:30:51 | Rotella Christian | ITA |
| 616 | 3:30:52 | De Carolis Alessandro | ITA |
| 617 | 3:30:53 | Chaleat Elodie | FRA |
| 618 | 3:30:53 | Marocchi Gianmarco | ITA |
| 619 | 3:30:54 | Preziosa Massimo | ITA |
| 620 | 3:30:54 | Corona Cesare | ITA |
| 621 | 3:30:54 | Gorgosalice Stefano | ITA |
| 622 | 3:30:54 | Roccon Matteo | ITA |
| 623 | 3:30:54 | Fiorenzano Fabio | ITA |
| 624 | 3:30:56 | Mauro Pasquale | ITA |
| 625 | 3:30:56 | Vantyghem Alexander | BEL |
| 626 | 3:30:57 | Gonnella Tiziano | ITA |
| 627 | 3:30:58 | Manibo Mark N Erob | PHI |
| 628 | 3:30:58 | Ciccarelli Matteo | ITA |
| 629 | 3:30:58 | Galiotto Dario | ITA |
| 630 | 3:31:03 | Campagna Mauro | ITA |
| 631 | 3:31:04 | Trevisan Sara | ITA |
| 632 | 3:31:04 | Bolletta Marco | ITA |
| 633 | 3:31:04 | Giachero Roberto | ITA |
| 634 | 3:31:12 | Mattiazzi Matteo | ITA |
| 635 | 3:31:12 | Scremin Gianni | ITA |
| 636 | 3:31:18 | Lucchetta Gianluca | ITA |
| 637 | 3:31:18 | Zimbardo Massimo | ITA |
| 638 | 3:31:21 | Cormio Antonio | ITA |
| 639 | 3:31:21 | Ferrazza Fabio | ITA |
| 640 | 3:31:25 | Riva Michele | ITA |
| 641 | 3:31:25 | Berterame Donato | ITA |
| 642 | 3:31:27 | Picone Giuseppe | ITA |
| 643 | 3:31:29 | Pizzolato Gabriele | ITA |
| 644 | 3:31:35 | Laraspata Vitantonio | ITA |
| 645 | 3:31:35 | Bado Eleonora | ITA |
| 646 | 3:31:35 | Fazio Sandra | ITA |
| 647 | 3:31:38 | Bezzon Stefano | ITA |
| 648 | 3:31:41 | Van Den Abeele Sven | BEL |
| 649 | 3:31:43 | Veronese Alberto | ITA |
| 650 | 3:31:43 | Broggiato Luca | ITA |
| 651 | 3:31:44 | Taverna Lorenzo | ITA |
| 652 | 3:31:45 | Adesso Matteo | ITA |
| 653 | 3:31:48 | Ciarcia Faustino | ITA |
| 654 | 3:31:48 | De Candido Evita | ITA |
| 655 | 3:31:50 | Angelucci Luca | ITA |
| 656 | 3:31:52 | Thomas Hamish | GBR |
| 657 | 3:31:52 | Pozzolo Antonio | ITA |
| 658 | 3:31:55 | Kalkanidis Dimitrios | GRE |
| 659 | 3:31:55 | Dalle Rive Stefano | ITA |
| 660 | 3:31:58 | De Bilderling Sacha | NOR |
| 661 | 3:31:59 | Wissting Jenny | SWE |
| 662 | 3:32:04 | Labarbe Olivier | FRA |
| 663 | 3:32:04 | Rubini Luca | ITA |
| 664 | 3:32:04 | David Anthony | FRA |
| 665 | 3:32:05 | Bianchin Ernesto | ITA |
| 666 | 3:32:05 | Morellon Willy | FRA |
| 667 | 3:32:07 | Mckenzie Alexander | GBR |
| 668 | 3:32:10 | Faes Antonin | SUI |
| 669 | 3:32:14 | Preston Gemma | GBR |
| 670 | 3:32:14 | Morley Finbarr | GBR |
| 671 | 3:32:14 | Johnstone Tim | GBR |
| 672 | 3:32:18 | Penati Alessandro | ITA |
| 673 | 3:32:19 | Di Trani Francesco | ITA |
| 674 | 3:32:23 | Teege Tim | GER |
| 675 | 3:32:29 | Tiberi Marco | ITA |
| 676 | 3:32:29 | Venturino Mario | ITA |
| 677 | 3:32:30 | Albero Michele | ITA |
| 678 | 3:32:33 | Boucabeille Alejandro Laurent | FRA |
| 679 | 3:32:48 | Poletto Giovanni | ITA |
| 680 | 3:32:51 | Sartori Alessandro | ITA |
| 681 | 3:32:51 | Clementi Alessandro | ITA |
| 682 | 3:32:55 | D'Elia Maurizio | ITA |
| 683 | 3:32:59 | Montanari Gianni | ITA |
| 684 | 3:32:59 | Rimensi Elisabetta | ITA |
| 685 | 3:33:00 | Navestad Karl Erik | NOR |
| 686 | 3:33:07 | Hamono Jean Christophe | FRA |
| 687 | 3:33:20 | Onorato Antonio | ITA |
| 688 | 3:33:22 | Carminati Ugo | FRA |
| 689 | 3:33:30 | Furiesi Enea | ITA |
| 690 | 3:33:33 | Disconzi Michele | ITA |
| 691 | 3:33:37 | Bisogni Lorenzo | ITA |
| 692 | 3:33:39 | Baio Chiara | ITA |
| 693 | 3:33:41 | Toller Andrea | ITA |
| 694 | 3:33:41 | Imperiali Paolo | ITA |
| 695 | 3:33:43 | Durston Beatrice | GBR |
| 696 | 3:33:44 | Faulding Samuel | GBR |
| 697 | 3:33:46 | Menegon Michele | ITA |
| 698 | 3:33:48 | Fimbianti Riccardo | ITA |
| 699 | 3:33:49 | Tubito Marta | ITA |
| 700 | 3:33:53 | Marchisio Giulia | ITA |
| 701 | 3:33:57 | Boulanger Julien | BEL |
| 702 | 3:34:04 | Christina Khinast | AUT |
| 703 | 3:34:07 | Bagnaresi Fabio | ITA |
| 704 | 3:34:15 | Cavallucci Tommaso | ITA |
| 705 | 3:34:17 | Basso Daniele | ITA |
| 706 | 3:34:18 | Brusco Emanuele | ITA |
| 707 | 3:34:23 | Oprandi Sara | ITA |
| 708 | 3:34:24 | Le Borgne Yann | FRA |
| 709 | 3:34:27 | Uhlen Suzanne | SWE |
| 710 | 3:34:28 | Collis Brandon | AUS |
| 711 | 3:34:36 | Mastellos Nikolaos | GRE |
| 712 | 3:34:38 | Giacometti Filippo | ITA |
| 713 | 3:34:39 | Chomse Henning | GER |
| 714 | 3:34:44 | Tono Diego | ITA |
| 715 | 3:34:45 | Cinesi Pietro | ITA |
| 716 | 3:34:49 | Boscato Matteo | ITA |
| 717 | 3:34:49 | Berton Mattia | ITA |
| 718 | 3:34:52 | Silvi Romina | ITA |
| 719 | 3:34:54 | Green Joel | GBR |
| 720 | 3:34:54 | Convertino Antonio | ITA |
| 721 | 3:34:55 | Chinellato Emilio | ITA |
| 722 | 3:34:55 | Vogel Laurent | FRA |
| 723 | 3:34:58 | Monte Domenico | ITA |
| 724 | 3:34:58 | Salmistraro Elena | ITA |
| 725 | 3:35:02 | Ricci Petitoni Simone | ITA |
| 726 | 3:35:03 | Colagrossi Riccardo | ITA |
| 727 | 3:35:08 | Dekerle Bastien | FRA |
| 728 | 3:35:09 | Scandolara Piero | ITA |
| 729 | 3:35:10 | Fontana Ivano | ITA |
| 730 | 3:35:12 | Ponzalli Roberto | ITA |
| 731 | 3:35:15 | Leo Alessio | ITA |
| 732 | 3:35:18 | Zorzoni Davide | ITA |
| 733 | 3:35:19 | Gutierrez Cruz David | ESP |
| 734 | 3:35:22 | Davis Ian | GBR |
| 735 | 3:35:25 | Verbist Johan | BEL |
| 736 | 3:35:26 | Landolfo Giustino | ITA |
| 737 | 3:35:27 | Meloni Giuseppe | ITA |
| 738 | 3:35:28 | Trevisan Tiziana | ITA |
| 739 | 3:35:32 | Murphy Eamonn | IRL |
| 740 | 3:35:35 | Rizzi Andrea | ITA |
| 741 | 3:35:45 | Pihier Sylvain | FRA |
| 742 | 3:35:46 | Becker Ruben Simon | GER |
| 743 | 3:35:47 | Marson Enzo | ITA |
| 744 | 3:35:48 | Panizzolo Davide | ITA |
| 745 | 3:35:48 | Piedilato Simone | ITA |
| 746 | 3:35:48 | Basentini Vittorio | ITA |
| 747 | 3:35:48 | Andersen Mikkel | NOR |
| 748 | 3:35:49 | Vesterinen Mika | FIN |
| 749 | 3:35:52 | Cosofret Daniel Dumitru | ITA |
| 750 | 3:35:55 | Mazzocco Andrea | ITA |
| 751 | 3:35:55 | D'Iseppi Annalisa | ITA |
| 752 | 3:35:56 | Baggio Daniele | ITA |
| 753 | 3:35:56 | Tomiazzo Michele | ITA |
| 754 | 3:35:57 | Fossen Franco | ITA |
| 755 | 3:35:58 | Argentin Claudio | ITA |
| 756 | 3:35:58 | Bianchetti Claudio | ITA |
| 757 | 3:35:59 | Mazzarolo Andrea | ITA |
| 758 | 3:35:59 | Pileggio Ivanovic | ITA |
| 759 | 3:36:00 | Meccariello Massimiliano | ITA |
| 760 | 3:36:00 | De Chigi Lucio | ITA |
| 761 | 3:36:02 | Strashnov Pavel | RUS |
| 762 | 3:36:08 | Soldan Francesca | ITA |
| 763 | 3:36:09 | Asti Daniele | ITA |
| 764 | 3:36:09 | Mendive Victoria | SLO |
| 765 | 3:36:09 | Deschamps Frederic | FRA |
| 766 | 3:36:13 | Zanovello Roberto | ITA |
| 767 | 3:36:15 | Tesolin Giacomo Enrico | ITA |
| 768 | 3:36:17 | Picello Andrea | ITA |
| 769 | 3:36:17 | Chartier Thomas | FRA |
| 770 | 3:36:26 | Moretto Andrea | ITA |
| 771 | 3:36:26 | Ostanello Lorenzo | ITA |
| 772 | 3:36:29 | Cappellin Marco | ITA |
| 773 | 3:36:31 | Barzon Gianandrea | ITA |
| 774 | 3:36:36 | Antonello Mirko | ITA |
| 775 | 3:36:37 | Grimaldi Pierpaolo | ITA |
| 776 | 3:36:38 | Oxlund Christian | DEN |
| 777 | 3:36:44 | Dellantonio Marco | ITA |
| 778 | 3:36:45 | Giacopuzzi Michele | ITA |
| 779 | 3:36:48 | Russo Rita | ITA |
| 780 | 3:36:49 | Mertz Matthew | USA |
| 781 | 3:36:50 | Peron Dimitri | ITA |
| 782 | 3:36:51 | Tessarolo Daniele | ITA |
| 783 | 3:36:58 | Gervasutti Michele | ITA |
| 784 | 3:37:00 | Beye Modou | ITA |
| 785 | 3:37:08 | Hoogzaad Casper | NED |
| 786 | 3:37:11 | Le Guillou Sébastien | FRA |
| 787 | 3:37:11 | Brigo Marco | ITA |
| 788 | 3:37:12 | Hogan Andrew | IRL |
| 789 | 3:37:17 | Buonocore Vincenzo | ITA |
| 790 | 3:37:22 | Cavalie Stephane | FRA |
| 791 | 3:37:23 | Dalli Cani Andrea | ITA |
| 792 | 3:37:27 | Pavan Riccardo | ITA |
| 793 | 3:37:27 | Apodaca Carlos | ESP |
| 794 | 3:37:27 | Delgado Rubio Laura | ESP |
| 795 | 3:37:29 | Riffelli Stefano | ITA |
| 796 | 3:37:31 | D'Errico Vito | ITA |
| 797 | 3:37:34 | Caserio Paolo | ITA |
| 798 | 3:37:35 | Sabato Fabio | ITA |
| 799 | 3:37:37 | Giangaspero Davide | ITA |
| 800 | 3:37:37 | Cappellari Omar | ITA |
| 801 | 3:37:38 | Mion Michele | ITA |
| 802 | 3:37:42 | Milanese Laura | ITA |
| 803 | 3:37:49 | Calore Stefano | ITA |
| 804 | 3:37:51 | Simoncello Alessandra | ITA |
| 805 | 3:37:56 | Düsterfeld Tan | GER |
| 806 | 3:37:57 | ?umpelik Rudolf | SVK |
| 807 | 3:37:59 | Cenci Denis | ITA |
| 808 | 3:38:01 | Dozza Omar | ITA |
| 809 | 3:38:14 | Windels Andreas | BEL |
| 810 | 3:38:21 | Passini Andrea | ITA |
| 811 | 3:38:24 | Carbonari Andrea | ITA |
| 812 | 3:38:26 | Baldon Michele | ITA |
| 813 | 3:38:34 | Padalino Pietro | ITA |
| 814 | 3:38:35 | Ranno Michele | ITA |
| 815 | 3:38:36 | Altolini Diego | ITA |
| 816 | 3:38:38 | Terrin Marco | ITA |
| 817 | 3:38:42 | Philipson Rebecca | GBR |
| 818 | 3:38:51 | Piller Martin | AUT |
| 819 | 3:38:53 | De Lie Koen | BEL |
| 820 | 3:38:55 | Werghi Ahmed | TUN |
| 821 | 3:38:56 | Meliota Michele | ITA |
| 822 | 3:38:57 | Zanetti Ivan | ITA |
| 823 | 3:38:57 | Helbert Simon | FRA |
| 824 | 3:38:58 | Foss Christian | GBR |
| 825 | 3:38:58 | H?Rlimann Sandra | SUI |
| 826 | 3:38:58 | Ary Benedek | HUN |
| 827 | 3:38:59 | Zanella Chiara | ITA |
| 828 | 3:38:59 | Panciera Gianluca | ITA |
| 829 | 3:38:59 | Sessa Carmine | ITA |
| 830 | 3:39:06 | Montemurro Luigi | ITA |
| 831 | 3:39:07 | Galdin Maxence | FRA |
| 832 | 3:39:10 | Bresolato Alessandro | ITA |
| 833 | 3:39:14 | Cionna Alberto | ITA |
| 834 | 3:39:15 | Bottarel Paolo | ITA |
| 835 | 3:39:15 | Banno' Giuseppe | ITA |
| 836 | 3:39:18 | Pinamonti Marco | ITA |
| 837 | 3:39:22 | To? Przemys?aw | POL |
| 838 | 3:39:27 | Lubrano Luca | ITA |
| 839 | 3:39:28 | Malfitano Luca | ITA |
| 840 | 3:39:30 | Martin-Clouaire Florian | FRA |
| 841 | 3:39:34 | Troccoli Vincenzo | ITA |
| 842 | 3:39:36 | Ottonello Piero | ITA |
| 843 | 3:39:37 | Crazzolara Philipp | ITA |
| 844 | 3:39:45 | Gasparini Vanni | ITA |
| 845 | 3:39:46 | Capasso Raffaele | ITA |
| 846 | 3:39:48 | Kragh Mikkel K. | DEN |
| 847 | 3:39:49 | De Carne Tiziano | ITA |
| 848 | 3:39:50 | Moschetti Paolo | ITA |
| 849 | 3:39:51 | Trivisano Pasquale | ITA |
| 850 | 3:39:52 | Zampieri Andrea | ITA |
| 851 | 3:39:57 | Monticelli Luca Mattia | ITA |
| 852 | 3:39:58 | Nalin Alessandro | ITA |
| 853 | 3:39:58 | Zanella Nicola | ITA |
| 854 | 3:40:01 | Biasi Mirco | ITA |
| 855 | 3:40:01 | Pasqualetto Riccardo | ITA |
| 856 | 3:40:01 | Rapisarda Fabio | ITA |
| 857 | 3:40:05 | Tramonte Oscar | ITA |
| 858 | 3:40:05 | Kardash Vasyl | UKR |
| 859 | 3:40:07 | Capezzera Giovanni | ITA |
| 860 | 3:40:09 | Scardina Paolo | ITA |
| 861 | 3:40:12 | Tosi Moris | ITA |
| 862 | 3:40:16 | Battilana Flavio | ITA |
| 863 | 3:40:18 | Sacchetto Gianni | ITA |
| 864 | 3:40:18 | Benini Valentino | ITA |
| 865 | 3:40:20 | Collaro Luigi | ITA |
| 866 | 3:40:21 | Pimazzoni Enrico | ITA |
| 867 | 3:40:25 | Biasiolo Samuele | ITA |
| 868 | 3:40:28 | Artico Gian Enrico | ITA |
| 869 | 3:40:30 | Lo Cascio Dorotea | ITA |
| 870 | 3:40:30 | Scarabello Pierantonio | ITA |
| 871 | 3:40:32 | De La Calle Arroyo Carlos | ESP |
| 872 | 3:40:33 | Corradi Marco | ITA |
| 873 | 3:40:35 | Romney Jean-François | FRA |
| 874 | 3:40:35 | Roskam Arnaud | BEL |
| 875 | 3:40:37 | Olasz Balázs | HUN |
| 876 | 3:40:37 | Böszörményi Zalán | HUN |
| 877 | 3:40:38 | Coze Benoît | FRA |
| 878 | 3:40:38 | Aspes Carlo | ITA |
| 879 | 3:40:39 | Myrberg Martin Dahl | NOR |
| 880 | 3:40:41 | Jirsa Michael | CZE |
| 881 | 3:40:41 | Hogan Jennifer | SWE |
| 882 | 3:40:42 | Mcgrath Michaela | IRL |
| 883 | 3:40:43 | Cattani Alberto | ITA |
| 884 | 3:40:46 | Mazzoleni Jari | ITA |
| 885 | 3:40:49 | Gutenberger Markus | AUT |
| 886 | 3:40:56 | Ulfsrud Christian | NOR |
| 887 | 3:40:56 | Lovesey Matt | GBR |
| 888 | 3:40:56 | Scarpa Gabriele | ITA |
| 889 | 3:40:58 | Johann Mathieu | FRA |
| 890 | 3:40:58 | Villa Salvatore | ITA |
| 891 | 3:41:00 | Lucchesi Nicola | ITA |
| 892 | 3:41:02 | Cecchini Giacomo | ITA |
| 893 | 3:41:02 | Gatti Carolina | ITA |
| 894 | 3:41:02 | Pizzi Alessandro | ITA |
| 895 | 3:41:02 | Piccolo Riccardo | ITA |
| 896 | 3:41:02 | Palazzi Irene | ITA |
| 897 | 3:41:02 | Bucciarelli Brice | ITA |
| 898 | 3:41:03 | Giovinazzo Vincenzo | ITA |
| 899 | 3:41:04 | Divina Emanuele | ITA |
| 900 | 3:41:04 | Schepens Steven | BEL |
| 901 | 3:41:05 | Lazzaro Paolo | ITA |
| 902 | 3:41:10 | Baikie Charlie | GBR |
| 903 | 3:41:10 | Tamburrano Giuseppe | ITA |
| 904 | 3:41:13 | Manera Samuele | ITA |
| 905 | 3:41:14 | Ciambottini Marco | ITA |
| 906 | 3:41:16 | Bolognesi Marco | ITA |
| 907 | 3:41:18 | Pavlov Jozef | SVK |
| 908 | 3:41:19 | D'Agostino Mauro | ITA |
| 909 | 3:41:23 | Pawe? Kilian | POL |
| 910 | 3:41:23 | Sparavier Grégory | BEL |
| 911 | 3:41:24 | Arcolin Andrea | ITA |
| 912 | 3:41:24 | Kica Artan | ALB |
| 913 | 3:41:25 | Billon Benjamin | FRA |
| 914 | 3:41:25 | Ercolani Edoardo | ITA |
| 915 | 3:41:25 | Trevisan Francesco | ITA |
| 916 | 3:41:28 | Calocchio Lisa | ITA |
| 917 | 3:41:29 | Bürgi Claudine | SUI |
| 918 | 3:41:30 | Pagan Andrea | ITA |
| 919 | 3:41:32 | Capuzzo Massimiliano | ITA |
| 920 | 3:41:38 | Bellotti Manuel | ITA |
| 921 | 3:41:39 | Barbaro Martino | ITA |
| 922 | 3:41:39 | Tarallo Alessia | ITA |
| 923 | 3:41:40 | Mccrone Aaron | GBR |
| 924 | 3:41:44 | Ricchiuti Domenico | ITA |
| 925 | 3:41:46 | Gallo Monica | ITA |
| 926 | 3:41:47 | Cappellin Mirko | ITA |
| 927 | 3:41:48 | De Marco Luciano | ITA |
| 928 | 3:41:49 | De Biasi Fabio | ITA |
| 929 | 3:41:58 | Angelini Giovanni | ITA |
| 930 | 3:41:58 | Morrison Sean | GBR |
| 931 | 3:42:00 | Bernardello Claudio | ITA |
| 932 | 3:42:02 | Bertotti Andrea | ITA |
| 933 | 3:42:02 | Zandona Ruggero | ITA |
| 934 | 3:42:06 | Cozzi Luca | ITA |
| 935 | 3:42:06 | Katona György | HUN |
| 936 | 3:42:08 | Favaro Alessandro | ITA |
| 937 | 3:42:08 | Frare Alessandro | ITA |
| 938 | 3:42:14 | Kuchin Aleksandr | CZE |
| 939 | 3:42:16 | Colonna Germano | ITA |
| 940 | 3:42:21 | Orsato Alessandro | ITA |
| 941 | 3:42:22 | Bonin Fabio | ITA |
| 942 | 3:42:23 | Fioschi Matteo | ITA |
| 943 | 3:42:23 | Poggi Riccardo | ITA |
| 944 | 3:42:26 | Angervaks Anton | RUS |
| 945 | 3:42:30 | Cavedale Ismaele | ITA |
| 946 | 3:42:32 | Iritti Massimo | ITA |
| 947 | 3:42:33 | Delfino Lorenzo | ITA |
| 948 | 3:42:34 | Dobroliubov Konstantin | RUS |
| 949 | 3:42:34 | Schaab Dieter | GER |
| 950 | 3:42:35 | Jeannot Gilles | FRA |
| 951 | 3:42:36 | La Torre Antonio | ITA |
| 952 | 3:42:37 | Torbica Vojka | SRB |
| 953 | 3:42:41 | Pividore Massimiliano | ITA |
| 954 | 3:42:41 | Confalonieri Claudio | ITA |
| 955 | 3:42:43 | Festini Martina | ITA |
| 956 | 3:42:46 | Conton Fabiano | ITA |
| 957 | 3:42:53 | Iovino Davide | ITA |
| 958 | 3:42:55 | Bonvino Ettore Ivan | ITA |
| 959 | 3:42:55 | Cecchetto Mauro | ITA |
| 960 | 3:42:58 | Debergh Robbe | BEL |
| 961 | 3:43:02 | Tsekoyras Jimmy | GBR |
| 962 | 3:43:03 | Giampa Luciano Stefano | ITA |
| 963 | 3:43:07 | Meulebrouck Frederick | BEL |
| 964 | 3:43:07 | De Raedt William | BEL |
| 965 | 3:43:11 | Bivaud Thierry | FRA |
| 966 | 3:43:17 | Faedo Davide | ITA |
| 967 | 3:43:18 | Silva Diego | MEX |
| 968 | 3:43:23 | Ghittino Andrea | ITA |
| 969 | 3:43:24 | Simionato Livio | ITA |
| 970 | 3:43:25 | Dipierro Quintino | ITA |
| 971 | 3:43:26 | Hrubala Richard | SVK |
| 972 | 3:43:30 | Huber Josef | ITA |
| 973 | 3:43:31 | Bencini Emanuele | ITA |
| 974 | 3:43:31 | Maj Giacomo | ITA |
| 975 | 3:43:36 | Rosiak Bartosz | POL |
| 976 | 3:43:37 | Cohen Charlie | GBR |
| 977 | 3:43:37 | Peelen Rob | NED |
| 978 | 3:43:37 | Oconnor Gavin | IRL |
| 979 | 3:43:40 | Manco Paolo | ITA |
| 980 | 3:43:43 | Hirschbichler Florian | AUT |
| 981 | 3:43:45 | Bergo Stefano | ITA |
| 982 | 3:43:48 | Cannone Roberto | ITA |
| 983 | 3:43:52 | Meneghetti Michele | ITA |
| 984 | 3:43:56 | Derlaga Mariusz | IRL |
| 985 | 3:44:00 | Calchera Maurizio | ITA |
| 986 | 3:44:03 | Ferrari Mario | ITA |
| 987 | 3:44:05 | Furlan Egidio | ITA |
| 988 | 3:44:05 | Gemo Samuele | ITA |
| 989 | 3:44:05 | Marquant Christine | FRA |
| 990 | 3:44:07 | Petteno' Massimo | ITA |
| 991 | 3:44:10 | Bredice Michele Antonio | ITA |
| 992 | 3:44:14 | Gissi Emanuele | ITA |
| 993 | 3:44:16 | Sol Joan | ESP |
| 994 | 3:44:18 | Piutti Ugo | ITA |
| 995 | 3:44:19 | Dragone Vincenzo | ITA |
| 996 | 3:44:20 | Schuster Fabian | AUT |
| 997 | 3:44:21 | Volpato Michele | ITA |
| 998 | 3:44:23 | Mina Gian Luca | SMR |
| 999 | 3:44:24 | Galeazzo Alberto | ITA |
| 1000 | 3:44:30 | Gardini Cristiano | ITA |
| 1001 | 3:44:31 | Borget Florian | FRA |
| 1002 | 3:44:33 | Degoulet Celine | FRA |
| 1003 | 3:44:35 | Gilles Daniel | BEL |
| 1004 | 3:44:41 | Malacarne Matteo | ITA |
| 1005 | 3:44:43 | Doktor Radek | SVK |
| 1006 | 3:44:43 | Felgitscher Robert | AUT |
| 1007 | 3:44:44 | Ferracin Simone | ITA |
| 1008 | 3:44:44 | Chapman John | GBR |
| 1009 | 3:44:47 | De Stefano Pietro | ITA |
| 1010 | 3:44:50 | Pauwels Ward | BEL |
| 1011 | 3:44:50 | Vitellino Gaetano | ITA |
| 1012 | 3:44:51 | Lazzaro Matteo | ITA |
| 1013 | 3:44:54 | Artuso Simone | ITA |
| 1014 | 3:44:56 | Paskov Nikolay | BUL |
| 1015 | 3:44:59 | Buclin Hyun | SUI |
| 1016 | 3:45:00 | Erba Edoardo | ITA |
| 1017 | 3:45:04 | Miola Silvano | ITA |
| 1018 | 3:45:04 | Avanzini Stefano | ITA |
| 1019 | 3:45:07 | Nerio Silvia | ITA |
| 1020 | 3:45:07 | Battaglia Nicola | ITA |
| 1021 | 3:45:12 | Zanovello Luciano | ITA |
| 1022 | 3:45:13 | Lowe Nicola | GBR |
| 1023 | 3:45:18 | Grendene Gian Luca | ITA |
| 1024 | 3:45:20 | Sartor Carlo | ITA |
| 1025 | 3:45:20 | Ciani Luciano | ITA |
| 1026 | 3:45:23 | D'Alessandro Andrea | ITA |
| 1027 | 3:45:24 | Cazzola Simone | ITA |
| 1028 | 3:45:26 | Ottens Brammert | NED |
| 1029 | 3:45:29 | Rossi Luca | ITA |
| 1030 | 3:45:29 | Tosadori Giorgio | ITA |

| POS. | TEMPO | ATLETA | NAZ. |
|---|---|---|---|
| 1031 | 3:45:29 | Majeur Robin | SUI |
| 1032 | 3:45:30 | Miller Andrew | GBR |
| 1033 | 3:45:30 | Martano Roberto | ITA |
| 1034 | 3:45:36 | Surico Aldo | ITA |
| 1035 | 3:45:41 | Bacchin Tiziano | ITA |
| 1036 | 3:45:41 | Sonino Alberto | ITA |
| 1037 | 3:45:42 | Zafalon Federico | ITA |
| 1038 | 3:45:42 | Basset Caroline | FRA |
| 1039 | 3:45:43 | Bozzoli Samuele | ITA |
| 1040 | 3:45:45 | Pusec Mara | CRO |
| 1041 | 3:45:46 | Ladinetti Simone | ITA |
| 1042 | 3:45:47 | Virlan Liliana | ITA |
| 1043 | 3:45:50 | Vecchioni Marco | ITA |
| 1044 | 3:45:52 | Rossiello Francesco | ITA |
| 1045 | 3:45:53 | Giacolla Alberto | ITA |
| 1046 | 3:45:55 | De Palo Mario | ITA |
| 1047 | 3:45:56 | Leone Michele | ITA |
| 1048 | 3:45:56 | Caffini Francesco | ITA |
| 1049 | 3:45:58 | Sogaro Damiano | GBR |
| 1050 | 3:46:00 | Conway Keelan | IRL |
| 1051 | 3:46:01 | Abgour Youcef | FRA |
| 1052 | 3:46:01 | Bonomo Stefano Giovanni | ITA |
| 1053 | 3:46:05 | Malaffo Elena | ITA |
| 1054 | 3:46:09 | Cariolato Roberta | ITA |
| 1055 | 3:46:09 | Zorzi Gianpietro | ITA |
| 1056 | 3:46:11 | Hahn Cyrille | FRA |
| 1057 | 3:46:14 | De Oliveira Daniel | FRA |
| 1058 | 3:46:18 | Del Ciotto Giuseppe | ITA |
| 1059 | 3:46:20 | Murador Emanuele | ITA |
| 1060 | 3:46:20 | Maccione Ascanio | ITA |
| 1061 | 3:46:23 | Folcio Franco | ITA |
| 1062 | 3:46:23 | Tuman Ruth | NGR |
| 1063 | 3:46:24 | Grieco Simona | ITA |
| 1064 | 3:46:27 | Antidormi Fabio | ITA |
| 1065 | 3:46:28 | Casoni Moreno | ITA |
| 1066 | 3:46:30 | Fuson Gabriele | ITA |
| 1067 | 3:46:33 | Rookyard Sara | GBR |
| 1068 | 3:46:33 | Torzetti Fabrizio | ITA |
| 1069 | 3:46:36 | Schiavinato Mauro | ITA |
| 1070 | 3:46:36 | Zanet Michele | ITA |
| 1071 | 3:46:36 | Citton Nicholas | ITA |
| 1072 | 3:46:37 | Di Santo Marta | ITA |
| 1073 | 3:46:37 | Ben Hima Wahiba | ITA |
| 1074 | 3:46:37 | Verschaeve Bart | BEL |
| 1075 | 3:46:38 | Bettin Nicola | ITA |
| 1076 | 3:46:38 | Rosini Manuel | ITA |
| 1077 | 3:46:38 | Sestaioni Stefano | ITA |
| 1078 | 3:46:38 | Francone Marco | ITA |
| 1079 | 3:46:38 | Cinquantini Marco | ITA |
| 1080 | 3:46:38 | Derme Alessandra | ITA |
| 1081 | 3:46:40 | Kojdheli Ritvan | ITA |
| 1082 | 3:46:41 | Sanna Marcello | ITA |
| 1083 | 3:46:42 | Ghiorghies Romeo | ITA |
| 1084 | 3:46:47 | Corso Alessandro | ITA |
| 1085 | 3:46:47 | Furlan Jessica | ITA |
| 1086 | 3:46:48 | Riviera Gabriele | ITA |
| 1087 | 3:46:50 | Saleh Samir | FRA |
| 1088 | 3:46:50 | Stofko Erik | SVK |
| 1089 | 3:46:50 | Antanaitis Ovidijus | LTU |
| 1090 | 3:46:52 | Momente' Marco | ITA |
| 1091 | 3:46:54 | Cammarota Alberto | ITA |
| 1092 | 3:46:54 | Wanner Stefan | AUT |
| 1093 | 3:46:55 | Gomiero Andrea | ITA |
| 1094 | 3:46:59 | Beretta Roberto | ITA |
| 1095 | 3:47:06 | Cardon Edith | FRA |
| 1096 | 3:47:08 | Birchanka Vitali | BLR |
| 1097 | 3:47:08 | Peverieri Enrico | ITA |
| 1098 | 3:47:09 | Barthorp Hugo | GBR |
| 1099 | 3:47:10 | Ghera Arnaud | FRA |
| 1100 | 3:47:12 | De Cooman Bart | BEL |
| 1101 | 3:47:13 | Pixner Sebastian | AUT |
| 1102 | 3:47:14 | Iacopi Flavio | ITA |
| 1103 | 3:47:15 | Verin Gianluca | ITA |
| 1104 | 3:47:16 | Zanin Federico | ITA |
| 1105 | 3:47:19 | Sallet Margaux | BEL |
| 1106 | 3:47:20 | Fabrega Marcos Juan Manuel | ESP |
| 1107 | 3:47:22 | Ortolani Francesco | ITA |
| 1108 | 3:47:23 | Orsini Sergio | ITA |
| 1109 | 3:47:29 | Schiavon Matteo | ITA |
| 1110 | 3:47:30 | Squizzato Daniele | ITA |
| 1111 | 3:47:34 | D'Ambros Stefano | ITA |
| 1112 | 3:47:38 | Pizzo Antonio | ITA |
| 1113 | 3:47:41 | Saleh Ali | FRA |
| 1114 | 3:47:43 | Rossi Alessandro | ITA |
| 1115 | 3:47:44 | Polidori Marco | ITA |
| 1116 | 3:47:45 | Meucci Massimo | ITA |
| 1117 | 3:47:46 | Ryan Michael | USA |
| 1118 | 3:47:47 | Valenta Josef | CZE |
| 1119 | 3:47:48 | Landi Mariangela | ITA |
| 1120 | 3:47:50 | Fabien Fina | ITA |
| 1121 | 3:47:51 | Bormolini Silvano | ITA |
| 1122 | 3:47:52 | Buda Stefano | ITA |
| 1123 | 3:47:53 | Waelput Geert | BEL |
| 1124 | 3:47:54 | Henry Amélie | FRA |
| 1125 | 3:47:57 | Salvetti Gianmarco | ITA |
| 1126 | 3:47:59 | Sanchez Jonathan | USA |
| 1127 | 3:48:01 | Daidone Francesco | ITA |
| 1128 | 3:48:02 | Boscariol Matteo | ITA |
| 1129 | 3:48:04 | Dauge Christophe | BEL |
| 1130 | 3:48:11 | Piccolo Giancarlo | ITA |
| 1131 | 3:48:12 | Rosso Marco | ITA |
| 1132 | 3:48:13 | Preto Domenico | ITA |
| 1133 | 3:48:15 | Marini Stefano | ITA |
| 1134 | 3:48:16 | Fava Stefano | ITA |
| 1135 | 3:48:17 | Bérczi Ákos | HUN |
| 1136 | 3:48:21 | Gaudenzi Roberto | ITA |
| 1137 | 3:48:21 | Lodes Matthias | GER |
| 1138 | 3:48:22 | Bovolato Diego | ITA |
| 1139 | 3:48:23 | Zanella Maria Grazia | ITA |
| 1140 | 3:48:25 | Meroni Giulio | ITA |
| 1141 | 3:48:25 | Daniele Ivan | ITA |
| 1142 | 3:48:29 | Moro Angelo | ITA |
| 1143 | 3:48:29 | Pavanello Marco | ITA |
| 1144 | 3:48:37 | Ferraroni Sara | ITA |
| 1145 | 3:48:37 | Karanasios Konstantinos | GRE |
| 1146 | 3:48:40 | Bagnaresi Andrea | ITA |
| 1147 | 3:48:41 | Airo' Erika | ITA |
| 1148 | 3:48:42 | Zamboni Augusto | ITA |
| 1149 | 3:48:42 | Anderson Daisy | GBR |
| 1150 | 3:48:43 | Gallot Stéphane | FRA |
| 1151 | 3:48:43 | O'Connor Alan | IRL |
| 1152 | 3:48:44 | Mercando Filippo | ITA |
| 1153 | 3:48:50 | Mazzuca Vincenzo | ITA |
| 1154 | 3:48:52 | Hassanjee Imran | GBR |
| 1155 | 3:48:55 | Cantarutti Alessandro | ITA |
| 1156 | 3:48:56 | Sinigaglia Sebastiano | ITA |
| 1157 | 3:48:56 | Sarrasin Blaise | SUI |
| 1158 | 3:48:58 | Vidale Denis | ITA |
| 1159 | 3:48:59 | Salvaggio Riccardo | ITA |
| 1160 | 3:49:00 | Cotter Keith | IRL |
| 1161 | 3:49:04 | Pivato Simone | ITA |
| 1162 | 3:49:10 | Massin Baptiste | FRA |
| 1163 | 3:49:11 | Kamel Rodrigue | FRA |
| 1164 | 3:49:12 | Rigo Alessandro | ITA |
| 1165 | 3:49:12 | Solari Lorenzo | ITA |
| 1166 | 3:49:13 | Spillebeen Rodrigue | BEL |
| 1167 | 3:49:15 | Costa Filippo | ITA |
| 1168 | 3:49:15 | Huang Borwoei | TPE |
| 1169 | 3:49:23 | Wahid Kamran | PAK |
| 1170 | 3:49:23 | Corsi Daniele | ITA |
| 1171 | 3:49:23 | Pasceri Dario | ITA |
| 1172 | 3:49:23 | Mancon Alex | ITA |
| 1173 | 3:49:24 | Croughs An | BEL |
| 1174 | 3:49:29 | Slevin Stephanie | IRL |
| 1175 | 3:49:29 | Aggio Federico | ITA |
| 1176 | 3:49:37 | Szpisjak János | HUN |
| 1177 | 3:49:40 | Nordio Daniele | ITA |
| 1178 | 3:49:40 | Fugazza Davide | ITA |
| 1179 | 3:49:42 | Gali Francois | FRA |
| 1180 | 3:49:43 | Morrison Gregor | GBR |
| 1181 | 3:49:46 | Favale Antonella | ITA |
| 1182 | 3:49:46 | Trevisan Diego | ITA |
| 1183 | 3:49:50 | Rudnik Marcin | POL |
| 1184 | 3:49:56 | Lipari Marco | ITA |
| 1185 | 3:49:59 | Pohle Oliver | AUT |
| 1186 | 3:50:00 | Dolique David | FRA |
| 1187 | 3:50:01 | Gorsin Katarina | SLO |
| 1188 | 3:50:03 | Milon Isabelle | FRA |
| 1189 | 3:50:04 | Segato Michele | ITA |
| 1190 | 3:50:05 | Spurins Peteris | LAT |
| 1191 | 3:50:08 | Zotta Paola | ITA |
| 1192 | 3:50:11 | Brandon Russell | GBR |
| 1193 | 3:50:11 | Urasala Angela | GBR |
| 1194 | 3:50:12 | Giunzioni Stella Roberto | ITA |
| 1195 | 3:50:16 | Di Marco Francesco | ITA |
| 1196 | 3:50:16 | Cruciani Giuseppe | ITA |
| 1197 | 3:50:17 | Gastaldello Simone | ITA |
| 1198 | 3:50:18 | Ceglie Saverio | ITA |
| 1199 | 3:50:18 | Petruzzelli Pierpaolo | ITA |
| 1200 | 3:50:19 | Paladini Giacomo | ITA |
| 1201 | 3:50:20 | Spolverato Roberto | ITA |
| 1202 | 3:50:20 | Melchiorri Paolo | ITA |
| 1203 | 3:50:21 | Zamuner Stefano | ITA |
| 1204 | 3:50:22 | Bedendo Luca | ITA |
| 1205 | 3:50:23 | Matsell Giles | GBR |
| 1206 | 3:50:25 | Leroy Pamela | FRA |
| 1207 | 3:50:27 | Baldrati Stefano | ITA |
| 1208 | 3:50:29 | Emiliani Lorenzo | ITA |
| 1209 | 3:50:29 | Montanari Matteo | ITA |
| 1210 | 3:50:33 | Furlan Stefano | ITA |
| 1211 | 3:50:35 | Cucchetti Luca | ITA |
| 1212 | 3:50:35 | Tomaiuolo Florinda | ITA |
| 1213 | 3:50:35 | Pacillo Francesco | ITA |
| 1214 | 3:50:35 | Vescovo Marco | ITA |
| 1215 | 3:50:37 | Virtucio Casey Andrew | PHI |
| 1216 | 3:50:37 | Bernasconi Luca | ITA |
| 1217 | 3:50:38 | Frison Stefano | ITA |
| 1218 | 3:50:39 | Marczak Rodolphe | FRA |
| 1219 | 3:50:39 | Murgia Angelo | ITA |
| 1220 | 3:50:41 | Goodwin David | GBR |
| 1221 | 3:50:41 | Carlet Vincent | FRA |
| 1222 | 3:50:44 | Angelozzi Matteo | ITA |
| 1223 | 3:50:45 | Raveleau Jérémy | FRA |
| 1224 | 3:50:46 | Posch Michael | AUT |
| 1225 | 3:50:47 | Spiller Marina | GER |
| 1226 | 3:50:47 | Ortin Martinez Javier | ITA |
| 1227 | 3:50:49 | Saccuta Antonino | ITA |
| 1228 | 3:50:51 | Stenberg Gina | NOR |
| 1229 | 3:50:53 | Crosato Devis | ITA |
| 1230 | 3:50:54 | Skerk Matej | ITA |
| 1231 | 3:50:54 | Ci??ki Konrad | POL |
| 1232 | 3:50:55 | Meneghello Gessica | ITA |
| 1233 | 3:50:55 | Masenadore Daniele | ITA |
| 1234 | 3:50:56 | Schmid Miriam | GER |
| 1235 | 3:50:58 | Loic Le Bars | FRA |
| 1236 | 3:51:01 | Schiavon Omar | ITA |
| 1237 | 3:51:07 | Manici Arnaud | FRA |
| 1238 | 3:51:09 | Imeneo Domenico | ITA |
| 1239 | 3:51:09 | Panelli Enrico | ITA |
| 1240 | 3:51:11 | Alfonsetti Tulio | FRA |
| 1241 | 3:51:11 | Romilio Daniela | ITA |
| 1242 | 3:51:13 | Tondi Maria Lucia | ITA |
| 1243 | 3:51:17 | Foti Antonio | ITA |
| 1244 | 3:51:17 | De Agostino Mattia | ITA |
| 1245 | 3:51:17 | Moretto Egidio | ITA |
| 1246 | 3:51:21 | Corolaita Matteo | ITA |
| 1247 | 3:51:23 | Hjemli Jon Fredrik | NOR |
| 1248 | 3:51:26 | Mohamed Niyas Nazeem Mohamed | ITA |
| 1249 | 3:51:26 | Luis Vilchez Cristina | ESP |
| 1250 | 3:51:26 | Soar Matthew | GBR |
| 1251 | 3:51:28 | Santarsiero Vito | ITA |
| 1252 | 3:51:30 | D'Souza Joseph | GBR |
| 1253 | 3:51:30 | Guerra Gianni | ITA |
| 1254 | 3:51:33 | Garinot Patrick | FRA |
| 1255 | 3:51:36 | Pasini Nicolo' | ITA |
| 1256 | 3:51:38 | Gerth Achim | GER |
| 1257 | 3:51:42 | Milani Francesco | ITA |
| 1258 | 3:51:47 | Ribler Olivier | FRA |
| 1259 | 3:51:47 | Giammanco Giovanni | ITA |
| 1260 | 3:51:48 | Casarin Diego | ITA |
| 1261 | 3:51:48 | Horelicová Lucie | CZE |
| 1262 | 3:51:48 | Bagnoli Barbara Sofia | ITA |
| 1263 | 3:51:49 | Binns Christine | GBR |
| 1264 | 3:51:50 | Quispe Lopez Jose Luis | PER |
| 1265 | 3:51:51 | Carlucci Giuseppe | ITA |
| 1266 | 3:51:52 | Maiden Ian | GBR |
| 1267 | 3:51:53 | Poulimenou Christina | GRE |
| 1268 | 3:51:54 | Jessica Lacombe | FRA |
| 1269 | 3:52:02 | Lorusso Venturo Gerardo | ITA |
| 1270 | 3:52:02 | Rissetto Giovanni | ITA |
| 1271 | 3:52:03 | Cattaneo Pierpaolo | ITA |
| 1272 | 3:52:03 | Lavarda Remo | ITA |
| 1273 | 3:52:03 | Tartarini Alan | ITA |
| 1274 | 3:52:06 | Shavialiou Ilya | BLR |
| 1275 | 3:52:06 | Freschi Enrico | ITA |
| 1276 | 3:52:07 | Palesa Marco | ITA |
| 1277 | 3:52:08 | Floc'H Bertrand | FRA |
| 1278 | 3:52:09 | Mc Bride Conor | IRL |
| 1279 | 3:52:14 | Martinez Montaño Nancy | COL |
| 1280 | 3:52:17 | Paradisi Francesco | ITA |
| 1281 | 3:52:20 | Valente Liviana | ITA |
| 1282 | 3:52:24 | D'Oppido Pietro | ITA |
| 1283 | 3:52:26 | Seccafien Lorenzo | ITA |
| 1284 | 3:52:26 | Viola Kristian | SRB |
| 1285 | 3:52:28 | Broccoli Aroldo | SMR |
| 1286 | 3:52:31 | Meconi Simone | ITA |
| 1287 | 3:52:31 | Negri Christian | ITA |
| 1288 | 3:52:32 | Assembri Sveva | ITA |
| 1289 | 3:52:32 | Catalfamo Maurizio | ITA |
| 1290 | 3:52:34 | Ferragina Mariateresa | ITA |
| 1291 | 3:52:34 | Pedersen Kasper Fey | DEN |
| 1292 | 3:52:35 | Banzato Serena | ITA |
| 1293 | 3:52:35 | Colletti Maurizio | ITA |
| 1294 | 3:52:35 | Dias Serrano Diamantino | POR |
| 1295 | 3:52:35 | Gonda Michael | IRL |
| 1296 | 3:52:37 | Njakas Kristjan | SLO |
| 1297 | 3:52:38 | Skardon Hannah | GBR |
| 1298 | 3:52:38 | Faveto Alberto | ITA |
| 1299 | 3:52:44 | Peqini Edmond | ITA |
| 1300 | 3:52:46 | Talkanitsa Alexander | BLR |
| 1301 | 3:52:51 | Paba Mario | ITA |
| 1302 | 3:52:52 | Sartorius Camille | FRA |
| 1303 | 3:52:54 | Principalli Marco | ITA |
| 1304 | 3:52:57 | Aracne Andrea | ITA |
| 1305 | 3:52:58 | Bornert Amandine | FRA |
| 1306 | 3:52:59 | Santamicone Massimo | ITA |
| 1307 | 3:52:59 | Marini Federica | ITA |
| 1308 | 3:53:00 | Fil Mohamed | FRA |
| 1309 | 3:53:02 | Gazzarrini Elena | ITA |
| 1310 | 3:53:06 | Hannon Brian | IRL |
| 1311 | 3:53:07 | Sinigaglia Laura | ITA |
| 1312 | 3:53:07 | Rossi Giulia | ITA |
| 1313 | 3:53:08 | Castella Joan | ESP |
| 1314 | 3:53:08 | Polo Sònia | ESP |
| 1315 | 3:53:10 | Marelli Riccardo | ITA |
| 1316 | 3:53:11 | Olgiati Maria Luisa | ITA |
| 1317 | 3:53:11 | Ravera Davide | ITA |
| 1318 | 3:53:14 | Götte Mayumi | GER |
| 1319 | 3:53:17 | Tranchida Luca | ITA |
| 1320 | 3:53:20 | Ierniero Fabio | ITA |
| 1321 | 3:53:28 | Bulboaca Adrian | ROU |
| 1322 | 3:53:29 | Joscelyne Leo | GBR |
| 1323 | 3:53:30 | Koberwein Helga | AUT |
| 1324 | 3:53:30 | Pressler Manuela | AUT |
| 1325 | 3:53:33 | Manzoni Gianluigi | ITA |
| 1326 | 3:53:33 | Skec Lidija | CRO |
| 1327 | 3:53:34 | Marjanovi? Kristina | SRB |
| 1328 | 3:53:35 | Farina Alessandro | ITA |
| 1329 | 3:53:37 | De Marchi Stefano | ITA |
| 1330 | 3:53:40 | Primoli Carretta Jacopo | ITA |
| 1331 | 3:53:40 | Cebula Pawe? | POL |
| 1332 | 3:53:44 | Zanchetta Chiara | ITA |
| 1333 | 3:53:45 | Lezuo Matteo | ITA |
| 1334 | 3:53:46 | Rufo Pierarturo | ITA |
| 1335 | 3:53:49 | Fabio Tuzzato | BEL |
| 1336 | 3:53:50 | Biscontin Alessandro | ITA |
| 1337 | 3:53:51 | Kurth Alexandra | AUT |
| 1338 | 3:53:51 | Marchi Luca | ITA |
| 1339 | 3:53:52 | Houck Willem | NED |
| 1340 | 3:53:53 | Barrowcliffe Janine | GBR |
| 1341 | 3:53:55 | Miani Massimiliano | ITA |
| 1342 | 3:53:56 | Silva Francesco | BEL |
| 1343 | 3:53:57 | Standfast David | GBR |
| 1344 | 3:53:58 | Coppo Andrea | ITA |
| 1345 | 3:53:59 | Van Luyken Lot | NED |
| 1346 | 3:54:00 | Mutafchiev Stefan | BUL |
| 1347 | 3:54:02 | Dorazin Dieter | AUT |
| 1348 | 3:54:02 | Finotti Nico | ITA |
| 1349 | 3:54:02 | Salvadore Luca | ITA |
| 1350 | 3:54:03 | Seychelles Quentin | FRA |
| 1351 | 3:54:08 | Tartaglione Pasquale | ITA |
| 1352 | 3:54:08 | Bucciero Mario | ITA |
| 1353 | 3:54:11 | Schuh Lukas | GER |
| 1354 | 3:54:12 | Cook Christopher | USA |
| 1355 | 3:54:13 | Slanzi Giulio | ITA |
| 1356 | 3:54:14 | G?siorowska Agnieszka | POL |
| 1357 | 3:54:15 | Giulianini Roberto | ITA |
| 1358 | 3:54:16 | Fernandez De La Rosa Juan Carlos | ESP |
| 1359 | 3:54:16 | Sanvito Emi Rita | ITA |
| 1360 | 3:54:17 | Palkovic Frantisek | SVK |
| 1361 | 3:54:20 | Carr Bennet | GBR |
| 1362 | 3:54:21 | Colli Alberto | ITA |
| 1363 | 3:54:22 | Falgari Eros Federico | ITA |
| 1364 | 3:54:22 | De Parscau Pierre | FRA |
| 1365 | 3:54:22 | Palmisano Giuseppe | ITA |
| 1366 | 3:54:23 | Migliori Silvia Maria | ITA |
| 1367 | 3:54:23 | Musiu Gianluca | ITA |
| 1368 | 3:54:24 | Secco Tommaso | ITA |
| 1369 | 3:54:24 | Verge Mikael | DEN |
| 1370 | 3:54:25 | Baietta Enrico | ITA |
| 1371 | 3:54:26 | Tufnell James | GBR |
| 1372 | 3:54:26 | Tufnell Angus | GBR |
| 1373 | 3:54:29 | Bidon Arnaud | FRA |
| 1374 | 3:54:30 | Storsten Andrea Flyen | NOR |
| 1375 | 3:54:32 | Paties Massimiliano | ITA |
| 1376 | 3:54:33 | Madreiter Alexandra | AUT |
| 1377 | 3:54:33 | Madreiter Thomas | AUT |
| 1378 | 3:54:36 | Nuzzi Domenico | ITA |
| 1379 | 3:54:36 | Azemoto Keiko | JPN |
| 1380 | 3:54:39 | Martins Gistelinck Helena | BEL |
| 1381 | 3:54:40 | Leonetti Paolo | ITA |
| 1382 | 3:54:40 | Koshida Satoshi | JPN |
| 1383 | 3:54:41 | Deblasio Claudio | ITA |
| 1384 | 3:54:42 | Mininni Paolo | ITA |
| 1385 | 3:54:45 | Van Ommen Ellemieke | NED |
| 1386 | 3:54:46 | Potente Samuele | ITA |
| 1387 | 3:54:50 | Volpato Martina | ITA |
| 1388 | 3:54:50 | Di Fruscia Giuliano | ITA |
| 1389 | 3:54:54 | Fruchart Cindy | FRA |
| 1390 | 3:54:55 | Girotto Leandro | ITA |
| 1391 | 3:55:01 | Bertolo Silvia | ITA |
| 1392 | 3:55:01 | Ros Mirco | ITA |
| 1393 | 3:55:02 | Baliva Sisto | ITA |
| 1394 | 3:55:02 | Taccone Emanuela | ITA |
| 1395 | 3:55:07 | Dall'Osto Paolo | ITA |
| 1396 | 3:55:11 | Lago Marco | ITA |
| 1397 | 3:55:14 | Pehn Djessie | FRA |
| 1398 | 3:55:14 | Passarella Alessandro | ITA |
| 1399 | 3:55:14 | Sahl Andreas | GER |
| 1400 | 3:55:18 | De Paola Mauro | ITA |
| 1401 | 3:55:21 | Pelino Massimo | ITA |
| 1402 | 3:55:21 | Lee Nathan | GBR |
| 1403 | 3:55:23 | Cristin Fabio | ITA |
| 1404 | 3:55:25 | Cebanu Daniel | ITA |
| 1405 | 3:55:25 | Benfatto Raoul | ITA |
| 1406 | 3:55:25 | Mlakar Drago | SLO |
| 1407 | 3:55:26 | Ballarin Luca | ITA |
| 1408 | 3:55:32 | Sallese Marco | ITA |
| 1409 | 3:55:33 | Martin Paolo | ITA |
| 1410 | 3:55:35 | Cerri Andrea | ITA |
| 1411 | 3:55:35 | Cenci Massimiliano | ITA |
| 1412 | 3:55:36 | Perozzo Roberto | ITA |
| 1413 | 3:55:37 | KovãjCs Zsolt | HUN |
| 1414 | 3:55:38 | Dal Santo Riccardo | ITA |
| 1415 | 3:55:38 | Martinuzzi Eliana | ITA |
| 1416 | 3:55:38 | Prendes Marcilla Alejandro | ESP |
| 1417 | 3:55:41 | Súkenník Tomáš | SVK |
| 1418 | 3:55:41 | Siadzkou Anton | BLR |
| 1419 | 3:55:43 | Marcon Mauro | ITA |
| 1420 | 3:55:47 | Penzo Peter | ITA |
| 1421 | 3:55:48 | Sales Massimo | ITA |
| 1422 | 3:55:48 | Loeuilleux Florentin | FRA |
| 1423 | 3:55:51 | Verc Peter | ITA |
| 1424 | 3:55:52 | Sierant Marcin | POL |
| 1425 | 3:55:54 | Bonini Samuele | ITA |
| 1426 | 3:55:55 | Battistotti Gianna | ITA |
| 1427 | 3:55:57 | Niero Simone | ITA |
| 1428 | 3:56:00 | Aird Christopher | GBR |
| 1429 | 3:56:02 | Makaruk Di Loreto Dominika | ITA |
| 1430 | 3:56:04 | Feltrin Mauro | ITA |
| 1431 | 3:56:08 | Balan Loris | ITA |
| 1432 | 3:56:10 | Dearsley Zoe | GBR |
| 1433 | 3:56:11 | Cecchinato Luca | ITA |
| 1434 | 3:56:15 | Donelli Oscar | ITA |
| 1435 | 3:56:16 | Baccarin Antonella | ITA |
| 1436 | 3:56:16 | Meneghini Giovanni | ITA |
| 1437 | 3:56:16 | D'Agostini Fabio | ITA |
| 1438 | 3:56:18 | Marchal Béatrice | FRA |
| 1439 | 3:56:19 | Paulini Benjamin | GER |
| 1440 | 3:56:20 | Lacombe Eric | CAN |
| 1441 | 3:56:20 | Bartolacci Samuela | ITA |
| 1442 | 3:56:21 | Costantini Stefano | ITA |
| 1443 | 3:56:22 | Formentini Paola | ITA |
| 1444 | 3:56:23 | Ius Silvano | ITA |
| 1445 | 3:56:26 | Russo Salvatore | ITA |
| 1446 | 3:56:28 | Fusi Manuel | ITA |
| 1447 | 3:56:29 | Tronciu Eugenia | ITA |
| 1448 | 3:56:31 | Vanin Andrea | ITA |
| 1449 | 3:56:35 | Biollo Lucia | ITA |
| 1450 | 3:56:38 | Brizzolesi Martina | ITA |
| 1451 | 3:56:42 | Stavart Sébastien | BEL |
| 1452 | 3:56:42 | Dargon Thibaut | FRA |
| 1453 | 3:56:43 | Oniga Dan | ROU |
| 1454 | 3:56:43 | Minto Andrea | ITA |
| 1455 | 3:56:46 | Di Pasquale Fabrizio | ITA |
| 1456 | 3:56:48 | Calzolari Sara | ITA |
| 1457 | 3:56:53 | Morante Louis | FRA |
| 1458 | 3:56:58 | Baldessari Mauro | ITA |
| 1459 | 3:56:59 | Vermylen Hendrik | BEL |
| 1460 | 3:56:59 | Schiavon Martina | ITA |
| 1461 | 3:57:02 | Pastorino Adriano | ITA |
| 1462 | 3:57:03 | Zorgati Paola | ITA |
| 1463 | 3:57:05 | Lorusso Rosa | ITA |
| 1464 | 3:57:06 | Casati Alberto | ITA |
| 1465 | 3:57:07 | Donida Francesco | ITA |
| 1466 | 3:57:07 | Fabris Luca | ITA |
| 1467 | 3:57:10 | Triches Massimo | ITA |
| 1468 | 3:57:11 | Craescu Cristina | ROU |
| 1469 | 3:57:16 | Pendini Federico | ITA |
| 1470 | 3:57:19 | Carturan Simone | ITA |
| 1471 | 3:57:26 | Ion Marius | ITA |
| 1472 | 3:57:26 | De Nicolo Enzo | ITA |
| 1473 | 3:57:30 | Palmieri Matteo | ITA |
| 1474 | 3:57:31 | Kemp Adam | GBR |
| 1475 | 3:57:32 | Bertelli Virginia Alma | ITA |
| 1476 | 3:57:32 | Tonelli Paolo | ITA |
| 1477 | 3:57:32 | Colombo Ferruccio | ITA |
| 1478 | 3:57:33 | Pozzi Matteo | ITA |
| 1479 | 3:57:34 | Rossetto Giulia | ITA |
| 1480 | 3:57:35 | Mognato Eros | ITA |
| 1481 | 3:57:37 | Diaconescu Mihaela | ITA |
| 1482 | 3:57:40 | Turri Antonio | ITA |
| 1483 | 3:57:40 | Boscariol Giovanni | ITA |
| 1484 | 3:57:42 | Scapinello Antonio | ITA |
| 1485 | 3:57:44 | Manzocco Marisa | CAN |
| 1486 | 3:57:47 | Terruzzi Stefano | ITA |
| 1487 | 3:57:48 | Risnes Sigbjørn | NOR |
| 1488 | 3:57:52 | Cannito Francesco | ITA |
| 1489 | 3:57:56 | Marchi Massimo | ITA |
| 1490 | 3:57:56 | Gallina Guido | ITA |
| 1491 | 3:57:58 | Civitella Giulio | ITA |
| 1492 | 3:57:58 | Biasuzzi Igor | ITA |
| 1493 | 3:57:58 | Kacer Ctibor | CZE |
| 1494 | 3:57:58 | Vangelista Alessandro | ITA |
| 1495 | 3:58:01 | Raviglione Luca | ITA |
| 1496 | 3:58:04 | Khachaturov Nikolay | KAZ |
| 1497 | 3:58:05 | Samela Kinga | POL |
| 1498 | 3:58:07 | Tordjman Gilles | FRA |
| 1499 | 3:58:08 | Švec Miroslav | SVK |
| 1500 | 3:58:09 | Clochiatti Francesco | ITA |
| 1501 | 3:58:10 | Casarin Davide | ITA |
| 1502 | 3:58:13 | Vällik Kristjan | EST |
| 1503 | 3:58:13 | Schimatschek Peter | AUT |
| 1504 | 3:58:15 | Mautone Nicola | ITA |
| 1505 | 3:58:21 | Costa Paolo | ITA |
| 1506 | 3:58:22 | Settembrini Paolo | ITA |
| 1507 | 3:58:23 | De Stefano Tommaso | ITA |
| 1508 | 3:58:24 | Asperti Andrea | ITA |
| 1509 | 3:58:24 | Szabó András | HUN |
| 1510 | 3:58:31 | Marin Paola | ITA |
| 1511 | 3:58:32 | Egan Jack | GBR |
| 1512 | 3:58:33 | Stempfle Philipp | GER |
| 1513 | 3:58:33 | Beck Bodo | GER |
| 1514 | 3:58:33 | Valastro Alfio | ITA |
| 1515 | 3:58:34 | Melis Matteo | ITA |
| 1516 | 3:58:34 | Di Leo Luca | ITA |
| 1517 | 3:58:36 | Poloni Mirco | ITA |
| 1518 | 3:58:37 | Milani Luca | ITA |
| 1519 | 3:58:37 | Fiume Oscar | ITA |
| 1520 | 3:58:37 | Bortolami Valentina | ITA |
| 1521 | 3:58:39 | Tuniz Matteo | ITA |
| 1522 | 3:58:40 | Gillespie Jessica | GBR |
| 1523 | 3:58:42 | Statuto Rocco | ITA |
| 1524 | 3:58:42 | Jodeau Jérémy | FRA |
| 1525 | 3:58:46 | Cousin Sebastien | FRA |
| 1526 | 3:58:46 | Graffione Guido | ITA |
| 1527 | 3:58:47 | Zerbetto Roberta | ITA |
| 1528 | 3:58:48 | Sampaio Adriano | POR |
| 1529 | 3:58:48 | Quiroga Maria | ESP |
| 1530 | 3:58:49 | Pian Stefano | ITA |
| 1531 | 3:58:49 | Zanoni Marco | ITA |
| 1532 | 3:58:50 | Dal Bello Mirco | ITA |
| 1533 | 3:58:51 | Baggio Pietro | ITA |
| 1534 | 3:58:51 | Andreaus Tommaso | ITA |
| 1535 | 3:58:53 | Tomi Maurizio | ITA |
| 1536 | 3:58:54 | Meignan Maude | FRA |
| 1537 | 3:58:57 | Ballarin Francesco | ITA |
| 1538 | 3:58:59 | Zamara Davide | SWE |
| 1539 | 3:58:59 | Zambelli Riccardo | ITA |
| 1540 | 3:59:00 | Polati Marco | ITA |
| 1541 | 3:59:00 | Piperno Francesco | ITA |
| 1542 | 3:59:00 | Logie Andrew | GBR |
| 1543 | 3:59:03 | Cordioli Gianluigi | ITA |
| 1544 | 3:59:03 | Lazouski Dzmitry | BLR |
| 1545 | 3:59:04 | Moal Alexandre | FRA |
| 1546 | 3:59:05 | Grisotto Alessio | ITA |
| 1547 | 3:59:06 | Bischoff Aline | FRA |
| 1548 | 3:59:06 | Di Tullio Gianluca | ITA |
| 1549 | 3:59:06 | Maniero Mattia | ITA |
| 1550 | 3:59:07 | Turriziani Paola | ITA |
| 1551 | 3:59:08 | Missiaggia Daniele | ITA |
| 1552 | 3:59:08 | Bardelle Livia | ITA |
| 1553 | 3:59:08 | Sonnenschein Susan | GER |
| 1554 | 3:59:08 | De Clercq Mikael | BEL |
| 1555 | 3:59:12 | Becheri Giacomo | ITA |
| 1556 | 3:59:12 | Urbanini Stefano | ITA |
| 1557 | 3:59:13 | Sironi Mirko | ITA |
| 1558 | 3:59:15 | Canal Gregorio | ITA |
| 1559 | 3:59:15 | Guzzardo Silvia Veronica | ITA |
| 1560 | 3:59:16 | Bellec Johann | FRA |
| 1561 | 3:59:16 | Marchaland Sylvie | FRA |
| 1562 | 3:59:23 | Bezzolato Marco | ITA |
| 1563 | 3:59:25 | Dotto Matteo | ITA |
| 1564 | 3:59:26 | Gazzetta Fabio | ITA |
| 1565 | 3:59:27 | Cinel Michele | ITA |
| 1566 | 3:59:27 | Zecchinato Eleonora | ITA |
| 1567 | 3:59:28 | Conti Daniela | ITA |
| 1568 | 3:59:31 | Bertolaso Niccolò | ITA |
| 1569 | 3:59:32 | Saretta Daniele | ITA |
| 1570 | 3:59:33 | Pontremoli Franco | ITA |
| 1571 | 3:59:34 | Tedeschi Marco | ITA |
| 1572 | 3:59:34 | Zen Alessandro | ITA |
| 1573 | 3:59:34 | Diachuk Dmytro | UKR |
| 1574 | 3:59:39 | Pavan Elia | ITA |
| 1575 | 3:59:43 | Casagranda Marino | ITA |
| 1576 | 3:59:45 | Vincenzi Mattia | ITA |
| 1577 | 3:59:45 | Zamboni Luca | ITA |
| 1578 | 3:59:47 | Rorato Gianandrea | ITA |
| 1579 | 3:59:47 | Gonzales Gazelle | PHI |
| 1580 | 3:59:49 | Tronchin Roberto | ITA |
| 1581 | 3:59:50 | Berardi Rosella | ITA |
| 1582 | 3:59:50 | Tanner Simone | NED |
| 1583 | 3:59:52 | Lorenzon Alberto | ITA |
| 1584 | 3:59:52 | Borio Gianluca | ITA |
| 1585 | 3:59:53 | Reid Orlagh | IRL |

| POS. | TEMPO | ATLETA | NAZ. |
|---|---|---|---|
| 1586 | 3:59:54 | Cazzaro Alessandro | ITA |
| 1587 | 3:59:54 | Teso Alberto | ITA |
| 1588 | 3:59:55 | Casale Filippo | ITA |
| 1589 | 3:59:55 | Sini Tommaso | ITA |
| 1590 | 3:59:56 | Mammi Fabio | ITA |
| 1591 | 3:59:56 | Plows Ricky | GBR |
| 1592 | 3:59:56 | Reis Adriano | BRA |
| 1593 | 3:59:58 | Checchin Giovanni | ITA |
| 1594 | 3:59:58 | Migadel Guillaume | FRA |
| 1595 | 3:59:58 | Sperandio Tatiana | ITA |
| 1596 | 3:59:59 | Fonti Roberto | ITA |
| 1597 | 3:59:59 | Krajcar Zelko | SWE |
| 1598 | 4:00:00 | Armigliato Andrea | ITA |
| 1599 | 4:00:00 | Martinello Matteo | ITA |
| 1600 | 4:00:02 | Dekany Judit | HUN |
| 1601 | 4:00:04 | Sandano Roberto | ITA |
| 1602 | 4:00:06 | Gasparini Gianfranco | ITA |
| 1603 | 4:00:07 | Marchi Giulio | ITA |
| 1604 | 4:00:10 | Valenza Valentina | ITA |
| 1605 | 4:00:11 | Ekrtova Zuzana | CZE |
| 1606 | 4:00:13 | Formenti Andrea | ITA |
| 1607 | 4:00:14 | Eric Bailly | FRA |
| 1608 | 4:00:15 | Rossato Giuseppe | ITA |
| 1609 | 4:00:16 | Munerotto Riccardo | ITA |
| 1610 | 4:00:17 | Judd Lily | GBR |
| 1611 | 4:00:18 | Palmiero Ferdinando | ITA |
| 1612 | 4:00:19 | Talini Michela | ITA |
| 1613 | 4:00:20 | Rotelli Giorgia | ITA |
| 1614 | 4:00:26 | Sortino Valeria | ITA |
| 1615 | 4:00:26 | Damiani Carlo | ITA |
| 1616 | 4:00:27 | Dr. Sebestyén Ádám | HUN |
| 1617 | 4:00:28 | Hofer Michael | AUT |
| 1618 | 4:00:29 | Pilo Francesco | ITA |
| 1619 | 4:00:30 | Bacchini Fabio | ITA |
| 1620 | 4:00:30 | Menini Andrea | ITA |
| 1621 | 4:00:31 | Novello Luca | ITA |
| 1622 | 4:00:34 | Martimbianco Gianni | ITA |
| 1623 | 4:00:36 | Fabris Andrea | ITA |
| 1624 | 4:00:37 | Morandin Mirco | ITA |
| 1625 | 4:00:39 | Storchi Paolo | ITA |
| 1626 | 4:00:40 | Barnabè Elena | ITA |
| 1627 | 4:00:40 | Cristofaroni Luca | ITA |
| 1628 | 4:00:40 | Cattafi Elena | ITA |
| 1629 | 4:00:40 | D'Ambrosi Michele | ITA |
| 1630 | 4:00:42 | Christopher How Thomas | GBR |
| 1631 | 4:00:42 | Goganau Iulian | ROU |
| 1632 | 4:00:44 | Mandelli Dario | ITA |
| 1633 | 4:00:45 | Pech-Gourg Gregoire | FRA |
| 1634 | 4:00:45 | Solenne Denis | FRA |
| 1635 | 4:00:47 | Favaro Francesco | ITA |
| 1636 | 4:00:50 | Costa Daniele | ITA |
| 1637 | 4:00:50 | Lindner Claus | GER |
| 1638 | 4:00:50 | Beraldo Simone | ITA |
| 1639 | 4:00:54 | Trevisson Alessio | ITA |
| 1640 | 4:00:56 | Girardi Fabio | ITA |
| 1641 | 4:00:59 | Coral Michele | ITA |
| 1642 | 4:01:01 | Diacci Marco | ITA |
| 1643 | 4:01:05 | Alonzi Massimo | ITA |
| 1644 | 4:01:05 | Rommel Maëlyss | BEL |
| 1645 | 4:01:06 | Donofrio Kathleen | USA |
| 1646 | 4:01:07 | Pomponio Matteo | ITA |
| 1647 | 4:01:10 | Devescovi Davide | ITA |
| 1648 | 4:01:12 | O Sullivan Jeremy | IRL |
| 1649 | 4:01:13 | Cosentino Enrico | ITA |
| 1650 | 4:01:15 | Gigante Luigia Anna | ITA |
| 1651 | 4:01:15 | Sella Maurizio | ITA |
| 1652 | 4:01:16 | Angiuli Giuseppe | ITA |
| 1653 | 4:01:18 | Marshall Emmy | IRL |
| 1654 | 4:01:19 | Hansen Mads Kjeldsen | DEN |
| 1655 | 4:01:19 | Power Tomas | IRL |
| 1656 | 4:01:20 | Wang Guicai | CHN |
| 1657 | 4:01:22 | Marcante Denis | ITA |
| 1658 | 4:01:24 | Guidotti Nazzareno | ITA |
| 1659 | 4:01:26 | Poirier Stephane | FRA |
| 1660 | 4:01:26 | Hamel Samuel | FRA |
| 1661 | 4:01:26 | Cavedon Matteo | ITA |
| 1662 | 4:01:27 | Goossens Damien | BEL |
| 1663 | 4:01:31 | Berti Valentina | ITA |
| 1664 | 4:01:32 | Iannuzzi Riccardo | ITA |
| 1665 | 4:01:32 | Tridente Marco | ITA |
| 1666 | 4:01:34 | Azzalini Luscika | ITA |
| 1667 | 4:01:34 | Birrell Samuel | GBR |
| 1668 | 4:01:34 | Morosato Stefano | ITA |
| 1669 | 4:01:35 | Gobbo Roberto | ITA |
| 1670 | 4:01:36 | Sampedro Gibanel Javier | ESP |
| 1671 | 4:01:39 | Pierobon Diego | ITA |
| 1672 | 4:01:40 | Novak Daniel | CZE |
| 1673 | 4:01:41 | Banzato Enrico | ITA |
| 1674 | 4:01:41 | D Onghia Francesco | ITA |
| 1675 | 4:01:42 | Marchetto Gregorio | ITA |
| 1676 | 4:01:43 | Thérèse Hanh | FRA |
| 1677 | 4:01:45 | Juray Margot | NED |
| 1678 | 4:01:46 | Feitosa Cibele | BRA |
| 1679 | 4:01:47 | Tegon Stefano | ITA |
| 1680 | 4:01:53 | Ceriani Alberto | ITA |
| 1681 | 4:01:53 | Deimel Helmut | LUX |
| 1682 | 4:01:58 | Schneider Friedemann | GER |
| 1683 | 4:01:58 | Lazi? Aleksandar | SRB |
| 1684 | 4:01:59 | Pagotto Andrea | ITA |
| 1685 | 4:02:00 | Neri Salvatore | ITA |
| 1686 | 4:02:00 | Prue Kerri | USA |
| 1687 | 4:02:01 | Milano Daniele | ITA |
| 1688 | 4:02:01 | Lemoine Corentin | FRA |
| 1689 | 4:02:03 | Tozzato Matteo | ITA |
| 1690 | 4:02:05 | Gusmerini Omar | ITA |
| 1691 | 4:02:07 | Venier Luca | ITA |
| 1692 | 4:02:08 | Zava Antonio | ITA |
| 1693 | 4:02:09 | Toderita Cristian | ROU |
| 1694 | 4:02:09 | Zamboni Enrico | ITA |
| 1695 | 4:02:13 | Cernak Martin | SVK |
| 1696 | 4:02:16 | Apolloni Enzo | ITA |
| 1697 | 4:02:17 | Michael Claydon | GBR |
| 1698 | 4:02:18 | Ihara Emiko | JPN |
| 1699 | 4:02:19 | Favata Salvatore | ITA |
| 1700 | 4:02:20 | Iannopollo Massimo | ITA |
| 1701 | 4:02:20 | Della Libera Sara | ITA |
| 1702 | 4:02:21 | Suzdalenko Aleksandr | LAT |
| 1703 | 4:02:23 | Rasotto Diego | ITA |
| 1704 | 4:02:25 | Mason Gianluca | ITA |
| 1705 | 4:02:26 | Pinna Mario | ITA |
| 1706 | 4:02:27 | Emmanuelle Lahaye | FRA |
| 1707 | 4:02:27 | Di Giamberardino Fabio | ITA |
| 1708 | 4:02:28 | Calcagno Michele | ITA |
| 1709 | 4:02:29 | Etronnier Pierre | FRA |
| 1710 | 4:02:30 | Zane Marco | ITA |
| 1711 | 4:02:31 | Gariano Sandro | ITA |
| 1712 | 4:02:31 | Ferrara Alessio | ITA |
| 1713 | 4:02:33 | De Meulenaere Joris | BEL |
| 1714 | 4:02:35 | Marzocco Giulia | ITA |
| 1715 | 4:02:35 | Miani Matilde | ITA |
| 1716 | 4:02:36 | Delgado Valdez Gladys | ITA |
| 1717 | 4:02:36 | Malet Laurent | FRA |
| 1718 | 4:02:37 | Moretti Silvia | ITA |
| 1719 | 4:02:39 | Ait Ahmed Brahim | FRA |
| 1720 | 4:02:39 | Romoaldo Gilson | FRA |
| 1721 | 4:02:40 | Belachheb Younès | ITA |
| 1722 | 4:02:40 | Giaretta Tommaso | ITA |
| 1723 | 4:02:40 | Gruppi Stefano | ITA |
| 1724 | 4:02:41 | Soerensen Niclas | DEN |
| 1725 | 4:02:42 | Mazziotta Michele | ITA |
| 1726 | 4:02:42 | Bonamigo Marco | ITA |
| 1727 | 4:02:43 | Starinsky Rastislav | SVK |
| 1728 | 4:02:43 | Canioncq Peggy | FRA |
| 1729 | 4:02:45 | Meneghini Marco | ITA |
| 1730 | 4:02:45 | Addicott Paul | GBR |
| 1731 | 4:02:45 | Mannucci Marco | ITA |
| 1732 | 4:02:45 | Pastore Sara | ITA |
| 1733 | 4:02:45 | Pangia Nicola | ITA |
| 1734 | 4:02:45 | Brino Mariarosa | ITA |
| 1735 | 4:02:55 | Chianese Silvestro | ITA |
| 1736 | 4:02:55 | Piccolo Gianfranco | ITA |
| 1737 | 4:02:59 | Pedol Marco | ITA |
| 1738 | 4:03:02 | Marchisio Donatella | ITA |
| 1739 | 4:03:07 | Legrenzi Cristiana | ITA |
| 1740 | 4:03:08 | Urbinati Marco | ITA |
| 1741 | 4:03:08 | Tomasoni Caterina | ITA |
| 1742 | 4:03:11 | Zsolt Szephegyi | HUN |
| 1743 | 4:03:15 | Timpone Gianluca | ITA |
| 1744 | 4:03:17 | Lucie Giraudet | FRA |
| 1745 | 4:03:21 | Bardelle Federico | ITA |
| 1746 | 4:03:30 | Zeni Rita | ITA |
| 1747 | 4:03:30 | Callegher Ivan | ITA |
| 1748 | 4:03:31 | Vitse Marc | FRA |
| 1749 | 4:03:32 | Lozza Miriam | ITA |
| 1750 | 4:03:34 | Everaert Julien | FRA |
| 1751 | 4:03:41 | Nidasio Gregorio Paolo | ITA |
| 1752 | 4:03:46 | Diget Jakob | DEN |
| 1753 | 4:03:47 | Rijnders Alan | NED |
| 1754 | 4:03:47 | D'Agnano Vincenzo | ITA |
| 1755 | 4:03:47 | Delmonaco Stefano | ITA |
| 1756 | 4:03:49 | Perini Alessandro | ITA |
| 1757 | 4:03:50 | Montagna Christian | ITA |
| 1758 | 4:03:52 | Gianelli Sara | ITA |
| 1759 | 4:03:54 | Zanatta Fortunato | ITA |
| 1760 | 4:03:58 | Smith Robert | GBR |
| 1761 | 4:04:00 | Terraneo Alberta | ITA |
| 1762 | 4:04:00 | Pozzi Gian Mario | ITA |
| 1763 | 4:04:03 | Carletto Marco | ITA |
| 1764 | 4:04:05 | Escallier Virginie | FRA |
| 1765 | 4:04:10 | Randall Matt | GBR |
| 1766 | 4:04:14 | Befezzi Angelo | ITA |
| 1767 | 4:04:14 | Costa Francesca | ITA |
| 1768 | 4:04:16 | Nardone Raffaele | ITA |
| 1769 | 4:04:19 | Pelle Fabio | ITA |
| 1770 | 4:04:21 | Grassi Antonio | ITA |
| 1771 | 4:04:29 | Ghidelli Mauro | ITA |
| 1772 | 4:04:31 | Verona Davide | ITA |
| 1773 | 4:04:33 | Autorino Gianni | ITA |
| 1774 | 4:04:33 | Ballantyne-Reid William | GBR |
| 1775 | 4:04:36 | Dal Ben Giorgio | ITA |
| 1776 | 4:04:37 | Steinel Wolfgang | GER |
| 1777 | 4:04:37 | Martinelli Raffaela | ITA |
| 1778 | 4:04:37 | Napoleoni Elia | ITA |
| 1779 | 4:04:42 | Caschera Eddy | ITA |
| 1780 | 4:04:46 | Kiselnikova Natalia | ITA |
| 1781 | 4:04:48 | Pfandler Böbe | HUN |
| 1782 | 4:04:51 | Salvatoni Costanza | ITA |
| 1783 | 4:04:51 | Heimes Lottie | GBR |
| 1784 | 4:04:52 | Pichler Tobias | ITA |
| 1785 | 4:04:57 | Allan Mark | GBR |
| 1786 | 4:04:59 | Bortolotto Enrico | ITA |
| 1787 | 4:04:59 | Cozzo Francesco | ITA |
| 1788 | 4:05:00 | Kruppa PĂ©Ter | HUN |
| 1789 | 4:05:02 | Gabrieli Pier Maria | ITA |
| 1790 | 4:05:02 | Ingemansson Johanna | SWE |
| 1791 | 4:05:05 | Pavan Andrea | ITA |
| 1792 | 4:05:05 | Ulinici Tamara | ITA |
| 1793 | 4:05:06 | Lorenzoni Claudio | ITA |
| 1794 | 4:05:07 | Rogerson Joseph | GBR |
| 1795 | 4:05:07 | El Bartali Abdel Ilah | FRA |
| 1796 | 4:05:09 | Sangthong Daranporn | NOR |
| 1797 | 4:05:13 | Baldi Francesco | ITA |
| 1798 | 4:05:14 | Dupas Lise | FRA |
| 1799 | 4:05:14 | Dupas Patrick | FRA |
| 1800 | 4:05:15 | Fullin Alessandra | ITA |
| 1801 | 4:05:21 | Machado Da Silva Maria Luiza | BRA |
| 1802 | 4:05:22 | Tvarožek Rastislav | SVK |
| 1803 | 4:05:29 | Marconi Alessandro Massi | ITA |
| 1804 | 4:05:29 | Francia Marcello | ITA |
| 1805 | 4:05:31 | Baggio Enrico | ITA |
| 1806 | 4:05:32 | Provost Thomas | FRA |
| 1807 | 4:05:33 | Ghiraldi Anna | ITA |
| 1808 | 4:05:35 | Hill Amanda | GBR |
| 1809 | 4:05:36 | Baron Mario Alessandro | ITA |
| 1810 | 4:05:37 | Buschko Jonas | GER |
| 1811 | 4:05:39 | Kuijper Martijn | NED |
| 1812 | 4:05:41 | Zampieri Mauro | ITA |
| 1813 | 4:05:42 | Buoncompagni Michele | ITA |
| 1814 | 4:05:43 | Spangler Steven | USA |
| 1815 | 4:05:43 | Salmistraro Romina | ITA |
| 1816 | 4:05:43 | Malicki Christophe | FRA |
| 1817 | 4:05:43 | Gioscia Maurizio | ITA |
| 1818 | 4:05:50 | Principato Michele | ITA |
| 1819 | 4:05:54 | Brunner Julia | ITA |
| 1820 | 4:06:02 | Fischer Christian | GER |
| 1821 | 4:06:04 | Buosi Matteo | ITA |
| 1822 | 4:06:05 | Pinto Jofré Miguel Ángel | CHI |
| 1823 | 4:06:07 | Zonfrilli Fabio | ITA |
| 1824 | 4:06:07 | Sorgato Alessandro | ITA |
| 1825 | 4:06:09 | Zanatta Marco | ITA |
| 1826 | 4:06:12 | Tedone Marcello | ITA |
| 1827 | 4:06:13 | Lakatos Barbara | HUN |
| 1828 | 4:06:13 | Barbon Michele | ITA |
| 1829 | 4:06:13 | Hegyhati Mate | HUN |
| 1830 | 4:06:16 | Prodanov Dušan | SRB |
| 1831 | 4:06:16 | Fanelli Massimiliano | ITA |
| 1832 | 4:06:17 | De Amici Marco | ITA |
| 1833 | 4:06:19 | Massaros Konstantinos | GRE |
| 1834 | 4:06:21 | Hill Ricky | GBR |
| 1835 | 4:06:21 | Giacomuzzo Marco | ITA |
| 1836 | 4:06:22 | Gambaro Michele | ITA |
| 1837 | 4:06:26 | Candido Loris | ITA |
| 1838 | 4:06:28 | Packo Tomáš | SVK |
| 1839 | 4:06:32 | Roffel Klaas Johan | NED |
| 1840 | 4:06:33 | Cadamuro Andrea | ITA |
| 1841 | 4:06:34 | Gaschler Vinzent | GER |
| 1842 | 4:06:35 | Lattuada Christian | ITA |
| 1843 | 4:06:36 | Pakos Pilná Danica | SVK |
| 1844 | 4:06:38 | Masin Claudia | ITA |
| 1845 | 4:06:39 | Losi Stefania | ITA |
| 1846 | 4:06:40 | Cendron Nada | ITA |
| 1847 | 4:06:40 | Gianfrancesco Raffaele | ITA |
| 1848 | 4:06:40 | Gianfrancesco Fernando | ITA |
| 1849 | 4:06:41 | Ravaioli Davide | ITA |
| 1850 | 4:06:43 | Marzano Raffaele | ITA |
| 1851 | 4:06:44 | Lavarda Vanni | ITA |
| 1852 | 4:06:46 | Zuin Gianni | ITA |
| 1853 | 4:06:48 | Marchi Albino | ITA |
| 1854 | 4:06:56 | Arnaboldi Marco | ITA |
| 1855 | 4:06:58 | Riganello Giuseppe | ITA |
| 1856 | 4:07:00 | Picavez Marion | FRA |
| 1857 | 4:07:04 | Bottacin Paolo | ITA |
| 1858 | 4:07:08 | Celle Roberto | ITA |
| 1859 | 4:07:11 | Vetrano Severino | ITA |
| 1860 | 4:07:12 | Boscolo Marchi Lorenzo | ITA |
| 1861 | 4:07:14 | Guenot Guillaume | FRA |
| 1862 | 4:07:16 | Jansen Van Rensburg Xander | RSA |
| 1863 | 4:07:16 | Busin Riccardo | ITA |
| 1864 | 4:07:19 | Garnett Matt | GBR |
| 1865 | 4:07:19 | Ghedin Massimo | ITA |
| 1866 | 4:07:19 | Schieberová Zuzana | SVK |
| 1867 | 4:07:21 | Pellicano' Costantino | ITA |
| 1868 | 4:07:25 | Botter Monica | ITA |
| 1869 | 4:07:25 | Penati Antonio | ITA |
| 1870 | 4:07:25 | Salza Paolo | ITA |
| 1871 | 4:07:25 | De Micheli Enrico | ITA |
| 1872 | 4:07:27 | Cattelan Olivier | ITA |
| 1873 | 4:07:27 | Dascal Vitalie | MDA |
| 1874 | 4:07:30 | Miele Cristiano | ITA |
| 1875 | 4:07:32 | Anderl Martin | AUT |
| 1876 | 4:07:32 | Brizioli Fabio | ITA |
| 1877 | 4:07:32 | Ciofani Carmine | ITA |
| 1878 | 4:07:34 | Secco Elisabetta | ITA |
| 1879 | 4:07:36 | Tonello Massimiliano | ITA |
| 1880 | 4:07:44 | Panizzolo Terrin Federico | ITA |
| 1881 | 4:07:44 | Re Fraschini Giovanni | ITA |
| 1882 | 4:07:45 | Cattaneo Luca | ITA |
| 1883 | 4:07:55 | Perret David | FRA |
| 1884 | 4:07:56 | Aron Antonio | ITA |
| 1885 | 4:07:57 | Barbato Antonio | ITA |
| 1886 | 4:07:59 | Calzamatta Francesco | ITA |
| 1887 | 4:08:09 | Maronato Alessandro | ITA |
| 1888 | 4:08:09 | Caironi Pierguido | ITA |
| 1889 | 4:08:10 | Grillo Ennio | ITA |
| 1890 | 4:08:12 | Panizzolo Davide | ITA |
| 1891 | 4:08:13 | De Oliveira José | POR |
| 1892 | 4:08:15 | Broggio Sarah | FRA |
| 1893 | 4:08:17 | Gulietti Gaia | ITA |
| 1894 | 4:08:17 | Cazzador Roberto | ITA |
| 1895 | 4:08:18 | Spangler Jaclyn | USA |
| 1896 | 4:08:19 | Bonetti Elisa | ITA |
| 1897 | 4:08:26 | Telandro Fabio | ITA |
| 1898 | 4:08:27 | Salmaso Keti | ITA |
| 1899 | 4:08:31 | Salom Portella Luis | ESP |
| 1900 | 4:08:33 | Halbot Alexandre | FRA |
| 1901 | 4:08:33 | Flores Frank | FRA |
| 1902 | 4:08:35 | Pylkkänen Harri | FIN |
| 1903 | 4:08:35 | Berno Gaetano | ITA |
| 1904 | 4:08:37 | Angelozzi Camillo | ITA |
| 1905 | 4:08:40 | Makhlouf Djamal | FRA |
| 1906 | 4:08:41 | Lugato Vittorio | ITA |
| 1907 | 4:08:41 | Caul Laura | GBR |
| 1908 | 4:08:42 | Di Dio Greta | ITA |
| 1909 | 4:08:47 | Lochman Jan | CZE |
| 1910 | 4:08:51 | Crocq Loic | FRA |
| 1911 | 4:08:58 | Fior Rino | ITA |
| 1912 | 4:08:59 | Zanelli Patrizio | ITA |
| 1913 | 4:09:03 | Baldassari Leonardo | ITA |
| 1914 | 4:09:03 | Semenzato Filippo | ITA |
| 1915 | 4:09:03 | De Giovanni Stefano | ITA |
| 1916 | 4:09:05 | Dichiaro Laura | ITA |
| 1917 | 4:09:05 | Bouffard Laurène | FRA |
| 1918 | 4:09:08 | Lenne Sébastien | FRA |
| 1919 | 4:09:09 | Zolini Bruna | BRA |
| 1920 | 4:09:12 | Mangone Gianpietro | ITA |
| 1921 | 4:09:12 | Marcellin Sergio | ITA |
| 1922 | 4:09:12 | Possamai Lucia | GBR |
| 1923 | 4:09:19 | Trevisiol Giorgia | ITA |
| 1924 | 4:09:19 | Colombo Elena | ITA |
| 1925 | 4:09:24 | O Regan Kevin | IRL |
| 1926 | 4:09:26 | Donner Marc | GER |
| 1927 | 4:09:26 | Giuliano Domenico | ITA |
| 1928 | 4:09:27 | Bracke Simon | BEL |
| 1929 | 4:09:27 | Tuma Milos | CZE |
| 1930 | 4:09:28 | Marion Enrico | ITA |
| 1931 | 4:09:30 | Rueda Francisco Jose | ESP |
| 1932 | 4:09:32 | Spinello Riccardo | ITA |
| 1933 | 4:09:33 | Sossa Veronika | ITA |
| 1934 | 4:09:36 | Marigliano Luca | ITA |
| 1935 | 4:09:37 | Canosa Rocco | ITA |
| 1936 | 4:09:38 | Kruger Kristopher | USA |
| 1937 | 4:09:39 | Guarise Michela | ITA |
| 1938 | 4:09:45 | Marescotti Giulia | ITA |
| 1939 | 4:09:45 | Edlinger Bettina | AUT |
| 1940 | 4:09:45 | Pañeda Valle Begoña | ESP |
| 1941 | 4:09:49 | Battistel Paolo | ITA |
| 1942 | 4:09:52 | Doria Walter | ITA |
| 1943 | 4:09:53 | Longobardi Giuseppe | ITA |
| 1944 | 4:09:56 | Lisa Colin | FRA |
| 1945 | 4:10:00 | Morini Massimo | ITA |
| 1946 | 4:10:02 | Anesi Paolo | ITA |
| 1947 | 4:10:06 | Argelli Andrea | ITA |
| 1948 | 4:10:09 | Capdeville Stéphane | FRA |
| 1949 | 4:10:09 | Masciangelo Luisella | ITA |
| 1950 | 4:10:10 | Lendvai Richard | NED |
| 1951 | 4:10:13 | Chiavaroli Fabio | ITA |
| 1952 | 4:10:13 | Cadaldini Andrea | ITA |
| 1953 | 4:10:18 | Morelli Sara | ITA |
| 1954 | 4:10:21 | Ricci Francesco Maria | ITA |
| 1955 | 4:10:22 | Kozakiewicz Andrzej | POL |
| 1956 | 4:10:23 | Andrighetto Silvia | ITA |
| 1957 | 4:10:24 | Luna Nicola Giuseppe | ITA |
| 1958 | 4:10:24 | Parente Antonio | ITA |
| 1959 | 4:10:25 | Tedeschi Matteo | ITA |
| 1960 | 4:10:28 | Allan Stephen | AUS |
| 1961 | 4:10:30 | Bernardini Riccardo | ITA |
| 1962 | 4:10:30 | Devaux Patrick | FRA |
| 1963 | 4:10:31 | Zendri Roberto | ITA |
| 1964 | 4:10:35 | Pavan Davide | ITA |
| 1965 | 4:10:37 | Alessi Baldassare | ITA |
| 1966 | 4:10:40 | Giuliano Nicola | ITA |
| 1967 | 4:10:40 | Ody Damien | SUI |
| 1968 | 4:10:41 | Busetto Riccardo | ITA |
| 1969 | 4:10:41 | Loparco Luca | ITA |
| 1970 | 4:10:45 | Leclerc Emmanuel | FRA |
| 1971 | 4:10:47 | Marchiotto Matteo | ITA |
| 1972 | 4:10:48 | Balboni Tiziana | ITA |
| 1973 | 4:10:53 | Leonarduzzi Patrizia | ITA |
| 1974 | 4:10:53 | Gasparo Sylvain | FRA |
| 1975 | 4:10:54 | D'Inca' Nicoletta | ITA |
| 1976 | 4:10:56 | Simonato Carlo | ITA |
| 1977 | 4:10:58 | Urbani Stefano | ITA |
| 1978 | 4:11:00 | Tracy James | IRL |
| 1979 | 4:11:00 | Gazzola Mattia | ITA |
| 1980 | 4:11:00 | Fellmann Thomas | SUI |
| 1981 | 4:11:00 | Morossi Alessandro | ITA |
| 1982 | 4:11:04 | Cattai Omar | ITA |
| 1983 | 4:11:07 | Luscari Clara | ITA |
| 1984 | 4:11:08 | Piscitelli Marco | ITA |
| 1985 | 4:11:12 | Jakobsen Barbora | NOR |
| 1986 | 4:11:12 | Tesfai Degol | GBR |
| 1987 | 4:11:14 | Negro Filippo | ITA |
| 1988 | 4:11:15 | Albarede Christophe | FRA |
| 1989 | 4:11:16 | Black Annmarie | GBR |
| 1990 | 4:11:17 | Faccin Ronnie | ITA |
| 1991 | 4:11:17 | Zdechovan Vladimír | SVK |
| 1992 | 4:11:19 | Michelan Raffaela | ITA |
| 1993 | 4:11:20 | Conte Giulia | ITA |
| 1994 | 4:11:21 | Fior Alessandro | ITA |
| 1995 | 4:11:21 | Oliviero Daniele | ITA |
| 1996 | 4:11:22 | Shani Sokol | ITA |
| 1997 | 4:11:24 | Castellin Julien | FRA |
| 1998 | 4:11:25 | Girardi Amedeo | ITA |
| 1999 | 4:11:30 | Hilton Jay | GBR |
| 2000 | 4:11:31 | Mazzonetto Mauro | ITA |
| 2001 | 4:11:32 | Trevisan Matteo | ITA |
| 2002 | 4:11:36 | Oliva Massimo | ITA |
| 2003 | 4:11:37 | Schulter Alexander | AUT |
| 2004 | 4:11:39 | Volkmar Gregory | FRA |
| 2005 | 4:11:39 | Brugnoli Iacopo | ITA |
| 2006 | 4:11:40 | Clavarino Alberto | ITA |
| 2007 | 4:11:40 | Bellomo Luciano | ITA |
| 2008 | 4:11:40 | Bottega Luigi Guido | ITA |
| 2009 | 4:11:42 | Dubourg Barbara | FRA |
| 2010 | 4:11:42 | Canazzo Sarah | ITA |
| 2011 | 4:11:44 | Saarinen Eeva | FIN |
| 2012 | 4:11:49 | Sumpton Chris | GBR |
| 2013 | 4:11:51 | Perlot Fabrice | FRA |
| 2014 | 4:11:56 | Brambilla Pierluigi | ITA |
| 2015 | 4:11:58 | Muróczki János | HUN |
| 2016 | 4:12:01 | Celuppi Amauri | BRA |
| 2017 | 4:12:03 | Traforetti Dario | ITA |
| 2018 | 4:12:03 | Bradshaw Paul | GBR |
| 2019 | 4:12:05 | Arban Carlo | ITA |
| 2020 | 4:12:05 | Traini Gabriele | ITA |
| 2021 | 4:12:05 | Bovina Maurizio | ITA |
| 2022 | 4:12:11 | Iannelli Raffaele | ITA |
| 2023 | 4:12:17 | Whaile Zoe | GBR |
| 2024 | 4:12:19 | Notarianni Domenico | ITA |
| 2025 | 4:12:23 | Ramirez Hernan Antoine | BEL |
| 2026 | 4:12:24 | Togni Sara | ITA |
| 2027 | 4:12:25 | Jenkinson Nick | GBR |
| 2028 | 4:12:25 | Pavanello Marco | ITA |
| 2029 | 4:12:26 | Limonta Letizia | ITA |
| 2030 | 4:12:27 | Fossati Giacomo | ITA |
| 2031 | 4:12:31 | Brosera Paolo | ITA |
| 2032 | 4:12:31 | Leconte Véronique | FRA |
| 2033 | 4:12:33 | Beaugrand Antoine | FRA |
| 2034 | 4:12:36 | Larraufie Jean-Yves | FRA |
| 2035 | 4:12:39 | De Luca Rocco Angelo | ITA |
| 2036 | 4:12:41 | Grigoletto Michele | ITA |
| 2037 | 4:12:42 | Bernhard Axel | AUT |
| 2038 | 4:12:43 | Bariviera Virginia | FRA |
| 2039 | 4:12:44 | Maniero Anna | ITA |
| 2040 | 4:12:46 | Bucossi Marco | ITA |
| 2041 | 4:12:49 | Schuster Thomas | GER |
| 2042 | 4:12:50 | Di Cioccio Piero | ITA |
| 2043 | 4:12:50 | Roberti Mosè | ITA |
| 2044 | 4:12:50 | Fizzotti Francesca | ITA |
| 2045 | 4:12:52 | Alessio Andrea | ITA |
| 2046 | 4:12:54 | Barber Armada Luis | ESP |
| 2047 | 4:12:56 | Magrin Alessandro | ITA |
| 2048 | 4:12:58 | Landuzzi Carlo | ITA |
| 2049 | 4:12:58 | Ferrari Marco | ITA |
| 2050 | 4:13:03 | Varaschin Stefano | ITA |
| 2051 | 4:13:03 | Heinrich Jochen | GER |
| 2052 | 4:13:07 | Fiorelli Stefano | ITA |
| 2053 | 4:13:08 | Del Vecchio Michele | ITA |
| 2054 | 4:13:09 | Kamberi Rajmonda | ALB |
| 2055 | 4:13:10 | Buscato Alberto | ITA |
| 2056 | 4:13:11 | Lazzarin Andrea | ITA |
| 2057 | 4:13:15 | Zitti Stefania | ITA |
| 2058 | 4:13:16 | Leoni Giuseppe | ITA |
| 2059 | 4:13:16 | Di Liberto Giancarlo | ITA |
| 2060 | 4:13:18 | Perale Marco | ESP |
| 2061 | 4:13:20 | Gardellin Alessandro | ITA |
| 2062 | 4:13:21 | Vermoesen Philippe | BEL |
| 2063 | 4:13:21 | Paccagnella Federico | ITA |
| 2064 | 4:13:21 | De La Mata Jiménez Jaime | ESP |
| 2065 | 4:13:21 | Andreotti Fabrice | FRA |
| 2066 | 4:13:21 | Amici Alessandro | ITA |
| 2067 | 4:13:21 | Graakjaer Sanne | DEN |
| 2068 | 4:13:21 | Pagazzi Gianluca | ITA |
| 2069 | 4:13:24 | Mijuskovic Anita | SRB |
| 2070 | 4:13:25 | Pastorino Fabio | ITA |
| 2071 | 4:13:26 | Zulini Luca | ITA |
| 2072 | 4:13:26 | Lagala Aniello | ITA |
| 2073 | 4:13:27 | Scorzelli Gabriele | ITA |
| 2074 | 4:13:27 | Gil Zygmunt | POL |
| 2075 | 4:13:29 | Tedeschi Andrea | ITA |
| 2076 | 4:13:29 | Lynch Michael | USA |
| 2077 | 4:13:31 | Marcello Rosario | ITA |
| 2078 | 4:13:32 | Barbaud Antoine | FRA |
| 2079 | 4:13:33 | Altolini Erica | ITA |
| 2080 | 4:13:37 | Tritto Pietro | ITA |
| 2081 | 4:13:41 | Giannattasio Luca | ITA |
| 2082 | 4:13:41 | Vianello Anna | ITA |
| 2083 | 4:13:43 | Vilella García Javier | ESP |
| 2084 | 4:13:46 | Petroni Luca | ITA |
| 2085 | 4:13:47 | Gregoire Denis | FRA |
| 2086 | 4:13:50 | Gomez Lopez Ricardo | MEX |
| 2087 | 4:13:51 | Tarallo Antonio | ITA |
| 2088 | 4:13:52 | Giachini Emanuele | ITA |
| 2089 | 4:13:52 | Hev'Yuk Mariya | UKR |
| 2090 | 4:13:54 | Goarin Patrice | FRA |
| 2091 | 4:13:55 | Moreau Thibaut | BEL |
| 2092 | 4:13:56 | Ryspert Malika | FRA |
| 2093 | 4:13:57 | Frello Demys | ITA |
| 2094 | 4:13:59 | Galeazzo Marco | ITA |
| 2095 | 4:14:01 | Ragazzo Michela | ITA |
| 2096 | 4:14:01 | Geisel Thomas | GER |
| 2097 | 4:14:02 | Turrini Francesco | ITA |
| 2098 | 4:14:05 | Biagioli Marco | ITA |
| 2099 | 4:14:05 | Fontana Enrica | ITA |
| 2100 | 4:14:12 | Serusi Marco | ITA |
| 2101 | 4:14:20 | Montalti Paride | ITA |
| 2102 | 4:14:24 | De Wever Jordan | FRA |
| 2103 | 4:14:29 | Caldo Enrico | ITA |
| 2104 | 4:14:29 | Sánchez Bergua Víctor Rafael | ESP |
| 2105 | 4:14:35 | Peñaranda Rigoberto | CRC |
| 2106 | 4:14:36 | Omacini Ignazio | ITA |
| 2107 | 4:14:39 | Cremonesi Casto | ITA |
| 2108 | 4:14:41 | Paoli Massimo | ITA |
| 2109 | 4:14:43 | Pattaro Luca | ITA |
| 2110 | 4:14:43 | Scarpa Andrea | ITA |
| 2111 | 4:14:43 | Sambenedetto Marco | ITA |
| 2112 | 4:14:43 | Krauth Marc | FRA |
| 2113 | 4:14:44 | Rizzo Nikolai | GER |
| 2114 | 4:14:45 | Orabona Stefano | ITA |
| 2115 | 4:14:46 | Andreetta Davide | ITA |
| 2116 | 4:14:46 | Polo Carlo | ITA |
| 2117 | 4:14:47 | Dutertre Thierry | FRA |
| 2118 | 4:14:50 | Lovato Federico | ITA |
| 2119 | 4:14:52 | Fidenzi Giulia | ITA |
| 2120 | 4:14:55 | Manellini Andrea | ITA |
| 2121 | 4:14:58 | Adair Jason | IRL |
| 2122 | 4:15:00 | Tobias Ben | GBR |
| 2123 | 4:15:00 | Borsoi Abramo | ITA |
| 2124 | 4:15:04 | Sole Maurizio | ITA |
| 2125 | 4:15:08 | Tedesco Dario | ITA |
| 2126 | 4:15:09 | Bernardis Carlo | ITA |
| 2127 | 4:15:11 | Bartolini Matteo | ITA |
| 2128 | 4:15:13 | Fortino Valerio | ITA |
| 2129 | 4:15:15 | Viollet Orianne | FRA |
| 2130 | 4:15:15 | Trani Giuseppe | ITA |
| 2131 | 4:15:18 | Capuzzo Nicola | ITA |
| 2132 | 4:15:25 | Isernia Ruggiero | ITA |
| 2133 | 4:15:29 | Santangelo Bruno | ITA |
| 2134 | 4:15:31 | Dalla Francesca Damian William | ITA |
| 2135 | 4:15:32 | Corset Damien | FRA |
| 2136 | 4:15:41 | Costantini Tiziana | ITA |
| 2137 | 4:15:44 | Guzman De La Hoz Hugo Eduardo | ITA |
| 2138 | 4:15:48 | Neveux Margot | FRA |
| 2139 | 4:15:51 | Couvry Maxime | FRA |
| 2140 | 4:15:53 | Berterame Fabio Gerardo | ITA |

| POS. | TEMPO | ATLETA | NAZ. |
|---|---|---|---|
| 2141 | 4:15:53 | Bakyono Crepin | FRA |
| 2142 | 4:15:55 | Woollven Steve | GBR |
| 2143 | 4:15:55 | Selleri Chiara | ITA |
| 2144 | 4:15:56 | Moorcroft Kelly | GBR |
| 2145 | 4:15:56 | Casley Ryan | GBR |
| 2146 | 4:15:56 | Barea Eleonora | ITA |
| 2147 | 4:16:00 | Tordo Norberto | ITA |
| 2148 | 4:16:00 | Locarno Fabio | ITA |
| 2149 | 4:16:03 | Niemczyk Damian | POL |
| 2150 | 4:16:06 | Narjes Nadine | GER |
| 2151 | 4:16:06 | Testai Hyun Sook Veronica | ITA |
| 2152 | 4:16:08 | Knight Fabio | ITA |
| 2153 | 4:16:08 | Pupil Francesco | ITA |
| 2154 | 4:16:08 | Brogi Francesco | ITA |
| 2155 | 4:16:08 | Goisbault Valérie | FRA |
| 2156 | 4:16:09 | Macfarlane Jamie | GBR |
| 2157 | 4:16:10 | Raimondo Marcello | ITA |
| 2158 | 4:16:10 | Drouin Vincent | FRA |
| 2159 | 4:16:11 | Lampugnani Franco | ITA |
| 2160 | 4:16:11 | Cedeno Kathrin | ITA |
| 2161 | 4:16:13 | Marsan Camille | FRA |
| 2162 | 4:16:23 | Mangin Michel | FRA |
| 2163 | 4:16:24 | Favero Gianfranco | ITA |
| 2164 | 4:16:26 | Postolache Daniel | ROU |
| 2165 | 4:16:28 | Senaldi Giorgio | ITA |
| 2166 | 4:16:28 | Mininni Francesco | ITA |
| 2167 | 4:16:28 | Vogel Katja | SUI |
| 2168 | 4:16:29 | Kristiansen Ingar | NOR |
| 2169 | 4:16:29 | Vuillemenot Nadege | FRA |
| 2170 | 4:16:32 | Tegon Michele | ITA |
| 2171 | 4:16:34 | Pizzo Monica | ITA |
| 2172 | 4:16:35 | Poliani Laura Eileen Maria | ITA |
| 2173 | 4:16:35 | Barni Stefano | ITA |
| 2174 | 4:16:36 | Keane Christine | IRL |
| 2175 | 4:16:36 | Franceschini Sofia | ITA |
| 2176 | 4:16:36 | Corro Nicola | ITA |
| 2177 | 4:16:39 | Benbarek Mehdi | FRA |
| 2178 | 4:16:41 | Marinoni Ivana | ITA |
| 2179 | 4:16:44 | Castellini Guido | ITA |
| 2180 | 4:16:46 | Kirch Liisi | EST |
| 2181 | 4:16:49 | Sciuto Mario | ITA |
| 2182 | 4:16:51 | Tozzato Filippo | ITA |
| 2183 | 4:16:53 | Wright Benjamin | GBR |
| 2184 | 4:16:59 | Pasquazzo Maria Elena | ITA |
| 2185 | 4:16:59 | Svaldi Teresa | ITA |
| 2186 | 4:17:02 | Bramati Davide | ITA |
| 2187 | 4:17:05 | Mania Elena | ITA |
| 2188 | 4:17:08 | Menorello Arianna | ITA |
| 2189 | 4:17:09 | Basso Giuliano | ITA |
| 2190 | 4:17:11 | Matteazzi Remo | ITA |
| 2191 | 4:17:13 | Bellotti Enrico | ITA |
| 2192 | 4:17:14 | Vianello Michele | ITA |
| 2193 | 4:17:16 | Mcaulay Mandy | GBR |
| 2194 | 4:17:17 | Maignan Audrey | FRA |
| 2195 | 4:17:20 | Aurelien Epiais | FRA |
| 2196 | 4:17:20 | Janusauskas Irmantas | LTU |
| 2197 | 4:17:20 | Pocomento Stanislao | ITA |
| 2198 | 4:17:21 | Noe' Martina | ITA |
| 2199 | 4:17:26 | Knupp Philippe | SUI |
| 2200 | 4:17:26 | Suriani Sabina | ITA |
| 2201 | 4:17:29 | Bourguignon Christelle | FRA |
| 2202 | 4:17:33 | Gaumont Thierry | FRA |
| 2203 | 4:17:35 | Deppieri Maura | ITA |
| 2204 | 4:17:38 | Hayes Mark | GBR |
| 2205 | 4:17:41 | Borgato Nicola | ITA |
| 2206 | 4:17:42 | Fontanella Elisa | ITA |
| 2207 | 4:17:43 | Dolan Robert | GBR |
| 2208 | 4:17:45 | Collet Mickael | FRA |
| 2209 | 4:17:48 | Gobbato Matteo | ITA |
| 2210 | 4:17:48 | Girardi Giulia | ITA |
| 2211 | 4:17:53 | Angeletti Mauro | ITA |
| 2212 | 4:17:54 | Clercx Tim | NED |
| 2213 | 4:17:55 | Corentin Stavart | BEL |
| 2214 | 4:17:56 | Miani Chiara | ITA |
| 2215 | 4:17:56 | Kvistbråten Mats | NOR |
| 2216 | 4:17:56 | Baldan Diego | ITA |
| 2217 | 4:17:56 | Panighini Roberto | ITA |
| 2218 | 4:17:56 | Fusaro Marco | ITA |
| 2219 | 4:17:57 | Previtali Giorgio | ITA |
| 2220 | 4:17:58 | Havy Jerome | FRA |
| 2221 | 4:17:59 | Burley Valentina | SLO |
| 2222 | 4:17:59 | Baguhl Michael | GER |
| 2223 | 4:17:59 | Marcodoppido Gianluca | ITA |
| 2224 | 4:18:00 | Gardon Philippe | FRA |
| 2225 | 4:18:00 | Comis Paolo | ITA |
| 2226 | 4:18:00 | Langlais Elodie | FRA |
| 2227 | 4:18:00 | Mania Aurélien | FRA |
| 2228 | 4:18:04 | Fiscato Marco | GBR |
| 2229 | 4:18:05 | De Pasquale Grazia | ITA |
| 2230 | 4:18:06 | Leone Vincenzo | ITA |
| 2231 | 4:18:06 | D'Antoni Michele | ITA |
| 2232 | 4:18:07 | Lagala Enrico | ITA |
| 2233 | 4:18:10 | Radu Moisei | MDA |
| 2234 | 4:18:10 | Cester Giacomo | ITA |
| 2235 | 4:18:11 | Toppan Enrico | ITA |
| 2236 | 4:18:15 | Moretti Loris | ITA |
| 2237 | 4:18:17 | Remeselník Ján | SVK |
| 2238 | 4:18:19 | De Berardinis Marina | ITA |
| 2239 | 4:18:23 | Balas Sanda | ITA |
| 2240 | 4:18:23 | Bertacchini Laura | ITA |
| 2241 | 4:18:25 | Jaume Didier | FRA |
| 2242 | 4:18:25 | Nicolle Jean-Christophe | FRA |
| 2243 | 4:18:28 | Barbiero Tommaso | ITA |
| 2244 | 4:18:29 | Casali Giorgia | ITA |
| 2245 | 4:18:30 | Findlay Celia | GBR |
| 2246 | 4:18:33 | Antonini Alberto | ITA |
| 2247 | 4:18:35 | Tiengo Alessio | ITA |
| 2248 | 4:18:35 | Vanin Mauro | ITA |
| 2249 | 4:18:36 | Wilks Maisy | GBR |
| 2250 | 4:18:36 | Blaesse Detlef | GER |
| 2251 | 4:18:37 | Silva Gianluca | ITA |
| 2252 | 4:18:37 | Aguirre Andrew | USA |
| 2253 | 4:18:38 | Todoverto Stefano | ITA |
| 2254 | 4:18:38 | Tavares De Souza Paulo | BRA |
| 2255 | 4:18:38 | Beltrame Diego | ITA |
| 2256 | 4:18:38 | Zampieri Vittorino | ITA |
| 2257 | 4:18:39 | Casali Carlo | ITA |
| 2258 | 4:18:40 | Lucatello Renato | GBR |
| 2259 | 4:18:41 | Sandel Luca | ITA |
| 2260 | 4:18:41 | Leonini Fabrizio | ITA |
| 2261 | 4:18:43 | Kr?iková Zuzana | SVK |
| 2262 | 4:18:45 | Girelli Barbara | ITA |
| 2263 | 4:18:45 | Martin Paul | GBR |
| 2264 | 4:18:46 | Vitrani Francesco | ITA |
| 2265 | 4:18:48 | De Lorenzi Elena | ITA |
| 2266 | 4:18:48 | Chittaro Roberto | ITA |
| 2267 | 4:18:49 | Botter Romina | ITA |
| 2268 | 4:18:50 | Serafin Filippo | ITA |
| 2269 | 4:18:52 | Bottos Annabelle | FRA |
| 2270 | 4:18:52 | Lovaldi Roberto | ITA |
| 2271 | 4:18:55 | Belliato Francesco | ITA |
| 2272 | 4:18:57 | Delvino Francesco | ITA |
| 2273 | 4:19:01 | Drago Daniele | ITA |
| 2274 | 4:19:07 | Remeggio Massimo | ITA |
| 2275 | 4:19:08 | Cavinato Marzia | ITA |
| 2276 | 4:19:08 | Donato Elisabetta | ITA |
| 2277 | 4:19:08 | Fasolo Tiziana | ITA |
| 2278 | 4:19:10 | Gardin Andrea | ITA |
| 2279 | 4:19:10 | Canovese Alberto | ITA |
| 2280 | 4:19:12 | Fungenzi Denis | ITA |
| 2281 | 4:19:14 | Bodini Mauro | ITA |
| 2282 | 4:19:14 | Viroli Federico | ITA |
| 2283 | 4:19:15 | Kontorov Mykola | ITA |
| 2284 | 4:19:15 | Marcat Mauro | ITA |
| 2285 | 4:19:17 | Bortot Gianluca | ITA |
| 2286 | 4:19:19 | Bagnoli Giovanni | ITA |
| 2287 | 4:19:20 | Benvenuto Arianna | ITA |
| 2288 | 4:19:21 | Orosz Norbert | HUN |
| 2289 | 4:19:23 | Flood Killian | IRL |
| 2290 | 4:19:23 | Julie Lombard | FRA |
| 2291 | 4:19:24 | Lacoste Grégoire | FRA |
| 2292 | 4:19:28 | Follin Gianni | ITA |
| 2293 | 4:19:33 | Bessi Marco | ITA |
| 2294 | 4:19:34 | Mádrová Markusová Andrea | CZE |
| 2295 | 4:19:36 | Barbieri Elena | ITA |
| 2296 | 4:19:40 | Canovese Enrico | ITA |
| 2297 | 4:19:41 | Kunz Marcel | SUI |
| 2298 | 4:19:46 | Franco Francesco | ITA |
| 2299 | 4:19:47 | Pavanello Paolo | ITA |
| 2300 | 4:19:48 | Gonzalez Damian | ITA |
| 2301 | 4:19:52 | Catterall Alexander | GBR |
| 2302 | 4:19:56 | Marchionna Gerardo | ITA |
| 2303 | 4:19:57 | Fagan Andrea | ITA |
| 2304 | 4:19:57 | Campaner Michela | ITA |
| 2305 | 4:19:58 | Ehardt Robert James | USA |
| 2306 | 4:19:58 | Burbidge Keir | GBR |
| 2307 | 4:20:01 | Cash Jonathan | GBR |
| 2308 | 4:20:03 | De Clemente Michele | ITA |
| 2309 | 4:20:05 | Reis Alvaro | BRA |
| 2310 | 4:20:08 | Gaillard Geoffrey | FRA |
| 2311 | 4:20:09 | Cavedon Marco | ITA |
| 2312 | 4:20:10 | Edward Mike | GER |
| 2313 | 4:20:10 | Ruzzon Ermanno | ITA |
| 2314 | 4:20:13 | Giacomini Mauro | ITA |
| 2315 | 4:20:14 | Zuanni Roberto | ITA |
| 2316 | 4:20:16 | Penazzato Luca | ITA |
| 2317 | 4:20:17 | Genchi Stefano | ITA |
| 2318 | 4:20:18 | Peretti Mattia | ITA |
| 2319 | 4:20:19 | Casaroli Marzia | ITA |
| 2320 | 4:20:21 | Bray Beatrice | GBR |
| 2321 | 4:20:21 | Meneguzzo Denise | ITA |
| 2322 | 4:20:23 | Knaff Brian | USA |
| 2323 | 4:20:24 | Cavallo Cecilia | ITA |
| 2324 | 4:20:24 | Dubovik Anastasiia | RUS |
| 2325 | 4:20:25 | Boccia Antonio | ITA |
| 2326 | 4:20:28 | Bourguignon Landry | FRA |
| 2327 | 4:20:29 | Bomben Paolo | ITA |
| 2328 | 4:20:30 | Richardson Sean | GBR |
| 2329 | 4:20:30 | Dunford Daniel | GBR |
| 2330 | 4:20:30 | Donatoni Emanuele | ITA |
| 2331 | 4:20:30 | Ruggeri Dimitri | ITA |
| 2332 | 4:20:33 | Casorella Antonio | ITA |
| 2333 | 4:20:33 | Lamonaca Anna | ITA |
| 2334 | 4:20:35 | Jakobsen Lars | NOR |
| 2335 | 4:20:45 | Gatti Fabio | ITA |
| 2336 | 4:20:48 | Riera Francis | FRA |
| 2337 | 4:20:52 | Zanetti Francesco | ITA |
| 2338 | 4:20:55 | Mazzeo Antonio Fiorenzo | ITA |
| 2339 | 4:20:57 | Mattei Stefano | SUI |
| 2340 | 4:21:00 | Dede Paul | FRA |
| 2341 | 4:21:00 | Rouanet Anne | FRA |
| 2342 | 4:21:03 | Gilardi Marco | ITA |
| 2343 | 4:21:03 | Lorenzon Valerio | ITA |
| 2344 | 4:21:04 | Todescato Marco | ITA |
| 2345 | 4:21:06 | Schavemaker Mike | NED |
| 2346 | 4:21:07 | Gallagher Michael | GBR |
| 2347 | 4:21:08 | Fratini Federica | ITA |
| 2348 | 4:21:09 | Wünsch Franziska | GER |
| 2349 | 4:21:10 | Storm Julieann | USA |
| 2350 | 4:21:11 | Cavallini Werther | ITA |
| 2351 | 4:21:13 | Earp Spencer | GBR |
| 2352 | 4:21:17 | Danesin Diego | ITA |
| 2353 | 4:21:20 | Amaada Maghara Naïma | FRA |
| 2354 | 4:21:23 | Del Rizzo Carlo | ITA |
| 2355 | 4:21:23 | Infanti Lucia | ITA |
| 2356 | 4:21:27 | Destro Matteo | ITA |
| 2357 | 4:21:30 | Nalon Cristian | ITA |
| 2358 | 4:21:31 | Prellejera Maricel | PHI |
| 2359 | 4:21:31 | Airola Marco | ITA |
| 2360 | 4:21:31 | Ranieri Giulia | ITA |
| 2361 | 4:21:31 | Liggieri Walter | ITA |
| 2362 | 4:21:35 | Marconi Luca | ITA |
| 2363 | 4:21:36 | Mazzucato Massimo | ITA |
| 2364 | 4:21:37 | Bruson Elia | ITA |
| 2365 | 4:21:39 | Setaro Vincenzo | ITA |
| 2366 | 4:21:39 | Laulhe Jade | FRA |
| 2367 | 4:21:41 | Letros Christos Andreas | GRE |
| 2368 | 4:21:41 | Collodel Luca | ITA |
| 2369 | 4:21:41 | Panunzio Vincenza Lidia | ITA |
| 2370 | 4:21:42 | Riva Daniela | ITA |
| 2371 | 4:21:42 | Faggion Michele | ITA |
| 2372 | 4:21:42 | Boschetto Emanuela | ITA |
| 2373 | 4:21:47 | Bombelli Matteo | ITA |
| 2374 | 4:21:49 | Bin Liang | CHN |
| 2375 | 4:21:50 | Pellizzari Luca | ITA |
| 2376 | 4:21:52 | Gnuffi Monica | ITA |
| 2377 | 4:21:53 | Passerini Andrea | ITA |
| 2378 | 4:21:53 | Cere Massimo | ITA |
| 2379 | 4:21:53 | Colazzilli Alessandro | ITA |
| 2380 | 4:21:55 | Bergamo Cecilia | ITA |
| 2381 | 4:21:55 | Codato Filippo | ITA |
| 2382 | 4:22:01 | Pizzuti Maurizio | ITA |
| 2383 | 4:22:04 | Morosin Enrico | ITA |
| 2384 | 4:22:06 | Bortolozzo Alessio | ITA |
| 2385 | 4:22:09 | Ferlin Fabio | ITA |
| 2386 | 4:22:12 | Górecki Jakub | POL |
| 2387 | 4:22:12 | Pippig Karsten | GER |
| 2388 | 4:22:12 | Mcdonnell Neil | GBR |
| 2389 | 4:22:13 | Fumarola Michele | ITA |
| 2390 | 4:22:13 | Grieco Rico | ITA |
| 2391 | 4:22:13 | Oster Denis | FRA |
| 2392 | 4:22:15 | De Ambrosi Elena | ITA |
| 2393 | 4:22:18 | Lattanzi Luca | ITA |
| 2394 | 4:22:18 | Allegro Daniel | ITA |
| 2395 | 4:22:21 | Rogožar Karla | CRO |
| 2396 | 4:22:22 | Marisca Francesco Maria | ITA |
| 2397 | 4:22:22 | Cossec Lucy | FRA |
| 2398 | 4:22:23 | Pellis Emiliano | ITA |
| 2399 | 4:22:25 | Tufnell Will | GBR |
| 2400 | 4:22:25 | Gardin Giacomo | ITA |
| 2401 | 4:22:26 | Gras Richard | FRA |
| 2402 | 4:22:26 | Boscolo Bocca Barbara | ITA |
| 2403 | 4:22:27 | Casarin Lucas | ITA |
| 2404 | 4:22:28 | Bertaggia Ivone | ITA |
| 2405 | 4:22:29 | Danti Massimiliano | ITA |
| 2406 | 4:22:35 | Hohl Daniel | GER |
| 2407 | 4:22:36 | Barollo Sara | ITA |
| 2408 | 4:22:39 | Novellino Raffaele | ITA |
| 2409 | 4:22:39 | Scafogliero Francesco | ITA |
| 2410 | 4:22:39 | Reino Elvira | ITA |
| 2411 | 4:22:40 | Caimi Sara | ITA |
| 2412 | 4:22:47 | Rampazzo Luca | ITA |
| 2413 | 4:22:48 | Menegazzo Fabio | ITA |
| 2414 | 4:22:52 | Gotter Alessandro | ITA |
| 2415 | 4:22:53 | Österström Per | SWE |
| 2416 | 4:22:53 | Callegaro Alvise | ITA |
| 2417 | 4:22:53 | Juceviciute Laura | LTU |
| 2418 | 4:22:58 | Fantin Alice | ITA |
| 2419 | 4:23:03 | Leoni Andrea | ITA |
| 2420 | 4:23:04 | Toscano Barbara | ITA |
| 2421 | 4:23:06 | Chirco Antonino | ITA |
| 2422 | 4:23:09 | Zandona' Mauro | ITA |
| 2423 | 4:23:10 | Vanderjeught An | BEL |
| 2424 | 4:23:11 | Ferrari Ivano | ITA |
| 2425 | 4:23:13 | Pizzolato Federico | ITA |
| 2426 | 4:23:14 | Gibbs Dylan | USA |
| 2427 | 4:23:16 | Cancian Alberto | ITA |
| 2428 | 4:23:21 | Velja Andrei Nikol | ITA |
| 2429 | 4:23:25 | Tufo Michele | ITA |
| 2430 | 4:23:28 | Colato Elena | ITA |
| 2431 | 4:23:30 | Devò Pietro | ITA |
| 2432 | 4:23:32 | Martin Regine | FRA |
| 2433 | 4:23:33 | Martin Nathanael | FRA |
| 2434 | 4:23:34 | Polese Clementina | ITA |
| 2435 | 4:23:34 | Scapini Annalisa | ITA |
| 2436 | 4:23:34 | Guercilena Diego | ITA |
| 2437 | 4:23:38 | Smith Hannah | GBR |
| 2438 | 4:23:39 | Harding Colin | SUI |
| 2439 | 4:23:40 | Rößler Thomas | ITA |
| 2440 | 4:23:41 | Romizzi Alessandro | ITA |
| 2441 | 4:23:42 | Attuali Francesco | ITA |
| 2442 | 4:23:43 | Sanselzon Anastasia | GER |
| 2443 | 4:23:44 | Mattia Francesco | ITA |
| 2444 | 4:23:44 | Paparella Vincenzo | ITA |
| 2445 | 4:23:44 | Sanna Francesca | ITA |
| 2446 | 4:23:44 | Niro Fortunato | ITA |
| 2447 | 4:23:45 | Roemer Matthea | GBR |
| 2448 | 4:23:46 | Barone Salvatore | ITA |
| 2449 | 4:23:46 | Gobbi Fabio | ITA |
| 2450 | 4:23:46 | Runci Alessio | ITA |
| 2451 | 4:23:46 | Caldararo Raffaele | ITA |
| 2452 | 4:23:46 | Mlinaric Ivica | CRO |
| 2453 | 4:23:48 | Turina Maria Rita | ITA |
| 2454 | 4:23:48 | Hernandez Joseph Jose | PHI |
| 2455 | 4:23:52 | Schief Ekki | GER |
| 2456 | 4:23:55 | Consonni Massimo | ITA |
| 2457 | 4:23:57 | Finotto Cristian | ITA |
| 2458 | 4:23:59 | Peposhi Arjana | ALB |
| 2459 | 4:24:04 | Jones Annabel | GBR |
| 2460 | 4:24:05 | Autaa Amaury | FRA |
| 2461 | 4:24:07 | Katori Masatoshi | JPN |
| 2462 | 4:24:09 | De Laat Marijke | NED |
| 2463 | 4:24:13 | Bosello Romina | ITA |
| 2464 | 4:24:20 | Bertin Ilaria | ITA |
| 2465 | 4:24:23 | Mandolin Massimiliano | ITA |
| 2466 | 4:24:23 | Maggio Filippo | ITA |
| 2467 | 4:24:25 | Tecson Cecilia | ITA |
| 2468 | 4:24:31 | Burkart V?roslava | CZE |
| 2469 | 4:24:38 | Sabino Salvatore | ITA |
| 2470 | 4:24:38 | Busato Fabrizio | ITA |
| 2471 | 4:24:41 | Stella Daniele | ITA |
| 2472 | 4:24:42 | Pfrommer Dlc | NED |
| 2473 | 4:24:44 | Van Den Bossche François | FRA |
| 2474 | 4:24:44 | Van Den Bossche Guillaume | FRA |
| 2475 | 4:24:44 | Vanequaire Nicolas | BEL |
| 2476 | 4:24:45 | Giacometti Tommaso | ITA |
| 2477 | 4:24:52 | Como Floriano | ITA |
| 2478 | 4:24:52 | Brugnoli Andrea | ITA |
| 2479 | 4:24:53 | Albertinelli Paolo Ugo | ITA |
| 2480 | 4:24:53 | Kormendy Sandor | HUN |
| 2481 | 4:24:53 | Gray Joshua | USA |
| 2482 | 4:24:58 | Conti Mirco | ITA |
| 2483 | 4:25:01 | Dainese Claudio | ITA |
| 2484 | 4:25:03 | Park Jin Seok | KOR |
| 2485 | 4:25:06 | Paolini Danilo | ITA |
| 2486 | 4:25:06 | Di Matteo Marco | ITA |
| 2487 | 4:25:08 | Georgijev Zorana | SRB |
| 2488 | 4:25:13 | Castellano Giuseppe | ITA |
| 2489 | 4:25:15 | Rodrigues Pereira André | POR |
| 2490 | 4:25:15 | Beltrami Andrea | ITA |
| 2491 | 4:25:15 | Van Dijk Frank | NED |
| 2492 | 4:25:16 | Gober Alessandro | ITA |
| 2493 | 4:25:17 | Barone Maurizio | ITA |
| 2494 | 4:25:17 | Bolognini Cosimo | ITA |
| 2495 | 4:25:17 | Zuin Davide | ITA |
| 2496 | 4:25:17 | Bozzo Massimo | ITA |
| 2497 | 4:25:19 | Schatta André | GER |
| 2498 | 4:25:20 | Ballarin Stefano | ITA |
| 2499 | 4:25:23 | Stresing Michael | CAN |
| 2500 | 4:25:28 | Negri Claudio | ITA |
| 2501 | 4:25:38 | Trevisan Mauro | ITA |
| 2502 | 4:25:38 | Mars Aleš | SLO |
| 2503 | 4:25:40 | Dommerud Thorvald | NOR |
| 2504 | 4:25:42 | Phasey David | GBR |
| 2505 | 4:25:42 | Limauro Stefania | ITA |
| 2506 | 4:25:48 | Foster Dan Joseph | IRL |
| 2507 | 4:25:49 | De Piante Stefania | ITA |
| 2508 | 4:25:49 | Duijst Sjoerd | NED |
| 2509 | 4:25:52 | Zobek Rafal | POL |
| 2510 | 4:25:54 | Page Edmund | GBR |
| 2511 | 4:25:59 | Corsi David | ITA |
| 2512 | 4:25:59 | Doti Angelo | ITA |
| 2513 | 4:25:59 | Triggiani Michele | ITA |
| 2514 | 4:26:01 | Bautista Granados Reyna | MEX |
| 2515 | 4:26:02 | Moreau Alain | FRA |
| 2516 | 4:26:08 | Temperato Francesco | ITA |
| 2517 | 4:26:09 | Gorini Sonia | ITA |
| 2518 | 4:26:11 | Benedetti Valerio | ITA |
| 2519 | 4:26:12 | Repesse Mickaël | FRA |
| 2520 | 4:26:14 | Gallimberti Christian | ITA |
| 2521 | 4:26:18 | Bressan Marco | ITA |
| 2522 | 4:26:18 | Garolla Nicola | ITA |
| 2523 | 4:26:20 | Longo Mauro | ITA |
| 2524 | 4:26:21 | Masi Cosetta | ITA |
| 2525 | 4:26:21 | Moressa Rossano | ITA |
| 2526 | 4:26:22 | Bonamico Alessandro | ITA |
| 2527 | 4:26:24 | Scaggiante Lisa | ITA |
| 2528 | 4:26:28 | Sayed Ahmed Sarah | GER |
| 2529 | 4:26:29 | Goedecke Martin | GER |
| 2530 | 4:26:32 | Gialdrone Andrea | ITA |
| 2531 | 4:26:33 | Bonfanti Cristiano | ITA |
| 2532 | 4:26:34 | Zanette Emilia Anna | ITA |
| 2533 | 4:26:36 | Piazza Sebastiano | ITA |
| 2534 | 4:26:40 | Huyett Julie | USA |
| 2535 | 4:26:45 | Achtergaele Jannick | BEL |
| 2536 | 4:26:46 | Balice Luca | ITA |
| 2537 | 4:26:47 | Milani Manuel | ITA |
| 2538 | 4:26:48 | Bianchini Eugenia | ITA |
| 2539 | 4:26:54 | Gotta Lamberto | ITA |
| 2540 | 4:26:54 | Lorin Alexandra | FRA |
| 2541 | 4:26:54 | Lorin Jean-Rémi | FRA |
| 2542 | 4:26:56 | Crotti Gianpaolo | ITA |
| 2543 | 4:26:57 | Lee Colin | GBR |
| 2544 | 4:26:57 | Andre Adrien | FRA |
| 2545 | 4:27:01 | Di Pancrazio Gianfranco | ITA |
| 2546 | 4:27:02 | Gori Francesco | ITA |
| 2547 | 4:27:02 | Celeghin Giordano | ITA |
| 2548 | 4:27:04 | Milanese Marco | ITA |
| 2549 | 4:27:05 | Pezzali Federica | ITA |
| 2550 | 4:27:05 | Moscardi Mirko | ITA |
| 2551 | 4:27:06 | Achitei Iuliana Marieta | ITA |
| 2552 | 4:27:06 | Negrello Nicola | ITA |
| 2553 | 4:27:14 | Rossignoli Claudio | ITA |
| 2554 | 4:27:16 | Ricciardo Alessio | ITA |
| 2555 | 4:27:18 | Windfield Aaron | USA |
| 2556 | 4:27:19 | Sartori Sandro | ITA |
| 2557 | 4:27:20 | Zizka Vladimir | CZE |
| 2558 | 4:27:21 | Musil Leo | AUT |
| 2559 | 4:27:25 | Martinazzo Aurora | ITA |
| 2560 | 4:27:26 | Cavedale Daniele | ITA |
| 2561 | 4:27:28 | Bertomoro Luca | ITA |
| 2562 | 4:27:29 | Bruscaglin Nicola | ITA |
| 2563 | 4:27:30 | Perdonati Stefano | ITA |
| 2564 | 4:27:32 | Donadi Alessandro | ITA |
| 2565 | 4:27:32 | Sdrigotti Verena | ITA |
| 2566 | 4:27:36 | Basta Donato | ITA |
| 2567 | 4:27:36 | Chew Alex | GBR |
| 2568 | 4:27:38 | Röser Markus | GER |
| 2569 | 4:27:40 | Boatto Giuseppe | ITA |
| 2570 | 4:27:40 | El Yacoubi Nayl | MAR |
| 2571 | 4:27:40 | Tancredi Donato | FRA |
| 2572 | 4:27:41 | Nocent Walter | ITA |
| 2573 | 4:27:41 | Bonfanti Enrico | ITA |
| 2574 | 4:27:42 | Tessarin Giorgio | ITA |
| 2575 | 4:27:42 | Deary Lindsey | FRA |
| 2576 | 4:27:43 | Durand Benoit | FRA |
| 2577 | 4:27:46 | Toscani Paolo | ITA |
| 2578 | 4:27:47 | Lovisetto Federica | ITA |
| 2579 | 4:27:52 | Covolo Riccardo | ITA |
| 2580 | 4:27:53 | Skudarev Alexey | RUS |
| 2581 | 4:28:04 | Silvestri Lucy | GBR |
| 2582 | 4:28:06 | Tamburini Franco | SUI |
| 2583 | 4:28:07 | Zambelli Susanna | ITA |
| 2584 | 4:28:08 | Gallis Etienne | BEL |
| 2585 | 4:28:08 | Fayard Fleur-Amélie | FRA |
| 2586 | 4:28:12 | Salvadori Alessandro | ITA |
| 2587 | 4:28:13 | Agerde Alessia | ITA |
| 2588 | 4:28:18 | Piccoli Davide | ITA |
| 2589 | 4:28:18 | Caretta Sara | ITA |
| 2590 | 4:28:18 | Nobis Riccardo | ITA |
| 2591 | 4:28:19 | Bia?ecka Sylwia | POL |
| 2592 | 4:28:20 | Viani Adrien | SUI |
| 2593 | 4:28:22 | Dirou Hervé | FRA |
| 2594 | 4:28:23 | Hellman Juan Pablo | CHI |
| 2595 | 4:28:24 | Daniel Stéphanie | FRA |
| 2596 | 4:28:25 | Staub Michael | SUI |
| 2597 | 4:28:29 | Bovina Marco | ITA |
| 2598 | 4:28:29 | Maccagnan Rossella | ITA |
| 2599 | 4:28:30 | Nosiglia Alessio | ITA |
| 2600 | 4:28:33 | Paladina Jeff | USA |
| 2601 | 4:28:35 | Porcelli Angelo | ITA |
| 2602 | 4:28:35 | Inaguma Shogo | JPN |
| 2603 | 4:28:36 | Zimei Claudio | ITA |
| 2604 | 4:28:40 | Lai Yuet Yun Wylie | GBR |
| 2605 | 4:28:41 | Zancanaro Roberta | ITA |
| 2606 | 4:28:42 | Costa Sergio | ITA |
| 2607 | 4:28:43 | Prosperi Marta | ITA |
| 2608 | 4:28:44 | Marangelo Gaetano | ITA |
| 2609 | 4:28:46 | Schenal Sandro | ITA |
| 2610 | 4:28:47 | Minuto Domenico | ITA |
| 2611 | 4:28:47 | Coletto Irene | ITA |
| 2612 | 4:28:47 | Tibisoiu Cristina | ROU |
| 2613 | 4:28:49 | Lutter Valerie | FRA |
| 2614 | 4:28:51 | Roncace' Sara | ITA |
| 2615 | 4:28:51 | Bilanzone Giuseppe | ITA |
| 2616 | 4:28:54 | Sobusiak Jaromierz | POL |
| 2617 | 4:28:54 | De Rossi Nicolo' | ITA |
| 2618 | 4:28:57 | Malagni Veronica | ITA |
| 2619 | 4:28:57 | Guidi Andrea | ITA |
| 2620 | 4:28:57 | Brinis Andrea | ITA |
| 2621 | 4:28:58 | Sclanders Ryan | RSA |
| 2622 | 4:28:58 | Callaioli Riccardo | ITA |
| 2623 | 4:28:59 | Lunedei Marco | ITA |
| 2624 | 4:28:59 | Berton Andrea | ITA |
| 2625 | 4:29:01 | Casadei Luca | ITA |
| 2626 | 4:29:01 | Marletta Gianluca | ITA |
| 2627 | 4:29:01 | Trave Camilla | ITA |
| 2628 | 4:29:05 | Scarpa Pier Giorgio | ITA |
| 2629 | 4:29:06 | Perego Luigi | ITA |
| 2630 | 4:29:07 | Fogliata Gabriele | ITA |
| 2631 | 4:29:08 | Oka Hiroto | JPN |
| 2632 | 4:29:13 | Michielin Andrea | ITA |
| 2633 | 4:29:15 | Tuniz Luca | ITA |
| 2634 | 4:29:21 | Solbreux Veronique | BEL |
| 2635 | 4:29:24 | Heuschmid Gerhard | GER |
| 2636 | 4:29:25 | Corazza Umberto | ITA |
| 2637 | 4:29:26 | Jeanmart Stephane | BEL |
| 2638 | 4:29:27 | Schiavo Luca | ITA |
| 2639 | 4:29:31 | Cercas Curry Amanda | GBR |
| 2640 | 4:29:31 | Damiani Pietro | ITA |
| 2641 | 4:29:32 | Apolloni Stefano | ITA |
| 2642 | 4:29:35 | Pastrello Walter | ITA |
| 2643 | 4:29:40 | Kettel Ralph | GER |
| 2644 | 4:29:41 | Sabbadin Enrico | ITA |
| 2645 | 4:29:41 | Monfort Yoann | BEL |
| 2646 | 4:29:47 | Richard Laudrin | FRA |
| 2647 | 4:29:52 | Visentin Damiano | ITA |
| 2648 | 4:29:58 | Pinaffo Ilario | ITA |
| 2649 | 4:29:59 | Zevini Luigi | ITA |
| 2650 | 4:30:00 | Virt Karel | CZE |
| 2651 | 4:30:04 | Ros Mirko | ITA |
| 2652 | 4:30:05 | Finotto Donato | ITA |
| 2653 | 4:30:05 | Baretton Nadia | ITA |
| 2654 | 4:30:10 | Raffaele Mariangela | ITA |
| 2655 | 4:30:16 | Giordano Stefano | ITA |
| 2656 | 4:30:16 | Panfilio Monia | ITA |
| 2657 | 4:30:20 | Grossrieder Fabienne | SUI |
| 2658 | 4:30:26 | Polito Massimiliano | ITA |
| 2659 | 4:30:30 | Jaquet Sebastien | FRA |
| 2660 | 4:30:31 | Sartor Federica | ITA |
| 2661 | 4:30:35 | Basso Silvia | ITA |
| 2662 | 4:30:39 | Maron Cristian | ITA |
| 2663 | 4:30:40 | Cotter Mark | GBR |
| 2664 | 4:30:42 | Bottan Roberto | ITA |
| 2665 | 4:30:45 | Marcon Giacomo | ITA |
| 2666 | 4:30:50 | Evangelisti Paolo | ITA |
| 2667 | 4:30:53 | Somigli Camilla | ITA |
| 2668 | 4:30:56 | De Vito Francesco | ITA |
| 2669 | 4:30:57 | Antognini Roberto | ITA |
| 2670 | 4:30:59 | Benazet Jean-François | FRA |
| 2671 | 4:31:00 | Pesce Antonio Fabrizio | ITA |
| 2672 | 4:31:00 | Facchinetti Giuseppe | ITA |
| 2673 | 4:31:01 | Bertocco Fabio | ITA |
| 2674 | 4:31:02 | Tucci Angelo | ITA |
| 2675 | 4:31:06 | Moccia Gianfranco | ITA |
| 2676 | 4:31:07 | James David | GBR |
| 2677 | 4:31:07 | Jarriault Gael | FRA |
| 2678 | 4:31:18 | Cacciatori Paolo | ITA |
| 2679 | 4:31:20 | Querinjean Stephanie | FRA |
| 2680 | 4:31:25 | Moltrasio Giuseppe | ITA |
| 2681 | 4:31:29 | Turc Nathalie | FRA |
| 2682 | 4:31:32 | Cagnin Arianna | ITA |
| 2683 | 4:31:32 | Masutti Benedetto | ITA |
| 2684 | 4:31:33 | Reynard Yan | FRA |
| 2685 | 4:31:34 | Savoia Alessandro | ITA |
| 2686 | 4:31:34 | Jodelis Ana Lucia | BRA |
| 2687 | 4:31:35 | Zylberglejd Dan | BRA |
| 2688 | 4:31:36 | Beattie James | GBR |
| 2689 | 4:31:38 | Ihara Kazuyoshi | JPN |
| 2690 | 4:31:38 | Auriemma Rey Giorgia Gria | ITA |
| 2691 | 4:31:39 | Vergani Carlo | ITA |
| 2692 | 4:31:39 | Oberladstätter Michaela | AUT |
| 2693 | 4:31:42 | Formica Simone | ITA |
| 2694 | 4:31:49 | Benbarek Blandine | FRA |
| 2695 | 4:31:49 | Osinski Artur | POL |

# COSÌ LA MEZZA MARATONA

| POS. | TEMPO | ATLETA | NAZ. |
|---|---|---|---|
| 1 | 1:10:57 | Tabroura Ouail | KEN |
| 2 | 1:12:05 | Galan Pedro Jesus | FRA |
| 3 | 1:16:01 | Laguardia Clément | ESP |
| 4 | 1:16:07 | Belkacem Adam | FRA |
| 5 | 1:16:08 | Cavallin Elia | FRA |
| 6 | 1:16:09 | Gardner Tyler | ITA |
| 7 | 1:17:10 | Cuccu Michele | USA |
| 8 | 1:17:48 | Lanzoni Sebastiano | ITA |
| 9 | 1:20:11 | Bonfante Alessandro | ITA |
| 10 | 1:20:27 | Andrighettoni Claudia | ITA |
| 11 | 1:21:30 | Businaro Andrea | ITA |
| 12 | 1:21:48 | Perotto Omar | ITA |
| 13 | 1:22:01 | Ruzza Stefano | ITA |
| 14 | 1:22:24 | Baracco Alberto | ITA |
| 15 | 1:22:59 | Panizzolo Giacomo | ITA |
| 16 | 1:22:59 | Forcella Omar | ITA |
| 17 | 1:23:08 | Campostrini Marco | ITA |
| 18 | 1:23:20 | Migliorati Claudio | ITA |
| 19 | 1:23:28 | Massignan Giulio | ITA |
| 20 | 1:23:35 | Larner Brett | ITA |
| 21 | 1:23:41 | Nybru Bjørn | JPN |
| 22 | 1:23:44 | Squarcina Federico | NOR |
| 23 | 1:23:49 | Guerbois Alban | ITA |
| 24 | 1:24:29 | Oudenaller Jelmer | FRA |
| 25 | 1:24:29 | Divicari Nicola | NED |
| 26 | 1:24:36 | Bergamo Enzo | ITA |
| 27 | 1:24:36 | Nicolas Alexis | ITA |
| 28 | 1:24:52 | Ortiz De Pinedo Fernan Jose M. | FRA |
| 29 | 1:24:55 | Marquedant Dominic | ESP |
| 30 | 1:25:07 | Carrer Davide | GER |
| 31 | 1:25:15 | Marcellino Silvio | ITA |
| 32 | 1:25:19 | Lisciarelli Giuliano | ITA |
| 33 | 1:25:30 | Colorio Gabriele | ITA |
| 34 | 1:25:41 | Andorno Lorenzo | ITA |
| 35 | 1:25:44 | Mönninger Friedrich | ITA |
| 36 | 1:25:49 | Stornig Klaus | GER |
| 37 | 1:26:17 | Zanchetta Massimiliano | AUT |
| 38 | 1:26:36 | Dal Santo Vanina | ITA |
| 39 | 1:26:36 | Panciera Federica | ITA |
| 40 | 1:26:37 | Musmeci Ignazio | ITA |
| 41 | 1:26:41 | Bozzetto Manuel | ITA |
| 42 | 1:26:41 | Caldecott Ben | ITA |
| 43 | 1:26:52 | Salvan Paolo | GBR |
| 44 | 1:27:17 | Montanari Lorenzo | ITA |
| 45 | 1:27:22 | De Peron Valerio | ITA |
| 46 | 1:27:27 | Amdam Dag Erik | ITA |
| 47 | 1:27:37 | Roncato Loris | NOR |
| 48 | 1:27:38 | Giust Fabio | ITA |
| 49 | 1:28:05 | Piovan Matteo | ITA |
| 50 | 1:28:17 | Busatto Davide | ITA |
| 51 | 1:28:20 | Peruzzo Paolo | ITA |
| 52 | 1:28:27 | Batoul Mathis | ITA |
| 53 | 1:28:30 | Gallo Luca | FRA |
| 54 | 1:28:39 | Silva Nuno | ITA |
| 55 | 1:28:43 | Colbertaldo Luca | POR |
| 56 | 1:28:44 | Pergher Fabio | ITA |
| 57 | 1:28:47 | Nevanlinna Harri | ITA |
| 58 | 1:28:58 | Hargreaves Paul | FIN |
| 59 | 1:28:58 | Zordan Daniele | GBR |
| 60 | 1:29:03 | Zorzi Emiliano | ITA |
| 61 | 1:29:09 | Najera Quintana Jose Antonio De Je | ITA |
| 62 | 1:29:14 | Cox-Martin Ben | MEX |
| 63 | 1:29:16 | Chol Gautier | GBR |
| 64 | 1:29:26 | Fernández Sastre Josep | FRA |
| 65 | 1:29:28 | Bragato Manuel Maria | ESP |
| 66 | 1:29:32 | Franzini Andrea | ITA |
| 67 | 1:29:34 | Casoni Daniele | ITA |
| 68 | 1:29:35 | Preschern Jacopo | ITA |
| 69 | 1:29:38 | Cogoi Gianluca | ITA |
| 70 | 1:29:39 | Mota David | ITA |
| 71 | 1:29:40 | Araña Moreno Carlos | FRA |
| 72 | 1:29:40 | Riccato Alberto | ESP |
| 73 | 1:29:46 | Boriero Matteo | ITA |
| 74 | 1:29:49 | Cavalli Claudio | ITA |
| 75 | 1:29:50 | Cappellari Damiano | ITA |
| 76 | 1:29:55 | Basei Fabio | ITA |
| 77 | 1:29:56 | Armellin Andrea | ITA |
| 78 | 1:29:57 | Minetto Simone | ITA |
| 79 | 1:29:58 | Reiterer Patrick | ITA |
| 80 | 1:30:00 | Donadello Marco | ITA |
| 81 | 1:30:03 | Jacobs Chris | ITA |
| 82 | 1:30:04 | Tosato Luciano | GBR |
| 83 | 1:30:08 | Sabbadini Cecilia | ITA |
| 84 | 1:30:13 | Dalla Pasqua Luca | ITA |
| 85 | 1:30:19 | Cappelletti Alfonso | ITA |
| 86 | 1:30:58 | Grenci Gianluca | ITA |
| 87 | 1:31:03 | Quintanilla Valles Víctor Manuel | ITA |
| 88 | 1:31:10 | Arcidiacono Filippo | ESP |
| 89 | 1:31:12 | Andersson Charly | ITA |
| 90 | 1:31:16 | Caffarella Marco | FRA |
| 91 | 1:31:19 | Lamarre Laurent | ITA |
| 92 | 1:31:19 | Vignotto Mauro | FRA |
| 93 | 1:31:21 | Donini Simone | ITA |
| 94 | 1:31:24 | Camporesi Chiara | ITA |
| 95 | 1:31:25 | Varotto Emanuele | ITA |
| 96 | 1:31:31 | Compagno Nicola | ITA |
| 97 | 1:31:34 | Masella Luigi | ITA |
| 98 | 1:31:37 | Farrell Paul | ITA |
| 99 | 1:31:38 | D'Angelo Marco | FRA |
| 100 | 1:31:41 | Sonda Andrea | ITA |
| 101 | 1:31:50 | Semporé-Chittaro Patrick | ITA |
| 102 | 1:31:52 | Pilotto Francesco | FRA |
| 103 | 1:32:00 | Stragliotto Jlenia | ITA |
| 104 | 1:32:02 | Debord Jean-Charles | ITA |
| 105 | 1:32:18 | Violante Marzio | FRA |
| 106 | 1:32:20 | Comin Matteo | ITA |
| 107 | 1:32:27 | Pattaro Claudio | ITA |
| 108 | 1:32:27 | Solè Morales Guillem | ITA |
| 109 | 1:32:29 | Antonello Marco | ESP |
| 110 | 1:32:38 | De Cesare Marina | ITA |
| 111 | 1:32:44 | Privitera Salvatore | ITA |
| 112 | 1:32:53 | Leone Giorgio | ITA |
| 113 | 1:32:57 | Askevold Daniel | ITA |
| 114 | 1:32:58 | Bonomo Rosario | NOR |
| 115 | 1:33:03 | Solè Morales Xavier | ITA |
| 116 | 1:33:06 | Sbrissa Federico | ESP |
| 117 | 1:33:12 | Francescato Franco | ITA |
| 118 | 1:33:15 | Garofalo Claudio | ITA |
| 119 | 1:33:22 | Lussu Marco | ITA |
| 120 | 1:33:23 | Berto Mauro | ITA |
| 121 | 1:33:28 | Garampi Michele | ITA |
| 122 | 1:33:29 | Abbenda Alessandro | ITA |
| 123 | 1:33:31 | Spagnolo Marco | ITA |
| 124 | 1:33:33 | Sprung Florian | ITA |
| 125 | 1:33:33 | Charara Ramy | GER |
| 126 | 1:33:34 | Tosser-Roussey Gaëlle | FRA |
| 127 | 1:33:35 | Facci Nicola | FRA |
| 128 | 1:33:36 | Pagliarin Giampaolo | ITA |
| 129 | 1:33:39 | Doria Jessica | ITA |
| 130 | 1:33:46 | Marangoni Franco | ITA |
| 131 | 1:33:46 | Saracino Roberto Vincenzo | ITA |
| 132 | 1:33:47 | Bacci Alberto | ITA |
| 133 | 1:33:54 | Fazio Massimiliano | ITA |
| 134 | 1:33:57 | Citriniti Rosario | ITA |
| 135 | 1:33:58 | Zaki Amir | ITA |
| 136 | 1:33:58 | Cella Fabio | MAR |
| 137 | 1:34:06 | Visentin Andrea | ITA |
| 138 | 1:34:13 | Cavasin Michele | ITA |
| 139 | 1:34:15 | Presotto Giancarlo | ITA |
| 140 | 1:34:18 | Centenaro Manolo | ITA |
| 141 | 1:34:19 | Varesco Italo | ITA |
| 142 | 1:34:22 | Mitry Augustin | ITA |
| 143 | 1:34:29 | Cragnolini Ivano | FRA |
| 144 | 1:34:30 | Parodi Alessandro | ITA |
| 145 | 1:34:32 | Bocchetto Giorgia | ITA |
| 146 | 1:34:36 | Goller Nicola | ITA |
| 147 | 1:34:42 | Bucci Matteo | ITA |
| 148 | 1:34:42 | Pili Dottavio Giovanni | ITA |
| 149 | 1:34:47 | Ceccon Alessandro | ITA |
| 150 | 1:34:49 | Nicolini Giangiacomo | ITA |
| 151 | 1:34:51 | Pozzebon Marco | ITA |
| 152 | 1:34:52 | Falotico Vincenzo | ITA |
| 153 | 1:34:52 | De Checchi Giorgio | ITA |
| 154 | 1:34:53 | Soligo Lorenzo | ITA |
| 155 | 1:34:53 | Zornoza--Wright Julian Louca | ITA |
| 156 | 1:34:55 | Ildos Jacopo | FRA |
| 157 | 1:34:58 | Genesin Matteo | ITA |
| 158 | 1:35:07 | Crispino Oscar | ITA |
| 159 | 1:35:17 | Marin Loris | ITA |
| 160 | 1:35:20 | Giovannini Roberto | ITA |
| 161 | 1:35:25 | Libralato Gianluca | ITA |
| 162 | 1:35:32 | Choichillon Christophe | ITA |
| 163 | 1:35:35 | Lima Alexandre | FRA |
| 164 | 1:35:42 | Nurra Daniel | BRA |
| 165 | 1:35:54 | Fiaschi Dario | ITA |
| 166 | 1:35:55 | Maso Valerio | ITA |
| 167 | 1:35:57 | Zoia Francesca | ITA |
| 168 | 1:35:57 | Øyen-Havekes Peter | ITA |
| 169 | 1:36:00 | Lo Scalzo Marco | NOR |
| 170 | 1:36:00 | O Gara Colin | ITA |
| 171 | 1:36:05 | Pellaé Simon | IRL |
| 172 | 1:36:06 | Fontana Gaetano | FRA |
| 173 | 1:36:06 | Freri Giacomo | ITA |
| 174 | 1:36:08 | Zanardini Davide | ITA |
| 175 | 1:36:10 | Pozzi Sergio | ITA |
| 176 | 1:36:13 | Renda Alessandra | ITA |
| 177 | 1:36:18 | Benetti Enrico | ITA |
| 178 | 1:36:20 | Manente Carlo | ITA |
| 179 | 1:36:24 | Orlando Donatello | ITA |
| 180 | 1:36:31 | Rossi Enrico | ITA |
| 181 | 1:36:31 | Knoppik Matthias | ITA |
| 182 | 1:36:35 | Favaro Federico | GER |
| 183 | 1:36:36 | Molari Denis | ITA |
| 184 | 1:36:47 | Bortolato Gianni | ITA |
| 185 | 1:36:54 | Zanon Fabio | ITA |
| 186 | 1:36:54 | Desrumaux Anne | ITA |
| 187 | 1:36:55 | Carraretto Mauro | FRA |
| 188 | 1:36:55 | Bovolenta Matteo | ITA |
| 189 | 1:36:57 | Bizzarri Claudio | ITA |
| 190 | 1:36:58 | Font Illescas Axel | ITA |
| 191 | 1:37:02 | Battan Massimiliano | ESP |
| 192 | 1:37:08 | Grenet De Bechillon Aurelien | ITA |
| 193 | 1:37:09 | Polesel Cristiano | FRA |
| 194 | 1:37:11 | Loic Moussier | ITA |
| 195 | 1:37:13 | Mantuano Michele Gianluca | FRA |
| 196 | 1:37:14 | Braun Peter | ITA |
| 197 | 1:37:18 | Terlizzi Lucia | HUN |
| 198 | 1:37:18 | De Meo Marino | ITA |
| 199 | 1:37:19 | Favero Marco | ITA |
| 200 | 1:37:20 | Poncina Alessandro | ITA |
| 201 | 1:37:22 | Hustad Kjetil | ITA |
| 202 | 1:37:23 | Ganzerla Gino | NOR |
| 203 | 1:37:25 | Brugnara Roberto | ITA |
| 204 | 1:37:26 | Herin Marco | ITA |
| 205 | 1:37:33 | Benetti Jacopo | ITA |
| 206 | 1:37:44 | Ceola Mattia | ITA |
| 207 | 1:37:54 | De Lazzari Fabia | ITA |
| 208 | 1:37:55 | Dolais Maxence | ITA |
| 209 | 1:38:01 | Pasin Marco | FRA |
| 210 | 1:38:09 | Smith Jan Kåre | ITA |
| 211 | 1:38:10 | Moreira Helena | NOR |
| 212 | 1:38:16 | Galletti Edoardo | POR |
| 213 | 1:38:19 | Tacchetto Fabio | ITA |
| 214 | 1:38:26 | Spanings Robert | ITA |
| 215 | 1:38:27 | Boldrin Samuele | NED |
| 216 | 1:38:31 | Polesel Michele | ITA |
| 217 | 1:38:33 | Mazza Carla | ITA |
| 218 | 1:38:35 | Piccolo Roberto | ITA |
| 219 | 1:38:35 | Benevento Gennaro | ITA |
| 220 | 1:38:38 | Costa Zanni Christian | ITA |
| 221 | 1:38:41 | Ganzerli Diego | ITA |
| 222 | 1:38:45 | Serraglio Roberto | ITA |
| 223 | 1:38:51 | Buscaroli Tiziana | ITA |
| 224 | 1:38:52 | Magnacca Giovanni | ITA |
| 225 | 1:38:53 | Battaglin Simone | ITA |
| 226 | 1:38:58 | Pesqué Maxime | ITA |
| 227 | 1:39:00 | Jean-Joseph Arthur | FRA |
| 228 | 1:39:01 | Fric Elodie | FRA |
| 229 | 1:39:01 | Pittarello Marina | FRA |
| 230 | 1:39:02 | Trentini Andrea | ITA |
| 231 | 1:39:04 | Conci Annachiara | ITA |
| 232 | 1:39:04 | Siviero Andrea | ITA |
| 233 | 1:39:04 | Bezzan Stefano | ITA |
| 234 | 1:39:11 | Charles Fabrice | ITA |
| 235 | 1:39:13 | Florence Armand | FRA |
| 236 | 1:39:20 | Cannata Giovanni | FRA |
| 237 | 1:39:28 | Bosco Massimo | GBR |
| 238 | 1:39:29 | Migliozzi Stefano | ITA |
| 239 | 1:39:30 | Boscaro Nicola | ITA |
| 240 | 1:39:30 | Lucchetti Patrizio | ITA |
| 241 | 1:39:31 | Antonello Giovanna | ITA |
| 242 | 1:39:31 | Fondriest Lorenzo | ITA |
| 243 | 1:39:34 | Marangon Matteo | ITA |
| 244 | 1:39:35 | Farahnaz Ranjbarian | ITA |
| 245 | 1:39:35 | Vianello Leonardo | SWE |
| 246 | 1:39:35 | Skelding Matthew | ITA |
| 247 | 1:39:40 | Vernassa Claudio | GBR |
| 248 | 1:39:43 | Berton Denis | ITA |
| 249 | 1:39:43 | Gomiero Giacomo | ITA |
| 250 | 1:39:44 | Sartore Francesco | ITA |
| 251 | 1:39:45 | Perin Alessandra | ITA |
| 252 | 1:39:47 | Pangrazzi Massimo | ITA |
| 253 | 1:39:47 | Spiller Cristiano | ITA |
| 254 | 1:39:48 | Chiaradia Caterina | ITA |
| 255 | 1:39:50 | Zanette Martina | ITA |
| 256 | 1:39:50 | Gallo Elisabetta | ITA |
| 257 | 1:39:50 | Gasparato Luca | ITA |
| 258 | 1:39:51 | Lago Nicola | ITA |
| 259 | 1:39:51 | Riaudo Andrea | ITA |
| 260 | 1:40:00 | Tiralongo Salvatore | ITA |
| 261 | 1:40:08 | De Biasio Silvio | ITA |
| 262 | 1:40:10 | Dart Phoebe | ITA |
| 263 | 1:40:11 | Ball Nicholas | GBR |
| 264 | 1:40:11 | Castelletto Marco | GBR |
| 265 | 1:40:12 | Allocco Gianni | ITA |
| 266 | 1:40:14 | Caliandro Lorenzo | ITA |
| 267 | 1:40:15 | Pellacani Matteo | ITA |
| 268 | 1:40:16 | Bentho Cédric | ITA |
| 269 | 1:40:20 | Esnault Martin | FRA |
| 270 | 1:40:20 | Boffo Eugenia | FRA |
| 271 | 1:40:20 | Lenzi Marta | ITA |
| 272 | 1:40:21 | Rosteghin Enrico | ITA |
| 273 | 1:40:22 | Tortato Giovanni | ITA |
| 274 | 1:40:23 | Rigo Alex | ITA |
| 275 | 1:40:25 | Toniolo Valter | ITA |
| 276 | 1:40:28 | Giacomin Andrea | ITA |
| 277 | 1:40:29 | Giacomin Marco | ITA |
| 278 | 1:40:29 | De Michele Daniele | ITA |
| 279 | 1:40:33 | Nemr-Arnoux Sami | ITA |
| 280 | 1:40:36 | Milan Alessandra | FRA |
| 281 | 1:40:36 | Peloso Tiziano | ITA |
| 282 | 1:40:37 | Ferretti Pierpaolo | ITA |
| 283 | 1:40:38 | López Milán Jorge | ITA |
| 284 | 1:40:38 | Zuin Filippo | ESP |
| 285 | 1:40:44 | Lolli Fabrizio | ITA |
| 286 | 1:40:48 | Vardanega Riccardo | ITA |
| 287 | 1:40:49 | Mazzanti Mirko | ITA |
| 288 | 1:40:49 | Cornolti Marco | ITA |
| 289 | 1:40:49 | Molinengo Théo | ITA |
| 290 | 1:40:49 | Tiozzo Sandra | FRA |
| 291 | 1:40:51 | De Momi Marco | ITA |
| 292 | 1:40:57 | Nowak Przemys?aw | ITA |
| 293 | 1:40:58 | Carbolli Gianpiero | POL |
| 294 | 1:41:00 | De Faveri Giuseppe | ITA |
| 295 | 1:41:00 | Gallo Elena | ITA |
| 296 | 1:41:01 | Rosolen Maurizio | ITA |
| 297 | 1:41:03 | Mauron Julien | ITA |
| 298 | 1:41:06 | Pinzan Davide | SUI |
| 299 | 1:41:07 | Gallocchio Sergio | ITA |
| 300 | 1:41:10 | Tamiazzo Piergiorgio | ITA |
| 301 | 1:41:10 | Sinopoli Francesco | ITA |
| 302 | 1:41:11 | Zambon Emanuele | ITA |
| 303 | 1:41:12 | Lamon Massimo | ITA |
| 304 | 1:41:13 | Cotali Stefano | ITA |
| 305 | 1:41:17 | Fior Mattia | ITA |
| 306 | 1:41:18 | Wininger Sandrine | ITA |
| 307 | 1:41:23 | Scott Bradley | FRA |
| 308 | 1:41:28 | Acampora Carla | IRL |
| 309 | 1:41:30 | Tabbone Florian | ITA |
| 310 | 1:41:33 | Pala Emiliano | FRA |
| 311 | 1:41:39 | Curzi Elisa | ITA |
| 312 | 1:41:40 | Merlo Paolo | ITA |
| 313 | 1:41:41 | Favetto Gianmaria | ITA |
| 314 | 1:41:42 | Daniel Narciso | ITA |
| 315 | 1:41:44 | Salatin Paolo | ITA |
| 316 | 1:41:46 | Madesani Alessandro | ITA |
| 317 | 1:41:51 | Casazza Francesco | ITA |
| 318 | 1:41:56 | Mancin Enrico | ITA |
| 319 | 1:42:06 | Pos Melania | ITA |
| 320 | 1:42:11 | Dai Zotti Marco | ROU |
| 321 | 1:42:12 | Cwen Marcin | ITA |
| 322 | 1:42:12 | Embling Alexa | POL |
| 323 | 1:42:12 | Trombon Mattia | RSA |
| 324 | 1:42:16 | Pomaro Enrico | ITA |
| 325 | 1:42:16 | Rossetto Riccardo | ITA |
| 326 | 1:42:17 | Cantoni Marco | ITA |
| 327 | 1:42:18 | Dartora Marco | ITA |
| 328 | 1:42:20 | Martinati Rudi | ITA |
| 329 | 1:42:21 | Patuzzo Emanuele | ITA |
| 330 | 1:42:31 | Sedda Mirko | ITA |
| 331 | 1:42:34 | Turchetto Tommaso | ITA |
| 332 | 1:42:39 | Vrbka Johann | ITA |
| 333 | 1:42:40 | Bosetti Stefano | AUT |
| 334 | 1:42:41 | Piazzon Floriano | ITA |
| 335 | 1:42:43 | Rigon Luca | ITA |
| 336 | 1:42:43 | Tioli Giuliana | ITA |
| 337 | 1:42:43 | Van De Geuchte Marc | ITA |
| 338 | 1:42:43 | Trevisan Davide | ITA |
| 339 | 1:42:43 | Beggio Davide | ITA |
| 340 | 1:42:43 | Sawicka-Cwen Magdalena | ITA |
| 341 | 1:42:46 | Merton Thijs | POL |
| 342 | 1:42:48 | Pozza Stefano | NED |
| 343 | 1:42:50 | Trimarchi Daniele | ITA |
| 344 | 1:42:51 | Droghetti Mattia | FRA |
| 345 | 1:42:51 | Genovese Christian | ITA |
| 346 | 1:42:52 | Chadraba David | ITA |
| 347 | 1:42:55 | Barp Christian | CZE |
| 348 | 1:42:56 | Tolio Dino | ITA |
| 349 | 1:42:57 | Biasiutti Alessio | ITA |
| 350 | 1:42:59 | Barbieri David | ITA |
| 351 | 1:43:00 | Pancaldi Alberto | ITA |
| 352 | 1:43:02 | Montagner Alex | ITA |
| 353 | 1:43:09 | Cavallo Andrea | ITA |
| 354 | 1:43:10 | Asperti Diego | ITA |
| 355 | 1:43:14 | Carey Robert | ITA |
| 356 | 1:43:14 | Pusterla Fulvio | FRA |
| 357 | 1:43:14 | Bruni Luisa | ITA |
| 358 | 1:43:16 | Lihi Domokos | ITA |
| 359 | 1:43:17 | Mclachlan Margaret | HUN |
| 360 | 1:43:20 | Ravagnan Luca | GBR |
| 361 | 1:43:20 | Potenza Francesco | ITA |
| 362 | 1:43:23 | Fina Enrico | ITA |
| 363 | 1:43:23 | Velludo Roberto | ITA |
| 364 | 1:43:24 | Cipolletta Laura | ITA |
| 365 | 1:43:24 | Girotto Alessandra | ITA |
| 366 | 1:43:24 | Lorenzini Federica | ITA |
| 367 | 1:43:24 | Avigni Sara | ITA |
| 368 | 1:43:25 | Zanovello Luca | ITA |
| 369 | 1:43:29 | Scantamburlo Andrea | ITA |
| 370 | 1:43:30 | Nordio Daniele | ITA |
| 371 | 1:43:32 | Conforto Alice | ITA |
| 372 | 1:43:33 | Stocks Jason | ITA |
| 373 | 1:43:40 | Franceschini Marco | ITA |
| 374 | 1:43:40 | Pancaldi Massimo | ITA |
| 375 | 1:43:41 | Meziou Mourad | ITA |
| 376 | 1:43:43 | Bortoletti Giulia | TUN |
| 377 | 1:43:45 | Panameno Mendez Rebeca Judith | ITA |
| 378 | 1:43:48 | Chimenton Michele | ITA |
| 379 | 1:43:49 | Milani Luca | ITA |
| 380 | 1:43:52 | Cherkaoui Abdelaziz | ITA |
| 381 | 1:43:52 | Barzasi Massimo | ITA |
| 382 | 1:43:53 | Calles Moral Saioa | ITA |
| 383 | 1:43:54 | Mestre Ortis | ESP |
| 384 | 1:43:56 | Zanetti Carlo | ITA |
| 385 | 1:44:03 | Ranzato Andrea | ITA |
| 386 | 1:44:04 | Schran Emily | ITA |
| 387 | 1:44:04 | Sarzetto Elena | GER |
| 388 | 1:44:11 | Lincetto Nicolo | ITA |
| 389 | 1:44:14 | Tomasin Nicola | ITA |
| 390 | 1:44:15 | Carangella Giuseppe | ITA |
| 391 | 1:44:17 | Marazzi Alberto | ITA |
| 392 | 1:44:17 | Cortés Juan | ITA |
| 393 | 1:44:18 | Bianchi Angelo | COL |
| 394 | 1:44:19 | Nencioni Gabriele | ITA |
| 395 | 1:44:20 | Dalla Pozza Mauro | ITA |
| 396 | 1:44:21 | Valsecchi Alberto | ITA |
| 397 | 1:44:22 | Montagner Fabrizio | ITA |
| 398 | 1:44:23 | Rossato Enrico | ITA |
| 399 | 1:44:24 | Toppano Andrea | ITA |
| 400 | 1:44:28 | Ciaffi Giulio | ITA |
| 401 | 1:44:28 | Maniero Ilenia | ITA |
| 402 | 1:44:30 | Fassino Daniele | ITA |
| 403 | 1:44:31 | Sbrizza Paolo | ITA |
| 404 | 1:44:31 | Barbiero Michele | ITA |
| 405 | 1:44:31 | De Venuto Gioacchino | ITA |
| 406 | 1:44:32 | Frumento Giovanni | ITA |
| 407 | 1:44:33 | Panizzolo Adriano | ITA |
| 408 | 1:44:33 | Tormena Andrea | ITA |
| 409 | 1:44:34 | Di Martino Francesco | ITA |
| 410 | 1:44:34 | Marzenta Daniele | ITA |
| 411 | 1:44:34 | Scolaro Mariano | ITA |
| 412 | 1:44:35 | Cazzador Davide | ITA |
| 413 | 1:44:38 | Zane Franco | ITA |
| 414 | 1:44:38 | Gasparini Roberta | ITA |
| 415 | 1:44:40 | Roncato Davide | ITA |
| 416 | 1:44:41 | Treder Ivo | ITA |
| 417 | 1:44:41 | Giona Marco | GER |
| 418 | 1:44:42 | Siddu Simone | ITA |
| 419 | 1:44:44 | Moretti Miro | ITA |
| 420 | 1:44:44 | Totaro Fabio Giuseppe | ITA |
| 421 | 1:44:45 | Rebustello Federico | ITA |
| 422 | 1:44:46 | Lamiri Nabil | ITA |
| 423 | 1:44:47 | Ruffino Marcos Renato | MAR |
| 424 | 1:44:48 | Mattarucco Luca | ESP |
| 425 | 1:44:49 | Nozza Vittorio | ITA |
| 426 | 1:44:49 | Salvadori Stefano | ITA |
| 427 | 1:44:52 | Damiani Francesca | ITA |
| 428 | 1:44:53 | Mendes Ana | ITA |
| 429 | 1:44:56 | Spoltore Paolo | POR |
| 430 | 1:44:56 | Aubert Fabrice | ITA |
| 431 | 1:44:57 | Marcucci Gianluca | FRA |
| 432 | 1:45:00 | Comberlato Eligio | ITA |
| 433 | 1:45:01 | Tahula Reimo | ITA |
| 434 | 1:45:01 | Balogh Csaba | EST |
| 435 | 1:45:04 | Casotto Alessandro | HUN |
| 436 | 1:45:04 | Van Der Heijden Gijsbert | ITA |
| 437 | 1:45:04 | Giglio Luca | NED |
| 438 | 1:45:04 | Timelli Paola | ITA |
| 439 | 1:45:06 | Kamraš Daniel | ITA |
| 440 | 1:45:06 | Favretto Edoardo | SRB |
| 441 | 1:45:07 | Vedovelli Luca | ITA |
| 442 | 1:45:08 | Ponti Luca | ITA |
| 443 | 1:45:09 | Niero Andrea | ITA |
| 444 | 1:45:09 | Scandella Stefano | ITA |
| 445 | 1:45:10 | Novello Dolores | ITA |
| 446 | 1:45:12 | De Grandis Claudio | ITA |
| 447 | 1:45:12 | Sclebin Giovanni | ITA |
| 448 | 1:45:13 | Milani Marco | ITA |
| 449 | 1:45:14 | Nicola Novello | ITA |
| 450 | 1:45:17 | Cutajar Pierre | ITA |
| 451 | 1:45:17 | Pohl Hans Martin | FRA |
| 452 | 1:45:18 | Bozzoli Alessandro | ITA |
| 453 | 1:45:22 | Costabile Raimondo | ITA |
| 454 | 1:45:26 | Blasig Paolo Francesco | ITA |
| 455 | 1:45:29 | Merlo Anna | ITA |
| 456 | 1:45:32 | Zaltieri Denis | ITA |
| 457 | 1:45:33 | Benacchio Elia | ITA |
| 458 | 1:45:34 | Zanette Katty | ITA |
| 459 | 1:45:34 | Baggio Stefano | ITA |
| 460 | 1:45:36 | Moro Massimo | ITA |
| 461 | 1:45:38 | De Bortoli Massimo | ITA |
| 462 | 1:45:41 | Grigoli Laura | ITA |
| 463 | 1:45:42 | Rossi Andrea | ITA |
| 464 | 1:45:42 | De Pieri Silvano | ITA |
| 465 | 1:45:43 | Pede Luigi | ITA |
| 466 | 1:45:45 | Baracca Edoardo | ITA |
| 467 | 1:45:46 | Lewis Oliver | ITA |
| 468 | 1:45:47 | Walter Rebecca Katariina | GBR |
| 469 | 1:45:47 | Redolfi Simone | FIN |
| 470 | 1:45:47 | Milani Severino | ITA |
| 471 | 1:45:50 | Nardone Cristian | ITA |
| 472 | 1:45:55 | Foscarini Daniele | ITA |
| 473 | 1:45:59 | Dal Zovo Franco | ITA |
| 474 | 1:46:00 | Pizzardo Fabrizio | ITA |
| 475 | 1:46:01 | De Lazzari Diana | ITA |
| 476 | 1:46:02 | Dangelo Simone | ITA |
| 477 | 1:46:03 | Rodrigues Luciano | ITA |
| 478 | 1:46:07 | Salvadego Gian Luca | FRA |
| 479 | 1:46:08 | Sperduti Tieri | ITA |
| 480 | 1:46:08 | Marchaland Jérôme | ITA |
| 481 | 1:46:10 | Barbato Claudio | FRA |
| 482 | 1:46:13 | Volpini Elisa | ITA |
| 483 | 1:46:13 | Silvestrin Federico | ITA |
| 484 | 1:46:14 | Molena Elisa | ITA |
| 485 | 1:46:14 | Landucci Stefano | ITA |
| 486 | 1:46:18 | Hojo Satoshi | ITA |
| 487 | 1:46:19 | Antonello Barbara | JPN |
| 488 | 1:46:20 | Bellunato Gino | ITA |
| 489 | 1:46:22 | Dalla Palma Lorenzo | ITA |
| 490 | 1:46:23 | Zinelli Mauro | ITA |
| 491 | 1:46:25 | Tjore Lars Inge | ITA |
| 492 | 1:46:28 | Caputo Antonino | NOR |
| 493 | 1:46:30 | Zanchetta Marco | ITA |
| 494 | 1:46:32 | Caslini Mauro | ITA |
| 495 | 1:46:36 | Sacchi Milvia | ITA |
| 496 | 1:46:38 | Zanetti Thomas | ITA |
| 497 | 1:46:40 | Spezzamonte Luca | ITA |
| 498 | 1:46:40 | Mencini Giannandrea | ITA |
| 499 | 1:46:40 | Morino Ros Frédéric | ITA |
| 500 | 1:46:41 | Guadagnini Frediano | FRA |
| 501 | 1:46:43 | Bellin Federico | ITA |
| 502 | 1:46:44 | Matthews Julian | ITA |
| 503 | 1:46:48 | Franzoi Denis | GBR |
| 504 | 1:46:49 | Raffaele Addamo Simona Maria | ITA |
| 505 | 1:46:51 | Jamet Annonciade | ITA |
| 506 | 1:46:51 | Odetti Moreno | FRA |
| 507 | 1:46:56 | Favaretto Annamaria | ITA |
| 508 | 1:46:57 | Fontana Matteo | ITA |
| 509 | 1:46:59 | Zorzetto Luca | ITA |
| 510 | 1:47:01 | Carrer Nicola | ITA |
| 511 | 1:47:02 | Caronni Virginio | ITA |
| 512 | 1:47:03 | Freschet Steven | ITA |
| 513 | 1:47:04 | Zanella Alberto | ITA |
| 514 | 1:47:05 | Guarise Giorgia | ITA |
| 515 | 1:47:09 | Ochmanska Ewa | ITA |
| 516 | 1:47:10 | Cavallo Antonio | POL |
| 517 | 1:47:12 | Carrer Thomas | ITA |
| 518 | 1:47:14 | Chiarato Leonardo | ITA |
| 519 | 1:47:15 | Francescato Luciana | ITA |
| 520 | 1:47:16 | Millburn-Fryer Harry | ITA |
| 521 | 1:47:22 | Wongudom Khesara | GBR |
| 522 | 1:47:28 | Marchi Luigi | ITA |
| 523 | 1:47:29 | Hill Daniel | ITA |
| 524 | 1:47:29 | Fisichella Daniele | GBR |
| 525 | 1:47:31 | Libralato Silvia | ITA |
| 526 | 1:47:31 | Zane Giancarlo | ITA |
| 527 | 1:47:32 | Terrin Maurizio | ITA |
| 528 | 1:47:32 | Iannotti Sergio | ITA |
| 529 | 1:47:32 | Macri Laura | ITA |
| 530 | 1:47:34 | Boizard Sebastien | ITA |
| 531 | 1:47:34 | Tamborra Maria | FRA |
| 532 | 1:47:34 | Galopin Nicola | ITA |
| 533 | 1:47:35 | Fasce Edoardo Maria Fran | ITA |
| 534 | 1:47:40 | Pelà Nicola | ITA |
| 535 | 1:47:40 | Zorzi Alessandro | ITA |
| 536 | 1:47:43 | Ferrer Theo | ITA |
| 537 | 1:47:51 | Mikulasek Jakub | FRA |
| 538 | 1:47:51 | Pisaniello Francesco | CZE |
| 539 | 1:47:51 | Nobriga Vanessa | ITA |
| 540 | 1:47:51 | Crivellaro Massimo | BRA |

# LA 10 KM DA SAN GIULIANO

| POS. | TEMPO | ATLETA | NAZ. |
|---|---|---|---|
| 1 | 0:36:12 | Valandro Federico | ITA |
| 2 | 0:36:21 | Valota Lorenzo | ITA |
| 3 | 0:36:27 | Maguolo Enrico | ITA |
| 4 | 0:36:47 | Mazzolin Giacomo | ITA |
| 5 | 0:37:18 | De Stales Andrea | ITA |
| 6 | 0:38:03 | Rossetto Niels | ITA |
| 7 | 0:38:23 | Lazzaro Giovanni | ITA |
| 8 | 0:39:00 | Messineo Giovanni | ITA |
| 9 | 0:39:42 | Casarin Diego | ITA |
| 10 | 0:39:55 | Dalla Palma Davide | ITA |
| 11 | 0:40:28 | Fontanella Igor | ITA |
| 12 | 0:40:36 | Bettio Eddy | ITA |
| 13 | 0:40:51 | Moressa Diletta | ITA |
| 14 | 0:40:57 | Lovo Giorgio | ITA |
| 15 | 0:40:58 | Barbirolo Giuseppe | ITA |
| 16 | 0:41:14 | Ruaro Alberto | ITA |
| 17 | 0:41:15 | Pintonello Francesco | ITA |
| 18 | 0:41:26 | Busetto Riccardo | ITA |
| 19 | 0:41:48 | Violin Andrea | ITA |
| 20 | 0:41:53 | Vidotto Andrea | ITA |
| 21 | 0:41:53 | Valentini Valentino | ITA |
| 22 | 0:41:54 | Zanella Samuele | ITA |
| 23 | 0:42:07 | Peron Matteo | ITA |
| 24 | 0:42:21 | Baron Enrico | ITA |
| 25 | 0:42:35 | Pizzato Paolo | ITA |
| 26 | 0:42:44 | Boscain Mauro | ITA |
| 27 | 0:42:58 | Delgado Giulia | ITA |
| 28 | 0:43:25 | Siena Antonio | ITA |
| 29 | 0:43:25 | Gaspon Carlo | ITA |
| 30 | 0:43:30 | Bozzo Massimo | ITA |
| 31 | 0:43:33 | Zanatta Massimo | ITA |
| 32 | 0:43:37 | Benaglia Michael | ITA |
| 33 | 0:43:42 | Fasolo Jacopo | ITA |
| 34 | 0:43:42 | Lincetto Luca | ITA |
| 35 | 0:43:42 | Franzin Mattia | ITA |
| 36 | 0:44:00 | Cecchin Riccardo | ITA |
| 37 | 0:44:24 | Fratto Giulio | ITA |
| 38 | 0:44:45 | Poletto Roberto | ITA |
| 39 | 0:44:46 | Milan Alberto | ITA |
| 40 | 0:44:48 | Zorzi Caterina | ITA |
| 41 | 0:44:55 | Vanzo Federico | ITA |
| 42 | 0:45:10 | Panizzi Elia | ITA |
| 43 | 0:45:14 | Meneghini Giacomo | ITA |
| 44 | 0:45:22 | Furlanis Piergiovanni | ITA |
| 45 | 0:45:24 | Beccaro Davide | ITA |
| 46 | 0:45:24 | Nicolini Cristina | ITA |
| 47 | 0:45:32 | Cappello Luigi | ITA |
| 48 | 0:45:43 | Parise Davide | ITA |
| 49 | 0:45:51 | Janssen Kim | NED |
| 50 | 0:45:55 | Zaniol Matteo | ITA |
| 51 | 0:45:56 | Marchi Paolo | ITA |
| 52 | 0:45:56 | Zennaro Filippo | ITA |
| 53 | 0:45:57 | Pranovi Federica | ITA |
| 54 | 0:45:57 | Cipolletti Tiziano | ITA |
| 55 | 0:46:02 | Borgo Alessio | ITA |
| 56 | 0:46:15 | Poggetta Martina | ITA |
| 57 | 0:46:17 | Barbieri Manuel | ITA |
| 58 | 0:46:19 | Frisoni Filippo | ITA |
| 59 | 0:46:29 | Bianchet Marta | ITA |
| 60 | 0:46:37 | De Martin Tommaso | ITA |
| 61 | 0:46:48 | Fornera Alessandro | ITA |
| 62 | 0:46:50 | Scantamburlo Diego | ITA |
| 63 | 0:47:05 | Castello Sabrina | ITA |
| 64 | 0:47:11 | Gobbi Michele | ITA |
| 65 | 0:47:18 | Acquaviva Giovanni Luca | ITA |
| 66 | 0:47:23 | Bosio Alessandro | ITA |
| 67 | 0:47:35 | Favero Angelo | ITA |
| 68 | 0:47:38 | Riccardi Davide | ITA |
| 69 | 0:47:52 | Doro Paola | ITA |
| 70 | 0:47:53 | Paradiso Altomare | ITA |
| 71 | 0:48:00 | Gigante Massimiliano | ITA |
| 72 | 0:48:03 | Bevilacqua Cristiano | ITA |
| 73 | 0:48:08 | Bedin Attilio | ITA |
| 74 | 0:48:13 | Pezzato Cristiano | ITA |
| 75 | 0:48:19 | Angelucci Giuseppe | ITA |
| 76 | 0:48:21 | Pavan Nicola | ITA |
| 77 | 0:48:27 | Haugland Ulrik | NOR |
| 78 | 0:48:31 | Ghirardello Corrado | ITA |
| 79 | 0:48:33 | De Dea Michele | ITA |
| 80 | 0:48:34 | Milia Manuel | ITA |
| 81 | 0:48:35 | Fochesato Fabrizio | ITA |
| 82 | 0:48:36 | Benzoni Eros | ITA |
| 83 | 0:48:38 | Calzavara Luca | ITA |
| 84 | 0:48:39 | Grilli Matteo | ITA |
| 85 | 0:48:40 | Mazzocco Marco | ITA |
| 86 | 0:48:42 | Zanata Massimiliano | ITA |
| 87 | 0:48:43 | Trevisan Gabriele | ITA |
| 88 | 0:48:46 | Manzalini Omar | ITA |
| 89 | 0:48:48 | Ambrosini Stefano | ITA |
| 90 | 0:48:51 | Gasparini Enrico | ITA |
| 91 | 0:48:51 | Lorenzi Antonio | ITA |
| 92 | 0:48:52 | Gazzarrini Carlo | ITA |
| 93 | 0:48:55 | Pasqualin Paolo | ITA |
| 94 | 0:49:00 | Sandri Sandro | ITA |
| 95 | 0:49:01 | Simoni Francesco | ITA |
| 96 | 0:49:03 | Furlanetto Manuel | ITA |
| 97 | 0:49:05 | Ravagnin Alberto | ITA |
| 98 | 0:49:15 | Pasqualin Piergiorgio | ITA |
| 99 | 0:49:16 | Oliva Pietro | ITA |
| 100 | 0:49:18 | Guglielmetti Giorgia | ITA |
| 101 | 0:49:22 | Carra Davide | ITA |
| 102 | 0:49:22 | Forin Alessandro | ITA |
| 103 | 0:49:24 | Ballerio Davide | ITA |
| 104 | 0:49:24 | Fulgoni Paolo | ITA |
| 105 | 0:49:33 | De Marino Alfredo | ITA |
| 106 | 0:49:35 | Rosso Enrico | ITA |
| 107 | 0:49:36 | Bellemo Luca | ITA |
| 108 | 0:49:38 | Scomparin Stefano | ITA |
| 109 | 0:49:39 | Moret Alberto | ITA |
| 110 | 0:49:39 | Perini Alessandro | ITA |
| 111 | 0:49:39 | Michielan Erika | ITA |
| 112 | 0:49:39 | Zennaro Massimiliano | ITA |
| 113 | 0:49:39 | Pozzobon Diego | ITA |
| 114 | 0:49:58 | Esposito Graziella | ITA |
| 115 | 0:50:07 | Mattiello Giorgia | ITA |
| 116 | 0:50:10 | Martinato Giada | ITA |
| 117 | 0:50:13 | Sanna Gabriele | ITA |
| 118 | 0:50:14 | Favaretto Paola | ITA |
| 119 | 0:50:16 | Dabala' Paola | ITA |
| 120 | 0:50:17 | Friso Matteo | ITA |
| 121 | 0:50:20 | Agnoletto Dario | ITA |
| 122 | 0:50:21 | Peripoli Alberto | ITA |
| 123 | 0:50:23 | Leone Diego | ITA |
| 124 | 0:50:31 | Xalle Fabio | ITA |
| 125 | 0:50:34 | Schiavon Matteo | ITA |
| 126 | 0:50:37 | Curti Gabriele Cesare Lu | ITA |
| 127 | 0:50:45 | Clementi Vittorio | ITA |
| 128 | 0:50:46 | Serena Antonio | ITA |
| 129 | 0:50:47 | Guglielmin Claudio | ITA |
| 130 | 0:51:02 | Gastaldi Simone | ITA |
| 131 | 0:51:08 | Pellizzari Lorenzo | ITA |
| 132 | 0:51:19 | Podlesnik Claudio | ITA |
| 133 | 0:51:21 | Barbieri Annamaria | ITA |
| 134 | 0:51:25 | Sharma Rohit | ITA |
| 135 | 0:51:26 | Antoniazzi Stefano | ITA |
| 136 | 0:51:27 | De Angelis Fabio | ITA |
| 137 | 0:51:29 | Dalla Vecchia Vinicio | ITA |
| 138 | 0:51:38 | Stivanello Anna | ITA |
| 139 | 0:51:50 | Slaviero Simone | ITA |
| 140 | 0:52:00 | Franchin Federico | ITA |
| 141 | 0:52:01 | Todescan Tomaso | ITA |
| 142 | 0:52:01 | Tisiot Luca | ITA |
| 143 | 0:52:02 | Palma Rambaud Tullia | ITA |
| 144 | 0:52:08 | Pedronetto Marco | ITA |
| 145 | 0:52:09 | Brajato Lodovico | ITA |
| 146 | 0:52:14 | Maroz Mikita | BLR |
| 147 | 0:52:17 | Celli Nicola | ITA |
| 148 | 0:52:24 | Pasin Augusto | ITA |
| 149 | 0:52:27 | Banchieri Filippo | ITA |
| 150 | 0:52:30 | Zancanaro Marco | ITA |
| 151 | 0:52:31 | Perotti Patrizia | ITA |
| 152 | 0:52:32 | Sassarrao Rose | POR |
| 153 | 0:52:33 | Trevisan Claudio | ITA |
| 154 | 0:52:35 | Artuso Gianni | ITA |
| 155 | 0:52:38 | De Molo Christian | ITA |
| 156 | 0:52:39 | Rizzo Antonino | ITA |
| 157 | 0:52:40 | Favero Luca | ITA |
| 158 | 0:52:40 | Boscolo Forcola Davide | ITA |
| 159 | 0:52:43 | Ipino Michela | ITA |
| 160 | 0:52:45 | De Vincenzo Cecilia | ITA |
| 161 | 0:52:47 | Branchesi Valerio | ITA |
| 162 | 0:52:50 | Anzani Ornella | ITA |
| 163 | 0:52:50 | Biscontin Andrea | ITA |
| 164 | 0:52:55 | Vecchi Fabiola | ITA |
| 165 | 0:52:56 | Furlanetto Franco | ITA |
| 166 | 0:52:57 | Ferretti Eleonora | ITA |
| 167 | 0:52:58 | Della Rosa Riccardo | ITA |
| 168 | 0:53:05 | Cerato Antonio | ITA |
| 169 | 0:53:07 | Rossi Nicoletta | ITA |
| 170 | 0:53:08 | Favarin Andrea | ITA |
| 171 | 0:53:14 | Verri Diego | ITA |
| 172 | 0:53:18 | Falà Giordano | ITA |
| 173 | 0:53:21 | Ferro Giuseppe | ITA |
| 174 | 0:53:27 | Basei Elisa | ITA |
| 175 | 0:53:31 | Arnold Lawrence | USA |
| 176 | 0:53:31 | Prandato Stefano | ITA |
| 177 | 0:53:31 | Pettinà Riccardo | ITA |
| 178 | 0:53:33 | Gaspari Francesco | ITA |
| 179 | 0:53:33 | Piola Gianluca | ITA |
| 180 | 0:53:35 | Tosato Filippo | ITA |
| 181 | 0:53:39 | Schiavon Luisa Luisa | ITA |
| 182 | 0:53:41 | Carrara Guillaume | FRA |
| 183 | 0:53:42 | Franzolin Giorgio | ITA |
| 184 | 0:53:50 | Galvanin Andrea Loris | ITA |
| 185 | 0:53:56 | Perin Giorgio | ITA |
| 186 | 0:53:59 | Rudella Sofia | ITA |
| 187 | 0:53:59 | Comparini Alessandro | ITA |
| 188 | 0:54:01 | Brotto Susj | ITA |
| 189 | 0:54:01 | Moretti Caterina | ITA |
| 190 | 0:54:07 | Villa Luca | ITA |
| 191 | 0:54:11 | Moro Riccardo | ITA |
| 192 | 0:54:11 | Ganz Fabio | ITA |
| 193 | 0:54:16 | Boschetto Claudio | ITA |
| 194 | 0:54:16 | Basaglia Piero | ITA |
| 195 | 0:54:18 | Boscolo Nata Sabrina | ITA |
| 196 | 0:54:21 | Fanton Andrea | ITA |
| 197 | 0:54:21 | Lucato Stefano | ITA |
| 198 | 0:54:23 | Boin Annalisa | ITA |
| 199 | 0:54:26 | Purgato Francesca | ITA |
| 200 | 0:54:35 | Dal Canale Kenny | ITA |
| 201 | 0:54:37 | Martinello Luca | ITA |
| 202 | 0:54:47 | Dentesano Barbara | ITA |
| 203 | 0:54:57 | Tosello Nicola | ITA |
| 204 | 0:55:00 | Donaggio Sandro | ITA |
| 205 | 0:55:01 | Licini Fabio | ITA |
| 206 | 0:55:02 | Zoppolato Maurizio | ITA |
| 207 | 0:55:03 | Gallo Emanuele | ITA |
| 208 | 0:55:04 | Zoccarato Giovanni | ITA |
| 209 | 0:55:05 | Anastasio Patrizia | ITA |
| 210 | 0:55:08 | Garbin Ermenegildo | ITA |
| 211 | 0:55:09 | Cherubini Pierpaolo | ITA |
| 212 | 0:55:15 | Afri Nicolo' | ITA |
| 213 | 0:55:15 | Finotto Francesco | ITA |
| 214 | 0:55:20 | Pavan Walter | ITA |
| 215 | 0:55:20 | Carraro Luca | ITA |
| 216 | 0:55:22 | Ceccato Paolo | ITA |
| 217 | 0:55:23 | Gaspari Anna | ITA |
| 218 | 0:55:28 | Baldan Luca | ITA |
| 219 | 0:55:28 | Marchiori Riccardo | ITA |
| 220 | 0:55:28 | Tamiazzo Cristiano | ITA |
| 221 | 0:55:32 | Chiodo Giuseppe | ITA |
| 222 | 0:55:33 | Melis Valeria | ITA |
| 223 | 0:55:33 | Masiero Oscar | ITA |
| 224 | 0:55:34 | Ometto Annalisa | ITA |
| 225 | 0:55:34 | Resto Antonio | ITA |
| 226 | 0:55:36 | D'Aulerio Federico | ITA |
| 227 | 0:55:42 | Turco Mattia | ITA |
| 228 | 0:55:44 | Dal Farra Umberto | ITA |
| 229 | 0:55:46 | Muraro Maria | ITA |
| 230 | 0:55:47 | Carnovali Cristina | ITA |
| 231 | 0:55:52 | Dandolo Tiziano | ITA |
| 232 | 0:55:53 | Baldin Sara | ITA |
| 233 | 0:55:54 | Cocco Mario | ITA |
| 234 | 0:55:55 | Lucchetta Mattia | ITA |
| 235 | 0:55:57 | Checchin Paolo | ITA |
| 236 | 0:56:01 | Boriani Maria Sara | ITA |
| 237 | 0:56:02 | Cassata Denise | ITA |
| 238 | 0:56:06 | Panariti Daniele | ITA |
| 239 | 0:56:08 | Schwarz Alessandro | ITA |
| 240 | 0:56:17 | Amadio Nicolo' | ITA |
| 241 | 0:56:25 | Ferraro Silvia | ITA |
| 242 | 0:56:25 | Fossen Loris | ITA |
| 243 | 0:56:31 | Lazzarin Enrico | ITA |
| 244 | 0:56:33 | Giamboni Elena | ITA |
| 245 | 0:56:34 | Troccoli Lorenzo | ITA |
| 246 | 0:56:39 | Moggia Gianni | ITA |
| 247 | 0:56:40 | De Biase Paolo | ITA |
| 248 | 0:56:44 | Simoni Loretta | ITA |
| 249 | 0:56:46 | Melcore Daniele | ITA |
| 250 | 0:56:46 | Simion Marco | ITA |
| 251 | 0:56:48 | Gervais Kristel | FRA |
| 252 | 0:56:51 | Peron Fabio | ITA |
| 253 | 0:56:53 | Tosato Mario | ITA |
| 254 | 0:56:57 | Descovich Valentina | ITA |
| 255 | 0:56:57 | Soda Gehrmann Fabrizio | ITA |
| 256 | 0:57:01 | Matteazzi Giovanni | ITA |
| 257 | 0:57:04 | Canton Enrico | ITA |
| 258 | 0:57:24 | Venturato Lara | ITA |
| 259 | 0:57:29 | Ballerino Renato | ITA |
| 260 | 0:57:30 | Cudini Lorenzo | ITA |
| 261 | 0:57:32 | Bernardi Ilaria | ITA |
| 262 | 0:57:33 | Librenti Silvano | ITA |
| 263 | 0:57:44 | Lotto Francesca | ITA |
| 264 | 0:57:44 | Scapin Diego | ITA |
| 265 | 0:57:46 | Liberatore Pierfrancesco | ITA |
| 266 | 0:57:47 | Busetto Daniele | ITA |
| 267 | 0:57:55 | Le Fosse Gianfranco | ITA |
| 268 | 0:57:55 | Favretto Andrea | ITA |
| 269 | 0:57:58 | De Nicola Raffaella | ITA |
| 270 | 0:57:59 | Pederzoli Debora | ITA |
| 271 | 0:57:59 | Di Lauro Raffaele | ITA |
| 272 | 0:58:04 | Rosselli Raffaele | ITA |
| 273 | 0:58:06 | Veggo Fernando | ITA |
| 274 | 0:58:07 | Pignataro William | ITA |
| 275 | 0:58:07 | Mimotti Simone | ITA |
| 276 | 0:58:14 | Luciano Alessia | ITA |
| 277 | 0:58:16 | Tarozzo Gabriella | ITA |
| 278 | 0:58:17 | Arsie Claudia | ITA |
| 279 | 0:58:19 | Zanuso Marta | ITA |
| 280 | 0:58:21 | Bertoldo Luigi | ITA |
| 281 | 0:58:21 | Pozzan Francesco | ITA |
| 282 | 0:58:23 | Donazzolo Giorgia | ITA |
| 283 | 0:58:28 | Tessari Davide | ITA |
| 284 | 0:58:30 | Perin Veronica | ITA |
| 285 | 0:58:33 | Stoppa Debora | ITA |
| 286 | 0:58:33 | Stocco Cristina | ITA |
| 287 | 0:58:33 | Roma Ilenia | ITA |
| 288 | 0:58:35 | Antoniazzi Anna | ITA |
| 289 | 0:58:35 | Antoniazzi Fulvio | ITA |
| 290 | 0:58:37 | Rodati Emma | ITA |
| 291 | 0:58:39 | Favaro Silvia | ITA |
| 292 | 0:58:51 | Saucedo Gaby | PER |
| 293 | 0:58:51 | Gumiero Manuel | ITA |
| 294 | 0:58:51 | Ognissanto Monica | ITA |
| 295 | 0:58:52 | Di Filippo Gianni | ITA |
| 296 | 0:58:59 | Graziani Rodolfo | ITA |
| 297 | 0:59:00 | Degiovanni Roberto | ITA |
| 298 | 0:59:01 | Pasqualin Silvia | ITA |
| 299 | 0:59:05 | Ties Stefan | ITA |
| 300 | 0:59:07 | Pascal Lucie | FRA |
| 301 | 0:59:10 | Gastaldello Giorgia | ITA |
| 302 | 0:59:15 | Marchiori Claudio | ITA |
| 303 | 0:59:15 | Giubilato Giorgio Maria | ITA |
| 304 | 0:59:16 | Nasta Alessandro | ITA |
| 305 | 0:59:20 | Passarin Livio | ITA |
| 306 | 0:59:21 | Maggiotto Erika | ITA |
| 307 | 0:59:24 | Rachello Luca | ITA |
| 308 | 0:59:24 | Carà Mariacristina | ITA |
| 309 | 0:59:24 | Bortolotti Monica | ITA |
| 310 | 0:59:26 | Tombolato Franco | ITA |
| 311 | 0:59:29 | Garcea Renato | ITA |
| 312 | 0:59:29 | Braagaard Lotte | DEN |
| 313 | 0:59:30 | Boscolo Chiodoro Marco | ITA |
| 314 | 0:59:31 | Amorosetti Gabriel | FRA |
| 315 | 0:59:33 | Zorzenoni Riccardo | ITA |
| 316 | 0:59:36 | Vanin Manola | ITA |
| 317 | 0:59:38 | Lazzaro Luca | ITA |
| 318 | 0:59:39 | Fiori Sara | ITA |
| 319 | 0:59:42 | Saccarola Anna | ITA |
| 320 | 0:59:45 | Fogo Andrea | ITA |
| 321 | 0:59:48 | Bergamini Viola | ITA |
| 322 | 0:59:49 | Bergamini Andrea | ITA |
| 323 | 0:59:51 | Basso Flavio | ITA |
| 324 | 0:59:57 | Tesser Pierfrancesco | ITA |
| 325 | 0:59:57 | Mariniello Vincenzo | ITA |
| 326 | 0:59:58 | D'Anzul Giuseppe | ITA |
| 327 | 1:00:01 | Granzotto Renzo | ITA |
| 328 | 1:00:01 | Violin Alessio | ITA |
| 329 | 1:00:02 | Vianello Gianluigi | ITA |
| 330 | 1:00:22 | Cappello Laura Ursula | ITA |
| 331 | 1:00:23 | Saccardo Silvano | ITA |
| 332 | 1:00:24 | Romano Paolo | ITA |
| 333 | 1:00:24 | Di Dio Carmelo | ITA |
| 334 | 1:00:29 | Griggio Silvia | ITA |
| 335 | 1:00:30 | Giagheddu Anna Rita | ITA |
| 336 | 1:00:30 | Tescaro Luca | ITA |
| 337 | 1:00:30 | Carraro Piertommaso | ITA |
| 338 | 1:00:31 | Segliani Alessia | ITA |
| 339 | 1:00:31 | Artusi Francesco | ITA |
| 340 | 1:00:31 | Colorio Barbara | ITA |
| 341 | 1:00:34 | Ometto Paolo | ITA |
| 342 | 1:00:36 | Anelli Franco Fabio | ITA |
| 343 | 1:00:38 | Da Villa Marco | ITA |
| 344 | 1:00:40 | Ganeo Sandra | ITA |
| 345 | 1:00:41 | Pozzebon Giuliano | ITA |
| 346 | 1:00:42 | Canton Francesca | ITA |
| 347 | 1:00:42 | Sale Omar | ITA |
| 348 | 1:00:43 | Frassinelli Gianni | ITA |
| 349 | 1:00:45 | Dell'Aversana Alberto | ITA |
| 350 | 1:00:45 | Barbieri Ilaria | ITA |
| 351 | 1:00:51 | Frondi Mirna | ITA |
| 352 | 1:00:55 | Securo Erica | ITA |
| 353 | 1:00:55 | Guiso Luca | ITA |
| 354 | 1:00:56 | Sartorato Nicola | ITA |
| 355 | 1:01:02 | Vernole Davide | ITA |
| 356 | 1:01:09 | Corda Marisa | ITA |
| 357 | 1:01:18 | Guerra Geronimo | ITA |
| 358 | 1:01:18 | Recchia Laura | ITA |
| 359 | 1:01:19 | Costantini Chiara | ITA |
| 360 | 1:01:21 | Serblin Giovanna | ITA |
| 361 | 1:01:32 | Ivko Xeniya | KAZ |
| 362 | 1:01:35 | Mag. Riepl Raphael-Gabriel | AUT |
| 363 | 1:01:38 | Milazzotto Rosa | ITA |
| 364 | 1:01:40 | Marroni Federica | ITA |
| 365 | 1:01:42 | Rottin Marika | ITA |
| 366 | 1:01:45 | Speranza Luca | ITA |
| 367 | 1:01:47 | Scarpa Irene | ITA |
| 368 | 1:01:52 | Guzzi Maria Francesca | ITA |
| 369 | 1:01:54 | Sambataro Maria | ITA |
| 370 | 1:02:02 | Corrias Carla | ITA |
| 371 | 1:02:03 | Dalla Valle Arianna | ITA |
| 372 | 1:02:05 | Casarin Gianni | ITA |
| 373 | 1:02:09 | Cauz Milena | ITA |
| 374 | 1:02:10 | Hanoz Metin Oliver | ITA |
| 375 | 1:02:12 | Vergellato Giancarlo | ITA |
| 376 | 1:02:15 | Codato Raffaello | ITA |
| 377 | 1:02:15 | Turato Roberta | ITA |
| 378 | 1:02:15 | Feltrin Adriano | ITA |
| 379 | 1:02:16 | Bottos Cristina | ITA |
| 380 | 1:02:22 | Cailotto Nereo | ITA |
| 381 | 1:02:24 | D'Argenzio Luigi | ITA |
| 382 | 1:02:28 | Poletto Daniele Nicola | ITA |
| 383 | 1:02:30 | Vizzotto Beatrice | ITA |
| 384 | 1:02:32 | Ciavarella Valentina | ITA |
| 385 | 1:02:35 | Bianco Levrin Ylenia Carla | ITA |
| 386 | 1:02:35 | Rossetto Paolo | ITA |
| 387 | 1:02:35 | Sabaini Giulia | ITA |
| 388 | 1:02:38 | Bianchi Alessandro | ITA |
| 389 | 1:02:48 | Penzo Eleonora | ITA |
| 390 | 1:02:50 | Alessi Omar | ITA |
| 391 | 1:02:52 | Guido Agostino | ITA |
| 392 | 1:02:54 | Cimino Elena | ITA |
| 393 | 1:02:55 | Rossetto Elio | ITA |
| 394 | 1:02:55 | Nicolin Lorenzo | ITA |
| 395 | 1:02:57 | Liu Chanjuan | CHN |
| 396 | 1:03:01 | Manassero Enrico | ITA |
| 397 | 1:03:02 | Provenzano Claudia | ITA |
| 398 | 1:03:03 | Caprera Paolo | ITA |
| 399 | 1:03:03 | Romor Paolo | ITA |
| 400 | 1:03:05 | Tammone Veronica | ITA |
| 401 | 1:03:07 | Maccanelli Elena | ITA |
| 402 | 1:03:10 | Paltrinieri Daniele | ITA |
| 403 | 1:03:11 | Ferro Anna | ITA |
| 404 | 1:03:24 | Garbin Noemi | ITA |
| 405 | 1:03:25 | Donazzolo Bruno | ITA |
| 406 | 1:03:26 | Agostinetto Alessandro | ITA |
| 407 | 1:03:26 | De Rossi Tatiana | ITA |
| 408 | 1:03:27 | Boscolo Momolina Stefano | ITA |
| 409 | 1:03:27 | Sambo Silvia | ITA |
| 410 | 1:03:33 | Paoletto Stefano | ITA |
| 411 | 1:03:38 | Cipollone Giovanni | ITA |
| 412 | 1:03:40 | Pizzolato Alessandro | ITA |
| 413 | 1:03:42 | Bassa Sabrina | ITA |
| 414 | 1:03:44 | Cipolotti Manuel | ITA |
| 415 | 1:03:47 | Cosmai Francesca | ITA |
| 416 | 1:03:51 | Citeroni Maurizi Silvia | ITA |
| 417 | 1:03:51 | Costantini Renato | ITA |
| 418 | 1:04:01 | Pesce Luca | ITA |
| 419 | 1:04:04 | Pedron Sonia | ITA |
| 420 | 1:04:10 | Rossi Ketty | ITA |
| 421 | 1:04:10 | Zafiro Luca | ITA |
| 422 | 1:04:12 | Fartade Serban Adriana | ROU |
| 423 | 1:04:13 | Mosca Mario | ITA |
| 424 | 1:04:19 | Gallina Alessio | ITA |
| 425 | 1:04:19 | Budicin Alessia | ITA |
| 426 | 1:04:24 | Banchelli Monica | ITA |
| 427 | 1:04:26 | Ranieri Roberto | ITA |
| 428 | 1:04:28 | Ricci Cristiano | ITA |
| 429 | 1:04:28 | Magnanelli Alessandro | ITA |
| 430 | 1:04:29 | Coralic Sanela | ITA |
| 431 | 1:04:30 | Carrer Mauro | ITA |
| 432 | 1:04:32 | Berno Elena | ITA |
| 433 | 1:04:33 | Balsamo Elisa | ITA |
| 434 | 1:04:36 | Lancerin Sergio | ITA |
| 435 | 1:04:36 | Attombri Roberto | ITA |
| 436 | 1:04:37 | Bertocchi Elena | ITA |
| 437 | 1:04:38 | Zanella Sonja | ITA |
| 438 | 1:04:38 | Niero Fausto | ITA |
| 439 | 1:04:39 | Civolani Barbara | ITA |
| 440 | 1:04:41 | De Sanctis Marina | ITA |
| 441 | 1:04:43 | Godoli Stefania | ITA |
| 442 | 1:04:47 | Piscitelli Giovanni | ITA |
| 443 | 1:04:49 | Zykova Nataliya | UKR |
| 444 | 1:04:52 | Digiorgio Benedetta | ITA |
| 445 | 1:04:53 | Fabbro Paolo | ITA |
| 446 | 1:04:59 | Sergon Alessia | ITA |
| 447 | 1:05:01 | Zampieron Daniele | ITA |
| 448 | 1:05:04 | Maiorca Mario | ITA |
| 449 | 1:05:10 | Billato Margherita | ITA |
| 450 | 1:05:12 | Flore Giuseppe | ITA |
| 451 | 1:05:23 | Campagnaro Nicoletta | ITA |
| 452 | 1:05:29 | Deppieri Alberto | ITA |
| 453 | 1:05:31 | Mazzari Andrea | ITA |
| 454 | 1:05:31 | Fiori Barbara | ITA |
| 455 | 1:05:31 | Narlini Monica | ITA |
| 456 | 1:05:34 | Gusella Mariagrazia | ITA |
| 457 | 1:05:35 | Zanolini Simone | ITA |
| 458 | 1:05:36 | Pellegrino Andrea | ITA |
| 459 | 1:05:37 | Demontis Federico | ITA |
| 460 | 1:05:42 | Cecotto Elena Gabriella | ITA |
| 461 | 1:05:46 | Brizzi Ilaria | ITA |
| 462 | 1:05:50 | Carlini Romana | ITA |
| 463 | 1:06:07 | Placentino Lucia | ITA |
| 464 | 1:06:08 | Nobilio Giuseppina | ITA |
| 465 | 1:06:08 | Guglielmo Elena | ITA |
| 466 | 1:06:09 | Olfi Maurizio | ITA |
| 467 | 1:06:10 | Sozzo Davide | ITA |
| 468 | 1:06:15 | Clava Gabriele | ITA |
| 469 | 1:06:18 | Bertoli Eva | ITA |
| 470 | 1:06:19 | Valerio Jean | ITA |
| 471 | 1:06:19 | Predonzan Luisa | ITA |
| 472 | 1:06:22 | Salmi Silvia | ITA |
| 473 | 1:06:25 | Cucchio Matteo | ITA |
| 474 | 1:06:28 | Longhi Daniele | ITA |
| 475 | 1:06:28 | Parodi Roberta | ITA |
| 476 | 1:06:29 | Baldini Lorenzo | ITA |
| 477 | 1:06:30 | De Bei Lorella | ITA |
| 478 | 1:06:31 | Targhetta Renzo | ITA |
| 479 | 1:06:42 | Masiero Alessandro | ITA |
| 480 | 1:06:47 | Carta Mariarosa | ITA |
| 481 | 1:06:49 | Scavo Valter | ITA |
| 482 | 1:06:55 | Marascutto Giulia | ITA |
| 483 | 1:06:55 | Versolato Marco | ITA |
| 484 | 1:06:56 | Perini Fabio | ITA |
| 485 | 1:06:59 | Renetti Roberto | ITA |
| 486 | 1:07:07 | Magnabosco Valentina | ITA |
| 487 | 1:07:14 | Bertelle Matteo | ITA |
| 488 | 1:07:31 | Rigo Laura | ITA |
| 489 | 1:07:32 | Maso Fabio | ITA |
| 490 | 1:07:34 | Rosato Patrizia | ITA |
| 491 | 1:07:39 | Gatto Alessandro | ITA |
| 492 | 1:07:40 | Albanese Diego | ITA |
| 493 | 1:07:41 | Marchi Gianandrea | ITA |
| 494 | 1:07:41 | Riva Roberta | ITA |
| 495 | 1:07:41 | D'Ambrosio Daniela | ITA |
| 496 | 1:07:46 | Di Luca Anna Maria | ITA |
| 497 | 1:07:54 | Trabaldo Maria Teresa | ITA |
| 498 | 1:07:56 | Allegro Rino | ITA |
| 499 | 1:08:05 | Fedon Cinzia | ITA |
| 500 | 1:08:06 | Belletato Stefano | ITA |
| 501 | 1:08:24 | Pagani Alice | ITA |
| 502 | 1:08:32 | Targa Beatrice | ITA |
| 503 | 1:08:43 | Camillo Elena | ITA |
| 504 | 1:09:16 | Dalmasso Federica | ITA |
| 505 | 1:09:19 | Ottolini Fabrizio | ITA |
| 506 | 1:09:20 | Carrer Valentina | ITA |
| 507 | 1:09:28 | Cavaliere Roberto | ITA |
| 508 | 1:09:29 | Pezzutti Katia | ITA |
| 509 | 1:09:31 | Bellinazzi Cristiana | ITA |
| 510 | 1:09:32 | Capacci Cristina | ITA |
| 511 | 1:09:35 | Raccagni Enrico | ITA |
| 512 | 1:09:45 | Wendy Newman | GBR |
| 513 | 1:09:51 | Fasolato Camilla | ITA |
| 514 | 1:09:52 | Venturi Paolo | ITA |
| 515 | 1:09:52 | Canale Francesca | ITA |
| 516 | 1:10:16 | Tommasi Anna Maria | ITA |
| 517 | 1:10:18 | De Martin Dino | ITA |
| 518 | 1:10:21 | Storti Luisa | ITA |
| 519 | 1:10:25 | Motta Paolo | ITA |
| 520 | 1:10:28 | Pittarella Alessandro | ITA |
| 521 | 1:10:29 | Panariti Serena | ITA |
| 522 | 1:10:29 | Lo Porto Elia | ITA |
| 523 | 1:10:29 | Casalatina Deborah | ITA |
| 524 | 1:10:50 | Vorazzo Manuela | ITA |
| 525 | 1:10:59 | Passamonti Alida | ITA |
| 526 | 1:10:59 | Bergamin Claudio | ITA |
| 527 | 1:11:01 | Sardu Monica | ITA |
| 528 | 1:11:27 | Agostini Daniela | ITA |
| 529 | 1:11:38 | Lungu Tinca | ROU |
| 530 | 1:11:48 | Grazieri Giovanni | ITA |
| 531 | 1:11:48 | Valgimigli Lucia | ITA |
| 532 | 1:11:51 | Castro Pilar | ITA |
| 533 | 1:11:54 | Pittarello Mauro | ITA |
| 534 | 1:11:54 | Gallo Chiara | ITA |
| 535 | 1:11:58 | Zanini Andrea | ITA |
| 536 | 1:12:03 | Masiero Martina | ITA |
| 537 | 1:12:05 | Masala Alessandra | ITA |
| 538 | 1:12:09 | Saccon Carlo | ITA |
| 539 | 1:12:11 | Oliva Alessandra | ITA |
| 540 | 1:12:14 | Favretto Rino | ITA |

La casa di Hiroshima resta fedele alla sua originalità: per aumentare l'autonomia, l'unità elettrica è affiancata dal rotativo Wankel

# Mazda, coppia inedita

EFFICIENTE

AUGUSTA Dici Wankel e pensi subito a Mazda. La Casa giapponese ha infatti legato gran parte della sua storia al motore rotativo. Bisogna tornare indietro fino alla metà degli anni '60 per riscoprire la Cosmo Sport, prima vettura del marchio nipponico spinta dal Wankel. Mazda riuscì a sfruttare il potenziale del propulsore rotativo anche in pista conquistando la 24 Ore di Le Mans del 1991 con il prototipo 787B equipaggiato proprio da un quadrimotore Wankel da 700 cv. Al successo sportivo seguì anche quello commerciale fino a giungere al 2012 quando, con il pensionamento della RX-8, il motore rotativo è stato relegato in un cassetto della sede di Hiroshima.

A rendere speciale il Wankel è innanzitutto la sua semplicità progettuale, viste le due sole parti in movimento quali rotore e albero motore. Senza trascurare la sua leggerezza e compattezza, oltre a una potenza specifica maggiore, se messo a confronto con un tradizionale propulsore endotermico a parità di cilindrata. Infine il suono: girando ad alti regimi, la melodia del Wankel è facilmente distinguibile da tutti gli altri motori.

ORIGINALE A fianco la nuova Mazda MX-30 e-Skyactiv R-EV, l'ibrida ricaricabile che riporta alla ribalta il motore rotativo, ma in funzione di generatore. La tinta Maroon Rouge è un omaggio al colore utilizzato per la prima autovettura della Casa di Hiroshima, la R360 Coupé In basso i raffinati interni del crossover versione Edition R

LA STORIA DEL BRAND

Finalmente l'attesa è finita. Per l'occasione Mazda ha voluto celebrare il ritorno del Wankel nel suo museo di Augusta, in Baviera. Tra le fila di auto che hanno fatto la storia del marchio nipponico, disposte all'interno del Mazda Classic Car Museum, in bella mostra c'era la nuova MX-30 e-Skyactiv R-EV (Rotary Electric Vehicle). Già presente sul mercato, nella sua versione esclusivamente elettrica, da oggi nel Crossover compatto con una linea da coupé al suo interno batte anche il Wankel. Bisogna però precisare che l'ultima incarnazione del motore rotativo non agisce direttamente sulle ruote ma, tramite l'accoppiamento con l'alternatore, lavora come generatore di corrente andando ad alimentare il motore elettrico che, a sua volta, muove l'asse anteriore della vettura.

Oltre a evocare dolci ricordi, la scelta di utilizzare il Wankel è dovuta alle sue esigue dimensioni e al peso ridotto. Il singolo rotore, da 830 centimetri cubi, è in grado di erogare 75 cv e 250 Nm di coppia girando tra i 2.000 e 4.500 giri/min. Mentre il motore elettrico, alimentato da una batteria da 17,8 kWh, garantisce 170 cv (125 kW) e 260 Nm di coppia. Tale soluzione permette di percorrere 85 km nel ciclo combinato (e fino a 110 km in città) con la sola spinta elettrica, inoltre il serbatoio da 50 litri garantisce ulteriori 600 km di autonomia.

Sebbene il Wankel funga da Range Extender, la MX-30 R-EV è omologata come ibrido plug-in con la possibilità di ricaricare l'auto sia in corrente alternata (a 11 kW) che in corrente continua (36 kW) passando dal 20 all'80% della batteria, rispettivamente, in 50 e 25 minuti.

L'inconfondibile linea e le dimensioni restano inalterate rispetto alla variante elettrica (4,39 metri di lunghezza e 1,79 di larghezza).

Sono molteplici i richiami alla storia del costruttore del Sol Levante come le porte a libro, con quelle posteriori che si aprono controvento come sulla RX-8. Lo stile Mazda si riflette anche nell'abitacolo con l'utilizzo di ecopelle e materiali riciclati, quale il sughero a ricordare gli albori del marchio nato come azienda produttrice proprio di tale materiale.

OLTRE DUE QUINTALI IN PIÙ

Comandi touch e fisici si fondono per creare la giusta ergonomia, oltre a comandare il menu dell'infotainment, non manca l'head-up display ben integrato e di facile consultazione. Sebbene il modello plug-in sia più pesante rispetto l'elettrico (1.788 contro i 1.645 kg della EV) non lo si percepisce durante la marcia. La MX-30 R-EV è progressiva sia in fase di accelerazione, garantendo uno 0-100 km/h in 9"1 contro i 9"7 dell'elettrica, che nei tratti più guidati. Lo sterzo, fluido e diretto, lavora bene con le sospensioni che filtrano le asperità cittadine pur mantenendo una buona rigidità garantendo, così, la

LA VARIANTE R-EV DEL MODELLO GIAPPONESE È UNA IBRIDA PLUG-IN CHE UTILIZZA IL VECCHIO AMORE DEL MARCHIO

ELEGANTE Sopra e a fianco la MX-30 R-EV che si può riconoscere per i dettagli, come il badge sul portellone ed il design dei cerchi da 18"

# Dacia Duster 4x4, Suv inarrestabile Jogger hybrid, 7 posti nel comfort

SORPRENDENTI

GINEVRA Un'esperienza fuori dal comune, un viaggio verso un luogo lontano dove la natura incontaminata fa da cornice a un rifugio, quello del La-Haute Refuge (Francia). Protagonista del nostro viaggio dapprima una Dacia Jogger, poi una Dacia Duster 4WD, Suv pronto a lasciare spazio alla nuova generazione. Atterrato a Ginevra, ad aspettarci una Dacia Jogger Hybrid 140 in versione Extreme, un modello che, nonostante sia presente sul mercato da poco meno di un anno, sta conquistando il pubblico italiano. Complice è un'abitabilità da primato e una polivalenza d'uso che la rende perfetta per ogni impiego, la sua capacità di ospitare fino a 7 passeggeri, ineguagliabile in termini di praticità.

L'allestimento Extreme è decisamente accattivante, con vernice carrozzeria "Verde Oxide", particolari in nero satinato, cerchi compresi, e un motore con alimentazione ibrida che sprigiona una potenza di 140 cv per una coppia di 250 Nm.

PICCOLO ACCUMULATORE

Una vettura che su strada dimostra tutta la sua validità progettuale ad iniziare dall'abbinamento motore endotermico e unità elettrica, quest'ultima da oltre 40 cv, il pacco batteria ha una capacità di 1,2 kW. Silenziosa, scattante e comoda, perfetto il cambio automatico a 7 rapporti, interessante la possibilità di attivare la modalità "Eco" per una guida in full electric. Dopo circa due ore arriviamo a La Sambuy, qui lasciamo la Jogger Hybrid per salire a bordo del Dacia Duster 4WD Extreme.

Una salita quella che ci porterà al rifugio La-Haute che solo un'integrale specialistica può affrontare e così disattiviamo il controllo di trazione e inseriamo la modalità "Lock" che prevede la distribuzione ottimale della coppia motrice tra l'assale anteriore e posteriore, per una maggiore trazione su fondi a scarsa aderenza.

Il motore è l'apprezzato 1.5 Blue dCi, un 4 cilindri turbodiesel che sprigiona una potenza di 115 cv per 260 Nm di coppia, un propulsore capace di spingere bene e forte sin dai bassi regimi e che si è rivelato perfetto per accompagnare la nostra salita verso la cima a 1.860 metri. Il Duster 4WD ha "quote" da fuoristrada specialistico, la sua altezza libera da terra supera i 21 centimetri, con angoli di attacco, dosso e uscita di 30, 21 e 33 gradi, numeri questi che si sono rivelati vincenti perché tra guadi e sassi.

VINCE ANCHE IL FANGO

Il Suv Dacia non si è mai arreso, anzi è stata sorprendente la sua capacità di arrampicarsi anche in presenza di fango. Nella discesa abbiamo selezionato l'Hill Descent Control, un sistema che provvede a mantenere costante la velocità della vettura in presenza di discese particolarmente ripide, massimizzando al tempo stesso la trazione ed evitando che le ruote slittino perdendo aderenza. Il cambio del Duster 4WD Extreme da noi provato è un manuale a sei marce con i primi tre rapporti molto corti e con una sesta da riposo, perfetta per diminuire consumi e viaggiare in autostrada a

AFFIDABILE A fianco il Duster 4x4, è un modello che attinge alle tecnologie d'ultima generazione del Gruppo Renault

LO SPORT UTILITY A TRAZIONE INTEGRALE OFFRE UNA MOBILITÀ TOTALE CHE RICORDA QUELLA DEI VERI FUORISTRADA

**ECOLOGICA** A fianco MX-30 R-EV in ricarica La batteria da 17,8 kWh si ricarica al 100% in circa un'ora e 40' collegandosi a una wallbox da 11 kW, in corrente continua da 36 kW si passa dal 20 al'80% in 25 minuti

giusta stabilità in curva. Pur calibrata per raggiungere i 140 km/h di velocità massima, l'erogazione del motore è gestita dal manettino, posto sul tunnel centrale, che regola l'intrusività del Wankel con 3 modalità di guida.

Se in EV si utilizza esclusivamente il motore elettrico, in Normal il propulsore endotermico entra in azione per mantenere la carica della batteria costante al 45%.

### IBRIDO INNOVATIVO

Infine, in Charge il rotativo resta sempre acceso per ricaricare l'accumulatore, in questo caso sia i consumi che il rumore (seppur ben ovattato) aumentano leggermente. Utilissime anche le 5 regolazioni di frenata rigenerativa, settabili tramite i paddle al volante, e più o meno invasive in base alla necessità. Fuori dal coro, la MX-30 R-EV rappresenta una soluzione ibrida innovativa in grado di combinare l'efficienza di un'auto elettrica con il fascino del motore Wankel. Da vera Mazda riesce a unire la razionalità con alcune soluzioni stilistiche tipiche della Casa nipponica. Già ordinabile, le prime consegne sono previste entro la fine di ottobre con un listino in linea con la variante elettrica che parte da 38.520 fino ad arrivare a 41.770 Euro. Inoltre per la MX-30 R-EV sono previste anche due allestimenti speciali Advantage ed Edition R che fanno lievitare il prezzo fino a 46.020 Euro.

**Michele Montesano**



La seconda generazione dello sport utility sarà disponibile sia come "mild" che plug-in
Il ceo di Skoda Zellmer: «Offriremo motori termici fino a che i clienti li chiederanno»

# Un Kodiaq tutto nuovo e parecchio elettrificato

**VERSATILE**

**BERLINO** Skoda rilancia il Kodiaq, il Suv che ha debuttato nel 2016 e che è già stato prodotto in 850.000 esemplari, e lo elettrifica per la prima volta. Entro la prossima estate, quando verrà avviata la commercializzazione della seconda generazione, sarà a listino sia con una motorizzazione mild hybrid sia con una plug-in.

«Abbiamo imboccato la strada giusta – dice Klaus Zellmer, Ceo della casa della Freccia Alata - Con l'opzione plug-in il Kodiaq ha una percorrenza elettrica di cento chilometri e permette così di apprezzare i vantaggi della guida a zero emissioni senza doversi preoccupare troppo dell'autonomia». Il manager va anche oltre: «Abbiamo annunciato sei nuovi modelli a batteria – spiega - ma non ci stancheremo mai di ricordare che continueremo ad offrire ai nostri clienti l'intera gamma di motorizzazioni, almeno fino a quando i legislatori ce lo permetteranno. Che sia una Fabia, una Kamiq, una Karoq, una Kodiaq o una Superb, noi vogliamo rispettare il desiderio dei clienti di scegliere liberamente».

### LEGGERMENTE PIÙ LUNGO

Nel 2025 verrà presentata la Skoda elettrica più a buon mercato, realizzata sulla piattaforma A0 del gruppo Volkswagen e proposta attorno ai 25.000 euro: «Per scendere sotto questo prezzo con una elettrica abbiamo bisogno ancora di un po' di tempo», sottolinea Zellmer.

Il Suv è stato "stirato" di 6 centimetri e adesso sfiora i 4,76 metri: la lunghezza è la sola proporzione a essere cambiata in maniera sostanziale. Passo (2,79), larghezza (1,86) e altezza (1,66) sono praticamente identici a prima e ciò nonostante è cresciuto lo spazio per la testa per i passeggeri della terza fila e anche quello per i bagagli, fino a 80 litri in

**NEL 2025 ARRIVERÀ LA PICCOLA AD INQUINAMENTO ZERO BASATA SULLA PIATTAFORMA A0 DEL GRUPPO VW**

**EVOLUZIONE Sopra ed in basso la nuova generazione della Skoda Kodiaq. Il Suv è stato "stirato" di 6 cm: ora è lungo 4,76 metri. Sotto il cockpit**

più: tra 910 e 2.105 per le Kodiaq a 5 posti e tra 845 e 2.035 per quelle a 7. La sola declinazione plug-in, che prima peraltro non esisteva, offre meno capienza (da 745 litri).

Più sostenibile su strada e più amico dell'ambiente grazie al ricorso a materiali più ecologici, il Suv ceco ammicca a quegli automobilisti che non si sono ancora convertiti all'elettrico. Tre delle cinque motorizzazioni a listino, tutte Euro 6e, sono convenzionali. Sono i duemila turbo a trazione integrale e con trasmissione Dsg a 7 rapporti a benzina da 204 Cv e a gasolio da 150 e 193.

### OBIETTIVO ITALIA

Per Zellmer l'Italia è «un mercato altamente interessante perché abbiamo ancora un grande margine di crescita»: «Non abbiamo ancora sfruttato le nostre potenzialità come abbiamo fatto in altri mercati: in Germania siamo il quarto costruttore, ma siamo forti anche in Austria, in Svizzera – prosegue il Ceo - Saremmo contenti di poter di aver sempre più clienti italiani che si avvicinano a Skoda».

Le declinazioni elettrificate a due ruote motrici (anteriori) hanno come fulcro il millecinque sovralimentato a benzina. Con lo starter a cinghia da 48 volt e la batteria agli ioni di litio, sempre da 48 volt, la variante mild hybrid (interessante per il Belpaese) arriva a 150 Cv. La plug-in raggiunge i 204 grazie all'unità elettrica aggiuntiva: i 100 km di percorrenza a zero emissioni vengono assicurati dall'accumulatore da 25,7 kWh.

Skoda ha ulteriormente esteso la filosofia "simply clever" (semplicemente intelligente) all'aggiornato Suv valorizzando gli Smart Dial, il sistema di comandi che abbina quelli tattili a quelli digitali, legati allo schermo centrale che può arrivare a 13" di diagonale. Ha rimosso la leva del selettore dal corridoio centrale e l'ha piazzata sul piantone dello sterzo.

### RUOTE DA 20 POLLICI

La seconda generazione del Kodiaq si potrà avere a richiesta sia con uno head-up display sia con l'avanzato sistema di impostazione della sospensioni Plus Dynamic Chassis Control. Per la prima volta la casa con le insegne della Freccia Alata mette a disposizione anche il Turn Assistant e il Remote Park Assistant oltre ad offrire rivisitati sistemi come il Side Assistant o il Travel Assistant.

Il prezzo non è stato ancora ufficializzato, ma in Germania Skoda conta di commercializzare il Suv a partire da circa 40.000 euro, in linea con l'entry level attuale. L'Italia ha già scelto di non importare i modelli con cerchi da 17", preferendo quelli più grandi (e costosi) da 18" (fino a 20"): significa che il listino subirà un ritocco verso l'alto.

**Mattia Eccheli**



**SORPRENDENTE** A fianco il Duster 4x4. Con il 1.5 Dci 115 cv è la versione a trazione integrale del Suv di successo della Casa romena Ha eccellenti rifiniture e una sofisticata tecnologia di bordo

bassi regimi. La versione 4WD rispetto alla 2WD (trazione anteriore) è decisamente più specialistica viste anche le quote e l'altezza da terra, la Extreme aggiunge una serie di personalizzazioni estetiche che la rendono accattivante ma che ne evidenziano anche il suo spirito outdoor, del resto il Dna Dacia è proprio questo: proporre auto essenziali, concrete e affidabili.

**Marco Lasala**



# Ecco LM, una Lexus come un jet executive

**LUSSUOSA**

**CRACOVIA** Nella lingua giapponese, Omotenashi descrive il concetto di ospitalità. Un concetto che Lexus ha esteso al mondo delle quattro ruote con il debutto del minivan LM, acronimo di Luxury Mover. Lusso itinerante, materializzato su un veicolo inedito per l'Europa, pur condividendo la base meccanica GA-K che ha dato i natali ai Suv NX e RX. Non a caso, Lexus LM è stato concepito per offrire la guidabilità di una ammiraglia e lo spazio tipico dei veicoli adibiti al trasporto passeggeri. È disponibile in due versioni, la top a 4 posti e la meno esclusiva a 7 posti. Identiche le dimensioni esterne, pari a 5.130 mm di lunghezza, 1.890 di larghezza e passo fissato a quota 3 metri. Entrambe vengono spinte dal noto sistema Full-Hybrid di Lexus, composto dal 4 cilindri aspirato da 2,5 litri, affiancato da un motore elettrico per 245 cv/180 kW di potenza e 239 Nm di coppia massima scaricata sulla trazione integrale E-Four. L'accelerazione 0-100 km/h viene coperta in 9,1, la velocità massima per entrambi i modelli è di 190 km/h. Le sospensioni adattive variabili (AVS) sono influenzate dalle diverse modalità di guida, inclusa quella specifica chiamata "Rear Seat Comfort" che regola la ripartizione della coppia per ridurre al massimo le vibrazioni. Il comfort sul retro è assicurato anche sul piano acustico dai doppi vetri come dal sistema Active noise control, che produce sonore a fase inversa per contrastare i rumori esterni.

**REALIZZATA SULLA COLLAUDATA PIATTAFORMA GA-K UTILIZZA LA MOTORIZZAZIONE IBRIDA DEL BRAND**

### 23 ALTOPARLANTI

L'audio è affidato al raffinato impianto Mark Levinson 3D Surround, a 21 uscite sulla 7 posti e ben 23 su quella a 4 posti. Quest'ultima è quella più orientata al lusso, dedicato ai due passeggeri posteriori che godono di un ambiente simile a quello offerto dai jet privati. Sono separati dalla zona anteriore da un divisorio in vetro oscurabile, sotto il quale campeggia il mega schermo da 48 pollici in grado di proiettare i contenuti del proprio dispositivo. Non mancano frigobar, tavolini retrattili e innumerevoli vani (alcuni con prese USB-C) dedicati a qualsiasi tipo di oggetti. Il conducente, da parte sua, ritrova integralmente le caratteristiche offerte dalle berline e dai Suv firmati Lexus. A partire dalla fluidità di marcia garantita dall'ormai noto sistema full-hybrid di Lexus, con l'alternanza tra termico ed elettrico scandita impeccabilmente. La Lexus LM è disponibile nel solo allestimento Luxury con prezzi a partire da 135.000 euro per la versione 7 posti e 155.000 per la 4 posti.

**RAFFINATA A fianco, la nuovo Lexus LM. Sopra, la plancia**

**Alessandro Pinto**

## METEO

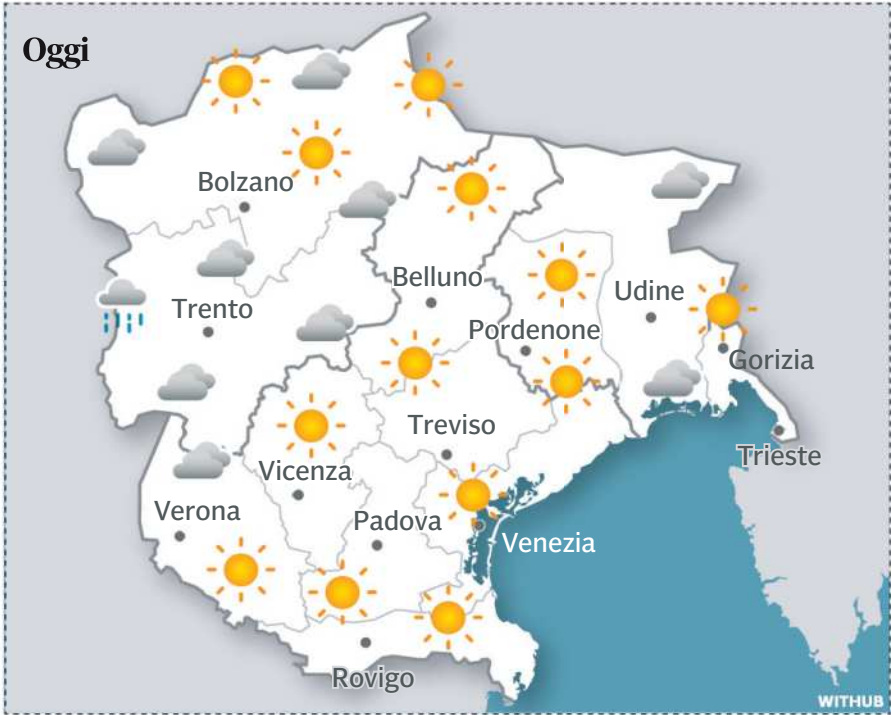
**Peggioramento al Nordovest, soleggiato altrove.**

### DOMANI

**VENETO**
Il transito di una depressione di origine atlantica porterà condizioni di instabilità. Precipitazioni abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale.

**TRENTINO ALTO ADIGE**
Il transito di una depressione di origine atlantica porterà condizioni di instabilità. Precipitazioni abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale.

**FRIULI VENEZIA GIULIA**
Il transito di una depressione di origine atlantica porterà condizioni di marcata e diffusa instabilità. Precipitazioni abbondanti, anche a carattere di rovescio o temporale. Temperature in calo.

soleggiato · sol. e nub. · nuvoloso · piogge · tempesta · neve · nebbia · calmo · mosso · agitato · forza 1-3 · forza 4-6 · forza 7-9 · variabile · 3Bmeteo.com

| | MIN | MAX | IN ITALIA | MIN | MAX |
|---|---|---|---|---|---|
| Belluno | 13 | 16 | Ancona | 17 | 24 |
| Bolzano | 13 | 18 | Bari | 18 | 27 |
| Gorizia | 15 | 19 | Bologna | 17 | 22 |
| Padova | 16 | 18 | Cagliari | 22 | 30 |
| Pordenone | 16 | 17 | Firenze | 16 | 21 |
| Rovigo | 15 | 17 | Genova | 15 | 21 |
| Trento | 13 | 20 | Milano | 15 | 17 |
| Treviso | 16 | 18 | Napoli | 19 | 27 |
| Trieste | 18 | 21 | Palermo | 22 | 29 |
| Udine | 16 | 18 | Perugia | 15 | 24 |
| Venezia | 17 | 19 | Reggio Calabria | 21 | 25 |
| Verona | 17 | 19 | Roma Fiumicino | 16 | 24 |
| Vicenza | 15 | 17 | Torino | 14 | 18 |

## Programmi TV

### Rai 1
6.30 **TG1** Informazione
6.35 **Tgunomattina** Attualità
8.00 **TG1** Informazione
8.35 **UnoMattina** Attualità
9.50 **Storie italiane** Attualità
11.55 **È Sempre Mezzogiorno** Cucina
13.30 **Telegiornale** Informazione
14.05 **La volta buona** Attualità
16.00 **Il paradiso delle signore 8 - Daily** Soap Opera
16.55 **TG1** Informazione
17.05 **La vita in diretta** Attualità
18.45 **Reazione a catena** Quiz - Game show
20.00 **Telegiornale** Informazione
20.30 **Cinque minuti** Attualità. Condotto da Bruno Vespa
20.35 **Affari Tuoi** Quiz - Game show. Condotto da Amadeus
21.30 **I Bastardi di Pizzofalcone 4** Serie Tv. Con Alessandro Gassmann, Carolina Crescentini, Antonio Folletto
23.30 **Storie di sera** Attualità
0.40 **RaiNews24** Attualità
1.15 **Applausi** Attualità

### Rai 2
10.00 **Tg2 Italia Europa** Attualità
10.55 **Tg2 - Flash** Informazione
11.00 **Tg Sport** Informazione
11.10 **I Fatti Vostri** Varietà
13.00 **Tg2 - Giorno** Informazione
13.30 **Tg2 - Costume e Società** Att.
13.50 **Tg2 - Medicina 33** Attualità
14.00 **Ore 14** Attualità
15.25 **BellaMà** Talk show
17.00 **Radio2 Happy Family**
18.00 **Rai Parlamento Telegiornale** Attualità
18.10 **Tg2 - L.I.S.** Attualità
18.15 **Tg 2** Informazione
18.40 **TG Sport Sera** Informazione
19.05 **Castle** Serie Tv
19.50 **Il Mercante in Fiera** Quiz - Game show
20.30 **Tg2 - 20.30** Informazione
21.00 **Tg2 Post** Attualità
21.20 **Liberi tutti** Show. Condotto da Bianca Guaccero, I Gemelli di Guidonia, Peppe Iodice. Con I Gemelli di Guidonia e Peppe Iodice
23.55 **Tango** Talk show
1.30 **I Lunatici** Attualità

### Rai 3
8.00 **Agorà** Attualità
9.45 **ReStart** Attualità
10.25 **Spaziolibero** Attualità
10.35 **Elisir** Attualità
12.00 **TG3** Informazione
12.25 **TG3 - Fuori TG** Attualità
12.45 **Quante storie** Attualità
13.15 **Passato e presente** Rubrica
14.00 **TG Regione** Informazione
14.20 **TG3** Informazione
14.50 **Leonardo** Attualità
15.05 **Piazza Affari** Attualità
15.20 **Rai Parlamento Telegiornale**
15.25 **Il Palio d'Italia** Quiz
15.50 **Alla scoperta del ramo d'oro**
16.20 **Aspettando Geo** Attualità
17.00 **Geo** Documentario
19.00 **TG3** Informazione
19.30 **TG Regione** Informazione
20.00 **Blob** Attualità
20.15 **Via Dei Matti n. 0** Show
20.40 **Il Cavallo e la Torre** Att.
20.50 **Un posto al Sole** Teleromanzo
21.20 **Presa diretta** Attualità
23.15 **Il fattore umano** Reportage
24.00 **Tg3 - Linea Notte** Attualità

### Rai 4
6.05 **Ransom** Serie Tv
7.30 **Last Cop - L'ultimo sbirro** Serie Tv
9.00 **Streghe** Serie Tv
10.25 **Squadra Speciale Cobra 11** Serie Tv
12.05 **Elementary** Serie Tv
13.30 **Criminal Minds** Serie Tv
14.15 **The Good Fight** Serie Tv
15.55 **Last Cop - L'ultimo sbirro** Serie Tv
17.25 **Squadra Speciale Cobra 11** Serie Tv
19.05 **Elementary** Serie Tv
20.35 **Criminal Minds** Serie Tv
21.20 **The Equalizer 2 - Senza perdono** Film Azione. Di A. Fuqua. Con D. Washington, P. Pascal
23.25 **Man on fire - Il fuoco della vendetta** Film Thriller
1.55 **Anica Appuntamento Al Cinema** Attualità
2.00 **Quantico** Serie Tv
3.20 **The Good Fight** Serie Tv
4.20 **Stranger Europe** Documentario
5.00 **The dark side** Documentario

### Rai 5
6.15 **Lungo la via della seta** Doc.
6.45 **Into The Blue** Documentario
7.40 **Lungo la via della seta** Doc.
8.10 **Art Rider** Documentario
9.05 **Ghost Town** Documentario
10.00 **Opera Simon Boccanegra** Teatro
12.20 **Rai 5 Classic** Musicale
12.35 **Ghost Town** Documentario
13.30 **Lungo la via della seta** Doc.
14.00 **Evolution** Documentario
15.50 **Colui Che Non Sta Al Gioco** Teatro
17.40 **Britten: Nocturne Op.60** Musicale
18.15 **Roussel** Teatro
18.55 **Rai 5 Classic** Musicale
19.20 **Rai News - Giorno** Attualità
19.25 **Art Rider** Documentario
20.20 **Ghost Town** Documentario
21.15 **Ero in guerra ma non lo sapevo** Film Drammatico
22.45 **Sciarada - Il circolo delle parole** Documentario
23.40 **Little Satchmo, la figlia segreta di Louis Armstrong** Documentario
0.40 **Rock Legends** Documentario

### Rete 4
6.45 **Stasera Italia Weekend** Att.
7.40 **Chips 1/A** Telefilm
8.45 **Supercar** Serie Tv
9.55 **Miami Vice** Serie Tv
10.55 **Hazzard** Serie Tv
11.50 **Grande Fratello** Reality
11.55 **Tg4 Telegiornale** Info
12.20 **Meteo.it** Attualità
12.25 **Il Segreto** Telenovela
13.00 **La signora in giallo** Serie Tv
14.00 **Lo sportello di Forum** Att.
15.25 **Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno** Attualità
15.30 **Diario Del Giorno** Attualità
16.35 **La baia del tuono** Film Avventura
18.55 **Grande Fratello** Reality
19.00 **Tg4 Telegiornale** Info
19.45 **Tg4 L'Ultima Ora** Attualità
19.48 **Meteo.it** Attualità
19.50 **Tempesta d'amore** Soap
20.30 **Stasera Italia** Attualità. Condotto da Nicola Porro
21.20 **Quarta Repubblica** Attualità
0.50 **Harrow** Serie Tv
1.45 **Tg4 - L'Ultima Ora Notte** Att.
2.10 **L'iguana dalla lingua di**

### Canale 5
6.00 **Prima pagina Tg5** Attualità
7.55 **Traffico** Attualità
7.58 **Meteo.it** Attualità
8.00 **Tg5 - Mattina** Attualità
8.45 **Mattino Cinque News** Att.
10.55 **Tg5 - Mattina** Attualità
10.57 **Grande Fratello** Reality
11.00 **Forum** Attualità
13.00 **Tg5** Attualità
13.40 **Grande Fratello** Reality
13.45 **Beautiful** Soap Opera
14.10 **Terra Amara** Telenovela
14.45 **Uomini e donne** Talk show
16.10 **Amici di Maria** Talent
16.40 **La promessa** Telenovela
16.55 **Pomeriggio Cinque** Attualità
18.45 **Caduta libera** Quiz - Game show
19.55 **Tg5 Prima Pagina**
20.00 **Tg5** Attualità
20.38 **Meteo.it** Attualità
20.40 **Striscia La Notizia** Show
21.20 **Grande Fratello** Reality.
1.35 **Tg5 Notte** Attualità
2.08 **Meteo.it** Attualità
2.10 **Striscia La Notizia** Show

### Italia 1
10.25 **C.S.I. New York** Serie Tv
12.15 **Grande Fratello** Reality
12.25 **Studio Aperto** Attualità
12.55 **Meteo.it** Attualità
13.00 **Grande Fratello** Reality
13.15 **Sport Mediaset - Anticipazioni** Informazione
13.20 **Sport Mediaset** Informazione
14.05 **The Simpson** Cartoni
15.35 **N.C.I.S. - Los Angeles** Tf
17.25 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
18.15 **Grande Fratello** Reality
18.20 **Studio Aperto** Attualità
18.25 **Meteo** Informazione
18.30 **Studio Aperto** Attualità
19.00 **Studio Aperto Mag** Attualità
19.30 **C.S.I. Miami** Serie Tv
20.30 **N.C.I.S.** Serie Tv
21.20 **Colombiana** Film Azione. Di Olivier Megaton. Con Zoë Saldana, Amandla Stenberg, Zoe Saldana
23.40 **Cold Case - Delitti irrisolti** Serie Tv
0.35 **Sport Mediaset Monday Night** Informazione

### Iris
6.15 **Celebrated: le grandi biografie** Documentario
6.55 **Ciaknews** Attualità
7.00 **Kojak** Serie Tv
7.45 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
8.35 **Canzoni, bulli e pupe** Film Commedia
10.20 **The Water Diviner** Film Drammatico
12.40 **Piccolo grande Aaron** Film Drammatico
14.50 **Il californiano** Film Western
16.40 **Gli invincibili** Film Avventura
19.15 **Kojak** Serie Tv
20.05 **Walker Texas Ranger** Serie Tv
21.00 **Ritorno a Cold Mountain** Film Drammatico. Di Anthony Minghella. Con Jude Law, Natalie Portman, Brendan Gleeson
0.05 **Ocean's Twelve** Film Avventura
2.30 **Note di cinema** Attualità. Condotto da Anna Praderio
2.35 **Piccolo grande Aaron** Film Drammatico

### Cielo
6.00 **TG24 mezz'ora** Informazione
7.00 **Deadline Design** Arredamento
8.15 **Love it or list it - Prendere o lasciare Vancouver** Case
10.30 **Sky Tg24 Giorno** Attualità
10.45 **Cucine d'Italia** Cucina
11.45 **MasterChef Italia** Talent
16.15 **Fratelli in affari** Reality
17.15 **Buying & Selling** Reality
18.15 **Piccole case per vivere in grande** Reality
18.45 **Love It or List It - Prendere o lasciare Australia** Case
19.45 **Affari al buio** Documentario
20.15 **Affari di famiglia** Reality
21.15 **Delicieux: l'amore è servito** Film Commedia. Di Éric Besnard. Con Gregory Gadebois, Benjamin Lavernhe, Isabelle Carré
23.30 **The Wankers: il piacere di essere donna** Documentario
0.30 **Amore facciamo sesso? I segreti del desiderio femminile** Documentario
1.45 **Il piacere è donna** Documentario

### Rai Scuola
13.45 **Le misure di tutte le cose**
14.40 **Memex** Rubrica
15.05 **Isole: prodigi dell'evoluzione**
16.00 **Progetto Scienza**
16.05 **Dolore, pus e veleno**
17.00 **Memex** Rubrica
17.30 **The Great Myths: The Iliad**
17.55 **Patrimonio Immateriale ed Archeologico Subacqueo**
18.00 **Un giorno per:**
18.30 **Ada Lovelace: l'incantatrice di numeri**
19.30 **Immensa Africa**
20.15 **Nuovi territori selvaggi d'Europa**

### DMAX
6.00 **Affari a tutti i costi** Reality
6.50 **Affari in cantina** Arredamento
8.35 **Alaska: costruzioni selvagge** Documentario
10.15 **Oro degli abissi** Avventura
12.05 **Predatori di gemme** Doc.
14.00 **A caccia di tesori** Arredamento
15.50 **Lupi di mare: Nord vs Sud** Documentario
17.40 **I pionieri dell'oro** Doc.
19.30 **Nudi e crudi XL** Avventura
21.25 **I nativi d'Alaska** Società
22.20 **I nativi d'Alaska** Società
23.15 **WWE Raw** Wrestling

### La 7
11.00 **L'Aria che Tira** Attualità
13.30 **Tg La7** Informazione
14.15 **Tagadà - Tutto quanto fa Politica** Attualità
16.40 **Taga Focus** Attualità
17.00 **C'era una volta... Il Novecento** Documentario
18.55 **Padre Brown** Serie Tv
20.00 **Tg La7** Informazione
20.35 **Otto e mezzo** Attualità
21.15 **Il cliente** Film Thriller. Di Joel Schumacher. Con Susan Sarandon, Tommy Lee Jones, Brad Renfro
23.40 **True Lies** Film Azione

### TV 8
11.00 **Tg News SkyTG24** Attualità
11.15 **Alessandro Borghese 4 ristoranti estate** Reality
12.30 **Alessandro Borghese - Celebrity Chef** Cucina
13.45 **Beta Delta Chi, sorelle per la vita** Film Thriller
15.30 **A spasso con l'amore** Film Tv Sentimentale
17.15 **La nostra storia** Film Commedia
19.00 **Alessandro Borghese - Celebrity Chef** Cucina
20.15 **100% Italia** Show
21.30 **GialappaShow** Show
24.00 **GialappaShow** Show

### NOVE
6.00 **Ombre e misteri** Società
6.50 **Alta infedeltà** Reality
10.40 **Cambio moglie** Doc.
13.25 **Vicini assassini** Documentario
16.00 **Storie criminali - Quando internet uccide** Rubrica
17.55 **Little Big Italy** Cucina
19.15 **Cash or Trash - Chi offre di più?** Quiz - Game show
20.20 **Don't Forget the Lyrics - Stai sul pezzo** Show
21.25 **Little Big Italy** Cucina
23.15 **Little Big Italy** Cucina
0.45 **Il contadino cerca moglie** Reality

### 7 Gold Telepadova
6.00 **The Coach** Talent Show
7.00 **Tg7** Informazione
7.30 **Aria pulita** Rubrica
9.50 **The Coach** Talent Show
10.10 **Get Smart** Telefilm
12.15 **Tg7** Informazione
13.30 **Tackle** Rubrica sportiva
13.45 **Casalotto** Rubrica sportiva
18.00 **Tg7** Informazione
18.30 **Get Smart** Telefilm
20.00 **Casalotto** Rubrica sportiva
20.45 **Il processo di 7Gold** Rubrica sportiva
24.00 **Crossover - Universo Nerd** Attualità
0.30 **Missione relitti** Doc.

### Rete Veneta
15.30 **Santo Rosario Dal Santuario Dela Madonna Dei Miracoli Di Motta Di Livenza**
16.30 **Lezioni Di Pilates-Tai Chi-Ginnastica Dolce**
18.00 **Santa Messa Diretta Dalla Basilica Di Sant'antonio Di Padova**
18.50 **Tg Bassano**
19.15 **Tg Vicenza**
20.30 **Tg Bassano**
21.00 **Tg Vicenza**
21.20 **Focus**
23.25 **In Tempo**
23.30 **Tg Bassano**
24.00 **Tg Vicenza**

### Antenna 3 Nordest
13.30 **Contro tutte le bandiere** Film Avventura
15.30 **Consigli per gli acquisti** Televendita
17.00 **Stai in forma con noi - ginnastica** Rubrica
18.25 **Notes - Gli appuntamenti del Nordest** Rubrica
18.30 **TG Regione** Informazione
19.00 **TG Venezia** Informazione
19.30 **TG Treviso** Informazione
20.00 **Ediz. straordinaria News** Informazione
21.15 **Ring - La politica alle corde** Talk show
23.00 **TG Regione - TG Treviso - TG Venezia** Informazione

### Tele Friuli
14.30 **A tutto campo** Sport
16.00 **Telefruts** Cartoni
16.30 **Tg Flash – diretta** Info
16.45 **Effemotori** Rubrica
17.15 **Il Punto di Enzo Cattaruzzi** Rubrica
18.00 **Aspettando Poltronissima – diretta** Rubrica
18.30 **Poltronissima – diretta** Informazione
21.15 **Goal FVG** Rubrica
22.15 **Telegiornale Fvg** Informazione
22.45 **Start** Rubrica sportiva
23.15 **Beker On Tour** Rubrica
23.45 **Telegiornale Fvg** Info

### TV 12
8.20 **I Grandi del Calcio Calcio Storia del calcio friulano** Rubrica
8.50 **Rassegna Stampa News** Info
9.30 **Salute & Benessere Medicina** Rubrica
10.00 **Magazine Lifestyle A cura di Antonella Arlotti** Rubrica
12.00 **Tg News 24 News Live** Info
15.00 **Pomeriggio Calcio Calcio Live** Sport
16.00 **Tg News 24** Informazione
17.30 **Studio & Stadio Calcio Live Udinese Vs Lecce** Sport
21.30 **Udinese Tonight Calcio Live** Sport

## L'OROSCOPO di LUCA

### Ariete dal 21/3 al 20/4
Nel pomeriggio il Sole esce dalla Bilancia, tuo segno complementare. Ma forse hai ancora tempo per fare la mossa giusta nei confronti del partner e fargli sentire il tuo amore, rafforzando il vostro legame. Nel **lavoro**. sei davanti a un passaggio piuttosto delicato ma risolutivo. È il momento di mettere a frutto le tue competenze e puntare su di te e sulle tue capacità. La sicurezza la trovi in te.

### Toro dal 21/4 al 20/5
Con l'ingresso del Sole in Scorpione nel corso del pomeriggio, la tua vitalità è particolarmente stimolata. Inizia una stagione diversa, una fase nel corso della quale lo spazio che riservi all'**amore**. sarà inevitabilmente maggiore. Diventi più presente nella relazione e senti la necessità di esprimere e far valere anche il tuo punto di vista, mettendo così a disposizione di entrambi le tue risorse.

### Gemelli dal 21/5 al 21/6
Con il passaggio questo pomeriggio del Sole dalla Bilancia allo Scorpione viene a crearsi una nuova configurazione, che sposta le tue priorità dall'amore al **lavoro**.. Ti senti meglio attrezzato, più convinto del tuo punto di vista e in forze per affrontare anche situazioni complesse e che richiedono una certa autorevolezza per essere risolte. Canalizza questa combattività in modo da renderla creativa.

### Cancro dal 22/6 al 22/7
Nel pomeriggio, l'ingresso del Sole in Scorpione per te è un'ottima notizia. La nuova configurazione ti favorisce in tutto quello che riguarda l'**amore**. nel corso delle prossime settimane, creando un flusso spontaneo di grande intensità. Ti senti più autorizzato a dare spazio al tuo punto di vista personale delle situazioni, lasciando che le risorse emergano e mettendole subito alla prova del fuoco.

### Leone dal 23/7 al 23/8
Si accresce il bisogno di ritrovarti in una dimensione più intima e protetta. È il modo migliore per dare retta al tuo desiderio di centrarti e ricaricare le batterie. Dedica più spazio alla casa e alla famiglia, ne sarai ampiamente ripagato. Anche nella relazione con il partner emerge un desiderio di maggiore intimità, che ti induce a lasciare all'**amore**. uno spazio più rilevante nelle tue giornate.

### Vergine dal 24/8 al 22/9
La configurazione nuova che si va definendo è molto positiva, crea tutto attorno a te un clima davvero favorevole e stimolante, facilitando gli incontri e i contatti di ogni genere. La Luna ti suggerisce altre strade da seguire nel **lavoro**., spingendoti ad adottare punti di vista un po' insoliti, che escono dalle tue abitudini e creano grande curiosità e interesse. In amore le tensioni si sciolgono.

### Bilancia dal 23/9 al 22/10
Nel pomeriggio il Sole si trasferisce dal tuo segno in Scorpione, lasciando dietro di sé una scia di benessere e soddisfazione per tutto quello che sei riuscito a portare a termine nelle scorse settimane. Intanto la Luna, in Acquario, ti suggerisce nuove strategie da sperimentare in **amore**., in modo da sorprendere il partner e rendere tutto più giocoso e divertente. Hai una creatività effervescente.

### Scorpione dal 23/10 al 22/11
Nel pomeriggio il Sole entra nel tuo segno e dà ufficialmente inizio alla stagione che ti consente di brillare con tutta la luce di cui sei capace, dando il meglio di te e mettendo in pieno valore le tue capacità. L'astro diurno porta con sé una carica di vitalità invidiabile, la **salute**. ne beneficia e ti senti più connesso con il corpo. Anche un certo atteggiamento eccessivamente critico si smorza.

### Sagittario dal 23/11 al 21/12
La Luna in Acquario contribuisce a renderti più disponibile e perfino un po' frivolo, scherzoso, con la mente vagabonda e aperta a mille suggestioni e suggerimenti. Nel **lavoro**. ti senti più sicuro, le tue iniziative trovano adesso un successo piuttosto facile, grazie anche a un atteggiamento sorridente e conciliante, che favorisce la simpatia e la complicità. Ora tutti vogliono collaborare con te!

### Capricorno dal 22/12 al 20/1
Oggi finalmente si riduce la pressione che hai subito nel **lavoro**. nelle ultime settimane. Potrai adesso avvalerti di nuove alleanze, sostegni e proposte dalle quali sarà piacevole farti coinvolgere. Certo, c'è ancora una certa dose di stress, ma giorno dopo giorno andrà svanendo, consentendo così l'instaurarsi di nuove e gradevolissime dinamiche. Novità positive anche per quanto riguarda il denaro.

### Acquario dal 21/1 al 19/2
Proprio in coincidenza con l'inizio della settimana, si mette in azione un ingranaggio astrale che per un periodo cambia le regole del gioco e così riguardo al **lavoro**. hai ora nuove carte da giocare e impegni da affrontare che si preciseranno nel corso delle prossime settimane. Dopo la fatica dei giorni scorsi, ti trovi tra le mani un prezioso jolly, che potrai giocare a tuo piacimento per vincere.

### Pesci dal 20/2 al 20/3
La musica per te cambia proprio nel corso della giornata di oggi, quando il Sole passa dalla Bilancia allo Scorpione, dove raggiunge Mercurio e Marte. Le tue energie creative trovano così nuovo vigore, che genera in te uno slancio che si ripercuote un po' in tutti i settori. La tua visione delle cose diventa più luminosa e nitida e questo ti consente di trovare ottime soluzioni relative al **lavoro**.

## I RITARDATARI — LOTTO

XX NUMERI
XX ESTRAZIONI DI RITARDO

| | | | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Bari | 78 | 123 | 64 | 79 | 73 | 66 | 52 | 65 |
| Cagliari | 73 | 76 | 59 | 75 | 68 | 74 | 20 | 73 |
| Firenze | 24 | 61 | 28 | 45 | 85 | 44 | 69 | 43 |
| Genova | 56 | 75 | 6 | 71 | 34 | 51 | 42 | 43 |
| Milano | 65 | 74 | 86 | 69 | 58 | 67 | 63 | 62 |
| Napoli | 21 | 80 | 77 | 57 | 25 | 56 | 84 | 47 |
| Palermo | 62 | 115 | 5 | 109 | 38 | 108 | 27 | 95 |
| Roma | 3 | 65 | 38 | 61 | 57 | 58 | 68 | 55 |
| Torino | 53 | 83 | 80 | 60 | 77 | 55 | 27 | 55 |
| Venezia | 2 | 131 | 65 | 64 | 8 | 63 | 26 | 62 |
| Nazionale | 24 | 105 | 47 | 67 | 78 | 61 | 53 | 52 |

WITHUB

# Opinioni

**La frase del giorno**

«A CESARE QUELLO CHE È DI CESARE E A DIO QUELLO CHE È DI DIO. QUESTE PAROLE DI GESÙ SONO DIVENTATE DI USO COMUNE, MA A VOLTE SONO STATE UTILIZZATE IN MODO SBAGLIATO, O ALMENO RIDUTTIVO, PER PARLARE DEI RAPPORTI TRA CHIESA E STATO, TRA CRISTIANI E POLITICA. A VOLTE ANCHE NOI PENSIAMO COSÌ: UNA COSA È LA FEDE CON LE SUE PRATICHE E UN'ALTRA COSA LA VITA DI TUTTI I GIORNI. È UNA SCHIZOFRENIA, COME SE LA FEDE NON AVESSE NULLA A CHE FARE CON LA VITA CONCRETA, CON LA SOCIETÀ, CON LA POLITICA» Papa Francesco

L'analisi

## La politica che guarda nel buco della serratura

**Alessandro Campi**

*segue dalla prima pagina*

Il gossip funziona così da sempre: un po' sono fatti veri, un po' sono storie inventate o montate ad arte per essere abilmente sfruttate da chi ha interesse a farlo. La politica, anche quella alta e nobile, è stata sempre accompagnata da un racconto dei suoi protagonisti in una chiave pruriginosa e dissacrante. Dove sta la novità?

In realtà, qualcosa di nuovo è accaduto in quella che possiamo ormai definire, in mancanza di meglio, la post-post-modernità. Un fattore costante nella storia, cioè le chiacchiere da alcova connesse al potere e gettate in pasto al popolo-pubblico famelico di storie piccanti, è divenuto nel frattempo fattore preminente ed esclusivo. Non una componente della lotta politica e della vita sociale, ma la sua essenza. Lo strumento di lotta e competizione per eccellenza.

La critica ficcante alle idee di un avversario è nulla rispetto allo scandalo sessuale, vero o inventato, poco importa, che può delegittimarlo e travolgerlo. Di una scelta di governo sbagliata ci si può anche dimenticare. Su quello che accade sotto le lenzuola si possono costruire, oggi più che mai, autentiche leggende che la Rete implacabilmente archivia a futura memoria.

Ci sono ovviamente ragioni che spiegano questo cambiamento. Un tempo la sfera privata dei potenti era inaccessibile o ben protetta. Su di essa si poteva al massimo congetturare, limitandosi al mormorio per strada. Oggi essa è alla mercé di tutti perché nulla si può più nascondere e tutto si può sindacare nella pubblica sfera, ammesso ciò sia un bene o un progresso. Diciamo anche che meno si ha una vita propria appagante, più ci si interessa a quella degli altri: magari per trarre conforto dai loro fallimenti e problemi. E se sono figure pubbliche, tanto meglio: la soddisfazione è doppia.

Un tempo il potere era un punto lontano, oggi il potere siamo noi, armati di un profilo social e di un clic, vere armi di distruzione-distrazione di massa. C'è qualcosa di più democratico di un potente che viene fatto cadere perché se ne rendono pubblici i cattivi comportamenti? Mettiamoci anche, a completare il quadro sul piano culturale, che il sesso è ormai diventato un'ossessione mentale planetaria, soprattutto da quando si è perso ogni residuo senso di pudore e riservatezza: è l'unità di misura utilizzata per valutare ogni comportamento, politica inclusa.

Ma una democrazia appena avanzata può reggersi solo sui racconti in pubblico dei fatti privati e sulle indiscrezioni amorose o sessuali riferite ai potenti trasformate peraltro – esemplare da questo punto di vista è il caso italiano – in arma di costante ricatto politico? La politica è anche maldicenza, inutile atteggiarsi a moralisti, ma se diventa solo chiacchiere e dicerie, volgarità da bar o tormentoni goliardici spacciati per inchieste o denunce giornaliste, quanto tempo occorre perché un'intera società vada in malora? Forse, ahimé, siamo già a quel punto. I veri anarchici, nemici di ogni ordine costituito, in questa fase storica diciamo che se la godono.

Peraltro, se a questo siamo giunti, qualcosa non deve aver funzionato nella dinamica progressiva dell'Illuminismo, tema di cui si preferisce non parlare: l'autodeterminazione dell'individuo, infatti, doveva produrre la sua crescita morale e una sua maggiore capacità di discernimento sui fatti della vita. Si è cittadini perché si è meglio informati e disposti al confronto sui temi decisivi per la nostra esistenza. Sicuri sia questa la nostra condizione odierna guardando a come pensano e ragionano le grandi masse?

La politica pedagogica, non a caso parto e progetto tipicamente illuminista, doveva servire a innalzare il popolo al livello delle classi dirigenti. Ma evidentemente ha fallito. Il popolo ha continuato a convivere con le proprie abitudini, semplici o cattive a seconda dei punti di vista: ama i drammoni sentimentali più delle discussioni politiche, preferisce il chiacchiericcio fine a sé stesso ai ragionamenti che per essere edificanti esso considera noiosi e senza costrutto.

Le classi dirigenti, dal canto loro, ammesso siano mai state un modello di irreprensibilità morale e di rigore intellettuale, alla fine si sono arrese allo spirito dei tempi. La politica dei programmi alternativi, delle idee in lotta e delle passioni militanti ha fatto il suo tempo? Bene, ecco allora la politica ridotta a commedia sexy e fotoromanzo a colori: mediocri attori, copione pessimo e vecchio, ma per il pubblico il divertimento è assicurato e questo solo alla fine importa. Peccato che in questo modo tutti ne perdano in autorevolezza: la politica, il giornalismo, l'intera società.

La verità è che tra i nemici dell'odierna politica democratica (terrorismo, autoritarismo, crisi economica) poco si parla di ciò che sul serio rischia di affossarla. Un nemico che sta tutto nella nostra testa: la perdita del senso del ridicolo e delle proporzioni, l'incapacità di distinguere tra farsa e dramma, la tendenza ormai irresistibile a guardare la storia e la cronaca attraverso il buco della serratura.



La vignetta

Passioni e solitudini

## Nervosi e arrabbiati, quanto pesa lo stress

**Alessandra Graziottin**

Nervosi, irritabili, arrabbiati: il livello di aggressività sta aumentando in (quasi) tutti noi, causando livelli crescenti di stress fisico e mentale. Le conseguenze sono pesanti: sulla salute personale, fisica ed emotiva; sui rapporti interpersonali, in famiglia e sul lavoro; a livello sociale. Che cosa ci rende più vulnerabili e reattivi ai molteplici motivi di disappunto e di irritazione che punteggiano la vita quotidiana? In positivo, come possiamo aumentare gli ammortizzatori biologici ed emotivi che ci mantengono calmi e lucidi anche in situazioni che altrimenti ci renderebbero furibondi? «Calma vincit», la calma vince, diceva Giulio Cesare. Restare calmi, oggi, è la sfida che ci coinvolge tutti.

Premessa: ogni volta che ci irritiamo, ci arrabbiamo, alziamo la voce, o subiamo un attacco verbale, e ancor più fisico, le nostre ghiandole surrenali ricevono una frustata biologica e liberano immediatamente nel sangue elevate quantità di cortisolo, l'ormone dell'emergenza. Quest'ormone è utile in situazioni di pericolo perché allerta il sistema immunitario e tutto il corpo, così da garantire la massima probabilità di sopravvivenza in quella precisa circostanza. Tuttavia il cortisolo è il più potente ormone pro-infiammatorio presente nel nostro corpo. È l'unico che aumenta con l'età, mentre gli altri ormoni tendono a ridursi con l'invecchiamento. Più il cortisolo è cronicamente alto, più siamo infiammati e più siamo malati. Dov'è il problema? Se la situazione di irritazione si protrae, l'emergenza diventa persistente, si cronicizza. È come se in casa continuasse a suonare la sirena d'allarme.

Costantemente arrabbiati, o quasi, armiamo il killer silenzioso più potente e pericoloso per noi: l'infiammazione del corpo e del cervello (neuro-infiammazione). E aumentiamo il rischio di un suicidio biologico, in modo diretto e indiretto. Diretto, perché con quel cortisolo elevato, quell'infiammazione pervadente e persistente, aumentiamo il rischio di malattie cardiovascolari, l'ipertensione in primis, e poi i suoi derivati, l'infarto e l'ictus, che compariranno in età più giovane. Aumentiamo il rischio di malattie neurodegenerative, di cui i primi segnali d'allarme sono la scarsa qualità del sonno, la depressione, la difficoltà di concentrazione e la perdita di memoria: fattori che minano precocemente la lucidità mentale, l'efficacia nell'apprendimento e nel lavoro, e accelerano il deterioramento cognitivo. Aumentiamo il rischio di tumori, che riconoscono nell'infiammazione cronica dei tessuti un potente fattore di insorgenza e progressione. E aumentiamo le probabilità di suicidio biologico in modo indiretto, perché irritazione e iper-reattività, che riducono attenzione e concentrazione, aumentano il rischio di incidenti domestici e alla guida; aumentano il bisogno di "ansiolitici" pericolosi come l'alcol e gli stupefacenti, e il rischio di dipendenza dai narcotici contemporanei, gli apparecchi digitali.

Il primo fattore di protezione per aumentare gli ammortizzatori interni è l'attività fisica. I dati sulla correlazione tra attività fisica aerobica alla luce naturale e riduzione dei tassi di cortisolo, altrimenti elevati, sono solidi. La protezione è doppia, perché accanto alla riduzione del cortisolo, il movimento aerobico aiuta a riparare i molteplici danni causati dallo stress persistente: ossigena la parete dei vasi arteriosi, crea circoli collaterali preziosi in caso di vasospasmo, aumenta la capillarizzazione e l'ossigenazione dei tessuti, con una potente azione detox globale. Fa produrre miochine, tra cui l'amata irisina, efficaci nel fare manutenzione ottimale del cervello e nel facilitare connessioni efficienti tra diversi neuroni e diverse aree cerebrali, essenziali perché il cervello funzioni al meglio per lucidità ed efficacia di pensieri, progetti e azioni. Riduce il rischio di tumori e di recidive, con dati solidissimi. E migliora la qualità del sonno, primo custode della salute. Sonno che va protetto, innanzitutto da noi stessi, in termini di numero di ore (almeno sette nell'adulto, otto negli adolescenti, nove nei bambini). Anche controllando che i figli non le riducano stando appesi allo smartphone fino a notte fonda. O scambiando il giorno per la notte, quando il social jet-lag, il fare sempre tardi la sera in locali notturni, crea ulteriore stress con picchi di cortisolo scatenati dalla carenza di sonno e dalla perdita dei bioritmi.

In parallelo, è indispensabile lavorare su di sé, imparando a usare il respiro diaframmatico, che ci tiene più calmi; a modulare la voce, a sorridere, a ridimensionare, a minimizzare le molte sciocchezze che sembrano importanti quando siamo iper-reattivi. L'arte di vivere in un mondo complesso richiede allenamento costante alla calma, premessa biologica ed emotiva per restare più sani e più felici.

*www.alessandragraziottin.it*



**IL GAZZETTINO**
DAL 1887

Registrazione
Tribunale Venezia, n. 18
dell'1/07/1948

DIRETTORE RESPONSABILE:
**Roberto Papetti**

VICEDIRETTORE:
**Pietro Rocchi**

UFFICIO CENTRALE:
**Vittorino Franchin** (responsabile)

PRESIDENTE:
**Azzurra Caltagirone**

CONSIGLIERI:
**Alessandro Caltagirone**
**Massimiliano Capece Minutolo**
**Fabio Corsico**
**Mario Delfini**
**Alvise Zanardi**

Soggetto designato al trattamento dei dati personali: Roberto Papetti

**IL GAZZETTINO S.P.A. DIREZIONE, REDAZIONE E AMMINISTRAZIONE,** Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 041665111. Sede Legale: Via Barberini, 28 - 00187 Roma. Copyright Il Gazzettino S.p.A. - Tutti i diritti sono riservati **STAMPA:** Stampa Venezia S.r.l. - Via Torino, 110 - Venezia-Mestre tel. 041665.111 **PUBBLICITÁ:** Piemme S.p.A. - Concessionaria di Pubblicità: Corso di Francia, 200 - 00191 Roma, tel 06377081 - Via Torino, 110 - 30172 Venezia-Mestre, tel. 0415320200 **LISTINO ABBONAMENTI ITALIA edizioni Venezia, Treviso, Padova, Rovigo, Belluno e Pordenone - annuale:** 7 numeri settimana € 350 - 6 numeri € 295 - 5 numeri € 250; **semestrale:** 7 numeri € **180 - 6 numeri € 155 - 5 numeri € 130; trimestrale:** 7 numeri € 95 - 6 numeri € 80 - 5 numeri € 65. **Solo edizione Friuli - annuale:** 7 numeri € 235 - 6 numeri € 200 - 5 numeri € 170; **semestrale:** 7 numeri € 120 - 6 numeri € 105 - 5 numeri € 90; **trimestrale:** 7 numeri € 65 - 6 numeri € 55 - 5 numeri € 45. C.c.p. 23497456 - Tel. 06/4720591/549 - Fax 800 013 013. E-mail: abbonamenti.gazzettino@serviziitalia15.it. Una copia arretrata € 2,50. Tel. 041/665297.

Certificato ADS n. 8728 del 25/05/2020

La tiratura del 22/10/2023 è stata di **41.463**

Lunedì 23 Ottobre 2023
www.gazzettino.it

IL GAZZETTINO | Lunedì 23, Ottobre 2023

**San Giovanni da Capestrano.** Sacerdote dell'Ordine dei Minori, che difese l'osservanza della regola e svolse il suo ministero per quasi tutta l'Europa a sostegno della fede e della morale cattolica.

12°C 19°C
Il Sole Sorge 7:31 Tramonta 18:08
La Luna Sorge 16:00 Cala 0:12

"UN LIBRO LUNGO UN GIORNO": LA MARATONA ORA SBARCA SUI SOCIAL

A pagina IX

Teatro
Codroipo e Lestizza cartellone in comune

A pagina X

La storia

## Si rompe il tetto di una scuola in Perù: artigiani volano in aiuto

La solidarietà degli artigiani friulani è una cuore grande. Avevano costruito una scuola in Perù, ma si è rotto il tetto. Sono volati ad aiutarli.

A pagina V

# I controlli ai confini ora non frenano il turismo

▶Sono già arrivate diverse prenotazioni per le località montane

Il turismo del Friuli Venezia Giulia vede orizzonti positivi e la chiusura dei confini non spaventa se guarda alle festività natalizie. Un andamento che andrà oltre, perché fioccano le richieste di informazioni da parte di gruppi di villeggianti, specialmente dall'Est Europa. È il quadro che fa, seppure ancora con qualche cautela, la presidente di Federalberghi, Paola Schneider. Mancano due mesi, infatti, al periodo vacanziero, ma un punto di avvicinamento si può già fare e tende alla positività. «Ciò che emerge chiaramente – dice Paola Schneider – è che la gente ha voglia di uscire dalle proprie case e dal proprio ambiente abituale e, quindi, punta a godersi un paio di giorni in un contesto diverso dall'ordinario». E se il termine inverno porta immediatamente il pensiero alla montagna, è da lì che si comincia l'analisi. «Le prenotazioni per Natale e fino al 2 gennaio ci sono e sono buone – spiega la presidente -. Notiamo, inoltre, interessanti contatti con gruppi di possibili turisti».

A pagina II

TURISMO INVERNALE Sono già arrivate diverse prenotazioni

La decisione

## Regione, benzina e gasolio agevolati Nuova proroga sino a fine anno

**Prorogati fino alla fine di quest'anno gli sconti su benzina e gasolio nei distributori per i cittadini privati residenti sul territorio regionale. Una decisione che almeno in linea di principio, dovrebbe favorire una maggiore propensione a rifornirsi in Italia.**

A pagina III

BENZINAIO Sconti prorogati

# Tragedia sfiorata, investite madre e figlia

▶L'incidente in via Pozzuolo, causato molto probabilmente dalla poca illuminazione. Dopo i controlli ferite non gravi

Udine

## Trovati due etti di "coca" nascosti nel boschetto

**Proseguono i controlli della Polizia locale al fine di contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti. Due giovani, una ragazza russa di 20 anni ed un pakistano di 28 sono stati denunciati dopo essere stati trovati in possesso di sostanze stupefacenti durante un controllo al Parco Moretti di Udine. Gli agenti della Polizia locale hanno poi rinvenuto nella zona nord-ovest del capoluogo, grazie al fiuto dei cani antidroga, 200 grammi di cocaina occultati nei pressi di un'area boschiva.**

A pagina V

Tragedia sfiorata a Udine, in via Pozzuolo nella tarda serata di sabato. Una donna e una bambina sono state investite da un'auto mentre stavano attraversando la strada. Secondo i primi accertamenti, si trovavano sulle strisce pedonali. L'incidente è accaduto verso le 20.45. Subito sono scattati i soccorsi. Sul posto la Centrale Sores di Palmanova ha inviato un'ambulanza che ha trasportato sia la donna che la bambina all'ospedale di Udine per tutti gli accertamenti medici necessari: entrambe erano coscienti. Le loro condizioni, dopo aver fatto tutti gli accertamenti del caso non erano comunque gravi. Resta il fatto, però, che ancora una volta in via Pozzuolo si è verificato un incidente che avrebbe potuto avere un esito decisamente più grave. Non a caso i residenti hanno chiesto che vengano attivati maggiori punti luce, in particolare sui passaggi pedonali.

A pagina V

Tarvisio La rinascita e la riconquista del successo

## Il lago di Fusine prepara il rilancio

Il lago di Fusine prepara il rilancio e riparte a caccia di un nuovo successo.

A pagina VII

Udine

## Droga e alcol riparte "Sapremo"

A distanza di cinque anni dalla morte della 16enne trovata senza vita in stazione a Udine a seguito di una overdose da eroina gialla, continua con sempre maggior convinzione il progetto "Sa.Pr.Emo", nato proprio sull'onda emotiva dovuta al tragico fatto di cronaca. Oltre 1.200 studenti coinvolti, 79 istituti della provincia interessati, 23 incontri sul territorio e video realizzati dai ragazzi. Sono i numeri dell'ultima edizione che ora verranno sicuramente bissati da gennaio, quando si ripartirà operativamente.

A pagina VII

# Nel derby comanda l'Old Wild West

La vendemmiata di triple e lo strapotere a rimbalzo dell'Old Wild West Udine sono le chiavi di lettura di un derby che ha visto una sola squadra comandare dall'inizio alla fine. Padroni di casa in campo con Caroti, Clark, Alibegovic, Gaspardo e Delia. Pillastrini sceglie invece di partire con Rota, Redivo, Marangon, Dell'Agnello e Berti. In sede di cronaca registriamo subito una palla recuperata da Gaspardo e la tripla in transizione di Alibegovic, che accende il pubblico bianconero. In occasione del derby un minuto di silenzio per ricordare la storica gloria udinese del basket Nino Cescutti e Samuel Dilas, il giocatore morto a 24 anni.

**Sindici** a pagina XXI

LA GIOIA L'esultanza della panchina dell'Apu Udine (Lodolo)

# Udinese, c'è il Lecce per evitare la crisi

Va invertita la rotta, i bianconeri nel posticipo di questo pomeriggio al "Bluenergy Stadium" (inizio 18.30) sono chiamati a conquistare quel successo che manca ormai da troppo tempo, dall'8 maggio scorso, 2-0 casalingo a spese di una Sampdoria in piena crisi e già retrocessa. Da allora la squadra friulana ha perso sette volte pareggiando sei. La sfida odierna con il Lecce che è sicuramente alla portata anche se i salentini sono una delle liete sorprese del torneo, rappresenta la ciambella di salvataggio per l' Udinese per evitare l'apertura della crisi con tutte le conseguenze.

Alle pagine XII e XIII

LA VIGILIA L'allenatore dell'Udinese Sottil

Calcio, Serie D

## Il Cjarlins Muzane sempre più in basso Sconfitta a Mestre

Partita pirotecnica per il Chions di Barbieri in terra trentina. Contro il Mori Santo Stefano finisce 3-3 in una girandola di gol ed emozioni per il club pordenonese unico rappresentante della Destra Tagliamento per quanto riguarda il primo livello del dilettantismo. È sempre buio pesto, invece, per il Cjarlins Muzane di Carmine Parlato, che perde anche a Mestre.

A pagina XIV

**Ufficio di corrispondenza del Friuli:** 45100 - Udine, corte Savorgnan 27 - Tel. 0432.501072 - fax 041.665181 udine@gazzettino.it

# Il futuro del territorio

# «La chiusura dei confini non frenerà il turismo»

▸Schneider (Federalberghi): «Le prenotazioni sino al 2 gennaio sono già buone e molte le richieste di informazioni». Dall'estero l'80% della clientela invernale

## PAURE E SPERANZE

Il turismo del Friuli Venezia Giulia vede orizzonti positivi se guarda alle festività natalizie e ai primi giorni dell'anno nuovo. Un andamento che, probabilmente, andrà anche oltre, perché fioccano le richieste di informazioni da parte di gruppi di villeggianti, specialmente dall'Est Europa. È il quadro che fa, seppure ancora con qualche cautela, la presidente di Federalberghi, Paola Schneider. Mancano due mesi, infatti, al periodo vacanziero, ma un punto di avvicinamento si può già fare e tende alla positività.

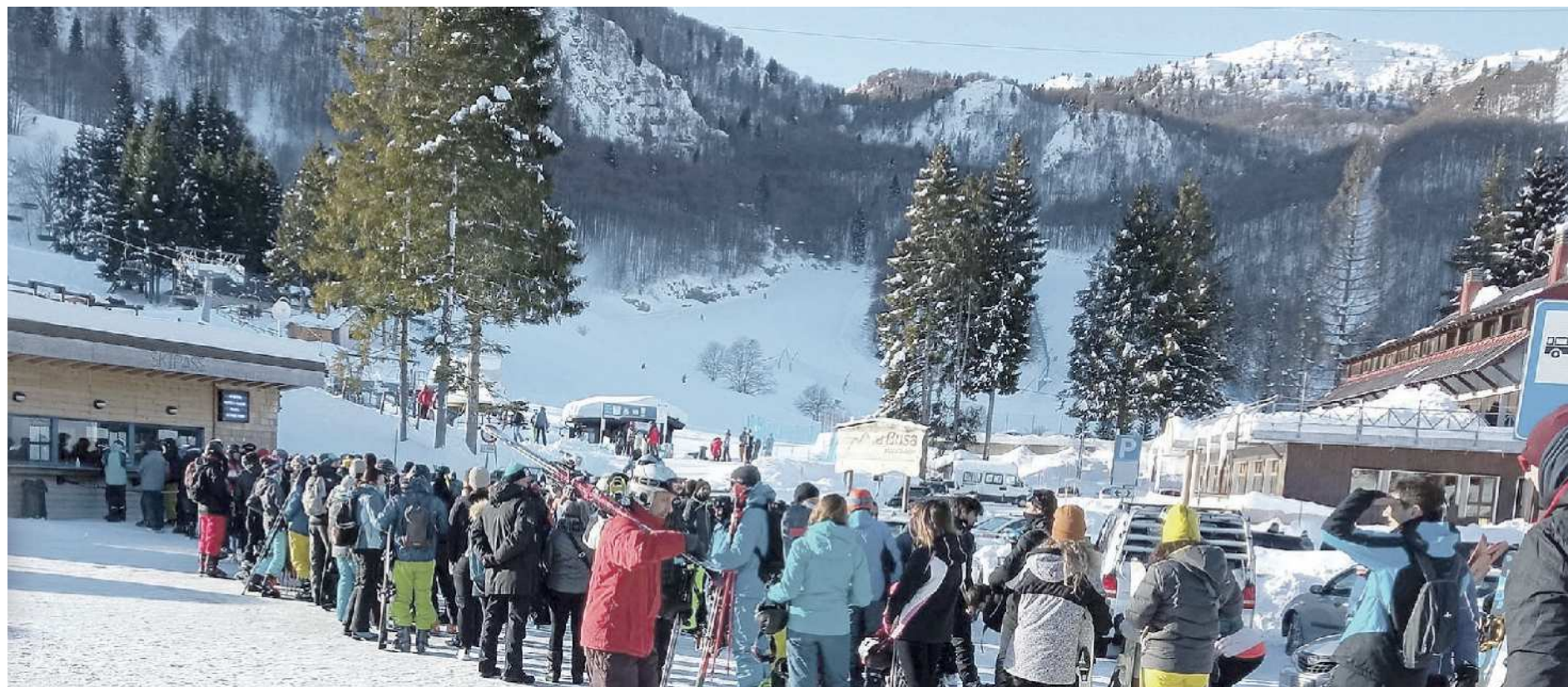
### LE PREVISIONI

«Ciò che emerge chiaramente – dice Paola Schneider – è che la gente ha voglia di uscire dalle proprie case e dal proprio ambiente abituale e, quindi, punta a godersi un paio di giorni in un contesto diverso dall'ordinario».

E se il termine inverno porta immediatamente il pensiero alla montagna, è da lì che si comincia l'analisi. «Le prenotazioni per Natale e fino al 2 gennaio ci sono e sono buone – spiega la presidente -. Notiamo, inoltre, interessanti contatti con gruppi di possibili turisti, che chiedono molte informazioni». Con l'acume che deriva dall'esperienza, Schneider ipotizza che alle prenotazioni che già si fanno ora se ne aggiungeranno altre «sotto data, perché un po' di incertezza si respira ancora tra le persone. Gli accadimenti internazionali non tranquillizzano di certo – osserva – e, quindi, dobbiamo aspettarci un certo attendismo».

### ZOCCOLO DURO E SCHENGEN

Tra le notizie positive spicca la presenza straniera, uno «zoccolo duro» su cui si può costruire il resto. «Le richieste di informazione e prenotazione ci sono da Croazia, Cechia, Polonia, Slovacchia, Slovenia», conferma Schneider. Dall'Est arrivano i gruppi, mentre dall'Italia e dalla regione i villeggianti sono famiglie, coppie o singoli.

La sospensione di Schengen ai confini con la Slovenia per ora non spaventa la presidente di Federalberghi: «È evidente che non è una buona notizia, ancora meno per i motivi che l'hanno originata, ma vogliamo sperare che da qui al periodo delle vacanze si trovino soluzioni per consentire la libera circolazione delle persone. Indietro non si può tornare – sottolinea – e confidiamo che per dicembre la situazione sia mutata in meglio».

Per ora, infatti, il conflitto israelo-palestinese non preoccupa, soprattutto perché l'auspicio è per una soluzione positiva e che, soprattutto, resti circoscritto. «Se ci fosse, viceversa, un allargamento del conflitto, allora sì che saremmo in una condizione grave», aggiunge Schneider.

### I PREZZI

Per i vacanzieri di Natale e dell'intera stagione, l'impatto con i prezzi non dovrebbe essere da shock. «Come abbiamo già evidenziato nel corso dell'estate, gli aumenti sono stati entro l'inflazione – afferma la presidente regionale di Federalberghi – e chi ha aumentato quest'estate non rincarerà ulteriormente quest'inverno. Occorre sempre tenere presente che noi operatori dobbiamo cercare un equilibrio tra la nostra necessità di fare impresa e il rispetto verso il cliente, che altrimenti non torna».

Schneider, naturalmente, ha ben chiaro ciò che accade anche nelle regioni limitrofe al Friuli Venezia Giulia, trovando in alcuni casi dei comportamenti che potrebbero favorire una vacanza in regione: «In alcune zone – spiega – si è molto investito in ammodernamento degli spazi di accoglienza, decidendo però di puntare su una fascia di clientela decisamente alta, o quasi esclusivamente alta, tanto che gli alberghi sono quasi tutti quattro o cinque stelle con prezzi decisamente elevati». La montagna friulana mantiene, invece, una pluralità di proposte e questo, nella visione della presidente-imprenditrice, potrebbe favorirla in una platea più ampia. Pensando alle possibili ulteriori azioni per accrescere il flusso turistico, Schneider punterebbe «a far conoscere di più in Italia le opportunità della nostra regione perché, eccezion fatta per Natale, l'80% del nostro turismo invernale arriva dall'estero. Bene promuovere le piste da sci e la loro sicurezza – aggiunge –, ma sarebbe opportuno insistere maggiormente su tutto quanto non è connesso allo sci, per intercettare altri interessi e promuovere un'offerta che c'è ed è di valore. Anche all'estero – conclude – c'è parecchia attenzione per la montagna d'inverno vissuta senza gli sci ai piedi».

**Antonella Lanfrit**



**«MA SE CI FOSSE UN ALLARGAMENTO DEL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE ALLORA LA SITUAZIONE DIVENTEREBBE GRAVE»**

## La situazione

### Capozzella: «Pace finta tra Fdi e Lega»

**Nella guerra contro il terrorismo scoppia la pace (momentanea) fra Lega e FdI con l'arrivo sui confini di centinaia fra poliziotti e carabinieri. Una occasione politica favorevole ai due partiti che, così, si fanno vedere uniti e senza contrasti, dando l'illusione che in Italia tutto vada bene e che il vero e unico problema sia il terrorismo di matrice integralista islamica e l'arrivo di immigrarti richiedenti asilo mentre si annuncia un autunno "caldo" e pieno di incognite per l'economia, lo sviluppo, i salari, la sanità, la scuola e il welfare. Una sorta di "arma di distrazione di massa" che coinvolge in prima persona, ad esempio, lo scambio commerciale e la libera circolazione e che trova Gorizia al centro di una ulteriore polemica: domenica, infatti, è partita da Francoforte alla Buchmesse il cambio di testimone fra Slovenia e Italia per la capitale europea della cultura con la città simbolo del "confine ritrovato" che oggi si trova di nuovo con il filo spinato dei controlli e della limitazione di passaggio. Lo stesso sindaco di Gorizia il forzista Rodolfo Ziberna lo ha fatto presente al Ministro dell'Interno Piantedosi con una accorata lettera.**



# La montagna "tenta" i giovani, Lignano allunga la stagione

## SULLE PISTE

La Regione punta ad appassionare allo sci i bambini e i giovani, offrendo un'opzione nuova e super scontata per la stagione invernale che sta scaldando i motori in vista dell'apertura prevista, clima permettendo, per l'8 dicembre, con chiusura il 1° aprile e fino al 14 aprile a Sella Nevea: sconto del 75% su tutte le tipologie di skipass per gli sciatori dagli 8 ai 19 anni, cioè per chi è nato tra il 2005 e il 2016 compresi. A questa opzione si aggiunge la gratuità completa per i bambini al di sotto degli otto anni, nati cioè tra il 2017 e il 2021, sugli impianti di trasporto a fune. Restano inoltre invariate le tariffe scolastiche a stagione unica, pari a 10 euro al giorno.

È un piano tariffario che la Regione, con l'assessore al Turismo Sergio Emidio Bini, ha predisposto e diffuso già ad inizio settembre, per intercettare un'ampia fetta di turisti invernali e sollecitare l'attenzione ad ampio spettro nei confronti del Fvg.

Tra le promozioni, un'attenzione particolare anche per le famiglie: è stata confermata, infatti, la scontistica del 30% su Cartaneve e del 25% su Sci@sempre, mantenendo sia per le famiglie, sia per gli individuali la riduzione del 10% per gli skipass stagionali Cartaneve nel periodo di prevendita. Ridotto, inoltre, da 25 a 20 skipass paganti il numero minimo per ottenere la tariffa dedicata ai gruppi.

Cresce, invece, del 10% il prezzo intero degli skipass invernali, causa «l'aumento oggettivo dei costi di gestione e manutenzione degli impianti di risalita», ha spiegato Bini, precisando anche che «la previsione è di mantenere il prezzo invariato per i prossimi 5 anni». Inoltre, ha ricordato, «è una variazione di gran lunga più contenuta rispetto a quella operata altrove, considerato che nell'ultimo decennio le tariffe invernali in regione sono rimaste pressoché invariate, mentre altri comprensori, compresi quelli delle regioni confinanti, hanno aumentato le tariffe negli ultimi anni». In ogni caso, ha sottolineato Bini, «le tariffe praticate dal Fvg rimangono le più competitive di tutto l'arco alpino».

Il periodo di alta stagione invernale è compreso tra lunedì 18 dicembre e domenica 17 marzo.

### IL MARE D'INVERNO

Se la montagna in inverno è in fermento, il mare non va più in letargo come un tempo. A Lignano, per esempio, vi è già gran fermento per preparare il presepe di sabbia e tutte le attrazioni che animeranno il centro balneare da inizio dicembre e sino a fine gennaio. Due mesi in cui torna alta l'attrattività della spiaggia, anche per gli stranieri, in particolare per i tedeschi, che tornano volentieri sulla spiaggia dorata per rivivere momenti di relax. Il Villaggio del Gusto quest'anno sarà inaugurato il 7 dicembre, mentre il presepe di sabbia a Natale festeggerà la sua ventesima edizione. Nel corso degli anni il presepe ha studiato tanti aspetti concettuali e temi religiosi, spaziando da simbologie e opere che si rifanno al più classico presente napoletano, fino ad ambientazioni riconoscibili a valori e credenze friulane. Il presepe è creato senza l'uso di colle o di altri materiali simili per il mantenimento. Si usa solo acqua, sabbia e un abile lavoro dei professionisti settore. Il segreto per il suo mantenimento sta nel comprimere per giorni tutta la sabbia con grande cura.

Contemporaneamente, Lignano d'inverno si trasforma in un cantiere, con gli interventi sull'arenile per preservare la spiaggia dalle azioni d'erosione e per investire sulle strutture, con nuove soluzioni come le Spa, che possano allungare ulteriormente la stagione fino a novembre, per riaprire poi a partire da marzo, dando così anche una prospettiva di un'occupazione stabile agli addetti delle strutture.

**A.L.**



**LIGNANO** Un presepe di sabbia, un'attrazione da vent'anni

# Benzina e gasolio, prorogati gli sconti sino a fine anno

AGEVOLAZIONI La Regione mantiene in vigore lo sconto benzina

GLI SCONTI

Prorogati fino alla fine di quest'anno gli sconti su benzina e gasolio nei distributori del Friuli Venezia Giulia per i cittadini privati residenti sul territorio regionale. Una decisione che almeno in linea di principio, stante il temporaneo ritorno dei controlli al confine con la sospensione del Trattato di Schengen, dovrebbe favorire una maggiore propensione a rifornirsi in territorio italiano anziché in Slovenia.

Non cambia l'entità delle riduzioni di prezzo rispetto ai valori attuali: 24 centesimi al litro per la benzina e 15 per il gasolio a vantaggio dei residenti nella zona 1 (comuni svantaggiati o soggetti a contributo maggiorato). Quanto alla zona 2, che interessa i comuni a contributo base, lo sconto resta pari a 17 centesimi al litro per la benzina e a 11 centesimi per il gasolio. Resta invariato anche il contributo speciale, pari a 10 centesimi aggiuntivi al litro sia per la benzina che per il gasolio (massimo contributo previsto dalle norme regionali), a favore dei cittadini che risiedono nei territori comunali che confinano con la Slovenia o con l'Austria. Lo ha stabilito la Giunta regionale, su proposta dell'assessore Fabio Scoccimarro, nel corso dell'ultima seduta del governo friulgiuliano.

Il provvedimento tiene in considerazione l'andamento dei prezzi oltre confine, soprattutto ai distributori sloveni di carburante, ma anche delle disponibilità di bilancio della Regione. Tutto questo mentre la Regione medesima ancora attende dal Governo nazionale di poter praticare un negoziato che conduca alla revisione della compartecipazione del Friuli Venezia Giulia al gettito fiscale generato dalle accise sui carburanti.

La Regione, in ogni caso, non esclude che da qui alla fine dell'anno sia possibile un ulteriore intervento sul fronte del pieno scontato. Per ora restano in vigore i "mini-tagli" sul benzinaio in questione stabiliti dalla Giunta Fedriga da maggio a oggi, pari a 5 centesimi al litro. La misura, rapportata ai prezzi applicati in Slovenia, porta a una sostanziale equivalenza dei costi per i consumatori, specialmente quelli che abitano non lontano dal confine, anche in considerazione della spesa che va sostenuta per raggiungere il distributore oltreconfine. Quanto ai residenti in aree più occidentali del territorio regionale, lo sconto va inteso essenzialmente come un beneficio fiscale fine a se stesso, poiché raggiungere la Slovenia – per esempio – dal Pordenonese comporterebbe in sé costi importanti che non consentirebbero alcun risparmio di spesa.

**Maurizio Bait**



# Fratelli d'Italia riempie la fiera Rizzetto: «Abbiamo guadagnato un ruolo strategico in Regione»

▶A Martignacco l'incontro per "festeggiare" un anno di governo nazionale, ma anche per ribadire una presenza sempre maggiore. «Abbiamo una ottima classe dirigente»

L'INCONTRO

PORDENONE/UDINE Si aspettavano duecento persone, ne sono arrivate più di 350. Tanta gente ieri in fiera a Udine con lo stato maggiore regionale di Fratelli d'Italia. Un momento particolarmente sentito perchè è stata l'occasione per spiegare urbi et orbi cosa è stato fatto in questo anno di governo Meloni e cosa Fdi ha portato in più in regione all'esecutivo del presidente Massimiliano Fedriga.

LO STATO MAGGIORE

Uno a uno hanno parlato tutti i colonnelli del partito. Significativo l'intervento del ministro Luca Ciriani, il rappresentante friulano più alto in carica, il braccio destro della premier e senza dubbio all'interno di tutte le grandi manovre del Governo. Poi sul palco si sono susseguiti parlamentari, assessori regionali, consiglieri e sindaci. A fare gli onori di casa Walter Rizzetto, coordinatore regionale di Fdi, ma anche presidente della Commissione lavoro, una tram quelle più importanti alla Camera. «È stata una grande giornata - ha spiegato Walter Rizzetto - prima di tutto per le tantissime persone che hanno voluto essere presenti all'incontro. Emozionate anche il messaggio della premier che ha spiegato come ci siamo mossi e soprattutto dove vogliamo andare. Devo dire - è andato avanti il parlamentare udinese - che ho visto un grande entusiasmo che è uno dei sentimenti che devono essere alla base per fare grandi cose. L'ho percepito perfettamente, così come è evidente che la classe politica di Fratelli d'Italia in regione è cresciuta e lo dimostra chiaramente il fatto che i tesseramenti sono saliti del 18 -20 per cento e andremo ancora avanti».

IN REGIONE

«Voglio anche dire - ha spiegato il presidente della Commissione lavoro - che Fdi giocherà un ruolo importante al fianco di Fedriga per gli assetti strategici di questa regione e lavoreremo per i fatti concreti. Uno di questi è senza dubbio il risultato ottenuto per la sicurezza sui confini regionali. Non è la vittoria di un solo partito - conclude - ma di tutta la coalizione».

I PORDENONESI

Nutrita anche la squadra dei pordenonesi che ieri era presente in nel capannone di Martignacco. «Per noi di Pordenone e di tutto il Friuli Venezia Giulia, che abbiamo l'onore di avere un ministro come Luca Ciriani, con la stessa capacità e dedizione con la quale abbiamo amministrato in un numero crescente di comuni. Alessandro Ciriani nel 2016, lo ricordiamo orgogliosamente, fu il primo sindaco di un capoluogo eletto con Fratelli d'Italia. Un percorso che segue la traccia di una grande leader, Giorgia Meloni: così l'Italia è tornata protagonista della politica estera, ha ridato respiro alle imprese, generando posti di lavoro e facendo ripartire il Paese a tutti i livelli. Continueremo con le riforme, per un'Italia sempre più forte, che reciti un ruolo importante in uno scenario internazionale, che deve ritrovare la pace, in Ucraina, da ricostruire, come su tutti i fronti purtroppo tumultuosi. Accelerando il processo di ingresso dei paesi balcanici nell'Unione Europea, con un FVG al centro di questi processi per posizione strategica, qualità delle proprie istituzioni, del tessuto produttivo e sociale». Oltre al deputato Emanuele Loperfido c'erano anche l'assessore regionale Cristina Amirante, i consiglieri Markus Maurmair e Alessandro Basso, oltre agli assessori pordenonesi Alberto Parigi ed Elena Ceolin.

COORDINATORE Walter Rizzetto alla guida regionale di Fdi

TRA LE PRIME SCELTE LA DECISIONE DI CIRIANI: RESTA SINDACO O VOLA A BRUXELLES

IL FUTURO

Non era certo il giorno giusto per parlare del candidato alle Europee quello di ieri, ma Alessandro Ciriani, più volte sollecitato, inizia a bruciare il tempo e si avvicina la necessità di decidere. Lasciare il posto di sindaco in anticipo e imbarcarsi per Bruxelles o restare a guidare il Comune per portare a casa tutto quello che è stato messo sino ad ora al sicuro e che si vedrà tra almeno tre - quatto anni? Un dilemma non facile, neppure per un determinato e decisionista come il sindaco di Pordenone.

**Loris Del Frate**



UN ANNO DI GOVERNO La squadra dei pordenonesi che ieri è andata alla fiera di Martignacco

# Fuoco di Sant'Antonio, ora arriva il vaccino gratuito

IL VACCINO

Una decisione che interessa un "bersaglio" potenziale di decine di migliaia di persone nel solo Friuli Venezia Giulia: la Regione autorizza la somministrazione gratuita del nuovo vaccino per prevenire l'insorgenza del "fuoco di Sant'Antonio", tecnicamente herpes zoster. Tale vaccinazione è per ora riservata alle persone a rischio e a quelle nate nelle annate dal 1952 al 1958, ossia dall'età di 65 anni in su. Lo ha stabilito la Giunta regionale su proposta di Riccardo Riccardi, assessore alla Salute.

Il nuovo prodotto, recentemente approvato in Italia dal ministero della Salute, è un vaccino ricombinante adiuvato contro l'herpes zoster, «indicato nelle persone a partire da 50 anni d'età e negli individui ad aumentato rischio di herpes zoster a partire da 18 anni d'età», chiarisce Riccardi. «L'efficacia di questo vaccino, valutata in persone alle quali sono state somministrate due dosi a distanza di due mesi, è intorno al 97% nei cinquantenni e del 91% nelle persone ultrasettantenni».

Già oggi, grazie alla prevenzione vaccinale con i "vecchi" prodotti, «sono stati ridotti in modo significativo i ricoveri ospedalieri correlati a herpes zoster». Quanto alla nevralgia post-erpetica, che può manifestarsi dopo tale malattia, la Regione osserva che «l'efficacia varia da circa il 70% negli ultraottantenni a circa il 100% nei cinquantenni». Inoltre la protezione vaccinale sembra perdurare per diversi anni. Questo vaccino si è dimostrato efficace anche nel ridurre le complicanze correlate alla zoster.

FRAGILITÀ

Il nuovo vaccino, così come precisato dalla Regione, risulta importante anche per persone di età diversa ma con una serie di patologie: cardiopatie croniche (esclusa l'ipertensione isolata), diabete mellito, patologia polmonari croniche, patologie oncologiche o emato-oncologiche in atto. E ancora: persone con insufficienza renale cronica o in trattamento dialitico, con immunodeficienza congenita o acquisita o destinate a terapia immunosoppressiva, come anche persone positive all'Hiv, in attesa di trapianto di organo solido, candidati o sottoposti a trapianto con cellule staminali emopoietiche e ancora persone con recidive o forme particolarmente gravi di herpes zoster, specialmente soggetti per i quali risulta già stata tentata l'immunizzazione con vaccino vivo attenuato, ossia i vaccini finora utilizzati per la prevenzione della malattia. I potenziali "bersagli" sono assai numerosi: il virus dell'herpes zoster è infatti il medesimo che provoca la varicella. Si calcola che il 90% della popolazione si ammali di varicella e di queste persone il 10% manifesti nel prosieguo della vita, una recidiva dell'infezione, ma non più come varicella bensì come "fuoco di Sant'Antonio".

HERPES ZOSTER Vaccino gratuito per alcune fasce di popolazione

LA MALATTIA

Come riferito anche in uno spot promosso dal Governo nazionale per incoraggiare la vaccinazione, l'herpes zoster può rivelarsi molto fastidiosa e dolorosa, con zone della pelle arrossate e disseminate di vescicole simili a quelle della varicella. Ne possono derivare pruriti e dolori anche acuti, oltre a febbre e spossatezza. Diagnosticare il "fuoco di Sant'Antonio" non è difficile; il più delle volte è sufficiente al medico osservare le parti della pelle colpite. Per fortuna questa malattia tende a guarire da sola, tuttavia dolori e fastidi consigliano di alleviare i problemi impiegando farmaci antivirali, antidolorifici e antinfiammatori, nonché gel a base di cloruro d'alluminio. Sempre – beninteso – su indicazione del medico, poiché anche in questo caso, così come in molti altri, curarsi da soli non sarebbe affatto una buona idea.

**M.B.**

# Madre e figlia investite sulle strisce

▶Stavano attraversando la strada di sera in via Pozzuolo Travolte da un'auto sono state portate in ospedale a Udine

▶A Galleriano di Lestizza scontro frontale sulla "Ferrata": sei le persone ferite. Due incidenti in poche ore a Codroipo

RAFFICA DI INCIDENTI

UDINE Tragedia sfiorata a Udine, in via Pozzuolo nella tarda serata di sabato. Una donna e una bambina sono state investite da un'auto mentre stavano attraversando la strada. Secondo i primi accertamenti, si trovavano sulle strisce pedonali. L'incidente è accaduto verso le 20.45. Subito sono scattati i soccorsi. Sul posto la Centrale Sores di Palmanova ha inviato un'ambulanza che ha trasportato sia la donna che la bambina all'ospedale di Udine per tutti gli accertamenti medici necessari: entrambe erano coscienti. Le loro condizioni, da quanto appreso, non sono gravi.

### AUTO CONTRO UN PALO

A Codroipo sono invece tre le persone ferite dopo un incidente stradale accaduto due ore più tardi, alle 22.30: un'automobilista ha perso il controllo dell'Alfa Giulietta di cui era alla guida, forse per un colpo di sonno, andando a sbattere contro un palo dell'illuminazione pubblica. La conducente viaggiava con i due figlioletti e il compagno, che si trovava sul sedile posteriore ed è l'unico rimasto ferito – in maniera non grave – nell'incidente. La famiglia, che risiede a Talmassons, stava percorrendo via Cartiera, nella località di Passariano. Secondo i primi rilievi dei carabinieri di Codroipo il mezzo ha impattato contro il lampione e si è fermato pochi metri dopo. Immediata la richiesta di soccorso e in via Cartiera sono sopraggiunti l'equipaggio di un'ambulanza e l'elisoccorso.

Un altro incidente si è verificato sempre nel paese del medio Friuli, attorno a mezzogiorno, in viale Duodo. All'uscita del parcheggio del supermercato Super One uno scooter è finito a terra con conseguenze non grave per chi era alla guida, portato al Santa Maria della Misericordia.

### NEL FOSSO

Poco dopo le 3 di ieri, a Palazzolo dello Stella, lungo la statale 14, il conducente di una vettura all'interno della quale viaggiavano due giovani di 28 e 23 anni, ha perso il controllo del mezzo per cause in corso di accertamento, terminando la sua corsa in un fossato a bordo strada. Entrambi gli occupanti dell'auto sono rimasti feriti nell'impatto. Distrutta invece la vettura. I sanitari hanno preso in carico le due persone trasportandole una in elicottero all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine in codice giallo e l'altra con l'ambulanza, sempre in codice giallo all'ospedale di Latisana.

### SCHIANTO FRONTALE

Venerdì sera, verso la mezzanotte, due auto si sono scontrate a Galleriano di Lestizza, sulla Ferrata: sei le persone ferite e accompagnate all'ospedale di Udine, ma nessuna in pericolo di vita. Tra loro anche i due conducenti, una 58enne di origini moldave e residente a Bertiolo, alla guida di una Seat Ateca, e un 36enne di Pozzuolo, al volante di una Volkswagen Tiguan. Lo scontro, sulla base dei primi accertamenti (sul posto, per rilievi, i carabinieri di Lignano Sabbiadoro), è stato di tipo frontale: un mezzo viaggiava in direzione Portogruaro e l'altro verso Udine quando, per cause che devono essere ancora chiarite, si sono scontrate. I vigili del fuoco di Latisana hanno lavorato a lungo per sistemare l'area interessata dall'incidente e metterla in sicurezza.

### INFORTUNIO

A Torreano di Cividale, invece, infortunio domestico con una donna che nel pomeriggio di sabato, mentre stava armeggiando con una presa di corrente nella sua abitazione, è stata colpita da una scarica elettrica. È stata soccorsa dal personale medico infermieristico inviato sul posto dalla Centrale Sores di Palmanova. Dopo la chiamata di aiuto giunta al Numero unico di emergenza Nue 112, sono stati inviati sul posto un'ambulanza proveniente da Cividale e l'elisoccorso. La persona è stata immediatamente controllata dall'equipe medica dell'elisoccorso e quindi è stato disposto il trasporto con l'ambulanza all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Udine per essere sottoposta a tutti gli accertamenti medici necessari e per la cura delle lesioni. Le condizioni della donna fortunatamente non risultano essere gravi: è sempre stata stabile e cosciente.



**PERDE IL CONTROLLO DEL MEZZO E FINISCE NEL FOSSO A PALAZZOLO DELLO STELLA: DUE RICOVERATI**

SOCCORSI La serata di sabato per una madre e la sua figlioletta è finita in ospedale

# Trovati due etti di cocaina nascosta in un'area boschiva

I CONTROLLI

UDINE Controlli straordinari nella zona del Parco Moretti a Udine da parte del nucleo di Polizia giudiziaria del Comando di Polizia locale di Udine. Durante il servizio di controllo e monitoraggio relativa allo spaccio ed al consumo di sostanze stupefacenti nel territorio comunale anche grazie all'ausilio di un'unità cinofila, sono stati individuati e denunciati due giovani trovati in possesso di alcune sostanze stupefacenti. Si tratta di una 20enne di nazionalità russa ed un 28enne di origini pakistane che si aggiravano con fare sospetto all'interno del Parco.

Durante i controlli, gli agenti hanno notato i due giovani armeggiare dietro una pianta. Sospettando un tentativo di occultamento delle sostanze, hanno fermato e perquisito i due, rinvenendo nei vestiti della ragazza 10 grammi di cocaina ed una modica quantità di hashish. Da ulteriori accertamenti è emerso che anche il ragazzo risultava proprietario della stessa sostanza che è stata poi sequestrata insieme al denaro in possesso dei due ragazzi (circa 350 euro) ritenuta provento dell'attività di spaccio, così come i quattro telefoni cellulari detenuti dalla coppia, ritenuti funzionali all'attività stessa.

Nel corso di ulteriori servizi effettuati nella zona nord-ovest del capoluogo friulano, grazie al fiuto dei cani antidroga in dotazione al reparto, sono stati altresì rinvenuti 200 grammi di cocaina purissima suddivisa in due "sassi", abilmente occultata nei pressi di un'area boschiva. La sostanza, pronta per essere recuperata, tagliata e confezionata, una volta immessa sul mercato illegale, avrebbe fruttato agli spacciatori proventi stimabili in circa 20.000 euro.

PARCO MORETTI Nuovi controlli



## Dializzati, Adamo nuovo segretario Fvg

SALUTE

UDINE A seguito della recente scomparsa del segretario regionale Leo Udina, si è riunito a Udine nei giorni scorsi il Comitato dell'Aned (Associazione Nazionale Emodializzati Dialisi e Trapianto Onlus) per l'elezione del nuovo esecutivo.

Nuovo segretario regionale è stato eletto Valentino Adamo, 52 anni, bancario di Mereto di Tomba; vice segretario sarà Paolo Jez, 67 anni, pensionato di Trieste; mentre Tesoriere è stata eletta Gabriella Tramontina, 60 anni, impiegata contabile di Maniago. Il nuovo esecutivo si appresta ad incontrare i vertici delle istituzioni sanitarie regionali per presentarsi e riavviare subito i colloqui per affrontare assieme le problematiche correnti della sanità regionale afferenti la patologia renale cronica.

Il Comitato Aned del Fvg, fondato nel 1979, ha svolto nel tempo fondamentali "battaglie" per il miglioramento delle condizioni di cura dei malati renali della nostra regione, favorendo l'apertura di centri dialisi in tutti gli ospedali regionali, la nascita del Centro Regionale di Trapianto renale (1993), l'apertura del primo centro di dialisi-vacanza in regione a Lignano Sabbiadoro (1999), la costituzione della Commissione regionale dialisi - Trapianto renale (2009), l'apertura del nuovo centro dialisi di Udine (2014), senza contare i molteplici interventi nelle scuole e nelle piazze per sostenere la cultura della donazione degli organi ed il trapianto renale. Accanto a questi importanti risultati molti sono in "fronti" ancora aperti sui quali il Comitato intende adoperarsi nell'interesse delle problematiche dei pazienti, in primis la cronica carenza di organico di personale medico ed infermieristico nelle nefrologie, che nonostante le ripetute riforme sanitarie regionali rimane un problema irrisolto e di grande attualità.

Per qualsiasi segnalazione è possibile scrivere al Comitato Aned Friuli-Venezia Giulia inviando una email all'indirizzo segreteria.fvg@aned-onlus.it.



# Si rompe il tetto di una scuola, artigiani volano in Perù

SOLIDARIETÀ

UDINE Si rompe il tetto di una scuola sulle Ande: volontari friulani volano in Perù. A Perccaccata, urgeva rifare la copertura del tetto e rendere sicuro l'edificio, e così artigiani, medici, imprenditori, sotto l'egida della Cna Pensionati del FVG, sono corsi fino in Perù a dare una mano. In un mese di lavoro senza sosta, i volontari Alvino, Antonino, Claudio, Giorgio, Giovanni e Sofia, ospiti del Centro Yanapanakusun, hanno sfidato l'altura, il freddo intenso, la grandine, diversi inconvenienti e imprevisti vari. Cittadini del pueblo, bambini, personale scolastico hanno collaborato all'abbraccio solidale della CNA; poi, dopo tanta fatica, con una grande festa i bambini hanno dimostrato tutta la loro gratitudine con balli e poesie in lingua quechua.

### SCUOLA SICURA

L'edificio, ora sicuro, confortevole e accogliente, è pronto per essere frequentato dagli alunni della scuola dell'infanzia. «E pensare che qui, quando 20 anni fa venimmo a realizzare la scuola, i bambini vivevano in strada, costretti a lavorare come lustrascarpe o come serve presso le famiglie», riferisce Giovanni di Maria, artigiano pensionato Cna e fondatore dell'associazione "Ascoltiamo le voci che chiamano". Giovanni ad ottobre era al lavoro sulle Ande assieme ad Alvino Passaro, artigiano serramentista di Bagnaria Arsa, pensionato Cna e membro del direttivo dell'associazione, al quale è spettata la mansione di "capocantiere" e il coordinamento dei lavori, coadiuvato dal suo braccio destro, Giorgio Rizzi di Martignacco, ex falegname. I pensionati Claudio Bearzi, medico psichiatra, e Antonino Giunta, generale elicotterista, si sono invece prestati in veste di "manovali".

### L'ACQUA POTABILE

Anche la presidente dell'associazione, Beatrice Savà di Tavagnacco, ex docente del Deganutti di Udine, ha raggiunto il gruppo su quelle cime dove da anni si fa in quattro per offrire un concreto aiuto, dai lavori burocratici alla cucina, individuando emergenze e necessità nelle varie comunità oggetto di interesse per l'associazione, attualmente impegnata in un progetto cofinanziato dalla Regione FVG (bando regionale 2022 per la Cooperazione internazionale e sviluppo) per il sostegno all'istruzione. I volontari, secondo le proprie possibilità, si alternano sì in viaggi a Cusco dando il proprio sostegno al Centro Yanapanakusun in base alla professionalità di ciascuno. «Un altro lavoro utile per il Centro - commenta Beatrice Savà, ricordando che il progetto è sostenuto da fondi della Regione - è stata la sostituzione del filtro nell'impianto di entrata dell'acqua. L'impianto era stato oggetto della missione a Cusco nel 2019 di Di Maria, Passaro, Rizzi, Zanin e il giovane Vittoriano Pavan che, assieme all'imprenditore Livio Busana, ha reso potabile l'acqua cambiando completamente lo stile di vita del Centro, che risparmia in legna da ardere ed elettricità».

### SCUOLE FRIULANE

«Si continua ad operare come Vittoria Savio, la fondatrice del Centro - prosegue Savà - con la prospettiva che i bambini e le loro famiglie possano rimanere nelle loro case, e che in quei territori si possano completare gli studi, diventare più consapevoli, scegliere un percorso di vita consono».

# Lago di Fusine, rinascita in quota

▶Il bar si rinnova completamente. «Finalmente il Comune di Tarvisio ha portato la corrente, essenziale per l'investimento»

▶La Regione ha permesso di utilizzare il legname della zona La struttura aprirà non solo d'estate ma anche d'inverno

TURISMO

TARVISIO Un rinnovamento necessario per dare nuovi stimoli a una località molto frequentata, ma che nel periodo invernale soffriva la penuria di offerte agli escursionisti. È ciò che sta affrontando Stefano Vuerich, gestore del bar "Ai 7 nani", iconica struttura del lago Superiore di Fusine Laghi. Fino allo scorso inverno chi raggiungeva la zona, base privilegiata per proseguire verso il rifugio Zacchi o per una semplice escursione, trovava la struttura chiusa in attesa della bella stagione. Il costante aumento di turisti ha però reso sempre più evidente la necessità di ampliare l'offerta. Una delle prime difficoltà da superare riguardava l'assenza dell'elettricità, cui si sopperiva con un generatore. «Una grande spinta è venuta proprio dal Comune di Tarvisio che ha portato la corrente, essenziale per dare il via all'investimento». Un altro tassello è venuto grazie alla Regione FVG «con cui abbiamo avuto una proficua collaborazione, soprattutto per l'utilizzo del legname, e di questo ringrazio il presidente Massimiliano Fedriga, l'assessore all'ambiente Fabio Scoccimarro e il vicepresidente del Consiglio regionale, Stefano Mazzolini» e infine dai Consorzi di Fusine Valromana e di Ratece. Il terreno su cui sorgeva la vecchia struttura è, infatti, di proprietà slovena che a scadenza del contratto diventerà titolare della struttura: «Fino ad ora avevamo un contratto 9+9 anni, ma anche in quel caso l'investimento non sarebbe stato conveniente». L'anno scorso le cose sono cambiate e la locazione è stata portata a cinquanta anni, successivo tassello in favore del sogno cullato da Vuerich.

UN INTERVENTO CHE NEL COMPLESSO VALE QUASI 450MILA EURO STANZIATI A QUESTO SCOPO

IL NUOVO LOCALE

«Da semplice bar con piccola cucina, il nuovo locale - che in estate proporrà comunque anche la consueta area esterna - amplierà i suoi spazi del 30%, proponendo anche una sala da pranzo con circa trentacinque coperti e offrendo lavoro ad almeno due persone», ma la grande novità sarà legata all'apertura invernale che garantirà un servizio per dodici mesi l'anno. Si tratta di un investimento di circa 450 mila euro «di cui sono particolarmente orgoglioso visto che, oltre a essere un chiaro obiettivo personale, penso contribuisca a offrire qualcosa in più a vantaggio di tutta la valle». La struttura, la cui apertura è prevista per l'inizio della stagione invernale con inaugurazione ufficiale in primavera, è realizzata in totale risparmio energetico tenendo come riferimento una temperatura invernale di -22° C. Per questo «possiamo dire che abbiamo progettato tutto attorno alla grande "stube"» mentre i rivestimenti interni ed esterni sono stati realizzati con legname a km zero: «proveniente dal Col Rotondo, località sopra Fusine» mentre quello strutturale è realizzato con larice e abete rosso delle foreste regionali, certificati PEFC per garantirne la sostenibilità. Altra curiosità è l'aver riutilizzato buona parte del vecchio legname: «Abbiamo eliminato solo quello marcio (nel 2000 il bar "Ai 7 Nani" era andato quasi completamente sott'acqua a causa dell'esondazione del lago ndr) ma abbiamo potuto riusare il resto. In particolare le vecchie travi con cui rivestiremo il bancone». Non andrà persa neppure quella storica, datata 14 aprile 1952, che riporta i nomi e le firme dei vecchi carpentieri: «trovata da mio papà e che abbiamo deciso di salvaguardare per mantenere il legame con il passato».

**Tiziano Gualtieri**



AI SETTE NANI L'iconica struttura al lago di Fusine dopo i lavori e, nella foto piccola, il vecchio locale

# Palmanova, passerella ciclabile e pedonale a Porta Aquileia affidati i lavori da 502mila euro

L'OPERA

PALMANOVA Assegnati i lavori per la passerella pedonale e ciclabile. Dopo l'approvazione del progetto esecutivo e la gara, sono stati assegnati i lavori di realizzazione degli interventi previsti sull'esterno di Porta Aquileia. In particolare si prevede la realizzazione di una passerella ciclopedonale, separata dalla carreggiata utilizzata dalla auto, la sistemazione complessiva dell'accesso, la sostituzione dell'illuminazione pubblica e il consolidamento e sistema della Controporta. Il costo complessivo dell'opera ammonta a complessivi 502mila euro. L'intervento partirà nei prossimi mesi.

Luca Piani, assessore ai lavori pubblici spiega che così si renderà «più sicuro e accogliente l'ingresso alla città. Separando la via stradale, da quella ciclopedonale, permettiamo a pedoni e ciclisti, anche dell'Alpe Adria, di uscire o entrare in città senza pericoli. Inoltre miglioriamo l'estetica complessiva dell'area: saranno conservati e valorizzati i tratti storici come i paracarri in pietra e la vista complessiva della Porta Monumentale. Questo, come i tanti altri interventi che stiamo realizzando, progettando o cantierando, vanno nella direzione di rendere la città più sicura, funzionale e accogliente, salvaguardando, preservando e valorizzando il grande patrimonio storico presente».

Questo intervento, portato avanti dall'Amministrazione Comunale di Palmanova, completa il programma di miglioramento degli accessi pedonali alla città in corrispondenza dell'attraversamento della Ciclovia Alpe Adria. Dopo l'intervento sulla rotatoria di Porta Aquileia e i marciapiedi su viale Taglio, si procede infatti ora con l'adeguamento del passaggio attraverso Porta Aquileia. Prevista l'installazione di una nuova passerella ciclopedonale a lato del ponte sulla SR 352, larga 1,50 metri e lunga 9,50, la realizzazione di un percorso ciclopedonale tra i due ponti, l'adeguamento dell'impianto semaforico veicolare e pedonale e la realizzazione di un nuovo impianto d'illuminazione pubblica sia stradale che ciclopedonale. Un nuovo passaggio che si ricollegherà con il parcheggio per pullman turistici. Oltre a questo è previsto un intervento di pulizia, consolidamento, messa in sicurezza e sistemazione del contrafforte e delle parti di muratura instabili sulla Controporta di Porta Aquileia.



# Oltre 1.200 studenti coinvolti nel progetto Sapremo

IL PROGETTO

UDINE A distanza di cinque anni dalla morte della 16enne trovata senza vita in stazione a Udine a seguito di una overdose da eroina gialla, continua con sempre maggior convinzione il progetto "Sa.Pr.Emo", nato proprio sull'onda emotiva dovuta al tragico fatto di cronaca. Oltre 1.200 studenti coinvolti, 79 istituti dell'intera provincia friulana interessati, 23 incontri sul territorio, eventi aperti alla cittadinanza e video di successo realizzati dai ragazzi. Sono questi i numeri dell'ultima edizione che ora verranno sicuramente bissati da gennaio 2024 quando si ripartirà operativamente.

La sede di Confindustria Udine ha ospitato la conferenza stampa per il lancio della nuova stagione con protagonisti ancora Questura di Udine, Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale Dipartimento Dipendenze, Ufficio Scolastico Regionale Ufficio VI Ambito Territoriale di Udine, Comune di Udine, Consulta Provinciale degli Studenti, Confindustria Udine, Danieli SpA, Università degli studi di Udine Dipartimento di Area Medica.

Il nome del progetto è l'acronimo di tre termini: "salute", fulcro e obiettivo ultimo di promozione del progetto; "protagonisti", che richiama il ruolo dei giovani e dell'intera cittadinanza all'interno della loro vita pubblica e privata artefici e responsabili delle scelte di benessere e/o di rischio; "emozioni", capaci di guidare e influenzare le azioni, le decisioni e l'apprendimento, soprattutto in adolescenza. Le finalità generali sono: promuovere tutte le dimensioni della salute, le scelte positive rispetto agli stili di vita e alla legalità, la cittadinanza attiva e consapevole, l'empowerment e la realizzazione personale; prevenire i comportamenti a rischio, l'uso o l'abuso di sostanze psicoattive e i comportamenti di addiction; rafforzare le life skill, con particolare attenzione al pensiero critico, alle capacità decisionali e alla risoluzione dei problemi, al fine di aumentare il senso dell'autoefficacia e dell'autostima. "Ormai l'età dei primi contatti con droga e alcol scende sempre di più, abbiamo i primi casi a 12-13 anni" ha fatto sapere il dottor Enrico Moratti, del dipartimento per le dipendenze Asufc. Saranno predisposti incontri formativi con gli insegnanti referenti delle classi per illustrare le attività e sostenerne lo svolgimento nelle classi, quindi sessioni Workshop presso l'Università degli Studi di Udine aperte agli studenti e alle studentesse delle classi che hanno aderito al progetto. Ogni approfondimento sarà condotto rispettivamente da professionisti della salute dell'Azienda Sanitaria Universitaria Friuli Centrale – Dipartimento Dipendenze, dai Giovani Imprenditori di Confindustria affiancati da professionisti dell'educazione e dalla Polizia di Stato. Si punterà infine anche sulla creatività

IL PIANO Oltre 1.200 studenti coinvolti, 79 istituti dell'intera provincia friulana interessati, 23 incontri sul territorio

# Vento e pioggia scoperchiano nuovamente i teloni sui tetti

▶Diverse le chiamate ai vigili del fuoco che non possono intervenire

MALTEMPO

PORDENONE Scrosci di pioggia soprattutto nel tardo pomeriggio di sabato che hanno riaperto una serie di problematiche su diverse case che hanno ancora i tetti scoperchiati a causa dell'ondata di maltempo che era arrivata in provincia e regione tra luglio e agosto. Ieri mattina, infatti, sono state diverse le famiglie a chiamare i vigili del fuoco di Pordenone e dei distaccamenti chiedendo un intervento perchè il telone che era stato messo sul tetto per evitare che la pioggia potesse entrare, in attesa dei lavori definitivi, era stato mosso dal vento. In realtà i vigili del fuoco non possono andare a sistemare anche i teloni rimossi nuovamente da eventi atmosferici a meno che non ci siano segnalate necessità urgenti che possano creare pericolo. Solo in quel caso i vigili possono prestare la loro opera. Non a caso, seppur a malincuore perchè capiscono le problematiche dei residenti, a causa delle forti piogge e del vento sono intervenuti per un sopralluogo in una sola abitazione. Per il resto hanno dovuto rifiutare.

Resta il fatto che sono ancora diverse le case che a distanza di tempo dall'ondata devastante di maltempo, non hanno ancora riparato il tetto. Uno dei motivi è legato al fatto che a fronte del gran numero di lavori da fare non ci sono ancora diverse imprese edili libere, gran parte, infatti, sono impegnante ancora con il bonus 110. C'è anche da aggiungere , inoltre che qualcuno che non ha disponibilità economiche prima di intervenire attende che vengano inviati i ristori. Sempre per il maltempo l'altra sera sono da segnalare anche alcune strade allagate che però non hanno avuto necessità di particolari interventi. Da segnalare, infine, due incodenti stradali dell'altra sera che sono avvenuti a causa della forte pioggia. A Valvasone alle 23.56, una Lancia Y, in località Casamatta è fuoriuscita autonomamente. La persona che era alla guida e il passeggenro, sono stati ricoverati all'ospedale di San Vito. A Sesto al Reghena, alle 2.15,una Polo è uscita dis trada in via Montesanto a Bagnarola. Il guidatore è stato ricoverato all'ospedale di San Vito.

MALTEMPO Pioggia e vento scoperchiano ancora i teloni



# A spasso col cane, lo trovano morto

▶Non era rientrato dopo la solita camminata nei boschi di Budoia L'anziano, Dino Carlon, lo hanno trovato ieri mattina i soccorritori

▶Il corpo dell'uomo avvistato a sette chilometri da casa Disposta l'autopsia per chiarire le cause del decesso

IL DRAMMA

PORDENONE Dopo quasi ventiquattro ore di ricerche è stato ritrovato morto Dino Carlon, 84 anni, di cui si erano perse le tracce sabato mattina. Come tutti i giorni, l'anziano è uscito dalla sua casa di Budoia per fare la solita passeggiata con il cane, ma all'ora di pranzo non è rientrato. Preoccupata di non averlo visto tornare, a mettersi per prima in cerca è stata la sorella, che ha cominciato a passare al setaccio tutte le zone attorno al paese che era solito frequentare. Dopo due ore, di Dino neanche l'ombra.

**LE RICERCHE**

Alle 16.30 è stato dato l'allarme e sono scattate le ricerche che hanno visto impegnati i Vigili del fuoco del distaccamento di Maniago, il Soccorso Alpino di Pordenone, i volontari della Protezione civile di Budoia e Polcenigo, la Guardia di finanza e i Carabinieri della Compagnia di Sacile. L'attività è andata avanti senza risultato fino a tarda sera, con il supporto dell'elicottero dei Vigili del fuoco, che ha sorvolato a lungo la zona, e delle unità cinofile delle associazioni di Protezione civile del Friuli Venezia Giulia. I cani hanno tentato di fiutare le tracce del disperso, nonostante le complicazioni date dalla giornata piovosa.

**IL RITROVAMENTO**

Sospese durante la notte, ad eccezione dei Vigili del fuoco che hanno continuato a perlustrare la zona, le ricerche sono ripartite a piene forze intorno alle sette di ieri mattina, fino alla svolta. Alle undici è arrivata al campo base la telefonata di una persona che segnalava di aver visto un corpo a terra lungo una via di campagna nella frazione di San Giovanni a Polcenigo. Una strada sterrata percorribile sia a piedi che con i mezzi. Accorsi sul posto, i soccorritori hanno subito capito che si trattava di Dino. Il cane, invece, con cui l'uomo era uscito nella mattinata di sabato per una passeggiata, è stato trovato a Santa Lucia di Budoia. Probabilmente l'animale si è allontanato e ha cominciato a vagare per la frazione. Recuperato dai Carabinieri e portato in caserma, è stato poi riconsegnato alla sorella dell'anziano, raggiunta nel frattempo dall'altra sorella da Bologna, che si è chiusa nel silenzio per il dolore.

**LA CAUSA**

Il corpo dell'anziano è stato ritrovato a sette chilometri dall'abitazione. Una distanza eccessiva, dal momento che nelle sue uscite era solito restare nelle zone senza allontanarsi troppo. Tuttavia, da un po' di tempo soffriva di qualche vuoto di memoria, che potrebbe avergli fatto perdere l'orientamento. Intanto è stata disposta l'autopsia, che chiarirà la causa del decesso. Alla notizia del ritrovamento di Dino senza vita, il Sindaco Ivo Angelin ha voluto esprimere il suo cordoglio e ricordare il concittadino scomparso. «Una bravissima persona. Lo conoscevo da parecchi anni. Per diverso tempo lo si vedeva girare in paese in bicicletta, solo nell'ultimo periodo usciva a piedi con il cane. È sempre stato un gran camminatore, faceva passeggiate anche di diverse ore, ma sempre restando nei dintorni del centro abitato».

**Giulia Soligon**



LE RICERCHE La squadra di soccorritori sulle tracce dell'anziano scomparso da casa, poi trovato senza vita

«BRAVISSIMA PERSONA LO SI VEDEVA SEMPRE GIRARE IN BICICLETTA PER LE VIE DEL PAESE SOLO DI RECENTE A PIEDI»

# Ancora caccia a chi ha imbrattato la bandiera: telecamere al setaccio

BANDIERA IMBRATTATA

PORDENONE Sono proseguite anche ieri le indagini in Questura per cercare di dare un volto a chi l'altra notte ha imbrattato con la vernice rossa la facciata di palazzo Klefisch proprio in mezzo alla stella di David della bandiera israeliana che il presidente di Confindustria Alto Adriatico ha voluto proiettare sul palazzo a sostegno del popolo israeliano. Anche ieri sono state visionate le telecamere per cercare di capire se sono rimasti impressi segni di chi ha gettato la vernice. Intanto il presidente Agrusti avrebbe deciso, sino a quando la bandiera proiettata non sarà tolta di lasciare sul muro anche la grande macchia e gli schizzi rossi che rendono ancora più drammatica la bandiera che sembra insanguinata.

Proseguono inoltre i9 messaggi di solidarietà. «Un atto vile che va stigmatizzato senza se e senza ma. Chi compie gesti come quello di imbrattare con vernice rosso sangue la sede di Confindustria a Pordenone, sulla quale per spirito di solidarietà è proiettata la bandiera d'Israele -spiega il consigliere regionale Markus Maurmair - dimostra insensibile immaturità rispetto a ciò che sta accadendo in Medioriente. Come gruppo consiliare di Fratelli d'Italia condanniamo queste manifestazioni di intolleranza che sottendono una visione piena di odio pregiudiziale di fronte all'evidenza dei fatti: un'organizzazione terroristica ha attaccato Israele mietendo più di 1.400 vittime».

In campo per la Palestina, invece, il Bene Comune che "denuncia la grave discriminazione operata nei confronti della comunità palestinese. La stessa comunità aveva richiesto la disponibilità di piazza Cavour per lo svolgimento della manifestazione di sabato, una manifestazione di condanna e di denuncia delle atrocità e dei massacri a cui la popolazione palestinese è in questo momento sottoposta. Non solo è stata loro negata quella piazza centrale e con grande visibilità, spostando d'ufficio l'evento in piazza Risorgimento, ma è stato loro impedito anche di usare qualsivoglia tipo di impianto audio e di microfono. Giudichiamo tali decisioni "di sicurezza" gravemente discriminatorie! Ancora una volta i palestinesi non hanno voce e non possono portare il punto di vista di un popolo da decenni violentemente invaso, oppresso e quotidianamente vessato. Non ci sembra che queste pratiche antidemocratiche, possano aiutare i processi di verità e di pace. Siamo con tutte le vittime dei massacri - conclude il Bene comune - , contro ogni violenza anche solo rivolta ad una bandiera, ma siamo anche al fianco delle vittime dell'ingiustizia e della mancanza di verità quotidiana che scontiamo nella nostra informazione».



## La protesta dei tifosi del Pordenone

## Blitz al De Marchi contro il presidente Lovisa

**Non c'è pace per il presidente del Pordenone Calcio, Mauro Lovisa. Costretto ad attendere ancora l'esito del procedimento in Tribunale che può portare al concordato preventivo, il numero uno del club neroverde è finito ancora nel mirino dei gruppi ultras locali Supporters e Bandoleros. Ad essere presa di mira è stata la sede del centro sportivo Bruno De Marchi e in particolare la porta d'ingresso, tappezzata con gli adesivi "Lovisa vattene". «Dal De Marchi - hanno scritto i tifosi - la protesta continua». Alcuni supporter neroverdi hanno acceso dei fumogeni di fronte alla sede del club accompagnando il sit-in con dei fumogeni. Il centro sportivo imbrattato, però, è di proprietà del Comune di Pordenone.**

La nuova stagione dei teatri di Codroipo e Lestizza allestita di concerto con l'Ert ospita produzioni locali e grandi nomi

# Due comuni un cartellone

TEATRO

Quattordici appuntamenti complessivi tra prosa, musica e musical, con le novità dei percorsi "Altri linguaggi" e "In scena!" e la riconferma della rassegna per le famiglie "Piccolissimipalchi". È questo, in sintesi, il ricco e variegato cartellone della stagione teatrale associata 2023/2024 di Codroipo e Lestizza, presentato giovedì scorso al pubblico e alla stampa.

Sono intervenuti il vicesindaco, Giacomo Trevisan, e l'Assessore alla Cultura di Codroipo, Silvia Polo, il consigliere comunale di Lestizza e membro del CdA dell'Ente regionale teatrale, Ilario Marangone, e il direttore dell'Ert, Alberto Bevilacqua. È intervenuto, inoltre, Ranieri Fioritto in rappresentanza di Banca360 che sostiene la stagione. Da remoto ha portato un saluto anche il neoeletto presidente dell'Ert, il sindaco di Talmassons Fabrizio Pitton.

Proprio Fabrizio Pitton ha affermato che la struttura da lui presieduta è «un esempio di democrazia culturale per tutto il territorio e un esempio virtuoso di lavoro in sinergia». «Il lavoro dietro le quinte dell'Ert - gli ha fatto eco il direttore Bevilacqua - è soprattutto di condivisione con gli attori in gioco su tutti gli aspetti di una stagione, di cui la scelta degli spettacoli è solamente uno. Il cartellone prende forma attraverso la condivisione di un processo partecipativo orizzontale, che va incontro alle esigenze e alle dinamiche del territorio. In questo modo ciascun teatro del Circuito rappresenta il nodo di una rete, che nel complesso costituisce un'offerta, per il pubblico, pari a quella di una grande metropoli».

«Siamo orgogliosi della stagione che abbiamo preparato - così l'assessora Polo - per la qualità che esprime e la varietà, che va incontro ai gusti del pubblico. Abbiamo accolto con entusiasmo le novità proposte quest'anno dall'Ert». Per Ilario Marangone «L'auspicio e l'impegno è quello di avvicinare i più giovani al Teatro».

CODROIPO

Saranno otto le serate al Teatro Benois-De Cecco di Codroipo. L'apertura di stagione, sabato 11 novembre, è affidata alla storica Compagnia della Rancia che presenterà il pluripremiato spettacolo musicale Una volta nella vita, un vero e proprio inno all'amore e alla musica che vedrà sul palco un eccezionale gruppo di artisti capitanato da Jessica Lorusso e Luca Gaudiano. Venerdì 1 dicembre l'attrice e regista friulana Giuliana Musso, presenterà, assieme a Maria Ariis, Dentro. Una storia vera, che racconta il delicatissimo tema dell'abuso sui minori. Remo Girone, diretto da Giorgio Gallione, interpreterà giovedì 1 febbraio, Il cacciatore di nazisti. A cavallo tra un avvincente thriller di spionaggio e l'indagine storica, lo spettacolo racconta la vicenda umana di Simon Wiesenthal. Domenica 18 febbraio sarà la volta di Corrado Nuzzo e Maria di Biase, affiatata coppia comica protagonista di Delirio a due, di Ionesco. Stivalaccio Teatro, arriverà a Codroipo, domenica 17 marzo, con Arlecchino muto per spavento. La stagione si chiuderà in musica, venerdì 5 aprile, con il concerto "Un eroico classicismo", della Fvg Orchestra, diretta dal codroipese Paolo Paroni, con alcune tra le più celebri pagine di Mozart e Beethoven e avrà come ospite anche il pianista Francesco Nicolosi.

DIRETTORE DELL'ERT Alberto Bevilacqua

**IL PRESIDENTE DELL'ERT FABRIZIO PITTON: «LA NOSTRA STRUTTURA È UN ESEMPIO DI DEMOCRAZIA CULTURALE PER TUTTO IL TERRITORIO»**

NOVITÀ

Venerdì 15 dicembre arriveranno a Codroipo The Black Blues Brothers: cinque sorprendenti artisti che coinvolgeranno il pubblico in una festa in musica tra acrobazie mozzafiato, limbo con il fuoco, gag esilaranti, spassose sfide di ballo. Per il percorso In Scena!, invece, sabato 13 e domenica 14 gennaio, al Centro culturale Ottagono, Fabiano Fantini, Rita Maffei, Massimo Somaglino, Aida Talliente metteranno in scena Maçalizi, il dio del massacro, versione in friulano e italiano della piéce firmata da Yasmina Reza.

LESTIZZA

Sei gli appuntamenti in programma all'Auditorium comunale. Si comincia, domenica 3 dicembre, con la commedia Come sei bella stasera, primo lavoro di Antonio De Santis, storico autore di Ale&Franz, che racconta 29 anni di vita coniugale in 90 minuti, con protagonisti Gaia De Laurentiis e Max Pisu.

Sabato 20 gennaio il Teatro Stabile del Fvg presenta "Quell'anno di scuola", pièce corale ambientata in un liceo triestino di inizio Novecento, dove per la prima volta in una classe maschile arriva una ragazza.

Venerdì 15 marzo sarà la volta della commedia Vicini di casa di Cesc Gay. Lo spettacolo mette a confronto due coppie totalmente diverse, una stabile, ma frustrata e infelice, e l'altra spregiudicata, "aperta" e libera. Sul palco Alessandra Acciai, Gigio Alberti, Alberto Giusta e Amanda Sandrelli.

Il pubblico di Lestizza potrà scegliere se personalizzare il proprio abbonamento con lo spettacolo del percorso Altri Linguaggi, ovvero Telepathy, con il mentalista Francesco Tesei, in programma venerdì 9 febbraio, o con il teatro partecipato di "A 1000 ways: un'assemblea", in programma il 4 e 5 aprile nell'ambito di In Scena!

Infine, sabato 9 marzo, appuntamento con Il coraggio dell'amore, concerto fuori abbonamento della cantautrice Amara, accompagnata dalla soprano Franca Drioli e dai solisti dell'Accademia Musicale Naonis diretti da Valter Sivilotti.



PROTAGONISTI Nella foto in alto Max Pisu e Gaia De Laurentis (Come sei bella stasera), al centro, da sinistra, Giuliana Musso e Aida Talliente; sotto Remo Girone in "Il cacciatore di nazisti".

Vajont

## A Casso un talk sulla rigenerazione

**Sabato 11 novembre Dolomiti Contemporanee realizzerà un talk nel Nuovo Spazio di Casso al Vajont, dal titolo "Rinnovazione radicale, rigenerazione, rivoluzione, foreste e reti, pratiche di radicazione culturale nel Vajont". L'iniziativa, che rientra nei Dolomiti Days 2023, è promossa dalla Regione, in collaborazione con Fondazione Dolomiti Unesco, la Magnifica Comunità di Montagna Dolomiti Friulane Cavallo e Cansiglio, insieme al Comune di Erto e Casso. Il talk si svolge all'interno di "Delle foreste e delle acque", apparato di ricerca multiplo costituito da tre esposizioni. Interverranno Gianluca d'Incà Levis, curatore di Dolomiti contemporanee, Tommaso Anfodillo, direttore del Centro studi per l'ambiente alpino di San Vito di Cadore, Antonio Massariolo, Francesca Boccaletto, Elena d'Arsiè, Mattia Barbiari e Ariele Bacchetti.**



# Popolizio con Arthur Miller a Udine

TEATRO

L'attore e regista Massimo Popolizio torna al Teatro Nuovo Giovanni da Udine, dal 24 al 26 ottobre, con il capolavoro di Arthur Miller "Uno sguardo dal ponte". La 27ª Stagione di Prosa del Teatrone entra, quindi, nel vivo e propone, da martedì a giovedì, uno dei drammi più famosi di Arthur Miller, "Uno sguardo dal ponte", nella messinscena che vede Massimo Popolizio nella doppia veste di attore principale e regista. Affiancano le tre recite due incontri di Casa Teatro aperti al pubblico: martedì, alle 17.30, "Miller, il suo sguardo sul mondo", a cura di Peter Brown, direttore della British School Fvg; il giorno successivo, sempre alle 17.30, Massimo Popolizio e la Compagnia dello spettacolo incontrano il pubblico. Conduce Roberto Canziani, giornalista, esperto e critico del teatro (ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili).

Massimo Popolizio calca ancora una volta il palcoscenico nel nome del grande dramma americano – lo abbiamo visto nel 2021 protagonista e regista di Furore di John Steinbeck - affrontando uno degli autori a lui più congeniali, Arthur Miller. New York, anni Cinquanta. Eddie Carbone, portuale immigrato dall'Italia, vive a Brooklyn con la moglie Beatrice e la nipote diciottenne di lei, Catherine, che ha cresciuto come una figlia dopo la morte dei genitori. L'uomo nutre un forte attaccamento nei confronti della giovane e vorrebbe tenerla al riparo dal mondo esterno; presto il suo desiderio di proteggere la purezza di Cathie si rivela però essere un sentimento ben più sordo e distruttivo, che finirà per travolgerlo.

"Tutta l'azione è un lungo flash-back – racconta Popolizio nelle note di regia -. Eddie Carbone, il protagonista, entra in scena quando tutto il pubblico già sa che è morto. Per me è una magnifica occasione per mettere in scena un testo che chiaramente assomiglia molto a una sceneggiatura cinematografica, e che, come tale, ha bisogno di primi, secondi piani e campi lunghi. Alla luce di tutto il materiale che questo testo ha potuto generare dal 1955 (data della sua prima rappresentazione) ad oggi, cioè film, fotografie, serie televisive, credo possa essere interessante e "divertente" una versione teatrale che tenga presente tutti questi "figli". Una grande storia, raccontata come un film, ma a teatro. Con la recitazione che il teatro richiede, con i ritmi di una serie e con le musiche di un film». Scritto da Arthur Miller nel 1955 e ispirato a un fatto di cronaca che aveva profondamente turbato l'autore, "Uno sguardo dal ponte" si snoda sul tema apparentemente lineare di un amore insano che porta alla tragedia, nel quale sono però inseriti elementi di critica sociale molto coraggiosi per l'epoca.

Assieme a Massimo Popolizio sono in scena Valentina Sperlì, Michele Nani, Raffaele Esposito, Lorenzo Grilli, Gaja Masciale, Felice Montervino, Gabriele Brunelli, Adriano Exacoustos. Scene di Marco Rossi, costumi di Gianluca Sbicca, luci di Gianni Pollini, suono di Alessandro Saviozzi. Una produzione Compagnia Umberto Orsini, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Emilia Romagna Teatro Ert - Teatro Nazionale.



# Allievo del Tartini sperimenta con la fisarmonica

MUSICA

Carlo Sampaolesi è un giovane fisarmonicista originario di Castelfidardo, che attualmente risiede a Bruxelles, dove svolge attività di ricerca e produzione artistica insieme ai musicisti di "Ictus Ensemble". Perfezionatosi al Conservatorio "Tartini" di Trieste ha conseguito, in anni recenti, il Diploma Accademico di II Livello (laurea magistrale) sotto la guida di Corrado Rojac. La percezione generale, non specialistica, di questo strumento è notoriamente legata alla sua anima "popolare" e di intrattenimento folkloristico. La fisarmonica, in realtà, ha una origine ibrida. Addirittura un prototipo fu costruito da Leonardo da Vinci. Comunque l'origine affonda le radici nel mondo dei piccoli organi portativi e, nel XIX secolo, si perfeziona e diventa l'attuale strumento (sia cromatico a bottoni che diatonico a tasti). Pare che, a parte un precedente viennese dei primi del XIX secolo, sia stato Paolo Soprani, nella seconda metà dell'800, a dare forma all'attuale strumento - forse ispirato da quello "improvvisato" di un pastore - e a fondare la prima azienda proprio a Castefidardo, da cui proviene Sampaolesi. Questo giovane interprete, protagonista di un Cd appena uscito dal titolo "Space is only noise", rappresenta un mirabile esempio di collegamento fra tradizione e ricerca. Due concetti raramente affiancati nella nostra cultura, se non addirittura, ritenuti in conflitto. La

**IL SUO RECENTE "SPACE IS ONLY NOISE" RAPPRESENTA UN MIRABILE ESEMPIO DI MIX FRA TRADIZIONE E RICERCA DEL NUOVO**

acuta e sperimentale sensibilità di Sampaolesi, attraverso quattro composizioni dove lo strumento dialoga e interagisce con suoni e musica elettronica, fa cogliere la reale profondità possibile di uno strumento che, va ricordato, è come un "terzo polmone" del musicista. L'uso del mantice, se nella pratica tradizionale, struttura cambi di tono e armonici, qui sembra tornare alle origini ancestrali di un respiro spaziale, totalmente coinvolgente, tanto da ricordare la teoria dell'eternità e dello spazio infinito come "motore immobile" di platoniana memoria. "Come Fendere un'Ombra" di Tommaso Settimi (anche elettronica), "Il Buio è Volume Pieno" di Maurizio Azzan, "Con Moto" di Giulia Lorusso, "Dorsale" di Carlo Elia Praderio – gli ultimi tre con elettronica di Mattia Parisse - sono quattro composizioni di giovani autori italiani che dimostrano vitalità creativa grazie alla capacità di assimilare cultura internazionale e sensibilità intensa nella ricerca del suono. In questo caso, il "focus" è su uno strumento che ha da tempo raggiunto livelli di altissima dignità artistica. Se autori del calibro di Gubaidulina, Kagel, Berio, Donatoni, Sciarrino – per citarne alcuni – hanno lanciato la fisarmonica nell'empireo dell'espressività Sampaolesi, con questa opera organica, pone una pietra miliare, per capacità, tecnica, sensorialità quasi liminare, nella storia feconda di questo strumento.

**Marco Maria Tosolini**

# Anselmi legge l'umanità attraverso I promessi sposi

LETTERATURA

La rassegna "Chiavi" di Aladura continua con Gian Mario Anselmi. Il professore ordinario di Letteratura italiana all'Università di Bologna terrà a Pordenone due conferenze, sul tema "L'umanità attraverso i personaggi de I Promessi Sposi". Gli incontri si terranno, mercoledì, alle 20.30, nell'Auditorium dell'Istituto Elisabetta Vendramini di Pordenone, accanto al Municipio e il giorno seguente, alle 9, per gli studenti delle scuole pordenonesi, nell'Auditorium del Liceo Grigoletti, in via Interna 12.

TEMA

Umanità è un termine che comprende vari significati. Può voler dire generosa disposizione verso gli altri uomini e donne e verso tutti gli esseri viventi, può voler richiamare l'antico latino humanitas come dote precipua del raziocinio umano nelle sue vette più peculiari, può voler richiamare l'uomo alle sue radici fondative solidaristiche ed evangeliche. Leggendo "I Promessi Sposi" tutte queste accezioni emergono poderose: Manzoni non è solo il più grande narratore italiano e fra i maggiori in Europa, ma è anche un testimone dell'umano di radici laiche e illuministiche che sa contaminarsi con le istanze più profonde della sua conversione a un cristianesimo radicale ed evangelico. Manzoni sa coniugare la spinta umanitaristica del suo impegno di illuminista convinto dell'uguaglianza e fratellanza fra gli uomini con le istanze cristiane più fedeli al Vangelo e lontane da ogni bigotto clericalismo. Ovviamente l'umanità in Manzoni si accompagna a una disamina spietata e durissima del "disumano", del male, dell'ingiustizia, delle ipocrisie del potere.

E così, attraverso i personaggi manzoniani, quali Renzo, Lucia, Agnese, Don Rodrigo, Don Abbondio, Padre Cristoforo, l'Innominato ... Gian Mario Anselmi ci mostrerà come questa complessa umanità sia ben rappresentata da uno dei più grandi indagatori dell'animo umano e delle sue debolezze.

Mai autore è stato così tanto attuale nella nostra tormentata vita di oggi.

GIAN MARIO ANSELMI Ordinario di Letteratura italiana a Bologna

OSPITE

Gian Mario Anselmi è professore ordinario di Letteratura italiana all'Università di Bologna. Insieme a Ezio Raimondi ha coordinato una importante Antologia della letteratura italiana, "Tempi e immagini della Letteratura", 6 volumi, Milano, Bruno Mondadori. Collabora con alcune delle principali case editrici e con molte riviste nazionali e internazionali, ha svolto insegnamenti e lezioni presso molte università straniere, in tutta Europa, negli Stati Uniti, in India, in Giappone e numerosi suoi lavori sono tradotti in varie lingue.



## OGGI

Lunedì 23 ottobre

**Mercati:** Azzano Decimo, Maniago, Valvasone.

## AUGURI A...

Tanti auguri a **Gianni ed Elena Mansutti** di Casarsa, che oggi festeggiano il loro ventesimo anniversario di matrimonio.

## FARMACIE

### Chions
▶**Comunale Fvg, via Vittorio Veneto 74 - Villotta**

### Fiume Veneto
▶**Fiore, via papa Giovanni XXIII 9**

### Fontanafredda
▶**Gobbo e Zavatarelli, via Lirutti - Nave**

### Maniago
▶**Comunale Fvg, via dei Venier 1/a - Campagna**

### Porcia
▶**De Lucca, corso Italia 2/a**

### Pordenone
▶**San Lorenzo, viale Grigoletti 71/a**

### Sacile
▶**Vittoria, viale Matteotti 18**

### San Vito al T.
▶**Mainardis, via Savorgnano 15**

### Spilimbergo
▶**Santorini, corso Roma 40.**

## EMERGENZE

▶**Guardia odontoiatrica (sabato, domenica e festivi); tel. 349 5647890.**

▶**Numero verde Regione Fvg emergenza coronavirus: tel. 800 909060.**

## Cinema

### PORDENONE

▶**CINEMAZERO**
piazza Maestri del Lavoro, 3 Tel. 0434 520527
**«L'IMPREVEDIBILE VIAGGIO DI HAROLD FRY»** di H.MacDonald : ore 16.00.
**«L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI»** di C.Bisio : ore 17.15 - 21.15.
**«KILLERS OF THE FLOWER MOON»** di M.Scorsese : ore 18.00.
**«A PASSO D'UOMO»** di D.Imbert : ore 19.30.
**«KILLERS OF THE FLOWER MOON»** di M.Scorsese : ore 20.30.
**«A PASSO D'UOMO»** di D.Imbert : ore 21.30.
**«DOGMAN»** di L.Besson : ore 17.00 - 21.15.
**«JEFF KOONS. UN RITRATTO PRIVATO»** di P.Corsicato : ore 19.15.

### FIUME VENETO

▶**UCI**
via Maestri del Lavoro, 51 Tel. 892960
**«KILLERS OF THE FLOWER MOON»** di M.Scorsese : ore 16.30 - 19.15 - 20.30.
**«ASSASSINIO A VENEZIA»** di K.Branagh : ore 16.40 - 21.20.
**«PAW PATROL: IL SUPER FILM»** di C.Brunker : ore 16.50.
**«ZUCCHERO - SUGAR FORNACIARI»** di Z.Fornaciari : ore 18.30 - 20.45.
**«L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI»** di C.Bisio : ore 19.20.
**«DOGMAN»** di L.Besson : ore 20.20.
**«L'ESORCISTA - IL CREDENTE»** di D.Green : ore 21.50.

### UDINE

▶**CINEMA VISIONARIO**
Via Aquini, 33 Tel. 0432 227798
**«KILLERS OF THE FLOWER MOON»** di M.Scorsese : ore 15.45 - 17.15 - 20.00.
**«KILLERS OF THE FLOWER MOON»** di M.Scorsese : ore 19.30.
**«MI FANNO MALE I CAPELLI»** di R.Torre : ore 15.00 - 19.20.
**«BEETLEJUICE - SPIRITELLO PORCELLO»** di T.Burton : ore 21.00.
**«L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI»** di C.Bisio : ore 17.00 - 21.10.
**«NATA PER TE»** di F.Mollo : ore 15.00.
**«JEFF KOONS. UN RITRATTO PRIVATO»** di P.Corsicato : ore 15.00 - 19.10.
**«DOGMAN»** di L.Besson : ore 17.05.
**«L'ULTIMA LUNA DI SETTEMBRE»** : ore 15.15.
**«ASTEROID CITY»** di W.Anderson : ore 21.00.

▶**MULTISALA CENTRALE**
via D. Poscolle, 8/B Tel. 0432504240

### PRADAMANO

▶**THE SPACE CINEMA CINECITY**
Via Pier Paolo Pasolini n. 6 Tel. 892111
**«ME CONTRO TE IL FILM - VACANZE IN TRANSILVANIA»** di G.Leuzzi : ore 16.00 - 16.50 - 17.20 - 17.50 - 18.30 - 19.00.
**«KILLERS OF THE FLOWER MOON»** di M.Scorsese : ore 16.10 - 17.40 - 18.00 - 19.30 - 20.00 - 21.10.
**«L'ESORCISTA - IL CREDENTE»** di D.Green : ore 16.20 - 19.20 - 22.00.
**«L'ULTIMA VOLTA CHE SIAMO STATI BAMBINI»** di C.Bisio : ore 16.35 - 21.50.
**«ASSASSINIO A VENEZIA»** di K.Branagh : ore 16.45 - 20.30.
**«DOGMAN»** di L.Besson : ore 17.00 - 21.30.
**«ZUCCHERO - SUGAR FORNACIARI»** di Z.Fornaciari : ore 18.20 - 20.10 - 21.00.
**«JEFF KOONS. UN RITRATTO PRIVATO»** di P.Corsicato : ore 19.00.
**«BEETLEJUICE - SPIRITELLO PORCELLO»** di T.Burton : ore 19.30.
**«OPPENHEIMER»** di C.Nolan : ore 20.45.
**«THE CREATOR»** di G.Edwards : ore 22.00.
**«GRAN TURISMO - LA STORIA DI UN SOGNO IMPOSSIBILE»** di N.Blomkamp : ore 22.25.
**«TALK TO ME»** di D.Philippou : ore 22.30.

IL GAZZETTINO
PORDENONE

REDAZIONE: Corso Vittorio Emanuele, 2
Tel. (0434) 28171 - Fax (041) 665182
E-mail: pordenone@gazzettino.it

CAPOCRONISTA:
Andrea Zambenedetti

VICE CAPOCRONISTA:
Mauro Filippo Grillone

REDAZIONE:
Marco Agrusti, Cristina Antonutti, Loris Del Frate, Franco Mazzotta, Susanna Salvador, Pier Paolo Simonato

UFFICIO DI CORRISPONDENZA DI UDINE
Corte Savorgnan, 28
Tel. (0432) 501072 - Fax (041) 665181
E-mail: udine@gazzettino.it
Camilla De Mori

OgniSport del Friuli
IL GAZZETTINO | Lunedì 23, Ottobre 2023

## Calcio D
**Il Cjarlins ora sprofonda Un altro pari per il Chions**
A pagina XIV

## Calcio dilettanti
**In Eccellenza domenica nera per le squadre pordenonesi**
A pagina XV

## Basket A2
**L'Old Wild West fa suo il derby Ueb Gesteco sotto di 10 punti**
A pagina XXI

# L'UDINESE CERCA DI INVERTIRE LA ROTTA

▶Il successo in casa bianconera manca ormai da 6 mesi Contro il Lecce nel posticipo la squadra di Sottil è chiamata a vincere. È una sfida alla portata dei friulani

### IL QUADRO

Va invertita la rotta, i bianconeri nel posticipo di questo pomeriggio al "Bluenergy Stadium" (inizio 18.30) sono chiamati a conquistare quel successo che manca ormai da troppo tempo, dall'8 maggio scorso, 2-0 casalingo a spese di una Sampdoria in piena crisi e già retrocessa. Da allora la squadra friulana ha perso sette volte pareggiando sei. La sfida odierna con il Lecce che è sicuramente alla porta anche se i salentini sono una delle liete sorprese del torneo, rappresenta la ciambella di salvataggio per l' Udinese per evitare l'apertura della crisi con tutte le conseguenze che ne deriverebbero, ma l'obiettivo potrà essere centrato alzando l'asticella, migliorando la qualità del gioco, lasciando negli spogliatoi ansie e timori. Anche con il costante incitamento del pubblico cui Sottil, senza tanti giri di parole, ha chiesto aiuto che non dovrebbe mancare. Il tecnico di Venaria Reale durante la sosta ha cercato di riportare un po' di sereno nello spogliatoio, anche la proprietà si è fatta sentire ribadendo piena fiducia a Sottil e agli atleti decisi a farsi perdonare un avvio di campionato deludente anche se le ultime due gare prima della sosta, contro Genoa e Empoli non possono essere considerate deludenti. Dall' Udinese però, pur priva di alcuni elementi importanti, è doveroso attendersi di più, del resto la qualità non manca di certo, ecco perché non deve essere ulteriormente rinviato l'appuntamento con i tre punti che sarebbero sinonimo di fiducia e di entusiasmo in vista del successivo trittico con Monza, Milan e Atalanta.

### SITUAZIONE

Sottil per sperare di stendere il Lecce dovrebbe riproporre Pereyra sulla corsia di destra non solo per far spazio nel mezzo a Payero o Lovric assieme a Walace e Samardzic, ma anche per avere più soluzioni per cercare di abbattere il muro difensivo del Lecce. Il Tucu è in costante crescita, è in grado di tenere su buoni livelli per almeno un'ora, può far male alla squadra di D'Aversa anche partendo defilato e nel girone di andata del torneo scorso quando è stato proposto sulla destra, ha rappresentato un'arma in più con cui l'Udinese ha fatto anche vittime illustri. Ma è lecito attendersi un contributo migliore da chi sinora ha reso al di sotto del suo potenziale, Thauvin (il francese dovrebbe vincere la concorrenza di Success per agire a fianco o alle spalle di Lucca) che insegue ancora il suo primo gol italiano dopo averne "mangiati" non pochi in questo scorcio di campionato; poi Perez che è troppo istintivo quando affronta l'avversario e talvolta l'eccessiva foga gli fa commettere errori marchiani nella chiusura degli spazi; Lovric che sinora ha corso molto, ma sovente anche a vuoto, soprattutto Walace, l'ombra del giocatore ammirato nelle ultime due stagioni. scarsamente efficace quando agisce da schermo difensivo, sovente impreciso anche nei passaggi apparentemente più facili. Per non parlare di Samardzic che deve assumersi più responsabilità nella manovra e sacrificarsi maggiormente nella fase puramente difensivo. E quando si dice che l'Udinese deve alzare l'asticella il primo a farlo deve essere lui.

### SOTTIL

Il tecnico invece è obbligato a non sbagliare la scelta dell'undici di partenza («Ho alcuni dubbi», si è limitato a dire nel presentare la sfida) e ad azzeccare i cambi. La squadra ieri pomeriggio ha svolto il lavoro di rifinitura in cui tutti hanno eseguito con diligenza il compito loro affidato. Il lavoro poi si è concluso con l'esecuzione di alcuni calci piazzati e con un'esercitazione sulle palle inattive. Questo pomeriggio il "Bluenergy Stadium" dovrebbe essere riempito da almeno 20 mila fan friulani decisi a trasformarsi nel dodicesimo giocatore: l'Udinese di questi tempi di magra ha più che mai bisogno di tutto e di tutti (anche di un pizzico fortuna che quest'anno non sembra essere una sua alleata) per riprendere a correre speditamente.

**Guido Gomirato**



GIOCATORE Pereyra in azione sul campo di gioco. Per lui anche stavolta un ruolo cruciale

ALLENATORE Andrea Sottil è chiamato a risollevare l'Udinese da una situazione di classifica ancora precaria (Foto Ansa)

LE SCELTE DEL MISTER Sottil per sperare di stendere il Lecce dovrebbe riproporre Pereyra sulla corsia di destra non solo per far spazio nel mezzo a Payero o Lovric assieme a Walace e Samardzic, ma anche per avere più soluzioni per cercare di abbattere il muro difensivo del Lecce. Il Tucu è in costante crescita infatti in questo periodo

# Tegola dell'ultimo minuto, si fa male anche Kristensen

### IL CONTRATTEMPO

Un'altra tegola si abbatte sull'Udinese e sul tecnico Andrea Sottil a poche ore da una partita determinante come dovrà essere quella di oggi pomeriggio contro il Lecce di D'Aversa. Il difensore bianconero Thomas Kristensen, infatti, è stato rimosso dalla lista dei convocati per la partita di oggi pomeriggio. Il tutto a causa di un risentimento avvertito dal giocatore nel corso dell'ultimissima rifinitura agli ordini di Andrea Sottil. Ora, come di consueto, lo staff medico del club bianconero, dovrà valutare attentamente le condizioni del giocatore ventunenne in vista dei prossimi impegni dell'Udinese.

Si tratta dell'ennesima "botta" per l'allenatore, già alle prese con un'infermeria troppo piena e da troppo tempo.

È stimato in circa tre settimane il punto di rientro eventuale di Vivaldo Semedo, giovane classe 2005 che potrà comunque dare alternative diverse, soprattutto a gara in corso, quando sarà di nuovo arruolabile. Manca un mese a Kingsley Ehizibue per vedere la luce in fondo al tunnel dopo la lesione del crociato. Probabile un suo rientro in gruppo durante la prossima sosta di novembre, anche se poi bisognerà capire quale sarà il momento migliore per rimetterlo in campo azzerando il rischio di ricadute o problematiche diverse. Atteso per l'inizio del prossimo anno solare, invece, il recupero dell'attaccante brasiliano Brenner, che tutti a Udine sperano possa essere l'equivalente di un acquisto top della sessione invernale del calciomercato. Speranza che resta viva anche per la situazione di Deulofeu, per il quale però al momento non ci sono certezze sulla data dell'eventuale recupero. Masina insieme a Daniele Padelli, è il più vicino al rientro, con la prossima settimana che potrebbe già essere decisiva per rivederli in gruppo. L'obiettivo dello staff medico bianconero è invece quello di restituire a Sottil Keinan Davis entro la partita in Brianza contro il Monza, anche se ovviamente, visto il mastodontico fisico dell'inglese ex Watford, ci vorrà cautela e pazienza prima di riaverlo al meglio della condizione.

**IL DIFENSORE HA ACCUSATO UN RISENTIMENTO DURANTE LA RIFINITURA FINALE**

**SI TRATTA DELL'ENNESIMO INFORTUNIO IN UN INIZIO DI STAGIONE TORMENTATA**

INFORTUNATO Thomas Kristensen si è bloccato in allenamento

# LECCE PORTA FORTUNA CONTRO I SALENTINI TANTI SUCCESSI INTERNI

▶L'anno scorso una nota stonata con l'1-0 in favore della squadra pugliese
In totale i bianconeri hanno conquistato i tre punti nel 75 per cento dei casi
D'Aversa mette le mani avanti: «I friulani meritano un'altra classifica»

### LA SITUAZIONE

Udinese-Lecce oggi alle 18.30 al Bluenergy Stadium sarà la penultima partita del nono turno di Serie A, che ha anche visto la sconfitta del Monza (prossimo avversario della squadra di Sottil) per 1-0. Decisiva la rete di El Shaarawy nel finale così come il rosso a Danilo D'Ambrosio, che salterà dunque la sfida del decimo turno contro l'Udinese. Prima Pereyra e soci devono però pensare alla sfida contro il Lecce, che sarà il 31° confronto in Serie A, con 17 vittorie dei friulani e soli 2 pareggi, a fronte di 11 successi salentini. Al Bluenergy Stadium i padroni di casa cercheranno di vendicare la sconfitta subita il 28 aprile scorso, quando al Via del Mare un rigore di Gabriel Strefezza, concesso per ingenuo fallo di Destiny Udogie, permise ai salentini di vincere 1-0.

### I NUMERI

Tra le squadre affrontate almeno 10 volte in casa nel massimo campionato, ricorda il "match preview" sul sito bianconero, col Lecce si vanta la miglior percentuale di successi interni: il 73%, frutto di 11 vittorie, un pari e tre sconfitte. In queste 15 gare le Zebrette hanno messo a segno 31 gol, per una media di oltre due marcature a partita. Solo una volta, il 23 dicembre 2001, i bianconeri non hanno trovato reti.

### ATTACCANTI

C'è bisogno di continuità per gli attuali bianconeri, nessuno dei quali per ora ha segnato ai giallorossi. Lorenzo Lucca è l'unico in stagione ad aver realizzato almeno un gol e un assist in Serie A, e dopo il gran destro contro il Genoa potrebbe diventare il primo italiano dell'Udinese a segnare per due partite casalinghe di fila da luglio 2020. A riuscirci all'epoca fu Kevin Lasagna, che timbrò il cartellino con Atalanta (doppietta), Genoa e Sampdoria. Lucca spera nei cross di Kamara, che si è mostrato uno specialista al riguardo, con ben nove cross riusciti su azione. Meglio del laterale ivoriano in campionato hanno fatto solo Federico Dimarco dell'Inter e Patrick Ciurria del Monza (10 entrambi). Le formazioni hanno finora dimostrato grande aggressività, al punto da essere due delle tre squadre ad aver vinto più duelli: l'Udinese ne conta 409, il Lecce 408. I padroni di casa, inoltre, vantano tra le proprie fila tre dei quattro difensori migliori in questa categoria: Jaka Bijol (49 duelli vinti), Nehuen Perez (47) e Festy Ebosele (45). Infine sempre il "match preview" sottolinea come si incroceranno nuovamente le strade di mister Andrea Sottil e Federico Baschirotto. Il centrale avversario ha raccolto 31 presenze in Serie B con la maglia dell'Ascoli nella stagione 2021/22, tutte arrivate con il tecnico di Venaria Reale in panchina.

### D'AVERSA

Ha parlato ieri l'allenatore del Lecce Roberto D'Aversa. «Dobbiamo ragionare su un avversario che non rispecchia la sua posizione di classifica. Ci deve essere determinazione e voglia di fare risultato su un campo non semplice. Sappiamo il nostro obiettivo e non possiamo affrontare una gara di Serie A meno predisposti mentalmente degli avversari. Siamo abituati a dare il massimo rispetto agli avversari, ma sappiamo cosa fare per portare a casa un risultato positivo: nessuna distrazione, attenzione mentale. I ragazzi che sono rimasti qui hanno lavorato bene. Ci sono Nazionali che hanno giocato e altri che hanno giocato meno. Mi interessa l'aspetto mentale, tutti sono rientrati bene».

Sui dubbi di formazione. «Ovvio che ne ho ancora. Nella rifinitura si provano le situazioni su palla inattiva, quindi gli ultimi allenamenti possono far cambiare idea. Mi porto indietro 2-3 dubbi, significa che la squadra lavora bene. È sempre meglio avere dubbi piuttosto che essere in emergenza. Oudin, Sansone e Banda sono pronti anche per giocare, valuteremo tutto prima della gara di Udine».

**Stefano Giovampietro**



IL TECNICO SOTTIL INCONTRA NUOVAMENTE BASCHIROTTO UNO DEI SUOI PUPILLI

L'ALLENATORE DEGLI OSPITI HA ANCORA DIVERSI DUBBI SULLA FORMAZIONE

**IL TIFO FRIULANO** Un bel colpo d'occhio del pubblico che affolla il Bluenergy Stadium. Alla vigilia della stagione 2023-24, che invece si sta rivelando piuttosto complessa, oltre 12 mila appassionati hanno acquistato l'abbonamento all'Udinese (Foto LaPresse)

## Bianconeri

**IL TALENTO** Lazar Samardzic dopo il gol a Salerno (Ansa)

# Samardiz-Juve a gennaio? La risposta è "no"

### IL PUNTO

È ancora nettamente in salita la strada che dovrà eventualmente percorrere la Juventus di Massimiliano Allegri per provare a portare a Torino Lazar Samardzic. L'interesse del club bianconero piemontese, infatti, è ben chiaro e documentato, ma lo è altrettanto la posizione dell'Udinese. La società della famiglia Pozzo, infatti, non ha nessuna intenzione di cedere il giocatore nel corso di questa annata sportiva. Ogni ragionamento potrà essere messo sul tavolo eventualmente solo la prossima estate.

Tradotto, per cedere Lazar Samardzic l'Udinese vorrà soldi veri, da mostrare "sull'unghia", com'è accaduto ad esempio con Beto.

La Juventus, parallelamente, starebbe lavorando a una soluzione ibrida, cioè al classico prestito con obbligo di riscatto. In pratica un pagamento dilazionato per provare a convincere l'Udinese a cedere il giocatore già nella finestra invernale del calciomercato, che vedrà impegnati club e operatori nel mese di gennaio. Una proposta che secondo i bene informati sarebbe già stata declinata formalmente dall'Udinese. Il tedesco, classe 2002, in estate era stato vicinissimo al passaggio all'Inter ma poi si è rimesso a completa disposizione del club bianconero, e la sensazione è che ogni eventuale discorso possa essere tranquillamente rimandato alla prossima estate. Soltanto la concomitanza di due fattori potrebbe rendere potenziale un pensiero di cessione, sempre che la Juventus decida di affondare il colpo (con le cifre giuste per il club friulano) per rimpinguare la mediana dopo le squalifiche di Pogba e Fagioli. A gennaio l'Udinese tende sempre a tenere i suoi gioielli, tanto che nell'ultima decade sono usciti a gennaio, di nomi importanti, soltanto Samir, Penaranda, Pussetto e, per ultimo, Makengo, che però non era più un potenziale titolare dell'11 bianconero, cosa che al momento invece Samardzic è a tutti gli effetti.



LA FAMIGLIA POZZO NON HA INTENZIONE DI PRIVARSI DEL TALENTO IN INVERNO

IL CLUB PIEMONTESE VORREBBE UN PRESTITO CON OBBLIGO DI RISCATTO

# CHIONS, RESTA IL TABÙ IN TRASFERTA NON RIESCE A VINCERE

▶Sul campo in sintetico di Mori i gialloblu si trovano ripetutamente in svantaggio, ma riescono a recuperare Nonostante gli affondi alla fine la sfida si chiude in parità

| MORI S. STEFANO | 3 |
|---|---|
| CHIONS | 3 |

**GOL:** pt 4' Tuzzo, 15' Molina, 24' Ba; st 15' Carella, 16' Molina, 19' Ba.
**MORI S. STEFANO:** Bonomi, Pozza (st 43' N. Naimi), Cescatti (st 17' Amadori), Libera (st 45' Pedrotti), Candio, G. M. Benedetti, Comper (st 17' Rossi), Buccella, Molina, Tuzzo, Armani (st 31' Bortolotti). All. Colpo.
**CHIONS:** Tosoni, Cucchisi (st 43' Borgobello), Canaku, Papa, Zgrablic, L. Benedetti, De Anna (st 43' Tarko), Ba (st 18' Bolgan), Carella, Valenta, Pinton (st 37' Moratti). All. Barbieri.
**ARBITRO:** Mancini di Pistoia.
**NOTE:** spettatori 250 circa. Ammoniti Tuzzo, Molina, Candio, Buccella, De Anna, Cucchisi e Papa. Calci d'angolo 3 – 3. Recuperi pt 1', st 4'.

### GIALLOBLÙ

Per la vittoria esterna bisogna ancora attendere al Chions. Sul nuovo rettangolo di gioco in sintetico di Mori, i gialloblu si trovano ripetutamente in svantaggio, riuscendo comunque a recuperare. Alla prima occasione da rete passano in vantaggio i padroni di casa. Punizione dal lato corto dell'area, Tuzzo sorprende sul primo palo calciando di prima intenzione Tosoni. Il portiere forse si aspettava un cross in mezzo all'area, invece viene infilato sul montante più vicino al numero 10 del Mori. Dall'altra parte, pochi minuti dopo, lancio sulla sinistra di Canaku per Valenta, servizio verso il centro a De Anna. L'attaccante è sbilanciato dal difensore centrale avversario e, comunque, resistendo cerca di trafiggere con la punta del piede il portiere in uscita: pronto Bonomi a respingere l'assalto. Pericolo in area pordenonese da un cross di Molina in mezzo, Cucchisi nel tentativo di mettere in angolo fa cozzare la palla sul palo. La sfera resta nei pressi, poi viene allontanata dalla difesa. È il preludio al raddoppio del Mori. Ba perde palla al limite dell'area, la manovra si allarga lateralmente per Molina che si trova davanti a Tosoni, superato con un mezzo pallonetto. Il Chions accorcia il divario a metà del primo tempo. Canaku mette un buon pallone rasoterra in mezzo all'area dal fondo campo a sinistra, Ba è il più lesto a toccare quanto basta per oltrepassare Bonomi. Prima dell'intervallo, Cucchisi perde il controllo favorendo la ripartenza dei locali, Molina si trova con la palla al limite dell'area, il suo tentativo a giro è parato. Risponde il Chions. Cucchisi con un bel gesto tecnico salta il proprio avversario in area, crossa in mezzo, ma Valenta strozza il pallone e non incide.

### LA RIPRESA

La ripresa comincia con il pareggio di Carella, dopo cross di Canaku in fotocopia alla prima segnatura. La palla messa in mezzo dalla profondità mancina trova l'attaccante bravo ad anticipare con un tap – in utile per il 2-2. Neanche un giro di lancette e un lancio lungo della retroguardia del Mori, che sembrava preda della difesa del Chions, diventa boccone ghiotto per Molina che si infila fra Zgrablic e Tosoni in uscita al limite dell'area. La segnatura di rapina riporta in vantaggio la formazione di Colpo, alla terza disattenzione pordenonese. Il Chions perviene al pareggio, che risulterà quindi definitivo, su calcio d'angolo di De Anna. Nella mischia centrale il colpo ravvicinato di Ba fissa il 3-3. Il rammarico conclusivo per i gialloblu è la traversa colta da Carella a metà seconda frazione, dopo assist di Bolgan per Valenta che si fa respingere dal portiere, di fatto facendo arrivare la sfera al compagno avanzato sfortunato nel tentativo. Anche Tarko si aggiunge alla batteria avanzata schierata da Barbieri, ma il risultato non cambia.

Ro.Vi.



MATRICOLA GIALLOBLU Un gol del Chions nella partita giocata ieri in Trentino

## Gli spogliatoi

### Il direttore sportivo: «Tanti errori nostri»

(ro. vi.) Non era cominciato bene già prima della partita il pomeriggio gialloblu. All'arrivo dei sostenitori pordenonesi, gli addetti agli accessi allo stadio hanno vietato l'ingresso a tutti i tifosi del Chions che esibissero magliette, sciarpe e quanto altro riconducibile chiaramente al club gialloblu. Stando alle motivazioni fornite, i dirigenti del Mori hanno fatto rispettare le indicazioni ricevute dalla Questura. Non si comprende quali segnalazioni possano essere arrivate, inerenti una tifoseria colorata quanto corretta, numerosa ma non invadente, pure in gran parte formata da ultra sessantenni. Il servizio d'ordine della squadra di casa è stato intransigente anche per l'accesso dei dirigenti. Più di una trentina di persone, arrivate in pullman o con mezzi propri, hanno rinunciato ad entrare a queste condizioni. Si sono visti la partita da una curva lontana. Per comprendere la distanza, è un po' come se a Chions fossero stati messi al supermercato presente all'esterno dello stadio. In tribuna ci è andato solo chi ha rinunciato ad esporre identificativi del club.

**PUNTI PERSI**

Facendo l'analisi della partita, il direttore sportivo Simone Vido rivede i diversi appunti da correggere. «Siamo andati sotto causa tanti errori nostri, l'abbiamo pareggiata, ma era una partita da vincere. Ritengo che il Mori visto sia una squadra di Eccellenza con un centravanti di categoria, Molina, bravo sia per tecnica che per fisico. Un attaccante che ci ha messo in affanno». «Ci portiamo a casa il punto – prosegue il diesse - e va bene così per come si era messa, ma sono 2 punti persi». Questa trasferta è stata l'ultima presenza in lista per il portiere Francesco Turchetto. E' in uscita per sua scelta e viene rimpiazzato dal 2005 Giacomo Joan ex Torviscosa.



# Continua il momento nero del Cjarlins Muzane: quarto ko

| MESTRE | 1 |
|---|---|
| CJARLINS MUZANE | 0 |

**GOL:** 83' Miccoli.
**MESTRE:** Yabre 6,5, Brigati 6 (22' st. Bortoluz 6), Maset 6, Frison 7, Barzon 6 (18' st. Casarotto 6), Boscolo 6.5 (42' st. Salomone sv.), Carini 6, Miccoli 7, Mozzo 6, Pinton 6, Ndreca 6 (27' st. Moraschi sv.). All. Zecchin.
**CJARLINS MUZANE:** Pollini 6,5, Zarrillo 6, Grassi 5 (11' st. Guizzini 6), Nchama 5, Pellizzer 6, Gentile 5.5 (44' st. Fasolo sv.), Bassi 6 (40' st. Esposito sv.), Castagnaviz 6 (40' st. Belcastro sv.), Fyda 5 (30' st. Calì sv.), Osuji 5.5, Bussi 5. All. Parlato.
**ARBITRO:** Rinaldi di Novi Ligure Note - Recuperi: pt 3'; st 6'.
**NOTE:** ammoniti Osuji (C), Pellizzer (C), Castagnaviz (C) e Miccoli (M).

### GLI ARANCIOBLÙ

Il momento nero del Cjarlins Muzane continua. Al "Baracca" non basta una buona prestazione agli uomini di Parlato per evitare la quarta sconfitta stagionale. La svolta ancora non arriva, vince il Mestre, grazie ad una rete a otto minuti dalla fine di Miccoli che ha il sapore di beffa. È senza dubbio il momento più buio della storia del club celestearancio in Serie D: ultimo posto in classifica con soli 3 punti dopo sette giornate e la sensazione che se la rotta non verrà presto invertita ci sarà veramente da soffrire in un campionato che non perdona nulla. Aria pesante in spogliatoio, bocce cucite e scatta il silenzio stampa. A rilasciare una breve dichiarazione è il solo presidente Vincenzo Zanutta. Il numero uno del Cjarlins, senza mezzi termini, punta il dito contro una squadra che partiva con l'ambizione di lottare per i primi posti ma che ad oggi ha terribilmente deluso: "Parlato non è in discussione. Nonostante i risultati ribadisco che il mister sta al suo posto. Sono, invece, i giocatori ad essere tutti in discussione. Se la situazione non cambia sono pronto a cambiarli tutti". Nel prossimo turno i celestearancio torneranno al "Della Ricca". Di fronte ci sarà l'Este, settimo in classifica a quota 11. Obbligo dei 3 punti, per evitare che la situazioni si complichi ulteriormente. La partita. Cjarlins Muzane che parte convinto. In apertura gli ospiti si rendono pericolosi con Fyda, che da buona posizione di testa mette alto sopra la traversa. Al 26' ancora Cjarlins Muzane a costruire un'occasione per passare in vantaggio: sugli sviluppi di un calcio piazzato battuto da Osuji, Nchama ancora una volta non inquadra il bersaglio. Mestre timido, friulani che chiudono il primo tempo ancora all'attacco con il destro da fuori area di Bussi bloccato facile da Yabre. Ancora il portiere del Mestre decisivo in chiusura di frazione, con la parata ravvicinata sul colpo a botta sicura di Bussi.

UN'ALTRA SCONFITTA Una fase di gioco della gara di ieri tra Mestre e Cjarlins Muzane (Nuove Tecniche/Vecchiato)

### SECONDO TEMPO

Nella ripresa lo spartito non cambia, con gli ospiti sempre più pericolosi. Al 63' arriva la prima chance del match per il Mestre con il colpo di testa dell'ex Frison con Pollini che blocca senza troppe difficoltà. Torna a farsi vedere dalle parti di Yabre il Cjarlins Muzane poco dopo, ma la deviazione aerea di Bussi non impensierisce l'estremo difensore veneto. Scorrono i minuti, partita che si fa sempre più bloccata. All'82' però il colpo di scena. Il Mestre si porta fortunosamente avanti, capitalizzando una delle poche sortite offensive: tiro cross di Miccoli che colpisce il palo ed entra in rete per il vantaggio della squadra di casa. Nonostante gli sforzi nel finale, il Cjarlins Muzane non riesce a riprendere in mano la partita, con il match che si conclude con il punteggio di 1-0 in favore di un Mestre che vola in testa alla classifica.

Stefano Pontoni



## SERIE D GIRONE C

### RISULTATI

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Adriese-Treviso | 3-5 |
| Bassano-Luparense | 2-1 |
| Campodarsego-Montecchio Maggiore | 3-0 |
| Dolomiti Bellunesi-Monte Prodeco | 0-2 |
| Este-Atletico Castegnato | 1-2 |
| Mestre-Cjarlins Muzane | 1-0 |
| Mori Santo Stefano-Chions | 3-3 |
| Portogruaro-Clodiense | 1-2 |
| Virtus Bolzano-Breno | 0-1 |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CLODIENSE | 18 | 7 | 6 | 0 | 1 | 13 | 5 |
| MESTRE | 18 | 7 | 6 | 0 | 1 | 12 | 5 |
| DOLOMITI BELLUNESI | 16 | 7 | 5 | 1 | 1 | 13 | 7 |
| TREVISO | 15 | 7 | 5 | 0 | 2 | 14 | 8 |
| CAMPODARSEGO | 12 | 7 | 3 | 3 | 1 | 9 | 5 |
| LUPARENSE | 12 | 7 | 4 | 0 | 3 | 10 | 7 |
| ESTE | 11 | 7 | 3 | 2 | 2 | 10 | 6 |
| BASSANO | 11 | 7 | 3 | 2 | 2 | 8 | 8 |
| CHIONS | 9 | 7 | 2 | 3 | 2 | 12 | 10 |
| MONTE PRODECO | 8 | 7 | 1 | 5 | 1 | 6 | 6 |
| ADRIESE | 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 11 | 10 |
| PORTOGRUARO | 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 8 | 8 |
| ATLETICO CASTEGNATO | 6 | 7 | 1 | 3 | 3 | 8 | 11 |
| BRENO | 5 | 7 | 1 | 2 | 4 | 7 | 14 |
| MONTECCHIO MAGGIORE | 5 | 7 | 1 | 2 | 4 | 3 | 12 |
| MORI SANTO STEFANO | 4 | 7 | 1 | 1 | 5 | 6 | 14 |
| VIRTUS BOLZANO | 3 | 7 | 0 | 3 | 4 | 5 | 12 |
| CJARLINS MUZANE | 3 | 7 | 0 | 3 | 4 | 4 | 11 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Atletico Castegnato-Bassano; Breno-Portogruaro; Chions-Campodarsego; Cjarlins Muzane-Este; Clodiense-Mestre; Luparense-Dolomiti Bellunesi; Monte Prodeco-Mori Santo Stefano; Montecchio Maggiore-Adriese; Treviso-Virtus Bolzano

LA PARTITA Nonostante il calore del pubblico, per il Fiume Bannia è arrivata una delusione tra le mura amiche

# FIUME BANNIA AL PALO IL SISTIANA PIÙ CINICO

▶Loggia e Dall'Ozzo decidono la gara con una rete per tempo e sbancano Fiume
Dopo due risultati utili consecutivi cadono i neroverdi di Claudio Colletto

| FIUME BANNIA | 0 |
|---|---|
| SISTIANA | 2 |

**GOL:** pt 44' Loggia; st 31' Dall'Ozzo.
**FIUME BANNIA:** Zanier 6, Dassie 6, Cardin 6, Iacono 7, Di Lazzaro 6, Fabretto 6 (st 33' Nieddu 6), Barattin 6,5 (st 40' Paccagnin 6), Girardi 6, Sellan 6, Da Ros 6 (st 10' Scilppa6), Peluchino 6 (st 17' Sbaraini 6). All. Claudio Colletto.
**SISTIANA SESLJAN:** Cantamessa 6,5, Loggia 7 (st 43' Visentin sv), Almberg 6, Francioli 6, Blasizza 6, Vasques 6 (pt 37 Pelencig6), Crosato 6, Disnam6, Dall'Ozzo 6,5 (st 47' Zagar sv), Gotter 6 (st 22' Colja 6), Schiavon 6 (st 1' Germano 6). All. Denis Godeas.
**ARBITRO:** Isnardi di Albenga 7.
**NOTE:** ammoniti Iacono, Polencig, Angoli: 8-2. Recuperi: pt 1'; st 5'. Spettatori 250.

### IL ROVESCIO

Dopo due risultati utili consecutivi (il successo con il Rive Flaibano e il pareggio di Gorizia con la Juventina) il Fiume Bannia ha subito lo stop casalingo ad opera del Sistiana Sesljan. La sconfitta ha lasciato i neroverdi ai margini della zona gialla della graduatoria a quota 7.

### LA CRONACA

Una partita poco spettacolare e sostanzialmente equilibrata, anche se l'undici della frazione di Duino Aurisina, ha saputo sfruttare al meglio le occasioni che gli sono capitate. I locali invece hanno sprecato parecchio, compresa una traversa, colta nella ripresa da Iacono, il migliore in campo per i padroni di casa. «Tolte le prime della classe Tolmezzo, Brian Lignano e Sanvitese, le altre squadre dovranno tutte lottare per rimanere in carreggiata - sono le amare parole del direttore generale del Fiume Bannia, Davide Sellan - il Sistiana è stato bravo a sfruttare le occasioni che si è costruito, mentre noi non abbiamo saputo mettere a profitto le opportunità capitate». Nel primo tempo Schiavon (3') ha avuto una buona occasione, così pure (all'11') i locali si sono messi in evidenza con una punizione dal limite di Da Ros: bravo nel frangente l'estremo difensore Cantamessa a chiudere il varco. Gli ospiti si sono resi pericolosi al 33' Gozzer, ma Zannier nel frangente ha chiuso bene. Grossa opportunità per il Fiume Bannia al 35': dopo un corner ben calciato da Da Ros, Dassie ha fallito di testa un gol che sembrava già fatto e nel finale di tempo, Loggia, è andato a segno dopo una lunga escursione sulla fascia sinistra con un insidioso rasoterra che ha beffato l'estremo Zanier. Nella ripresa al 9', altro errore dei neroverdi con Peluchino che ha fallito una conclusione a un metro dalla porta. Dieci minuti dopo (19') Iacono ha sfiorato il pareggio con una traversa piena, ma è stato ancora il Sistiana a fare centro con Dall'Ozzo. Al 47' Germani ha sfiorato il terzo gol, ma sarebbe stato un passivo troppo severo per la squadra guidata da Claudio Colletto. Da non perdere, sabato 28, il derby tra Tamai e Fiume Bannia, mentre il Sistiana ospiterà il Codroipo.

**Nazzareno Loreti**



## A Codroipo

## Piscopo gela tutti sul filo della sirena

| CODROIPO | 0 |
|---|---|
| JUVENTINA | 1 |

**GOL:** pt 45' Piscopo.
**CODROIPO:** Nutta 6.5, Pramparo 5 (st 19' Duca 6), Facchinutti 5.5 (st 30' Toffolini 5.5), Codromaz 7.5, Tonizzo 5.5, Nadalini 6.5, Mallardo 5.5 (st 19' Beltrame 6), Lascala 6, Battaino 5.5 (st 19' Cassin 6.5), Ruffo 6, Rizzi 5.5. All. Franti.
**JUVENTINA SANT' ANDREA:** Gregoris 8, Munzone 6, Brichese 6.5, Gambino 7, De Cecco 7, Russian 6.5, Bertoli 6.5 (st 36' Lombardi sv), Botter 6 (st 39' Molli sv), Pillon 7 (st 39' Tuan sv), Piscopo 7.5 (st 29' Specogna 6), Zanolla 6. All. Visintin.
**ARBITRO:** Marabese di Nichelino 6.5. **NOTE:** ammoniti Tonizzo, Lascala,Gambino, De Cecco, Bertolo e Piscopo. Recupero: st 5', angoli 5-4.

**Brutta sconfitta per un Codroipo poco lucido. Solidi i goriziani hanno concesso poco, giocando di squadra. Un solo intervento, ma risolutivo di Nutta, abile nel deviare il tiro a giro di Brichese. Da censura ciò che sbaglia Battaino al 33' con Gregoris che salva in qualche modo, ripetendosi poi sulla fiondata diagonale di Ruffo. Al 45' la doccia gelata con la prodezza tecnica prima e balistica poi, di Piscopo che fulmina Nutta. Ripresa in controllo per gli ospiti. Il recupero è un'altra gara. L'ingenuo Munzone mette giù Cassin in area e Tonizzo, dal dischetto, fa fare un figurone a Gregoris che, all'ultimo sussulto, sventa sull'acrobazia ravvicinata di Cassin.**

**Luigino Collovati**



## Turchetto su rigore risponde a Kabine, la Spal è viva

| SPAL CORDOVADO | 1 |
|---|---|
| RIVE FLAIBANO | 1 |

**GOL:** pt 3' Kabine; st 41' Turchetto (rig).
**SPAL CORDOVADO:** Peresson, Sandoletti, Bortolussi (st 20' De Luca), Tomasi, De Cecco, Casagrande, Tumiotto (st 22' Marian), Puppo (st 35' Tedino), Turchetto, Zecchin (st 25' Cassin), Danieli. All. Sonego.
**RIVE D'ARCANO FLAIBANO:** Manuel Lizzi, Degano (st 17' Secli), Burba, Clarini, Colavetta, Tomadini, Cozzarolo (st 23' De Agostini), Goz (st 39' Calgaro), Zucchiatti (st 23' Davide Fiorenzo), Kabine, Alex Fiorenzo (st 17' Alessandro Lizzi). All. Rossi.
**ARBITRO:** Mongiat di Maniago.
**NOTE:** ammoniti Sandoletti, De Luca, Manuel Lizzi, Degano, Colavetta, Kabine.

SPAL Tommaso Peresson

### I CANARINI

La Spal Cordovado riprende il Rive D'Arcano Flaibano nel finale e torna a muovere la classifica. Nella sentita sfida salvezza, sono i ragazzi di Max Rossi a partire con il piede sull'acceleratore. Il gol arriva già al 3' con Kabine, abile a finalizzare una bella azione corale dei compagni. I locali si gettano in avanti con il coltello tra i denti per cercare il pareggio, ma non riescono a trovarlo pur andandoci molto vicino soprattutto con Turchetto. Nel corso del primo tempo, anche per gli ospiti un paio di opportunità per il raddoppio. Nella ripresa, dopo un inizio favorevole al Rive D'Arcano Flaibano, la Spal Cordovado prende in mano il pallino del gioco e crea diverse situazioni offensive sino a trovare il gol del meritato pareggio. Corre il minuto 86 quando Manuel Lizzi è costretto ad atterrare un avversario dopo essersi fatto sfuggire un innocuo pallone al limite dell'area. Nessun dubbio per Mongiat che assegna il penalty. Dagli undici metri Turchetto non sbaglia firmando il definitivo 1-1.

**M.B.**



| PRO FAGAGNA | 1 |
|---|---|
| TOLMEZZO | 3 |

**GOL:** pt 4' Motta, 26' Simone Domini; st 3' Gregorutti, 18' Motta. PRO FAGAGNA: Zuccolo, Zuliani, Bozzo, Del Piccolo, Peressini (st 18' Cassin), Iuri, Craviari (st 37' Frimpong), Pinzano (st 18' Leonarduzzi), Comuzzo (st 35' Tell), Clarini D'Angelo (st 32' Venuti), Simone Domini. All. Chiarandini. TOLMEZZO: Cristofoli, Nait, Daniele Faleschini, Micelli (st 23' Gabriele Faleschini), Rovere, De Giudici (st 7' Persello), Solari, Fabris (st 44' Baruzzini), Motta (st 35' Vidotti), Gregorutti, Sabidussi (st 13' Cucchiaro). All. Serini. ARBITRO: Allotta di Gradisca D'Isonzo. La capolista Tolmezzo espugna Fagagna e tiene a distanza le inseguitrici. Simone Domini risponde a Motta nel primo tempo, poi nella ripresa a segno Gregorutti e ancora Motta. M.B.

## Sanvitese, primo pareggio Anche il Tamai non incide e resta fermo sul confine

| ZAULE | 1 |
|---|---|
| TAMAI | 1 |

**GOL:** st 19' Carniello, 31' Pogdornik.
**ZAULE RABUIESE:** D'Agnolo, Meti (st 37' Benzan), Pozzani (st 25' Ciroi), Maracchi, Tonini (st 10' Menichini), Sergi, Podgornik, Spinelli, Pisani (st 16' Girardini, st 45' Delutti), Presti, Olio.
All. Campaner.
**TAMAI:** Giordano, Mortati, Zossi, Parpinel, Bortolin (st 36' Zanchetta), Barbierato, Carniato, Consorti (st 40' Dema), Zorzetto, Carniello (st 36' Morassutti), Bougma.
All. De Agostini.
**ARBITRO:** Cannistraci di Udine.
**NOTE:** ammoniti Podgornik, Benzan, Ciroi, Mortati e Bortolin. Calci d'angolo 2 – 1. Recupero st 4'. Partita sostanzialmente corretta da entrambe le parti e terreno in buone condizioni nonostante la pioggia di sabato.

### LE FURIE

Prosegue l'imbattibilità del Tamai, ma per diventare protagonista del campionato serve di più. La squadra di De Agostini si porta avanti nel punteggio quando è bravo Zorzetto a dribblare un avversario a centrocampo, dettare una imbucata per Carniello il quale si trova solo davanti al portiere e non lascia scampo a D'Agnolo. I giuliani riescono a pareggiare sfruttando una rimessa laterale lanciata lunga, la difesa ospite perde la marcatura e Pogdomik insacca l'1-1 senza soverchie difficoltà. Pareggio equo, senza apprezzamenti tecnici.

**R.V.**



| SAN LUIGI | 0 |
|---|---|
| SANVITESE | 0 |

**SAN LUIGI:** De Mattia, Zetto, Millo (st 38' Greco), Male, Caramelli, Giovannini (st 12' Ianezic), Cottiga, Marzi (st 42' Polacco), Marin (st 21' Carlevaris), Grujic, Vagelli (st 12' German).
All. Andreolla.
**SANVITESE:** Cover, Bance, Vittore, Bertoia, Comand, Bortolussi, Venaruzzo (st 30' Bagnarol), Brusin, L. Rinaldi, Cotticometti (st 38' Dainese), McCanik (st 18' H. Rinaldi).
All. Moroso.
**ARBITRO:** Trotta di Udine.
**NOTE:** spettatori 100 circa.
Ammoniti Caramelli, German, Vittore, Venaruzzo e Habtamu Rinaldi.
Partita tutto sommato corretta da parte di entrambe le formazioni scese in campo in terra triestina. Campo in buone condizioni.

### LA CAPOLISTA

È in terra triestina che la Sanvitese conquista il suo primo pareggio stagionale. Un equilibrio di risultato finale che può lasciare qualche rammarico, ma segna un piccolo passo fuori casa che risulta utile a muovere la classifica. Le occasioni da rete non sono mancate, né per i padroni di casa né per i biancorossi del Tagliamento. Hanno prevalso le fasi difensive e il lavoro dei portieri. Oltre ad essere il primo pareggio, è anche la prima contesa in cui la squadra di Moroso non riesce a segnare nemmeno un gol. Il prossimo impegno per Rinaldi e compagni sarà casalingo con la Pro Fagagna.

**R.V.**



## A Maniago manca il gol ma non le occasioni Pesa un'espulsione

| MANIAGO VAJONT | 0 |
|---|---|
| AZZURRA | 0 |

**MANIAGO VAJONT:** Onnivello, Loisotto, Gant, Bigatton, Zoia (st 34' Vallerugo), Adamo, Zaami (st 14' Gjini), Roveredo, Manzato, Del Degan (st 14' Simonella), E. Bortolussi. All. Mussoletto.
**AZZURRA PREMARIACCO:** Alessio, Ranocchi, Bastiani (st 29' Gado), Nardella, Gregoric, Cestari, Meroi (st 37' Brik), Osso Armellino, Puddu, De Blasi, Piccolotto (st 10' Fusco). All. Bortolussi.
**ARBITRO:** Moschion di Gradisca.
**NOTE:** terreno in discrete condizioni, spettatori 250 circa. Ammoniti Zaami, Bigatton, E. Bortolussi, Nardezza e Osso Armellino. Espulsi Loisotto (st 10') per doppia ammonizione e Pellegrinuzzi dalla panchina (st 36') per proteste.

### IN PEDEMONTANA

Non ci sono i gol fra Maniago Vajont e Azzurra Premariacco, pur essendoci state le occasioni per farli. Nel primo tempo si esprimono un po' meglio i padroni di casa. Quando ancora è in parità numerica, la squadra di Mussoletto sviluppa manovra e tiene il campo. Dalla costruzione ne esce anche una occasione da gol per Manzato, non finalizzata. Nel secondo tempo cambia il racconto, non il finale della storia. Patita l'espulsione di Loisotto al secondo cartellino giallo, mister Mussoletto sceglie di togliere la punta Del Degan inserendo un difensore come Simonella. Nella sostanza preme più l'Azzurra Premariacco di Bortolussi. Nell'area di casa si creano tante mischie, che mettono i brividi alla difesa maniaghese, ma Onnivello resta imbattuto. Resta un punto anche ai padroni di casa, nonostante la grande sofferenza conclusiva.

**R.V.**



## ECCELLENZA

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| C.Maniago-Azz.Premariacco | 0-0 |
| Com.Fiume-Sistiana S. | 0-2 |
| Pol.Codroipo-Juv.S.Andrea | 0-1 |
| Pro Fagagna-Tolmezzo | 1-3 |
| Pro Gorizia-Brian Lignano | 1-4 |
| San Luigi-Sanvitese | 0-0 |
| Spal Cordovado-Rive Flaibano | 1-1 |
| Tricesimo-Chiarbola Ponziana | 1-1 |
| Zaule Rabuiese-Tamai | 1-1 |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TOLMEZZO | 19 | 7 | 6 | 1 | 0 | 18 | 4 |
| BRIAN LIGNANO | 17 | 7 | 5 | 2 | 0 | 25 | 8 |
| SANVITESE | 16 | 7 | 5 | 1 | 1 | 10 | 5 |
| AZZ.PREMARIACCO | 15 | 7 | 4 | 3 | 0 | 12 | 4 |
| JUV.S.ANDREA | 14 | 7 | 4 | 2 | 1 | 9 | 4 |
| TAMAI | 13 | 7 | 3 | 4 | 0 | 12 | 9 |
| PRO GORIZIA | 11 | 7 | 3 | 2 | 2 | 15 | 11 |
| SAN LUIGI | 9 | 7 | 2 | 3 | 2 | 8 | 11 |
| CHIARBOLA PONZIANA | 8 | 7 | 2 | 2 | 3 | 10 | 11 |
| PRO FAGAGNA | 7 | 7 | 1 | 4 | 2 | 13 | 14 |
| COM.FIUME | 7 | 7 | 2 | 1 | 4 | 8 | 12 |
| ZAULE RABUIESE | 6 | 7 | 1 | 3 | 3 | 4 | 6 |
| TRICESIMO | 6 | 7 | 1 | 3 | 3 | 7 | 10 |
| SISTIANA S. | 6 | 7 | 2 | 0 | 5 | 4 | 7 |
| POL.CODROIPO | 5 | 7 | 1 | 2 | 4 | 6 | 12 |
| C.MANIAGO | 4 | 7 | 0 | 4 | 3 | 3 | 10 |
| SPAL CORDOVADO | 4 | 7 | 1 | 1 | 5 | 5 | 25 |
| RIVE FLAIBANO | 2 | 7 | 0 | 2 | 5 | 7 | 13 |

### PROSSIMO TURNO 28 OTTOBRE

Azz.Premariacco-Tricesimo; Brian Lignano-Zaule Rabuiese; Chiarbola Ponziana-San Luigi; Juv.S.Andrea-Spal Cordovado; Rive Flaibano-C.Maniago; Sanvitese-Pro Fagagna; Sistiana S.-Pol.Codroipo; Tamai-Com.Fiume; Tolmezzo-Pro Gorizia

# IL CASARSA INANELLA IL QUINTO SUCCESSO

▶Debutto sfortunato per Gianluca Stoico sulla panchina del Calcio Aviano
La spuntano i padroni di casa che mantengono saldamente la vetta

### IL BIG MATCH

Non è fortunato il debutto di Gianluca Stoico sulla panchina del Calcio Aviano. A Casarsa la spuntano i padroni di casa, che conquistano il quinto successo e mantengono saldamente la vetta della classifica. Colpisce ancora l'attacco atomico dei verde-giallo. Le quattro reti di sabato vanno a sommarsi alle sedici precedentemente realizzate, per un bottino totale di venti. Una gara dai due volti. Al limite del soporifero nel primo tempo, scoppiettante e con un finale vietato ai deboli di cuore nella ripresa. Nei primi 35' i padroni di casa tengono il pallino del gioco ma non riescono a trovare i giusti pertugi per far male ad una squadra compatta e ben messa in campo dal proprio allenatore.

#### GIOIELLO

Ci pensa Alfenore, con un gioiello, ad accendere la luce sulla gara. Conclusione in controbalzo dal limite e nulla da fare per De Zordo. Poco dopo Cavallaro, ben imbeccato da Dema, per poco non trova il raddoppio con un destro ad incrociare. Nella ripresa la squadra di Stoico cambia passo e mette alle corde gli avversari. Subito una importante palla gol per Della Valentina, che manda alto da ottima posizione. Pagnucco prova a scuotere i suoi dopo il non positivo avvio di ripresa e la squadra risponde presente. Paciulli, dalla destra, lascia partire un perfetto traversone in area per Cavallaro, che deve solo spingere in rete per il 2-0. Il doppio svantaggio non disunisce però il Calcio Aviano, che torna alla carica con ancora più mordente dalle parti di Nicodemo. Al 58' Manuel Rosa Gastaldo va vicino al 2-1 con una insidiosa conclusione dalla distanza, poi gli ospiti lo trovano pochi attimi dopo. Tiro di Alietti, la deviazione involontaria di Bernardon è decisiva e spiazza Nicodemo. Al 67' i locali possono riportare a due le reti di vantaggio, ma Paciulli non riesce a concretizzare l'invitante suggerimento di Venier. Gli ospiti continuano a lottare e credono al pareggio, che partorisce al minuto 76. Della Valentina appoggia a destra per Sisti che trafigge imparabilmente Nicodemo per il 2-2. Il pareggio dura però soltanto tre minuti. Giuseppin colpisce di testa sugli sviluppi di un calcio di punizione, la sfera si stampa sul palo ed entra in porta, per il nuovo vantaggio del Casarsa. Minuti finali emozionanti con rovesciamenti di fronte repentini. Ci pensa Cavallaro a chiudere i giochi realizzando il 4-2 finale.

**Marco Bernardis**



MISTER Gianluca Stoico

**CASARSA 4**
**CALCIO AVIANO 2**

**GOL:** pt 38' Alfenore; st 11' e 46' Cavallaro, 18' Bernardon, 31' Sisti, 34' Giuseppin.
**CASARSA**: Nicodemo 6, Venier 7, Marta 6 (st 32' Giuseppin 7), Ajola 6,5, Tosone 6, Petris 6, Cavallaro 8 (st 47' Zavagno sv), Bayire 6 (st 47' Fantin sv), Dema 6 (st 37' Toffolo sv), Alfenore 7 (st 32' Vidoni 6), Paciulli 6,5. All. Pagnucco.
**CALCIO AVIANO**: De Zordo 6, Crovatto 6,5, Alietti 6,5 (st 32' De Zorzi 5,5), Della Valentina 6,5, Bernardon 7, Del Savio 6, Doliana 6 (st 22' Tassan Toffola 5,5), Manuel Rosa Gastaldo 6 (st 40' Termentini sv), De Marchi 6 (st 22' Sisti 7), Francetti 6 (st 18' Mazzarella 5,5), Rosolen 5,5. All. Stoico.
**ARBITRO:** Vriz di Tolmezzo 6.
**NOTE:** ammoniti Petris, Toffolo, Crovatto, Alietti, Doliana e mister Pagnucco.

## Riscatto del Martignacco
## Il Fontanafredda passa il test

**FONTANAFREDDA 2**
**OL3 1**

**GOL:** pt 30' Zamuner (rig); st 30' Luca Toffoli, 40' Imorou.
**FONTANAFREDDA:** Mason, Muranella, Gregoris, Tellan, Sartore, Zucchiatti, Andrea Toffoli, Nadal, Salvador (st 20' Luca Toffoli), Zamuner (st 7' Lisotto), Grotto (st 33' Biscontin). All. Campaner.
**OL3:** Spollero, Gressani, Gerussi, Michelutto, Montenegro, Rocco (st 19' Buttolo), Del Fabbro, Scotto, Kristian Roberto Panato, Drecogna (st 33' Imorou), Al Azzam (st 22' Jordan Panato). All. Gorenszach.
**ARBITRO**: Gibilaro di Maniago.
NOTE: ammoniti Gregoris, Tellan, Gressani, Montenegro, Del Fabbro.
PORDENONE (M.B.) Il Fontanafredda non fallisce l'esame Ol3.



**GEMONESE 1**
**TEOR 0**

**GOL:** st 49' Perissutti.
**GEMONESE:** De Monte, Casarsa, Perissutti, Skarabot, Zarifovic, Ursella, Vicario (st 23' Venturini), Buzzi, Cristofoli (st 13' Busolini), Zuliani (st 32' Toffoletto), Arcon (st 21' Zanin). All. Kalin.
**CALCIO TEOR:** Asquini, Bianchin, Neri, Venier, Pretto, Zanello (st 40' Alessandro Pittana), Zanin (st 28' Furlan), Gervaso (st 23' Barboni), Sciardi, Del Pin (st 33' Vida), Corradin. All. Willy Pittana.
**ARBITRO:** Visentini di Udine.
**NOTE:** ammoniti Zarifovic, Buzzi, Busolini, Bianchin, Neri, Zanello, Del Pin.
GEMONA (M.B.) Una rete di Perissutti in piena zona Cesarini consente alla Gemonese di mister Kalin di piegare la resistenza del Teor.



**MARANESE 0**
**RIVOLTO 0**

**MARANESE:** Pulvirenti, Regeni, Fredrik, Marcuzzo, Peresson (st 14' Potenza), Della Ricca (st 37' Gobbo), Di Lorenzo (st 27' Banini), Pesce, Nin (st 45' Sant), Madi, Colonna Romano (st 25' Zanet). All. Fabbro.
**RIVOLTO:** Benedetti, Varutti (st 40' Concato), Jurgen Ahmetaj, Ndazi Tunga, Chiarot, Zanon, Bortolussi (st 30' Bagosi), Visintini (st 17' Cinausero), Debenjak (st 17' Kichi), Julian Ahmetaj (st 20' Marian), Dedej. All. Marin.
**ARBITRO:** Ambrosio di Pordenone.
**NOTE:** espulso Regeni. Ammoniti: Colonna Romano, Zanon, Julian Ahmetaj.
MARANO (M.B.) Dopo gli stop della giornata precedente tornano a muovere la classifica Maranese e Rivolto. Il derby finisce in parità



**SACILESE 2**
**U. MARTIGNACCO 3**

**GOL:** pt 2' Castellet, 13' Ibraimi, 24' Reniero; st 2' Reniero, 45' Castellet.
**SACILESE:** Marcon, Piccinato (st 28' Lukaj), Zanchetta, Zoch (st 41' Del Pin), Ravoiu, Dulaj (st 22' Barbierato), Sakajeva (st 39' Koci), Nadin, Rovere (st 33' Capa), Spader, Castellet. All. Morandin.
**UNION MARTIGNACCO:** Stanivuk, Gabrieucig, De Giorgio (st 21' Aviani), Tefik Abdulai (st 46' Cucchiaro), Vicario, Filippo Lavia, Lizzi (st 13' Manuel Grillo), Nobile (st 39' Behram Abdulai), Reniero, Nin (st 31' Marcut), Ibraimi. All. Trangoni.
**ARBITRO**: Mecchia di Tolmezzo.
SACILE Pronto riscatto dell'Union Martignacco dopo lo stop interno con il Casarsa. Alla Sacilese non basta Castellet, autore di una doppietta.



**TORRE 1**
**FORUM JULII 3**

**GOL:** pt 12' Campanella, 14' Brait, 36' Sokanovic; st 33' Sokanovic.
**TORRE**: Rossetto, Salvador (st 21' Buset), Francescut, Pivetta (st 30' Targhetta), Cao, Bernardotto (st 35' Simone Brun), Zaramella (st 26' Benedetto), Furlanetto, Ros, Prekaj, Brait. All. Giordano.
**FORUM JULII:** Zanier, Owusu, Maestrutti, Miano (st 21' Sittaro), Gomboc, Cantarutti, Ilic (pt 27' Cauti), Comugnaro (st 40' Petris), Sokanovic (st 45' Zenilov), Campanella (st 12' Snidarcig), Gjoni. All. Russo.
**ARBITRO:** Lunazzi di Udine.
PORDENONE La Forum Julii batte il Torre e mantiene il secondo posto. Brait, con una azione di forza, risponde a Campanella in gol da calcio piazzato. Poi doppietta di un super Sokanovic.



**BASSO FRIULI 1**
**BUJESE 1**

**GOL:** pt 7' Masoli, 48' Novelli Gasparini (rig)
**U. BASSO FRIULI:** Verri, Selva (st 9' Novelli), Geromin, Novelli Gasparini (st 40' Mauro), Akowuah (st 28' Nobile), Fabbroni, Bacinello, Agyapong, De Piero (st 1' Vegetali), Mancarella (st 31' Chiaruttini), Massarutto. All. Carpin.
**BUJESE:** Devetti, Garofoli (st 13' Sottile), Prosperi (st 13' Bortolutti), Fabris, Barjaktarovic, Vizzutti, Masoli, Forte, Peresano (st 38' Micelli), Andreutti (st 46' Aghina), Zambusi (st 13' Rossi). All. Polonia.
**ARBITRO:** Mauro di Udine.
**NOTE:** ammoniti Selva, Bacinello, Vizzutti, Forte, Andreutti, Zambusi.
LATISANA Unione Basso Friuli e Bujese pareggiano e restano appaiate.



# Corva stoppato dalla Cordenonese

AZZANESI Un'azione di gioco che vede protagonisti gli alfieri del Corva nel girone A di Promozione

### AD AZZANO

Due pareggi, quattro sconfitte, nessuna vittoria. Bottino magro, due punti, per un Corva che ancora non riesce a svoltare. La squadra di Pizzolitto, nel derby con la Cordenonese 3S, deve registrare anche il primo stop tra le mura amiche. Festeggia invece la squadra di Perissinotto, che coglie la seconda vittoria di fila e si conferma ai piani altissimi della graduatoria mantenendo pure l'imbattibilità di questo suo strepitoso avvio di campionato. L'inizio di gara vede gli ospiti subito pericolosi dalle parti di Della Mora. Già dopo due giri di lancette importante opportunità per Lazzari che, dall'interno dell'area piccola, colpisce di testa mandando la sfera a lato. Al 10' ancora Lazzari protagonista, ma stavolta il sette ospite non sbaglia ribadendo in rete dopo una respinta del portiere. Nel primo tempo, da segnalare un'altra palla gol importante e non concretizzata da Marchiori. Nella ripresa i padroni di casa spingono il piede sull'acceleratore a caccia del pareggio e al 50' hanno una clamorosa occasione con Colautti, che non riesce a finalizzare solo davanti a De Piero. Poco dopo il portiere ospite salva il risultato con una grandissima parata. Nonostante i generosi tentativi i padroni di casa non riescono a trovare la via del gol, e al 78' subiscono la rete del definitivo 0-2 da parte di Palazzolo, che conclude da fuori area e mette la palla sotto l'incrocio insaccando un gol da applausi. Dopo la gara il colpo di scena: Gianni Pizzolitto rassegna le dimissioni. Il sostituto scelto dalla società biancoazzurra è Gabriele Dorigo, artefice la scorsa stagione della promozione in Eccellenza dell'Azzurra Premariacco.

**M.B.**



**CORVA 0**
**CORDENONESE 3S 2**

**GOL:** pt 10' Lazzari; st 33' Palazzolo.
**CORVA:** Della Mora, Zorzetto, Bortolin, Coulibaly (st 23' Trentin), Basso, Corazza (st 37' Giacomin), Balliu (st 8' Dei Negri), Greatti (st 1' Colautti), Plozner, Lorenzon (pt 36' Avesani), Zecchin. All. Pizzolitto.
**CORDENONESE 3S**: De Piero, Bortolussi, Magli, Infanti, Mazzacco, Carlon, Lazzari (st 13' Gaiotto), Palazzolo (st 39' Fratter), Marchiori (st 30' Brunetta), Vriz (st 22' Trubian), Avitabile (st 37' Vignando). All. Perissinotto.
**ARBITRO**: Simeoni di Pordenone.
**NOTE:** ammoniti Coulibaly, Basso, Plozner, Bortolussi, Mazzacco, Carlon, Avitabile, Bellitto. Recupero pt 3'; st 4'.

LA SQUADRA DI PIZZOLITTO REGISTRA LA PRIMA SCONFITTA FRA LE MURA AMICHE

GLI OSPITI La Cordenonese Tre Esse si sta dimostrando un avversario difficile da affrontare per tutta la categoria

## PROMOZIONE GIRONE A

### RISULTATI

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Casarsa-C.Aviano | 4-2 |
| Com.Fontanafredda-Ol3 | 2-1 |
| Corva-Cordenonese | 0-2 |
| Gemonese-C.Teor | 1-0 |
| Maranese-Rivolto | 0-0 |
| Sacilese-Un.Martignacco | 2-3 |
| Torre-Forum Julii | 1-3 |
| Un.Basso Friuli-Buiese | 1-1 |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CASARSA | 16 | 6 | 5 | 1 | 0 | 20 | 8 |
| FORUM JULII | 14 | 6 | 4 | 2 | 0 | 15 | 6 |
| CORDENONESE | 12 | 6 | 3 | 3 | 0 | 11 | 6 |
| UN.MARTIGNACCO | 11 | 6 | 3 | 2 | 1 | 11 | 9 |
| COM.FONTANAFREDDA | 11 | 6 | 3 | 2 | 1 | 5 | 4 |
| GEMONESE | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 11 | 9 |
| OL3 | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 7 | 7 |
| MARANESE | 8 | 6 | 2 | 2 | 2 | 10 | 10 |
| TORRE | 7 | 6 | 2 | 1 | 3 | 9 | 10 |
| RIVOLTO | 6 | 6 | 1 | 3 | 2 | 6 | 6 |
| C.TEOR | 6 | 6 | 2 | 0 | 4 | 4 | 6 |
| C.AVIANO | 6 | 6 | 2 | 0 | 4 | 6 | 14 |
| UN.BASSO FRIULI | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 9 | 9 |
| BUIESE | 5 | 6 | 0 | 5 | 1 | 4 | 5 |
| CORVA | 2 | 6 | 0 | 2 | 4 | 4 | 9 |
| SACILESE | 1 | 6 | 0 | 1 | 5 | 4 | 18 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Buiese-Casarsa; C.Aviano-Sacilese; C.Teor-Un.Basso Friuli; Com.Fontanafredda-Torre; Cordenonese-Gemonese; Ol3-Maranese; Rivolto-Corva; Un.Martignacco-Forum Julii

## PROMOZIONE GIRONE B

### RISULTATI

| Partita | Risultato |
|---|---|
| Anc.Lumignacco-Pro Cervignano | 2-1 |
| Cormonese-Risanese | 3-0 |
| Fiumicello-Sangiorgina | 2-1 |
| Lavarian-Virtus Corno | 2-1 |
| Pro Romans-Kras Repen | 1-2 |
| S.Andrea S.V.-Ronchi | 0-1 |
| Sevegliano F.-Trieste Victory | 0-0 |
| U.Fin.Monfalcone-Trivignano | 1-1 |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SANGIORGINA | 13 | 6 | 4 | 1 | 1 | 12 | 5 |
| KRAS REPEN | 13 | 6 | 4 | 1 | 1 | 10 | 5 |
| RONCHI | 13 | 6 | 4 | 1 | 1 | 7 | 4 |
| LAVARIAN | 12 | 6 | 4 | 0 | 2 | 9 | 6 |
| VIRTUS CORNO | 12 | 6 | 4 | 0 | 2 | 8 | 5 |
| SEVEGLIANO F. | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 10 | 6 |
| U.FIN.MONFALCONE | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 10 | 8 |
| PRO ROMANS | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 5 | 4 |
| PRO CERVIGNANO | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 10 | 5 |
| CORMONESE | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 8 | 7 |
| FIUMICELLO | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 5 | 7 |
| TRIESTE VICTORY | 8 | 6 | 2 | 2 | 2 | 7 | 3 |
| ANC.LUMIGNACCO | 7 | 6 | 2 | 1 | 3 | 4 | 5 |
| TRIVIGNANO | 1 | 6 | 0 | 1 | 5 | 6 | 13 |
| RISANESE | 1 | 6 | 0 | 1 | 5 | 2 | 13 |
| S.ANDREA S.V. | 1 | 6 | 0 | 1 | 5 | 1 | 18 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Pro Cervignano-Lavarian; Risanese-Fiumicello; Ronchi-Sevegliano F.; S.Andrea S.V.-Pro Romans; Sangiorgina-Anc.Lumignacco; Trieste Victory-Cormonese; Trivignano-Kras Repen; Virtus Corno-U.Fin.Monfalcone

# SUPER PRAVIS ORA È SECONDO IN SOLITARIA

▶Prova di forza della neopromossa: è una matricola terribile
Battuto il Vigonovo nella partita della svolta e show in campo

| PRAVIS 1971 | 3 |
|---|---|
| VIGONOVO | 1 |

**GOL:** pt 3' De Col, st 21' Lococciolo, 27' Fantin, 37' Zanchetta (rig).
**PRAVIS 1971:** De Nicolò 6, Furlanetto 6,5, Bortolin 6, M.Piccolo 6, Strasiotto 6, Pollicina 6, Hajro 6, Zlatic 6, Buriola 6, Lococciolo 6,5 (Siddi 6), Del Col 6,5 (Fantin 6,5). All. Milvio Piccolo 6.
**VIGONOVO:** Piva 6, Daneluzzi 6 (Frè 6), Giacomini 6, Zat 6, Liggeri 6 (Falcone 6,5), Ferrara 6, Zanchetta 6,5, De Riz 6 (Carrer 6), Cusin 6 (Rover 6), D.Piccolo 6 (Kramil 6), Corazza 6. All. Toffolo 6.
**ARBITRO:** Erik Corona di Maniago 6.
**NOTE:** Ammoniti: Bortolin, Buriola, Siddi, Carrer. Partita molto corretta e terreno di gioco in buone condizioni nonostante la pioggia caduta nella serata di sabato.

## IL MATCH CLOU

È il Pravis 1971, neopromossa ed autentica rivelazione di questo inizio campionato, ad aggiudicarsi l'incontro di cartello della sesta giornata del campionato di Prima categoria girone A. Seconda contro terza della classe con l'imbattuto Vigonovo che con questa sconfitta, la prima in tutte le gare ufficiali disputate tra campionato e Coppa, vede invertire la posizione di classifica proprio coi padroni di casa che salgono a quota 13 punti posizionandosi alle spalle e a soli tre punti dalla capolista Vivai Coop. Rauscedo Gravis che non è andata oltre il pari (1-1) dalla trasferta di Sedegliano.

### LA CRONACA

È la rete a freddo al terzo minuto di gioco di Del Col sugli sviluppi di un calcio d'angolo a sbloccare la gara. Gli ospiti, per niente scossi dalla rete subita, alzano i ritmi e spingono alla ricerca del pari. Gli uomini di mister Toffolo, meno brillanti del solito, non sono bravi a sfruttare e capitalizzare le occasioni create. Più cinici invece i padroni di casa che nella ripresa trovano prima il raddoppio al 21' con Lococciolo ben appostato in area a ribattere in rete di tap in una palla ribattuta dal palo da una punizione proveniente dall'out destro e poi la terza rete al 27' con Fantin lasciato completamente solo sul secondo palo dai difensori del Vigonovo. Al 37' la rete del 3-1 degli ospiti realizzata su di calcio di rigore trasformato da Zanchetta e procurato dal solito Falcone. «È stata una partita per certi versi equilibrata - ha dichiarato a fine gara Andrea Zanette direttore sportivo del Vigonovo -. Loro - ammette il dirigente - sono stati più bravi di noi a capitalizzare le azioni che gli sono capitate. Restiamo sereni per questo incidente di percorso - aggiunge - tutto sommato è la prima sconfitta che subiamo in questa stagione e ci può stare. Da partite come queste dobbiamo solo trarne insegnamento in modo da commettere meno errori possibili nel prosieguo del nostro campionato». Ancora derby provinciali nel prossimo turno di campionato per le due formazioni in campo con il Vigonovo che riceverà la Virtus Roveredo mentre il Pravis 1971 farà visita alla Liventina San Odorico.

**Giuseppe Palomba**



LA SFIDA In alto una partita del Pravis; in basso il Vigonovo impegnato in campo

## LE ALTRE SFIDE: IL SEDEGLIANO FERMA IL VIVAI RAUSCEDO GRAVIS CAPOLISTA, LA VIRTUS ROVEREDO RISOLVE LA PRATICA AZZANESE. TONFO BANNIA

| BANNIA | 1 |
|---|---|
| SAN DANIELE | 4 |

**GOL:** pt 2' Chiavutta, 17' Gori, 21' Masotti, st 23' Polzot, 37' Danielis.
**CALCIO BANNIA:** Macan, Fedrigo, Corrà, Del Lepre, Conte, Pase, Feltrin, Amamede (Perissinotto), Fantuz, Polzot (Armen), Lenisa (Karzo). All. Rosini.
**SAN DANIELE:** Bertoli, Degano, Ganci, Dovigo (Zambono), Gori, Miano, Lepore, Masotti (Calderazzo), Rebbelato (Sommaro), Fabbro (Natolino), Chiavutta. All. Crapiz.
**ARBITRO:** Di Matola di Udine.
**NOTE:** Ammoniti: Degano, Dovigo, Macan, Conte, Feltrin, Lenisa. Campo di gioco in buone condizioni generali.

FIUME VENETO (g.p.) Il San Daniele cala il poker al comunale di Bannia di Fiume Veneto e raggiunge in classifica ad otto punti i rivali di questa giornata.



| BARBEANO | 4 |
|---|---|
| UNION RORAI | 2 |

**GOL:** pt 13' Zanette, 23' Lenga, 34' Zecchini, 37' Dema; st 15' Ronchese, 42' Zanette.
**BARBEANO:** Pavan, Giacomello (Romana), Rigutto, Lenga (Zorzi), Domda, Zavagno, Toma (Salhi), Zecchin, Toppan, Zanette, Rigutto. All. Gremese.
**UNION RORAI:** Zanese, Menses, Pilosio (Ronchese), Sfreddo (Rios), Sist, Galante, Coletto (Moras), Da Ros, Bidinost, Tomi, Dema. All. Biscontin.
**ARBITRO:** Bonasia di Gradisca D'Isonzo.
**NOTE:** ammoniti Zavagno, Lenga, Moras, Ronchese, Sist.

BARBEANO (g.p.) Dema e Ronchese illudono l'Union Rorai ma a tre minuti dalla fine del match Zanette spegne definitivamente i sogni di rimonta dei rossoblu.



| CAMINO | 5 |
|---|---|
| CEOLINI | 1 |

**GOL:** pt 18' Pandolfo, 30' Peresan, 40' Picotti, st 20' Picotti, 46' Tossutti, 49' Santarossa.
**CAMINO:** Mazzorini, Moroso, Degano, Perdomo (Driussi), Cargnelutti, Pandolfo, Cinquefiori (Tossutti), Scodellaro, Trevisan (Pellizzoni), Peresan (Rumiz), Picotti (D'Anna). All. Nonis.
**CEOLINI:** Cusin, Cester (Bruseghin), Barcellona, Santarossa, Roman, Zanet (Castenetto), Della Gaspera, Della Bruna (Terry), Saccon, Valentini (Mancuso), Boraso (Boer). All. Pitton.
**ARBITRO:** Truisi di Udine.
**NOTE:** ammoniti Peresan, Cinquefiori, Della Bruna, Boraso, Santarossa, Saccon, Degano, Moroso.

CAMINO (g.p.) Manita del Camino sul Ceolini. Solo in pieno recupero la rete della bandiera degli ospiti ad opera di Santarossa.



| VIRTUS ROVEREDO | 2 |
|---|---|
| AZZANESE | 0 |

**GOL:** st 10' Cattaruzza, 30' Ndompetelo.
**VIRTUS ROVEREDO:** Libanoro, Petrovic, Bagnariol, Zusso (Baldo), Fantin, Da Frè, Tolot (Ndompetelo), Cirillo (Zambon), Cattaruzza (Cusin), Benedet (Ceschiat), Belferza. All. Pessot.
**AZZANESE:** Brunetta, Bianchin (Satriano), Bertozzi, K.Toffolo, Faccioli, Shahini, Rorato (Aziz), Sartor (Peretta), Puiatti (Domi), Dimas Goncalves, Vidal (Brunetta). All. A.Toffolo.
**ARBITRO:** Mareschi di Maniago.
**NOTE:** gara corretta senza nemmeno un ammonito.

ROVEREDO IN PIANO (g.p.) Torna al successo la Virtus che riscatta così la brutta sconfitta subita a Rorai nell'ultimo turno di campionato e condanna gli ospiti alla seconda sconfitta consecutiva.



PUNTE ESPERTE In alto il brasiliano dell'azzanese Dimas; sotto l'attaccante Cattaruzza, arrivato durante l'estate alla Virtus Roveredo

| SARONE CANEVA | 0 |
|---|---|
| LIVENTINA S. ODORICO | 3 |

**GOL:** pt 5' Baah, 26' Rossetto, 42' Baah.
**SARONECANEVA:** De Zan, S.Feletti, Della Bruna, E.Viol, N.Feletti, Vignando (Del Grande), D.Viol, Casarotto (Brugnera), Minighini (Cao), Monaco (Daci), Giust. All. Piccinini.
**LIVENTINA SAN ODORICO:** Martinuzzi, Pizzutti, Rossetto, Diana, Ruoso (Sall), Sandrin, Zaccarin (Taraj), Verardo, Baah (Pegolo), Martin (Liessi), Roman (Santarossa). All. Ravagnan.
**ARBITRO:** Cannito di Pordenone.
**NOTE:** ammoniti D.Giust, Vignando, Minighini, Ruoso, Sandrin, Zaccarin, Verardo, Martin.

CANEVA (g.p.) Non si sblocca ancora la casella zero in classifica per il Sarone-Caneva. Per gli ospiti il successo è costruito tutto nella prima frazione.



| SEDEGLIANO | 1 |
|---|---|
| V. RAUSCEDO GRAVIS | 1 |

**GOL:** st 5' Venuto, 42' Fornasier.
**SEDEGLIANO:** Di Lenarda, Touiri, D.Biasucci, Sut, D'Antoni, Cignola, Nehza, Monti, Venuti, Degano (Djoulou), Racca (C.Biasucci).
All. Livon.
**VIVAI RAUSCEDO GRAVIS:** Caron, Cossu (M.Rossi), Felitti (Colussi), Marson, Baradel, Bargnesi (Borgobello), Romano, Fornasier, Zanin, D'Andrea (Moretti), Palmieri (A.Rossi). All. Orciuolo.
**ARBITRO:** Sovilla di Pordenone.
**NOTE:** ammoniti Biasucci e Felitti.

CODROIPO (g.p.) Si ferma a cinque la striscia di vittorie in campionato della capolista Vivai Rauscedo Gravis. Il Sedegliano con questo pari mantiene l'imbattibilità stagionale.



| VALLENONCELLO | 2 |
|---|---|
| UNIONE SMT | 2 |

**GOL:** pt 6' Lenga, 13' Zavagno, st 19' Matteo, 23' Ras.
**VALLENONCELLO:** Dima, M.Perlin, Basso, Tosoni, Spadotto, Hagan, Zanzot (Matteo), Zanatta, T.Perlin (Rossi), Malta, Benedetto (Ras). All Sera.
**UNIONE SMT:** Manzon, Mander, El Zalzouli, Antwi (Fedorovici), Bigaran, Fall, Desiderati (De Ros, Bance), Mazzoli (Brandolin), Svetina, Zavagno, Lenga (Fantin). All. Rossi.
**ARBITRO:** Sonson di Gradisca.
**NOTE:** Ammoniti: Fall, Basso, Hagan, Benedetto, Svetina. Espulsi Fall, Tosoni e El Zalzouli.

PORDENONE (g.p.) Le reti di Matteo e del 19 enne esordiente tunisino Ras permettono al Vallenoncello di conquistare il pari insperato dopo il doppio vantaggio ospite del primo tempo.



## PRIMA CATEGORIA GIRONE A

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Barbeano-Union Rorai | 4-2 |
| C.Bannia-San Daniele | 1-4 |
| Camino-Ceolini | 5-1 |
| Pravis-Vigonovo | 3-1 |
| Saronecaneva-Liv.S.Odorico | 0-3 |
| Sedegliano-Vivai Gravis | 1-1 |
| Vallenoncello-Unione SMT | 2-2 |
| Virtus Roveredo-Azzanese | 2-0 |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VIVAI GRAVIS | 16 | 6 | 5 | 1 | 0 | 14 | 2 |
| PRAVIS | 13 | 6 | 4 | 1 | 1 | 12 | 7 |
| VIGONOVO | 11 | 6 | 3 | 2 | 1 | 9 | 7 |
| UNIONE SMT | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 12 | 7 |
| BARBEANO | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 13 | 10 |
| SEDEGLIANO | 10 | 6 | 2 | 4 | 0 | 9 | 6 |
| VIRTUS ROVEREDO | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 8 | 6 |
| CAMINO | 9 | 6 | 2 | 3 | 1 | 13 | 10 |
| SAN DANIELE | 8 | 6 | 2 | 2 | 2 | 12 | 11 |
| AZZANESE | 8 | 6 | 2 | 2 | 2 | 7 | 7 |
| C.BANNIA | 8 | 6 | 2 | 2 | 2 | 8 | 9 |
| UNION RORAI | 7 | 6 | 2 | 1 | 3 | 12 | 14 |
| LIV.S.ODORICO | 6 | 6 | 2 | 0 | 4 | 8 | 9 |
| CEOLINI | 3 | 6 | 0 | 3 | 3 | 7 | 15 |
| VALLENONCELLO | 2 | 6 | 0 | 2 | 4 | 8 | 13 |
| SARONECANEVA | 0 | 6 | 0 | 0 | 6 | 3 | 22 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Azzanese-Barbeano; Liv.S.Odorico-Pravis; San Daniele-Ceolini; Saronecaneva-Camino; Union Rorai-Vallenoncello; Unione SMT-Sedegliano; Vigonovo-Virtus Roveredo; Vivai Gravis-C.Bannia

# FRA PURLILIESE E SARONE UN PARI CON BRIO

▶Al termine di una partita divertente e piena di colpi di scena
Entrambe le squadre avrebbero voluto l'intera posta in palio

CALCIO DILETTANTI In alto un'azione di gioco della Purliliese; in basso il Sarone

## PURLILIESE 1
## SARONE 1

**GOL:** pt 3' Casetta, st 17' Zambon (rig.)
**PURLILIESE**: Della Mattia, Caruso, Del Bel Belluz, Poletto, Zuccon, Pezzot, Leopardi, Boem (st 30' Zanardo), Bizzaro (st 11' Cipolat), Zambon, Busiol (st 22' Marzaro). All: Cozzarin
**SARONECANEVA:** Schincariol, Bizatoski, Buttignol, Borile (st 1' Tiham), Diallo, Bongiorno, Seye, Corso, Vettorel (st 14' De Oliveira), Habli, Casetta (st 29' Dassiè). All: Esposito
**ARBITRO:** Menegon di Pordenone
**NOTE:** ammoniti Boem, Poletto, Zambon, Bongiorno, Seye, Diallo

### PARTITA DI CARTELLO

Partita divertente e ricca di emozioni quella tra la Purliliese e il Sarone 1975 che finisce con un pareggio per 1-1 con entrambe le squadre che recriminano perché avrebbero voluto portare a casa l'intera posta in palio. Il Sarone ha avuto il dominio territoriale nei primi venti minuti. Le marcature si aprono già dopo tre minuti. C'è un'azione a centrocampo degli ospiti. Il guizzante Casetta, vero sprinter sul campo da gioco si invola centralmente. Borile vede il compagno e cerca un pregevole corridoio filtrante. L'operazione riesce e il numero 11 saronese fulmina l'incolpevole Della Mattia con un diagonale sul secondo palo: 0-1. L'azione dei biancorossi si fa tambureggiante. Qualche minuto dopo la premiata ditta Borile – Casetta prova il replay, ma questa volta è molto bravo Della Mattia a sventare la minaccia. Ai saronesi si mette di traverso anche la buona sorte visto che colpiscono pure un palo. Al ventesimo si ridesta la Purliliese che riesce a costruire le proprie trame di gioco e a fine frazione reclama pure un rigore per fallo di mano, giudicato non punibile dal signor Menegon, piuttosto vicino al punto del fattaccio.

### RIPRESA

Nel secondo tempo i ragazzi di Cozzarin sembrano più pericolosi, anche se le azioni migliori avvengono su calcio piazzato. Per pareggiarla serve un guizzo di Zambon che anticipa un difensore in area e riceve un involontario calcione da quest'ultimo. Rigore sacrosanto che la punta trasforma. Finisce così 1-1 con la Purliliese ancora inchiodata nei bassifondi e il Sarone nelle zone medio alte. Cambio della guardia in testa con il Valvasone Asm che, grazie al 2-0 nell'anticipo con il Calcio Zoppola, approfitta del turno di riposo del Calcio San Leonardo per superarlo in classifica di un punto, ma con una gara in più. I valcellinesi vengono raggiunti anche dall'Union Pasiano con un 3-0 interno ai danni della Vivarina. I ragazzi allenati da Franco Martin hanno lo stesso numero di match giocati del San Leonardo.

**Mauro Rossato**



## LE ALTRE SFIDE: LO ZOPPOLA DEVE CAMBIARE MAGLIA E IL VALVASONE DETRONIZZA IL SAN LEONARDO. SCONTRO DI GIOCO, BORTOLUS IN OSPEDALE

### VALVASONE ASM 2
### CALCIO ZOPPOLA 0

**GOL:** st 10' Centis, 21' Smarra.
**VALVASONE ASM:** Daneluzzi, Moretti, Gottardo (Bini), Pittaro, Pucciarelli, Pagura, Biason, Filipuzzi, Centis, Buccino (Loriggiola), D'Andrea (Smarra). All. Bressanutti.
**CALCIO ZOPPOLA:** Morassut, Favot, Bergamo (Rushiti), Moras, Bastianello, Traorè (Ba), Fadelli (Zilli), Moro, Tedesco, Petito, Soumaila (Basso). All. Giacomel.
**ARBITRO:** La Mattina di Maniago.
**NOTE:** ammonito Moras. Pucciarelli e Buccino sono gli ex di turno. Recupero pt 4', st 4'

**ARZENE** Vittoria con scettro in mano per il Valvasone Asm. Detronizzato il San Leonardo (in turno di riposo). Gara iniziata in ritardo. Troppo simili le casacche degli ospiti e quella dell'arbitro. I direttori di gara quest'anno hanno solo la muta nera. Gli zoppolani sono dovuti tornare a casa per sostituire la loro.



### CAVOLANO 0
### PRATA CALCIO 1

**GOL:** pt 10' Moro.
**CAVOLANO:** Benedet, Furlan, Dardengo, Carraro (Dal Fabbro), Netto, Piccolo, Mazzon (Fregolent), Sula, Tomè (Granzotto), Astolfi (Carniello), Franco. All. Mortati.
**PRATA CALCIO FG:** Perin, Atencio, Nunez, Fratta Rallo (Bortolus, Patruno), Tosetti, Pellegrini, Moro, Lazzarotto, Rosolen (Brusatin), Sist, Medolli (Magnifico). All. Bizzaro.
**ARBITRO**: Zambon di Pordenone.
**NOTE:** espulso st 40' Piccolo per fallo di reazione. Ammoniti Atencio, Pellegrini, Sist.

**CAVOLANO** Prima vittoria di campionato per il Calcio Prata Fg, che costringe alla resa il Cavolano agguantandolo in classifica (6). Pomeriggio da dimenticare per Tommaso Bortolus che esce per uno scontro di gioco e finisce al pronto soccorso per accertamenti.



### MANIAGO 1
### PRO FAGNIGOLA 1

**GOL:** pt 24' Chiarot; st 16' Tatani.
**MANIAGO:** Rizzetto, Tatani, Pierro, Patini, Bottecchia, Rossetto (Manca), Quinzio, Del Gallo, Fortunato (Jera), Cargnelli, Palermo. All. De Maris.
**PRO FAGNIGOLA:** Bottos, Botter, Vignandel, Gerolami, Turchetto, De Filippi, Cessel (Battel), De Piccoli (Turrin), Chiarot (Morelli), Marangon, Sist (Ferocе). All. Visentin.
**ARBITRO:** Tania Raffin di Pordenone.
**NOTE:** arbitraggio da applausi su entrambi i fronti. Ammoniti Rizzetto, Patini, Cargnelli, Vignandel, Cessel, Marangon, Morelli. Recupero pt 2', st 5'.

**MONTEREALE VALCELLINA** Il Maniago, ospite ospitante, raddrizza la gara con il difensore Albano Tatani. Suo il tiro cross da destra che si è trasformato in un gol imparabile sul sette opposto. Gli avversari rimangono a ridosso del podio a quota 9 in compagnia del Sarone.



### REAL CASTELLANA 1
### POLCENIGO BUDOIA 0

**GOL:** st 23' Lenardon.
**REAL CASTELLANA**: Armellin, Malpaga, Ruggirello, Pellegrini, Bocconi (Lenardon), Moro, Sisto, Gjata, Tonizzo, Moretto (Ciaccia), Baldassarre (Candeago). All. Scaramuzzo.
**POLCENIGO BUDOIA**: Rossetto, Bornia, Stanco, Malnis (Silvestrini), Fort, Prekaj, Laganà (Vitali), Chisu, Consorti (Faccini), Manias, Della Valentina (Cimolai). All. Santoro.
**ARBITRO**: Penz del Basso Friuli.
**NOTE**: ammoniti Ruggirello, Sisto, Gjata, Tonizzo, Bornia, Malnis, Laganà, Manias, Cimolai.

**CASTIONS DI ZOPPOLA** Leonardo Lenardon, l'uomo giusto al posto giusto. Suo il gol partita. Palla che attraversa tutta l'area con il neo entrato che l'artiglia, si gira e supera l'estremo avversario. I realini di mister Massimo Scaramuzzo restano in zona podio (10 punti).



### TIEZZO 1954 1
### MONTEREALE 0

**GOL:** st 35' Mara (rig.).
**TIEZZO:** Bottos, Vatamanu, Mattiuz, Casagrande (Mara), Facchin (Gaiarin), Drigo, Previtera, Cusin (Buset), Santarossa (Luccon), Vitali, Chiarot. All. Cimpello.
**MONTEREALE VALCELLINA:** Zanetti, Paroni, Borghese, Tavan (Giovanni Roman), Rabbachin, Boschian, Moro (Elfantassi), Magris, Del Pizzo (Veneziano), De Biasio, Teston (Mognol). All. Rosa.
**ARBITRO**: Bianchin di Udine.
**NOTE:** ammoniti Bottos, Previtera, Boschian, Del Pizzo. Recupero pt 2', st 4'.

**TIEZZO** Prima vittoria tra le mura amiche per i granata di Tiezzo. Mister Luca Cimpello tira fuori dal cappello Enea Mara, entrato in corsa. È lui a essere freddo dal dischetto e dare i suoi altri 3 punti. Per il Montereale Valcellina si tratta del secondo capitombolo, sempre in esterna.



## SECONDA CATEGORIA GIRONE A

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Cavolano-Prata F.G. | 0-1 |
| Maniago-Pro Fagnigola | 1-1 |
| Purliliese-Sarone | 1-1 |
| Real Castellana-Polcenigo Budoia | 1-0 |
| Tiezzo-Montereale | 1-0 |
| Union Pasiano-Vivarina | 3-0 |
| Valvasone-C.Zoppola | 2-0 |

Riposa: C.San Leonardo

**CLASSIFICA**

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| VALVASONE | 13 | 6 | 4 | 1 | 1 | 10 | 3 |
| UNION PASIANO | 12 | 5 | 4 | 0 | 1 | 13 | 4 |
| C.SAN LEONARDO | 12 | 5 | 4 | 0 | 1 | 9 | 5 |
| REAL CASTELLANA | 10 | 5 | 3 | 1 | 1 | 7 | 4 |
| SARONE | 9 | 5 | 2 | 3 | 0 | 6 | 3 |
| PRO FAGNIGOLA | 9 | 6 | 2 | 3 | 1 | 10 | 10 |
| MONTEREALE | 8 | 6 | 2 | 2 | 2 | 6 | 5 |
| TIEZZO | 7 | 6 | 2 | 1 | 3 | 6 | 8 |
| PRATA F.G. | 6 | 5 | 1 | 3 | 1 | 4 | 4 |
| CAVOLANO | 6 | 6 | 1 | 3 | 2 | 6 | 7 |
| VIVARINA | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 5 | 9 |
| MANIAGO | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 4 | 9 |
| POLCENIGO BUDOIA | 4 | 6 | 1 | 1 | 4 | 3 | 6 |
| C.ZOPPOLA | 4 | 5 | 1 | 1 | 3 | 3 | 7 |
| PURLILIESE | 4 | 6 | 1 | 1 | 4 | 5 | 13 |

**PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE**

C.Zoppola-Purliliese; Montereale-Real Castellana; Polcenigo Budoia-Union Pasiano; Prata F.G.-Valvasone; Pro Fagnigola-Tiezzo; Sarone-Maniago; Vivarina-C.San Leonardo; Riposa: Cavolano

## JUNIORES U19 NAZIONALI

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| C.Muzane-Este | 4-2 |
| Chions-Dolomiti Bellunesi | 2-1 |
| Luparense-Mori S.Stefano | 6-2 |
| Monte Prodeco-Bassano Virtus | 1-0 |
| Montecchio Maggiore-Campodarsego | 1-1 |
| Treviso-Adriese | 2-0 |
| Union Chioggia-Mestre | 2-0 |
| Virtus Bolzano-Portogruaro | 0-5 |

**CLASSIFICA**

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| MONTE PRODECO | 15 | 6 | 5 | 0 | 1 | 9 | 6 |
| TREVISO | 13 | 6 | 4 | 1 | 1 | 14 | 6 |
| MONTECCHIO MAGGIORE | 13 | 6 | 4 | 1 | 1 | 13 | 7 |
| UNION CHIOGGIA | 13 | 6 | 4 | 1 | 1 | 13 | 8 |
| CAMPODARSEGO | 12 | 6 | 3 | 3 | 0 | 12 | 7 |
| PORTOGRUARO | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 12 | 4 |
| C.MUZANE | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 12 | 11 |
| BASSANO VIRTUS | 9 | 6 | 2 | 3 | 1 | 9 | 4 |
| CHIONS | 8 | 6 | 2 | 2 | 2 | 8 | 10 |
| ADRIESE | 7 | 6 | 2 | 1 | 3 | 7 | 13 |
| DOLOMITI BELLUNESI | 6 | 6 | 2 | 0 | 4 | 9 | 9 |
| LUPARENSE | 6 | 6 | 2 | 0 | 4 | 15 | 17 |
| ESTE | 6 | 6 | 2 | 0 | 4 | 9 | 11 |
| MORI S.STEFANO | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 7 | 13 |
| MESTRE | 3 | 6 | 1 | 0 | 5 | 5 | 13 |
| VIRTUS BOLZANO | 0 | 6 | 0 | 0 | 6 | 2 | 17 |

**PROSSIMO TURNO MERCOLEDÌ**

Adriese-Montecchio Maggiore; Bassano Virtus-Luparense; Campodarsego-Chions; Dolomiti Bellunesi-Monte Prodeco; Este-Union Chioggia; Mestre-Virtus Bolzano; Mori S.Stefano-C.Muzane; Portogruaro-Treviso

## JUNIORES U19 REGIONALI

**RISULTATI**

| | |
|---|---|
| Azzanese-Corva | 1-3 |
| Com.Fontanafredda-Pol.Codroipo | 2-1 |
| Rive Arcano-C.Maniago | rinviata |
| Sanvitese-Pro Fagagna | 1-2 |
| Tamai-Com.Fiume | 1-2 |
| Tolmezzo-Casarsa | 3-0 |
| Un.Martignacco-Brian Lignano | 2-4 |

**CLASSIFICA**

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TOLMEZZO | 15 | 6 | 5 | 0 | 1 | 18 | 5 |
| COM.FIUME | 13 | 6 | 4 | 1 | 1 | 12 | 10 |
| SANVITESE | 12 | 6 | 4 | 0 | 2 | 7 | 5 |
| CASARSA | 10 | 5 | 3 | 1 | 1 | 12 | 9 |
| BRIAN LIGNANO | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 14 | 14 |
| UN.MARTIGNACCO | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 18 | 15 |
| RIVE ARCANO | 8 | 5 | 2 | 2 | 1 | 10 | 8 |
| TAMAI | 7 | 6 | 2 | 1 | 3 | 10 | 10 |
| COM.FONTANAFREDDA | 6 | 6 | 1 | 3 | 2 | 8 | 9 |
| PRO FAGAGNA | 6 | 5 | 2 | 0 | 3 | 11 | 13 |
| C.MANIAGO | 6 | 5 | 2 | 0 | 3 | 10 | 14 |
| POL.CODROIPO | 6 | 6 | 2 | 0 | 4 | 8 | 13 |
| AZZANESE | 4 | 6 | 1 | 1 | 4 | 6 | 14 |
| CORVA | 3 | 6 | 1 | 0 | 5 | 7 | 12 |

**PROSSIMO TURNO 28 OTTOBRE**

Brian Lignano-Tolmezzo; C.Maniago-Azzanese; Casarsa-Sanvitese; Corva-Com.Fontanafredda; Pol.Codroipo-Com.Fiume; Pro Fagagna-Rive Arcano; Un.Martignacco-Tamai

VALCELLINA Il Montereale in una foto d'archivio

### UNION PASIANO 3
### VIVARINA 0

**GOL:** pt 26' Ermal Haxhiraj (rig.); st 20' Ermal Haxhiraj, 47' Viera.
**UNION PASIANO:** Scodro, Mahmoud, Riccardo Toffolon, Murdjoski, Merola, Popa, Ervis Haxhiraj, Faccini (Tadiotto), Ferrari (Roggio), Ermal Haxhiraj, Viera. All. Franco Martin.
**VIVARINA:** Rustichelli, Sandini (Bance), Proietto (Runko), Casagrande, Danquah, Zakarya Ez Zalzouli, Opoku (Lumbau), Schinella, D'Agnolo, D'Onofrio, Baldo. All. Covre.
**ARBITRO:** Milan di Pordenone.
**NOTE:** ammoniti Murdjoski, Merola, Sandini, Opoku, Schinella.

**PASIANO** Nulla da fare per la Vivarina. Il rullo compressore Union Pasiano gira a pieni ritmi con sugli scudi bomber Ermal Haxhiraj. Rposo effettuato, argento a braccetto del San Leonardo, con un sol punto dalla lepre Valvasone Asm che deve ancora effettuare la sosta.

## Calcio a 5 A2

VETERANO Marco Vascello, portiere del Diana Group (Foto Pazienti)

# Diana Group, primo storico successo. Brinda anche il Maccan

Per la prima volta dall'inizio della stagione, il futsal provinciale si regala il bis di vittorie. Se da una parte il Maccan Prata ha confermato il suo momento di forma in serie A2, dall'altra il Diana Group Pordenone ha finalmente smaltito le scorie dei turni precedenti ottenendo così l'intera posta in palio. Bis sì, ma tris no, perché in serie B il Naonis Futsal continua a soffrire il salto di categoria, dovendo arrendersi. Partendo dalle serie maggiori, in élite il Pordenone ha finalmente festeggiato, raccogliendo il primo storico successo in categoria. Lo ha fatto battendo in trasferta una nobile decaduta come la Nuova Comauto Pistoia, sconfitta per 1-7. Il match è stato a senso unico; infatti, i pordenonesi hanno chiuso il primo tempo già sull'1-4, dilagando poi nella ripresa con altre tre reti. Segnali positivi da tutto il gruppo neroverde, a referto per due volte con "Ziba" Ziberi, quindi con bomber Grigolon, il senatore Stendler, il nuovo acquisto Langella ed un'autorete pistoiese. Ciliegina sulla torta il settimo gol a cura del giovanissimo Marson, classe 2005. Sistemata la difesa, con un solo gol incassato rispetto ai nove presi nel turno precedente e i tre all'esordio, funziona anche l'intesa tra giocatori, grazie anche ad una scelta societaria di continuare con l'ossatura degli ultimi anni, supportata da alcuni giovani. Superato lo scoglio Pistoia (fanalino di coda del torneo), ora il Pordenone è alla ricerca di continuità contro la Fenice Venezia Mestre, reduce dalla convincente vittoria sul Modena Cavezzo (8-4). In A2 il Maccan Prata si è già preso la vetta dopo due giornate, anche se il piazzamento è in condivisione con il Videoton Crema. Dopo il brillante esordio di Villorba (2-9), i gialloneri ottengono un altro successo seppur con minor distacco ai danni dei Canottieri Belluno (4-2). In questo caso è stato decisivo il bomber del Maccan Filippo Lari, il quale ha messo a segno una preziosa doppietta proprio come nel turno precedente, arrivando così a quattro gol in due partite (uno in meno di Vescio dell'Aosta). Lo dice il suo passato da marcatore: 42 centri in serie B lo scorso campionato, 45 ai tempi del Carrè Chiuppano (stagione 2020-2021). Il Prata, guidato dalla vena realizzativa di Lari, incontrerà il prossimo sabato il Sestu Città Mediterranea, fermato nell'ultima partita dall'Mgm 2000 (1-1). In B, il Naonis sta pagando ancora il salto dalla C regionale. Dopo il ko interno all'esordio per mano del Padova (1-3), i neroverdi di mister Beppe Criscuolo si arrendono anche a Tombolo in casa del Team Giorgione (4-1), con unico gol ospite realizzato da Giorgio Baldo (classe 2002). Il prossimo test è in casa, dove sabato prossimo il Naonis accoglierà l'Isola 5.

Alessio Tellan



| MAJANESE | 0 |
|---|---|
| SPILIMBERGO | 2 |

**GOL:** st 5' Tsarchosì, 35' Russo.
**MAJANESE:** Mion, Persello, Tolo (Roja), Romani, Battaino, Antoniutti, Cecconi (Pividori), Marcuzzi, Vidoni (Zanin), Bouhsis (Ermacora), Modesti (Pignolo). All. Baracetti.
**SPILIMBERGO:** Rossetto, Lenarduzzi (Bisaro), Mercuri, Gervasi (Caregnato), Mattia Donolo, Tsarchosì (Cominotto), Bance (Alessandro Donolo), Quevani, Russo, De Sousa, Riboldi (Bello). All. Bellotto.
**ARBITRO:** Mainardis di Tolmezzo.
**NOTE:** ammoniti Battaino e Baracetti.
MAJANO (c.t.) Dopo la scoppola nel turno scorso dove è pure stato detronizzato, lo Spilimbergo rialza la testa. Vittoria ai danni di una Majanese che. I mosaicisti continuano a condividere la seconda piazza con il Riviera (15) e a mantenere una lunghezza di distacco dal Tagliamento (16).



GIOVANI LEADER Lo Spilimbergo è finora la grande sorpresa della stagione di Seconda categoria

## SECONDA CATEGORIA GIRONE B

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Arteniese-Colloredo | 5-1 |
| Caporiacco-Nuova Osoppo | 4-2 |
| Centro Atl.Ric.-Arzino | 1-2 |
| Coseano-Riviera | 0-5 |
| Majanese-Spilimbergo | 0-2 |
| Tagliamento-Palm.Pagnacco | 4-1 |
| Valeriano Pinzano-Sesto Bagnarola | 3-2 |

Riposa: Treppo Grande

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| TAGLIAMENTO | 16 | 6 | 5 | 1 | 0 | 22 | 5 |
| RIVIERA | 15 | 5 | 5 | 0 | 0 | 20 | 3 |
| SPILIMBERGO | 15 | 6 | 5 | 0 | 1 | 18 | 9 |
| ARTENIESE | 12 | 5 | 4 | 0 | 1 | 14 | 5 |
| VALERIANO PINZANO | 10 | 5 | 3 | 1 | 1 | 10 | 9 |
| PALM.PAGNACCO | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 12 | 11 |
| COLLOREDO | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 9 | 13 |
| CAPORIACCO | 7 | 6 | 2 | 1 | 3 | 9 | 13 |
| NUOVA OSOPPO | 7 | 5 | 2 | 1 | 2 | 8 | 12 |
| ARZINO | 6 | 5 | 2 | 0 | 3 | 8 | 16 |
| TREPPO GRANDE | 5 | 5 | 1 | 2 | 2 | 8 | 10 |
| SESTO BAGNAROLA | 4 | 6 | 1 | 1 | 4 | 8 | 15 |
| MAJANESE | 4 | 6 | 1 | 1 | 4 | 5 | 12 |
| COSEANO | 2 | 6 | 0 | 2 | 4 | 4 | 13 |
| CENTRO ATL.RIC. | 0 | 6 | 0 | 0 | 6 | 6 | 15 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Arzino-Coseano; Colloredo-Valeriano Pinzano; Nuova Osoppo-Tagliamento; Palm.Pagnacco-Majanese; Riviera-Caporiacco; Sesto Bagnarola-Treppo Grande; Spilimbergo-Arteniese; Riposa: Centro Atl.Ric.

MEGA press

## SECONDA CATEGORIA GIRONE D

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Bertiolo-Com.Gonars | 3-1 |
| Castionese-Varmese | 0-1 |
| Com.Pocenia-Torre B | 0-3 |
| Flumignano-Zompicchia | 0-6 |
| Malisana-Com.Lestizza | 0-2 |
| Porpetto-Palazzolo | 1-1 |
| Torviscosa-Ramuscellese | 1-1 |

Riposa: Morsano

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| COM.GONARS | 15 | 6 | 5 | 0 | 1 | 19 | 10 |
| MORSANO | 13 | 5 | 4 | 1 | 0 | 18 | 3 |
| PALAZZOLO | 13 | 6 | 4 | 1 | 1 | 13 | 5 |
| ZOMPICCHIA | 12 | 5 | 4 | 0 | 1 | 18 | 4 |
| CASTIONESE | 10 | 6 | 3 | 1 | 2 | 12 | 7 |
| RAMUSCELLESE | 10 | 5 | 3 | 1 | 1 | 6 | 2 |
| COM.LESTIZZA | 9 | 6 | 3 | 0 | 3 | 15 | 8 |
| BERTIOLO | 9 | 5 | 3 | 0 | 2 | 7 | 7 |
| PORPETTO | 7 | 6 | 2 | 1 | 3 | 8 | 9 |
| VARMESE | 7 | 5 | 2 | 1 | 2 | 6 | 8 |
| TORVISCOSA | 5 | 6 | 1 | 2 | 3 | 9 | 9 |
| MALISANA | 3 | 5 | 1 | 0 | 4 | 4 | 11 |
| COM.POCENIA | 3 | 6 | 1 | 0 | 5 | 8 | 19 |
| TORRE B | 3 | 6 | 1 | 0 | 5 | 5 | 17 |
| FLUMIGNANO | 3 | 6 | 1 | 0 | 5 | 3 | 32 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Com.Gonars-Malisana; Com.Lestizza-Morsano; Palazzolo-Bertiolo; Ramuscellese-Flumignano; Torre B-Porpetto; Varmese-Com.Pocenia; Zompicchia-Castionese; Riposa: Torviscosa

MEGA press

# SPILIMBERGO IN RIPRESA VALERIANO A FORZA TRE

▶I mosaicisti si vendicano dopo la scoppola subita domenica scorsa e vincono
Pareggio della Ramuscellese che in questo modo raggiunge la doppia cifra

| VALERIANO P. | 3 |
|---|---|
| SESTO BAGNAROLA | 2 |

**GOL:** pt 15' Gianluca Nonis, 20' Bot, 36' Borrello; st 25' Abdul Zanre, 28' Martignon.
**VALERIANO PINZANO:** Francescut, Zambon, Foscato, Vadoudou, Lenarduzzi, Nonis, Marangon (De Stefano), Mandide (Comisso), Roitero, Serena, Borrello (Bortolussi). All. Chieu.
**SESTO BAGNAROLA:** Sartori, Dascalu, Mateo Sousa (Versolato), Mamidou Zanre, Bergamasco, Esposito Abdul Zanre (Tuah), Aufiero, Bot, Gardin (Piccolo), Nsiah. All. Sutto.
**ARBITRO:** Pesco di Pordenone.
**NOTE:** ammoniti Nonis, Mandide, Dascalu, Bot. Recuperi: pt 2'; st 5'.
PINZANO (c.t.) Strade opposte, quelle intraprese dai bianconeri e il Sesto Bagnarola. Gli uomini di Chieu hanno inanellato la seconda vittoria di fila. Per il Sesto Bagnarola, invece, il periodo nero continua. Sono 4 i rovesci consecutivi.



| TORVISCOSA | 1 |
|---|---|
| RAMUSCELLESE | 1 |

**GOL:** pt 40' Bosic; st 21' Nimis.
**TORVISCOSA:** Ciani, Paletta, Zanello, Febbraro, Santovito (Di Gianatale), Del Pin, Rolff, Tuka, Bosic, Tiro, Simionato (Pace). All. Gammariello.
**RAMUSCELLESE:** Luchin,Trevisan, Di Lorenzo, Piagno (Nimis), Sclippa, Zucchetto, Del Bianco (Simonato), Rimaconti, Giacomel, Marzin, Letizia (D'Abrosca). All. Moro.
**ARBITRO:** Tomadini di Gradisca.
**NOTE:** ammoniti Santovito, Del Pin, Tuka, Bosic, Pace, Zucchetto.
TORVISCOSA (c.t.) La Ramuscellese torna a casa con un buon punto, anche se le sta un po' stretto. A rimettere in stallo la bilancia ci ha pensato il neo entrato Mattia Nimis che, su angolo da destra, riesce a deviare la palla in rete di testa. Il vantaggio locale, a firma di Mark Bosic, ha invece visto la "complicità" del proprio portiere in uscita.



## ALLIEVI U17 GIRONE A

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Cordenonese-San Francesco | 6-1 |
| Maniago-Corva | 1-0 |
| Tamai-Cavolano | 3-0 |
| Unione SMT-Virtus Roveredo | 0-3 |
| Villanova-Liv.S.Odorico | 1-6 |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CORDENONESE | 13 | 5 | 4 | 1 | 0 | 30 | 1 |
| LIV.S.ODORICO | 13 | 5 | 4 | 1 | 0 | 22 | 7 |
| VIRTUS ROVEREDO | 10 | 5 | 3 | 1 | 1 | 22 | 13 |
| MANIAGO | 9 | 5 | 3 | 0 | 2 | 14 | 7 |
| TAMAI | 8 | 5 | 2 | 2 | 1 | 8 | 7 |
| CORVA | 7 | 5 | 2 | 1 | 2 | 13 | 8 |
| UNIONE SMT | 6 | 5 | 2 | 0 | 3 | 11 | 9 |
| SAN FRANCESCO | 3 | 5 | 1 | 0 | 4 | 9 | 28 |
| VILLANOVA | 1 | 5 | 0 | 1 | 4 | 4 | 27 |
| CAVOLANO | 1 | 5 | 0 | 1 | 4 | 1 | 27 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Cavolano-Virtus Roveredo; Corva-Tamai; Liv.S.Odorico-Cordenonese; San Francesco-Maniago; Villanova-Unione SMT

MEGA press

## ALLIEVI U17 GIRONE B

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Brian Lignano-Bannia | 1-4 |
| Codroipo-Un.Basso Friuli | 3-0 |
| Rivolto-Casarsa | 3-3 |
| San Daniele-Vivai Rauscedo | 4-2 |

Riposa: Sanvitese

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SAN DANIELE | 9 | 5 | 2 | 3 | 0 | 19 | 13 |
| BANNIA | 9 | 3 | 3 | 0 | 0 | 8 | 3 |
| CASARSA | 8 | 5 | 2 | 2 | 1 | 16 | 9 |
| CODROIPO | 8 | 4 | 2 | 2 | 0 | 6 | 2 |
| RIVOLTO | 7 | 4 | 2 | 1 | 1 | 10 | 7 |
| SANVITESE | 4 | 4 | 1 | 1 | 2 | 8 | 11 |
| UN.BASSO FRIULI | 4 | 5 | 1 | 1 | 3 | 8 | 13 |
| BRIAN LIGNANO | 3 | 5 | 1 | 0 | 4 | 7 | 15 |
| VIVAI RAUSCEDO | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 | 4 | 13 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Bannia-San Daniele; Casarsa-Codroipo; Un.Basso Friuli-Sanvitese; Vivai Rauscedo-Rivolto; Riposa: Brian Lignano

MEGA press

## GIOVANISSIMI U15 GIR. A

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Cavolano-Tamai | 0-10 |
| Liv.S.Odorico-C.Aviano | 3-1 |
| Maniago-Fontanafredda | 7-0 |
| Prata-Union Rorai | 1-6 |
| San Francesco-Virtus Roveredo | 2-2 |

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| UNION RORAI | 12 | 5 | 4 | 0 | 1 | 31 | 6 |
| TAMAI | 12 | 5 | 4 | 0 | 1 | 23 | 8 |
| LIV.S.ODORICO | 9 | 3 | 3 | 0 | 0 | 17 | 3 |
| MANIAGO | 9 | 5 | 3 | 0 | 2 | 22 | 10 |
| FONTANAFREDDA | 9 | 5 | 3 | 0 | 2 | 16 | 13 |
| C.AVIANO | 6 | 5 | 2 | 0 | 3 | 20 | 16 |
| SAN FRANCESCO | 4 | 5 | 1 | 1 | 3 | 6 | 21 |
| PRATA | 3 | 5 | 1 | 0 | 4 | 12 | 28 |
| VIRTUS ROVEREDO | 1 | 3 | 0 | 1 | 2 | 8 | 13 |
| CAVOLANO | 0 | 3 | 0 | 0 | 3 | 0 | 37 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

C.Aviano-Virtus Roveredo; Fontanafredda-Cavolano; Maniago-San Francesco; Tamai-Prata; Union Rorai-Liv.S.Odorico

MEGA press

## GIOVANISSIMI U15 GIR. B

### RISULTATI

| | |
|---|---|
| Codroipo-Bannia | rinviata |
| Cordenonese-Spilimbergo | 0-3 |
| Corva-Spal Cordovado | 0-10 |
| Zoppola-Casarsa | 1-1 |

Riposa: Villanova

### CLASSIFICA

| | P | G | V | N | P | F | S |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| SPAL CORDOVADO | 15 | 5 | 5 | 0 | 0 | 24 | 4 |
| ZOPPOLA | 8 | 5 | 2 | 2 | 1 | 15 | 4 |
| CORDENONESE | 7 | 5 | 2 | 1 | 2 | 17 | 11 |
| CASARSA | 7 | 4 | 2 | 1 | 1 | 7 | 6 |
| SPILIMBERGO | 4 | 4 | 1 | 1 | 2 | 6 | 7 |
| CORVA | 4 | 4 | 1 | 1 | 2 | 5 | 14 |
| VILLANOVA | 3 | 3 | 1 | 0 | 2 | 3 | 21 |
| CODROIPO | 1 | 2 | 0 | 1 | 1 | 2 | 4 |
| BANNIA | 1 | 4 | 0 | 1 | 3 | 2 | 10 |

### PROSSIMO TURNO 29 OTTOBRE

Bannia-Villanova; Casarsa-Cordenonese; Spal Cordovado-Codroipo; Spilimbergo-Corva; Riposa: Zoppola

# MARTELLOZZO UN ALTRO STOP CADE CHIONS

▶I cordenonesi perdono nettamente sul campo di Treviso e registrano l'ennesima battuta d'arresto della stagione
La Mt Ecoservice lascia passare in casa la Fusion Vega Venezia

| | |
|---|---|
| TREVISO | 3 |
| MARTELLOZZO | 0 |

**TREVISO:** Agapitos, Ravagnan, De Lorenzi, Pozzebon, Sicco, Zorzi (L1), menegazzo, Filippelli, Cortesia, Malosso, Hristov, Tosatto (L2).
All. Michele Zanin.
**MARTELLOZZO CORDENONS:** Gambella, Bomben, Da Ronch, Meneghel, Fracassi, Fantin, Zambon, De Giovanni, Florian, Todesco, Qurraj (L1), Bernardini, Ciman, Lauro.
All. Giovanni Gazzola.
**ARBITRI:** Renzulli e Fabiani di Udine
**NOTE:** parziali 25-20, 25-21, 25-23.

## B MASCHILE

Ancora una battuta d'arresto per la Martellozzo Cordenons. Con questa sono tre le sconfitte subite dal Futura. Sono stati tre set combattuti ma alla fine gli orogranata hanno avuto maggiore determinazione a chiuderli. «La squadra è in crescita anche se fino ad ora non abbiamo ottenuto punti - osserva la dirigente Anna Fenos - sapevamo che questo primo scorcio di campionato sarebbe stato difficile per una squadra giovane». Il Treviso ha schierato Sicco opposto a Pozzebon, Hristov e Agapitos in posto 4, Malosso e Menegazzo al centro, Zorzi libero. Dall'altra parte della rete Giovanni Gazzola si è affidato a De Giovanni (Bernardini) al palleggio, De Ronch (Fantin) opposto, Fracassi (Florian) e Meneghel (Ciman) centrali, Todesco (Zambon) e Bomben (Gambella) in banda, Qarraj (Lauro) libero. Gli altri risultati: Bassano - Povegliano 2-3, Massanzago - Unitrento 0-3, Monselice - Ks Trentino 3-0, Kuadrifoglio Padova - Valsugana 3-2, Casalserugo, Lucernari Montecchio np, Trebaseleghe - Padova 3-0.

**Na. Lo.**



**VOLLEY** In alto un attacco delle gialloblù; qui sotto la dirigente cordenonese Anna Fenos

| | |
|---|---|
| MT ECOSERVICE | 1 |
| FUSION VEGA VENEZIA | 3 |

**MT ECOSERVICE:** Morandini, Cakovic, Massarutto, Patti, Bassi, Defendi, Viola, Toffoli, Menini, Bolzan, Grassi, Del Savio, Fabbo, Venturi. All. Alessio Biondi.
**FUSION VEGA VENEZIA:** Dalia Giacometti, Maiezza (L1), Rettore, Papagno, Renzi, Annalisa Giacometti, Dabala, Kaja, Casarin, Scantaburlo, De Coste, Gobbo, Bortolotti, Dago, Quero, All. Carlo Chieco.
**ARBITRI:** Cardoville e Trabuio.
**NOTE:** parziali 17 25, 26-24, 18-25, 23-25

## B2 FEMMINILE

Nulla da fare per il Chions Fiume Veneto. Dopo i primi due successi ottenuti ai danni di Usma Padova e Eagles Vergati Sarmede, le gialloblu si sono dovute arrendere al Vega Fusion Venezia. Dopo i primi due set sostanzialmente equilibrati le ospiti sono riuscite ad emergere nel terzo e quarto set grazie a un migliore servizio e a una ricezione più efficace. Questo stop interrompe di fatto la serie positiva delle Rondini. «Sapevamo che non sarebbe stato facile emergere per la caratura dell'avversario - ha affermato il tecnico Alessio Biondi - in palestra le ragazze avevano lavorato bene ma poi in partita sono mancati alcuni meccanismi». In campo Fabbo, Viola, Bassi, Massarutto, Defendi, Venturi, Del Savio (L). Gli altri risultati: GC Impianti Trieste - Est Natisonia 3-0, Usma Padova - Officina Padova 3-1, Sangiorgina - Blu Cus Padova 3-1, Blu Pavia Udine - Cus Venezia 1-3, Villa Vicentina - Eagles Vergati 1-3, Rojalkennedy - Carinatese 0-3.

**Na.Lo.**



**LE RONDINI GIALLOBLÙ** La compagine della Mt Ecoservice di Chions-Fiume Veneto

# Terza vittoria per Tavella

▶In Coppa Italia il quintetto gialloblu non smette di stupire

| | |
|---|---|
| TAVELLA | 3 |
| HOCKEY BASSANO | 0 |

**AUTOSCUOLA TAVELLA PORDENONE:** Ferronato, Maistrello, Simone Sergi, Marullo, Del Savio, Enrico Sergi 1, Alessandro Cortes 2, Zucchiatti, Dall'Acqua, Lieffort.
All. Mario Cortes.
**HOCKEY BASSANO:** Girardo, Casoni, Basso, Tentori, Pasqualon, Calderone, Mion, Baldi, Minato, Zonta.
All. Vittorio Negrello.
**ARBITRO:** Pigato di Bassano.
**NOTE:** primo tempo 2-0. Falli: 6-6. Espulso al 2' Casoni. Partita sostanzialmente corretta da parte di entrambe le formazioni che hanno preso parte al match.

## HOCKEY B

Ancora un successo per l'Autoscuola Tavella in Coppa Italia. Il Pordenone è riuscito a superare anche il Bassano grazie ad una doppietta di Alessandro Cortes e una rete di Enrico Sergi. Con questi tre punti i gialloblu sono riusciti ad agganciare in vetta alla classifica il Dyadema Roller, fermo per il turno di riposo. C'è in ogni caso da segnalare che la squadra guidata da Mario Cortes ha centrato la terza vittoria consecutiva. È stata una vittoria sofferta, ma costruita con tenacia. Sono serviti una ventina di minuti per sbloccare il risultato e poi due tiri da fuori area di Alessandro Cortes e un'invenzione di Enrico Sergi sotto porta, hanno dato la svolta alla gara. Il Bassano ha cercato in ogni modo di reagire, ma nello show dei portieri tra Ferronato da una parte e Girardo dall'altra, è stato il gialloblu "Gigio" a prevalere. La prossima settimana, quando si concluderà il girone di ritorno, l'Autoscuola Tavella osserverà il turno di riposo. Tutto si deciderà nella prima giornata di ritorno, mercoledì primo novembre, nello scontro diretto al PalaMarrone con il Roller.

**Na. Lo.**



**IN PISTA**
L'organico completo dell'Autoscuola Tavella

## Volley, Serie C

# Le provinciali godono, l'Insieme rifila un 3-0 a Fagagna. Sorpresa Spilimbergo

Turno estremamente positivo per le squadre pordenonesi impegnate nel campionato di C Femminile. Si conferma capolista Insieme per Pordenone che rifila un convincente 3-0 interno al Chei De Vile Fagagna. Risultato mai in discussione per le ragazze di Reganaz che restano a punteggio pieno. A seguirle c'è la sorprendente Autotorino Spilimbergo che, seppur ringiovanita rispetto alla squadra che da neopromossa era stata le rivelazione della scorsa stagione, continua a stupire. Questa volta il team di Michelangelo Moretto è stato corsaro nella difficile palestra di Aurisina contro lo Zalet Trieste, squadra che mira sicuramente alle posizioni di vertice. Successo al tie break in rimonta con le mosaiciste che hanno dimostrato grande carattere dopo essersi trovate sotto per 2-0. Conquistano i successivi due parziali ai vantaggi e si impongono al tie brek per 15-8. Ora sono seconde. A far loro compagnia ci sono i Rizzi Udine, che però ieri ha dovuto faticare quattro set per avere la meglio sulla matricola Gis Sacile che, se continua così, potrà togliersi diverse soddisfazioni in campionato. Infine fa valere la sua forza la Domovip Porcia che rifila un netto 3-0 al System Volley a Lignano. Fabris e compagne mettono subito in chiaro le cose imponendosi nel primo parziale per 25-8 e mettendo il match in discesa. La squadra guidata da Zuccarelli non ha difficoltà a terminare la partita senza patemi, mettendo in mostra anche un bel gioco. Primi tre punti e bella vittoria in Serie C maschile per la Viteria 2000 Prata. Gli U19 si sono recati sul campo di Pradamano contro il Pozzo, squadra neo retrocessa dalla Serie B e hanno messo in scena una performance sfavillante imponendosi per 3-0 con parziali che non hanno lasciato scampo agli udinesi. Torna invece senza punti in carniere dal campo di Savogna d'Isonzo la Libertas Fiume Veneto di Daniele Sinosich. Dopo un bel set d'esordio portato a casa per 25-20 i fiumani hanno dovuto lasciar strada nei successivi tre parziali ai goriziani del Soca. Brutte notizie dalla D Femminile. Sabato nero per le pordenonesi con Brugnera sconfitto dal Mavrica Arcobaleno Gorizia per 3-1, Alta Resa che si è inchinata per 3-0 a Cervignano e Chions Fiume Volley stoppato in casa per 3-0 dal Volley Club Trieste. Le speranze di risollevarsi in questo turno sono affidate a Roveredo e Cordenons che giocano in posticipo. In Serie D Maschile vince solo l'Apm Prata. Gli U17 di Enrico Romanetto si impongono per 3-0 in anticipo sul temibile Pittarello Reana. Il Travesio non riesce ad opporsi allo Sloga Trieste. Dopo un primo set da incubo i collinari lottano, ma cedono i successivi due parziali ai vantaggi. Altro tie break per il Favria San Vito. Questa volta però i biancorossi devono arrendersi e lasciare strada all'Aurora Volley Udine.

**NAONIANE** Le ragazze di Insieme per Pordenone

**Mauro Rossato**

LA PARTITA Da Ros in sospensione va a canestro: l'Apu ha vinto la battaglia sportiva con la Gesteco (Lodolo)

# L'APU OWW VENDEMMIA TRIPLE E BATTE I DUCALI

▶Il derby va agli udinesi, che dominano il parquet dall'inizio alla fine della gara
L'Apu s'impone sulla Gesteco anche grazie allo strapotere a rimbalzo dimostrato

BASKET A2

La vendemmiata di triple e lo strapotere a rimbalzo dell'Old Wild West Udine sono le chiavi di lettura di un derby che ha visto una sola squadra comandare dall'inizio alla fine. Padroni di casa in campo con Caroti, Clark, Alibegovic, Gaspardo e Delia. Pillastrini sceglie invece di partire con Rota, Redivo, Marangon, Dell'Agnello e Berti. In sede di cronaca registriamo subito una palla recuperata da Gaspardo e la tripla in transizione di Alibegovic, che accende il pubblico bianconero. Dell'Agnello risponde con un paio di conclusioni delle sue e quello sul 3-4 è il primo vantaggio degli ospiti. Caroti approfitta della libertà che gli viene lasciata dai difensori e infila tre siluri dall'arco per il +6 Udine, sul 14-8 (4'). A tenere a galla la formazione ducale sono in questo frangente i lunghi, Berti e Dell'Agnello (15-12). Il secondo fallo di Ikangi complica i piani (difensivi, dovendosi l'esterno occupare di Redivo) del suo coach, ma Udine acquista ulteriore slancio con l'ingresso di capitan Monaldi, che realizza dal perimetro innescando la fuga dell'Oww: 24-13 con un Arletti in vena di schiacciate, stoppate e pure canestri dalla lunga distanza dato che proprio lui incendia la retina con un dardo dal perimetro e ristabilisce la doppia cifra di vantaggio in avvio di secondo quarto (27-17). Quattro punti di Furin ridanno ossigeno a Cividale, che però subisce la tripla di Clark e sull'azione successiva nella metà campo opposta c'è pure Pillastrini che si becca il tecnico. Alibegovic trasforma il libero omaggio, Gaspardo spara da tre e adesso è 34-21 (13').

| APU OWW UDINE | 90 |
|---|---|
| GESTECO CIVIDALE | 80 |

**APU OWW UDINE:** Delia 14, Clark 8, Alibegovic 16, Caroti 20, Gaspardo 3, Monaldi 14, Da Ros 2, Vedovato, Arletti 5, Ikangi 8, Zomero n.e., Pulito n.e.. All. Vertemati.
**GESTECO CIVIDALE:** Marangon, Berti 6, Dell'Agnello 19, Rota 17, Redivo 21, Mastellari, Furin 6, Miani 9, Isotta, Bartoli 2, Baldares n.e., D'Onofrio n.e.. All. Pillastrini.
**ARBITRI:** Caforio di Brindisi, Tirozzi di Bologna, Maschietto di Treviso.
**NOTE:** parziali: 24-15, 46-35, 67-56. Tiri da tre: Udine 19/48, Cividale 6/22.

UNA GARA QUASI MAI IN DISCUSSIONE IN UN PALAZZETTO PIENO FINO ALL'ORLO

## DOMINIO

È una fase in cui Udine domina a rimbalzo offensivo; Rota e Redivo (tripla) riavvicinano comunque la Gesteco (40-31). Delia e Caroti ripristinano il +13, due liberi di Berti fissano il 46-35 di metà gara. In partite del genere il modo in cui si approccia il secondo tempo diventa fondamentale: Redivo suona la carica realizzando cinque punti di fila (48-40 al 22'). Rota si butta dentro, segna e guadagna pure il libero aggiuntivo del -5, Dell'Agnello fa 1/2 dalla lunetta e nel momento più difficile è Ikangi con due triple consecutive a togliere le castagne dal fuoco (59-49 al 26'). Redivo insiste (59-54), Monaldi resiste (67-56 con otto punti del capitano). Il quindicesimo canestro da tre bianconero, di Alibegovic, vale stavolta il +12 (70-58 al 31'), margine ribadito poco dopo da Clark (tripla numero sedici) e incrementato da Monaldi (76-61 con la tripla numero 17). Quella della Gesteco è morte apparente: Dell'Agnello ci mette un attimo a riportarla a -8 (76-68 al 34'). Udine con Da Ros, Ikangi e Delia piazza il break di 6-0 che a tre minuti e mezzo dal termine le regala il derby (82-68), nonostante un ultimo acuto di Rota (82-74).

**Carlo Alberto Sindici**



# Coach Vertemati: «Punteggio alto Ci siamo divertiti»

▶L'allenatore Apu: «Abbiamo saputo leggere bene il match»

QUI APU

Sul parquet e sugli spalti del palaCarnera la festa è in pieno svolgimento quando Adriano Vertemati prende posto in sala stampa. Prova anche a cavarsela con un paio di battute, probabilmente ha parlato abbastanza nel corso dei quaranta minuti di derby: «Una bellissima partita - dice -, in una bellissima cornice. Punteggio molto alto e credo che la gente si sia divertita. In effetti ci siamo divertiti un po' tutti, quindi va bene così». Poi però, come da copione, partono le domande dei giornalisti. A questo punto della stagione in quale percentuale la squadra è pronta? «Non lo so - risponde -. Ogni domenica devi andare in campo confrontandoti con cose diverse, abbiamo sicuramente dei consistenti margini di crescita. Oggi abbiamo letto bene la gara e questo mi ha non sorpreso ma rincuorato sul fatto che in una partita così importante non ci siamo assolutamente disuniti di fronte anche a situazioni tattiche che non avevamo mai affrontato in precedenza». A proposito del gioco perimetrale: «Abbiamo preso quello che c'era, nel senso che loro hanno scelto di essere molto chiusi dentro area, di saltare a zona dopo ogni nostro primo passaggio in ogni gioco offensivo e onestamente molto spesso eravamo liberi. Su quarantotto tiri da tre punti che abbiamo effettuato credo che quaranta o quarantadue fossero completamente aperti e difatti su quei tentativi abbiamo tirato con quasi con il cinquanta per cento di successo. Siamo la squadra che tira meglio da tre punti e non ci siamo tirati indietro. Non è che ci tiriamo indietro nel fare le cose che ci piace fare, eh!». Sulla staffetta tra Arletti e Ikangi: «Il primo tempo è stato di Arletti e il secondo di Ikangi. Ho cercato di rimettere in partita Ikangi nel secondo tempo, dato che nel primo era stato fermato dopo due minuti per falli, perché ritenevo determinante finire la partita con lui a difendere su Redivo nel caso in cui si fosse arrivati punto a punto, per cui ho sacrificato Gianmarco, che però ha fatto un primo tempo eccellente. Siamo in tanti e questa è la forza della nostra squadra. Non ho nulla da dire a Gianmarco, tranne che è stato bravissimo. Io ho letto la partita così e fortunatamente Iris mi ha dato ragione. Poi si è anche sbloccato in attacco e questo è stato molto importante per noi». «Sono contento - ha aggiunto Vertemati -. Sappiamo di avere a disposizione dei giocatori che possono girare la partita dal punto di vista emotivo, difendendo e mettendo anche dei tiri aperti: un giorno lo fa uno, un giorno lo fa un altro, per un tempo lo fa uno e per un tempo lo fa un altro».

**C.A.S.**



SPONDA APU Il coach dell'Oww Vertemati dà indicazioni

# Pillastrini: «Non abbiamo mollato, ora pensiamo a Nardò»

QUI GESTECO

Coach Pillastrini ha commentato così la prestazione dei suoi ragazzi, usciti sconfitti dal PalaCarnera contro l'Apu Udine per un punteggio di 90-80: «Credo sia stata una grande festa. Il nostro piano partita ha funzionato perché abbiamo coperto l'area e lasciato loro tirare solo da tre. Poi è chiaro che quando ne metti 19 sono pesanti, in particolare i due di Ikangi in um momento in cui avevamo l'inerzia. È stato bravo. Siamo stati sempre dentro la partita, in attacco abbiamo giocato costruendoci delle conclusioni dopo uno sforzo difensivo notevole. Sappiamo che è un campionato durissimo e su questo campo non ha ancora vinto nessuno, e non credo che in molti ci riusciranno. Cerchiamo di continuare questo processo di crescita pensando subito alla partita contro Nardò». Sulla crescita dei singoli: «Abbiamo bisogno dell'apporto offensivo di tutti. Oggi è stato importante Marangon, soprattutto difensivamente. Anche Lucio ha giocato il primo tempo per mettere in ritmo gli altri. È vero che ci possono dare di più, ci stiamo lavorando. Rota quest'anno una partita in attacco così ancora non l'aveva fatta, così come Dell'Agnello. Non è un lamento, mi aspetto di più da tutti perché abbiamo margini di crescita e per competere contro questi squadroni dobbiamo avere una pericolosità diffusa. Siamo abituati a vincere a rimbalzo e questo non lo stiamo avendo. -10 qua non te lo puoi permettere».

QUI CIVIDALE Coach Pillastrini analizza la sconfitta

Soddisfatto della prestazione anche il presidente Davide Micalich: «È stata una grande partita, rendiamo merito ai nostri avversari. Tutte le volte che ci siamo riavvicinati ci hanno ricacciati indietro. Le due bombe di Ikangi sono arrivate nel nostro momento migliore e hanno segnato il match. Udine ha giocato con grande fiducia ed energia. Noi usciamo comunque a testa alta. Non abbiamo mai mollato. Abbiamo dato tutto. Speriamo presto di rifarci, non dobbiamo demoralizzarci e continuare a giocare con questa determinazione. Concentriamoci sulla prossima sfida, che per noi è importante. Sabato al palaGesteco arriverà Nardò e dobbiamo fare risultato». Il numero uno ducale ha voluto ricordare anche Nino Cescutti, scomparso in questi giorni: «Mi mancherà la sua telefonata del lunedì per commentare il week end di basket. Speravo di dedicargli una vittoria, sarà comunque contento di questa serata di basket. Se questo tipo di partite oggi sono possibili è anche merito di chi nel passato ha aperto la strada al basket in questo territorio».

MICALICH HA RICORDATO NINO CESCUTTI: «MI MANCHERÀ LA SUA TELEFONATA DEL LUNEDÌ»

**Stefano Pontoni**

# LA HORM SOCCOMBE CONTRO GUERRIERO

▶In campo ha pesato la mancanza di Mandic, che ha dato forfait per l'influenza
Cade così anche l'imbattibilità stagionale della squadra allenata da coach Milli

| GUERRIERO PADOVA | 91 |
|---|---|
| HORM PORDENONE | 78 |

**GUERRIERO PADOVA:** Cravedi 27, Stavla 8, Adami, Coppo 7, Bevilacqua 21, Bombardieri 8, Elardo, Dia 4, Valeiras Creus 16, Pauro n.e.. All. Augusti.
**HORM PORDENONE**: Farina 6, Michelin 14, Cardazzo 15, Cagnoni 15, Venaruzzo 2, Tonut 7, Johnson, Venuto 2, Varuzza 4, Mozzi 13. All. Milli.
**ARBITRI**: Tognazzo di Padova e Tondato di Susegana (Tv).
**NOTE**: Parziali: 23-25, 41-44, 61-63. Tiri liberi: Padova 13/18, Pordenone 12/20. Tiri da due: Padova 27/43, Pordenone 24/41. Tiri da tre: Padova 8/22, Pordenone 6/25.

B INTERREGIONALE

Cade la Horm e con essa pure l'imbattibilità stagionale della squadra di Milli. C'è però una scusante, bella grossa, dato che questa volta non c'era Aco Mandic a guidare l'assalto al fortino del Guerriero Padova.

### MANDIC

Proprio così, purtroppo anche gli imperatori si possono ammalare e il centro naoniano si è beccato l'influenza proprio alla vigilia di questa delicata trasferta. La sua assenza - non servirebbe nemmeno sottolinearlo - si è sentita eccome (Padova ha vinto 47 a 25 la lotta a rimbalzo).

A dirla tutta la si è sentita sin dalle fasi iniziali del confronto, che hanno visto sostanzialmente prevalere la formazione di casa, ma sempre con vantaggi ridotti all'osso, tre lunghezze al massimo, almeno fino al sorpasso di Venaruzzo, avvenuto quando alla prima sirena mancava ormai solo una manciata di secondi (23-25).

### SECONDO PERIODO

Nel secondo periodo i ruoli s'invertono ed è Pordenone a fungere da lepre per un po', ma anche lei senza strafare (max +4). Quindi riecco di nuovo il Guerriero mettere la freccia e andare a fare l'andatura, per poi essere risorpassato anche in questo caso nelle battute conclusive della frazione (da Tonut e Farina). Squadre insomma negli spogliatoi sul 41-44 e una partita che non vuol proprio decidere da che parte stare. Non lo fa neppure nel terzo periodo, che vede sì la squadra ospite allungare a +9, sul parziale di 43-52, grazie a Cardazzo (tripla) e Michelin, salvo essere riaperta da Cravedi, Dia e due liberi di Bevilacqua (53-55 al 25'). Sono quindi le triple di Cravedi e Coppo a determinare il nuovo sorpasso dei locali (59-58), ma anche stavolta a chiudere il quarto davanti sarà la Horm (61-63).

### MICHELIN

Varuzza per il +4 Pordenone all'inizio della quarta frazione ed è qui che gli ospiti sbandano, andando a subire un break di 10-0 che all'improvviso cambia considerevolmente lo scenario complessivo (71-65). Michelin rompe il digiuno della Horm, ma non evita ai padroni di casa di raggiungere la doppia cifra di vantaggio, sul 79-69 e ancora una volta c'è di mezzo lo zampino del solito Cravedi. La formazione di Milli a questo punto è in balìa e viene in pratica trasportata via dalla corrente (87-71).

### ULTIMO QUARTO

Il parziale dell'ultimo quarto, di 30-15 a favore del Guerriero, parla sin troppo chiaro e condanna Pordenone alla sua prima sconfitta stagionale. Top scorer dell'incontro è stato Emanuele Cravedi, 27 punti a referto (9/13 da due e 3/5 dalla lunga distanza), ma ancora più impattante si è rivelata la performance di Mario Bevilacqua, che ha prodotto una doppia/doppia da 21 punti e 10 rimbalzi. Doppia/doppia, sontuosa, anche per Valeiras Creus (16 e 11).

Carlo Alberto Sindici



# Gorizia asfaltata con tredici triple dalla Humus

▶I biancorossi sugli allori: al top soprattutto Colamarino

| HUMUS SACILE | 93 |
|---|---|
| DINAMO GORIZIA | 85 |

**HUMUS SACILE:** Reams 17, Colamarino 28, Dal Bello 6, Freschi 4, Lizzani 7, Gri 19, Bertola 9, Masutti 3, Perin n.e., De Gaspari n.e., Pivetta n.e., Colombo n.e.. All. Pennazzato.
**DINAMO GORIZIA:** Luis 22, D'Amelio, Kos 8, Bullara, Schina 11, Macaro 8, Franco 5, Colli 16, Cestaro 15, Blazica n.e., Devetta n.e.. All. Tomasi.
**ARBITRI:** Fabbro di Zoppola e Pittalis di Udine.
**NOTE:** parziali: 19-21, 44-38, 65-62.

**BASKET** Un'azione della Humus di Sacile

B INTERREGIONALE

Il numero tredici porta sfortuna alla Dinamo Gorizia, ma c'è davvero poco da stupirsi siccome si riferisce al numero di triple scagliate dai padroni di casa nel canestro degli isontini. Siamo sinceri: non ci stupisce nemmeno il fatto che l'Humus sia riuscita a battere la corazzata del girone, giacché la formazione allenata da Manuel Pennazzato ha giocatori in grado di fare questo e altro, a cominciare dall'Mvp di giornata, ossia l'ex Sistema Pordenone, Giulio Colamarino, che nell'occasione ne ha messi a referto addirittura 28, con 7/9 dalla lunetta, 6/8 da due, 3/6 dalla lunga distanza e non contento ha aggiunto pure 6 assist alle sue sontuose statistiche. Il bombardamento dei padroni di casa inizia subito, giusto il tempo di alzare la palla a due, con le triple di Dal Bello e Bertola per il 6-2 interno. Le squadre si alternano quindi al comando del match sino a quattro minuti dal termine del secondo quarto, dopo di che otto punti di Colamarino innescano la mini fuga (44-36) di un Sacile che nel terzo quarto raggiunge in diverse occasioni il +11, salvo poi essere quasi riacciuffato dalla Dinamo (da 62-51 a 63-62). L'Humus evita il peggio, torna a guadagnare vantaggio (72-64 con tripla di Gri) e respinge tutti i tentativi effettuati dagli ospiti per ritornare a contatto. Di Colamarino il 3/3 della staffa ai liberi a 35" dall'ultima sirena (91-83). Riportiamo anche il commento post gara dell'head coach Pennazzato: «Io devo ringraziare i miei ragazzi, sia i senior che gli under, per la serietà con cui si sono preparati per questa difficile partita e per il cuore che ci mettono in campo. Sono certo che questo gruppo può affrontare con grande autorevolezza qualunque squadra».

C.A.S.



# Missione compiuta per la Delser

| FUTUROSA TRIESTE | 64 |
|---|---|
| DELSER APU | 83 |

**TRIESTE:** Visintin 1, Ravalico, Rosset 21, Tempia 2, Miccoli 19, Leghissa, Sammartini 13, Lombardi, Camporeale 6, Carini 2, Briganti n.e., Ostojic n.e.. All. Mura.
**DELSER UDINE:** Ceppellotti, Bovenzi 11, Ronchi 13, Penna 1, Bacchini 7, Katshitshi 12, Shash 14, Cancelli 7, Bianchi 9, Gregori 9. All. Riga.
**ARBITRI:** De Rico di Venezia e Zuccolo di Pordenone.
**NOTE:** Parziali: 19-19, 36-40, 45-69. Tiri liberi: Trieste 19/24, Udine 17/24. Tiri da due: Trieste 15/41, Udine 18/36. Tiri da tre: Trieste 5/26, Udine 10/33.

DONNE

Missione compiuta per la Delser al palaRubini di Trieste. Le Apu Women soffrono un tempo, poi dominano nella ripresa sfoggiando un terzo quarto letteralmente da urlo (di Munch, se ci riferiamo alle padrone di casa) e allungando di conseguenza a tre vittorie consecutive la loro striscia positiva. L'avvio del derby regionale è tutto delle ragazze giuliane, che infilano tre canestri dall'arco (Miccoli, Rosset e Sammartini) e balzano in un amen a +10, sul parziale di 13-3. Udine ci mette un attimo a carburare, dopo di che piazza a sua volta un contro-break, corale, di 16-3 e sorpassa a un minuto dal termine della frazione di apertura (16-19). La Pallacanestro Trieste sbanda (23-32 al 15') ed è Rosset a mantenerla in partita (31-32 al 17'), reagendo con l'aiuto di Sammartini a un'ulteriore spallata di Shash (da 31-37 a 36-39). A metà gara, nello spogliatoio, coach Riga prepara l'assalto decisivo: al rientro Katshitshi, Ronchi e Bacchini (tripla) allungano immediatamente a +11 (36-47). Di nuovo Rosset, stavolta assieme a Miccoli, prova a resistere al terrificante urto, senza però riuscirci e la Delser al 26' è sopra di diciassette lunghezze grazie anche alle bombe di Bovenzi e Gregori (40-59). La formazione ospite alimenta ulteriormente il proprio vantaggio a cavallo fra la terza e la quarta frazione di gioco (45-73 al 31'30") e da qui in avanti non ci sarà proprio più nulla da segnalare per il vostro cronista, fatta eccezione magari per la reazione d'orgoglio con cui le 'mule' hanno rosicchiato un pochino di scarto, salvando il salvabile e chiudendo a -19.

C.A.S.



# Sistema Rosa paga assenze ed errori

| CASARSA | 53 |
|---|---|
| SISTEMA ROSA | 60 |

**POLISPORTIVA CASARSA**: Beltrame, Boufrou 8, Furlan 15, Serena 8, Alyssia Mizzau 13, De Marchi, Devetta 2, Iob, Bertolin 7, Gigante n.e.. All. Pozzan.
**SISTEMA ROSA PORDENONE**: Moretti 7, Corgnati 10, Bomben 8, Valese 6, Casella 5, Ceschia 2, Sgubin 2, Agostini 6, Chukwu 14, Patachia n.e.. All. Gallini.
**ARBITRI:** Zancolò di Pordenone e Angeli di Cordovado.
**NOTE:** Parziali: 9-6, 24-32, 42-47.

FEMMINILE

Le assenze pesanti (Ceppellotti e Codolo) e gli 'orrori' ai liberi (5/17) non sono stati una zavorra sufficiente a impedire al Sistema Rosa di vincere il derby contro una Polisportiva Casarsa che invece dalla lunetta ha prodotto molto (18/21, undici dei quali della sola Susy Furlan), ma non ha fatto altrettanto bene a cronometro in movimento. Prima di partire con la cronaca del derby naoniano segnaliamo pure la doppia/doppia di Francisca Chukwu: 14 punti segnati (con 7/16 da due e un deprimente 0/5 dalla lunetta) e altrettanti rimbalzi conquistati, più quattro palle recuperate e una stoppata. Squadre imballate in avvio di contesa: per dieci minuti si segna poco e niente, ma la squadra di casa riesce comunque a scavare cinque lunghezze di margine (9-4 all'8'). Fin qui nulla ma proprio nulla fa presagire la metamorfosi delle ragazze ospiti nella frazione successiva. Invece all'improvviso il Sistema comincia ad alimentare il proprio punteggio in maniera consistente: nell'immediato sorpassa (9-10, con due canestri consecutivi proprio di Chukwu), dopo di che balza a +6 verso metà periodo (18-24, con cinque punti di Bomben), per andare a raggiungere un vantaggio di dieci lunghezze in avvio di ripresa (24-34), scarto questo che viene però annullato dalle padrone di casa, trascinate da Furlan (42-41 al 28'). Prima del termine della frazione ci pensa Corgnati a riportare avanti Pordenone (42-47). Non è uno scarto rassicurante, che però tiene nel quarto periodo, fino all'ulteriore allungo del Sistema nelle battute conclusive, quando arriva il mini break di 4-0 (Corgnati e Chukwu) che decide una volta per tutte il derby (49-58).

IL DERBY VA ALLA POLISPORTIVA CASARSA CHE DALLA LUNETTA RIESCE A PRODURRE MOLTO

C.A.S.



**BASKET FEMMINILE** Le ragazze del Sistema Rosa Pordenone

# TINET DA URLO, NUOVA IMPRESA

▶Ancora una maratona che si conclude solamente al tie break
Prata non si scompone e vince in casa di una squadra super

▶Il palazzetto era lo stesso nel quale si era arrestata
la marcia playoff dell'anno scorso: Petras domina in battuta

CONDOTTIERO Coach Boninfante a bordo campo dà indicazioni ai suoi

## IN TRASFERTA

Un'enorme Tinet Prata porta a casa il secondo successo consecutivo al tie break. A farne le spese è la Emma Villas Siena, squadra fortissima appena retrocessa dalla Superlega. La Tinet avrebbe avuto anche la possibilità di portarsi a casa i tre punti, ma questa bella vittoria da comunque grande consapevolezza.

## LA CRONACA

Nonostante il campo non evochi bellissimi ricordi perché qui si stoppò lo scorso anno il cammino gialloblu nei playoff promozione, parte forte Prata, subito avanti. Buon turno di servizio di Petras e vantaggio che sale fino all' 11-6. Siena si rifà sotto grazie ad un mortifero turno di battuta di Krauchuk, che mette anche un paio di ace, consigliando Boninfante a richiedere un tempo: 12-14. Lucconi suona la carica e usa la clava in battuta. Di questo se ne giova anche il muro, nello specifico quello di Petras che mette a terra il punto del 13-18. Si entra nella fase calda del parziale sempre sul +5: 15-20. Entra Iannaccone, ex di giornata, al servizio. Milan spedisce fuori il pallonetto spinto che manca le mani di Lucconi a muro: 16-22. Copelli bombarda dal servizio, ma la Tinet risponde con pazienza ed attenzione e la premiata ditta Terpin-Lucconi consegna il set point sul 18-24. L'opposto Krauchuk sbaglia il servizio spedendolo fuori e i gialloblù vincono 19-25. Prata parte bene anche nel secondo parziale. Katalan stoppa in opzione Copelli e poi Lucconi mette un diagonale dei suoi, talmente veloce da dover esser certificato dal videocheck. Ci si mette anche Alberini con un ace ed in un amen ci si trova sullo 0-4. Il servizio di Krauchuk condiziona il gioco gialloblù e Siena ottiene un pesante contro break: 4-4. Primo vantaggio di Emma Villas nel match sull'8-7. Poi la chiude il palleggiatore Nevot: 26-24. Il terzo set è un monologo gialloblu. Petras decide di spaccare il parziale: entra in serie in battuta e non si fa innervosire neanche da una chiamata (sbagliata) dell'arbitro e da un successivo videocheck: 6-12. Prata continua a doppiare Siena. De Angelis si esalta in difesa recuperando un delizioso tocco di seconda di Nevot. Lucconi ringrazia e mette a terra il contrattacco del 9-20.

| | |
|---|---|
| VOLLEY SIENA | 2 |
| TINET PRATA | 3 |

**VOLLEY SIENA:** Copelli 12 , Trillini 3, Nevot 2, Bonami (L), Tallone 3, Coser (L), Krauchuk 15, Milan 9, Acuti, Pierotti 10, Pellegrini, Ivanov, Picuno. Coach: Graziosi.
**TINET PRATA:** Baldazzi, Katalan 15, Alberini 3, Lucconi 29, Scopelliti 9, De Angelis (L), Pegoraro, Bellanova, Terpin 12, Petras 11, Iannaccone 1, Truocchio.
All: Boninfante.
**ARBITRI:** Cruccolini da Perugia e Clemente di Parma.
**NOTE:** parziali del match 19-25 / 26-24 / 14-25 / 26-24 / 11-15

LA GIOIA I ragazzi della Tinet Prata dopo la vittoria

## L'EPILOGO

Lucconi porta i suoi al set point, poi la chiude Katalan con un contrattaco al centro ben servito da Alberini: 14-25. Siena fa vedere di essere squadra di rango e parte a razzo: 6-2. Nicolò Katalan superstar: primo tempo seguito da ace 6-4. Scopelliti non vuole essere da meno e mura Copelli, riportando sotto la Tinet: 6-5.Emozioni a non finire. Petras mura Pierotti e si va a mtach point.Ma Siena non molla e porta tutto al quinto grazie ad un diagonale di Milan: 26-24. Per la seconda settimana di fila si superano le due ore di gioco. Terpin subito protagonista. Si cambia campo sul 4-8. Prova a riaprire i giochi Copelli con l'ace del 6-9. Prata non molla e Lucconi fa esplodere di gioia i suoi firmando l'11-15 finale.

**Mauro Rossato**



Calcio carnico

## Tre gol in sei minuti, l'Ampezzo esulta e si prende un posto in Seconda categoria

**Sono stati 700 gli spettatori all'ultimo atto del Carnico 2023, lo spareggio tra Audax e Ampezzo con in palio un posto in Seconda Categoria. A Villa Santina la partita si è decisa nel finale con tre gol in 6', tutti firmati dall'Ampezzo: Candotti sigla una doppietta al 75' e al 77', Daniele Battistella chiude il discorso all'81' per il 3-0 finale. Successo meritato quello della squadra di Massimo Cescutti. L'Ampezzo giocava in Terza dal 2012, una categoria che non si addice ad una delle società storiche del Carnico. Sabato si era disputato invece lo spareggio per definire la vincitrice della Seconda e non sono mancate le emozioni. La Stella Azzurra segna dopo 50" della ripresa con Pecoraro e l'Ovarese, in 10 dal 3' del secondo tempo per l'espulsione di Di Bert, pareggia al 4' di recupero con Josef Gloder, che raddoppia al 10' del primo tempo supplementare. Il recupero è ancora decisivo, questa volta a favore dei gemonesi, che segnano il 2-2 al 121' con Goi. Ai rigori la Stella sbaglia di meno (2 errori contro 3 dell'Ovarese) e conquista il trofeo con il punteggio finale di 5-4. La stagione si è quindi conclusa con questi verdetti: Cavazzo campione; Velox, Arta e Illegiana retrocesse in Seconda; Ovarese, Stella Azzurra e Tarvisio promosse in Prima; La Delizia, Ancora e Paluzza retrocesse in Terza; Il Castello, Ardita e Ampezzo promosse in Seconda. Nel 2024 la Prima e la Seconda resteranno a 12 squadre, numero che viene ritenuto ideale e che quindi presumibilmente in futuro non verrà modificato. Resta il discorso della Terza: le 15 squadre di quest'anno hanno obbligato la federazione a trovare una soluzione che inevitabilmente ha scontentato qualcuno, visto che nella seconda fase le partite fra squadre senza obiettivi sono aumentate rispetto al passato, essendo di fatto due dei tre gironi già decisi in partenza in considerazione del grande vantaggio accumulato sulle inseguitrici da Castello e Ardita. Ora ci sarà più tempo per ipotizzare altri format, fermo restando che solamente al termine delle iscrizioni, quindi intorno a metà marzo, si conoscerà il numero delle squadre iscritte. La retrocessione in Seconda ha imposto alla Velox delle riflessioni sul proseguimento del progetto squadra B. La società sembra intenzionata a proseguire, ma conterà anche l'opinione del nuovo allenatore che andrà a sostituire Ivan Gressani. Se il numero delle formazioni di Terza scendesse a 14, ci sarebbe certamente un ritorno al classico girone unico con partite di andata e ritorno, sacrificando la Coppa Carnia e mantenendo in vita quella di Categoria a partire dai quarti. In questo caso le partecipanti verrebbero stabilite dalla classifica del campionato dopo un certo numero di giornate. Per quanto riguarda il calendario della prima parte della prossima stagione, le giornate festive offrono soluzioni apparentemente ottimali: domenica 21 aprile apertura con la supercoppa Cavazzo-Cedarchis, giovedì 25 primo turno di coppa, domenica 28 secondo turno di coppa, mercoledì primo maggio inizio campionato (oppure terzo turno di coppa, in quel caso il campionato inizierebbe domenica 5). Per evitare il tour de force potrebbe anche essere lasciata libera la Festa del Lavoro e in quel caso la giornata decisiva di Coppa si giocherebbe sotto i riflettori a metà maggio. Ovviamente il discorso per la Terza cambierebbe nel caso già ricordato di campionato a 14 squadre. Intanto sabato prossimo alle 11 il teatro comunale di Forni Avoltri il Carnico festeggerà i 70 anni alla presenza del presidente della Lnd Giancarlo Abete. Previste le premiazioni di alcune figure che hanno contribuito alla crescita e la presentazione del libro curato da Renato Damiani e Massimo Di Centa.**

CALCIO CARNICO In alto tutta la gioia dell'Ampezzo per la promozione conquistata; a destra lo spareggio

**Bruno Tavosanis**



# Finali di Coppa Italia rally, le ambizioni di Friulmotor

## MOTORI

Friulmotor è pronta per affrontare uno degli appuntamenti clou della stagione. Il team di Manzano prenderà parte alla finale di Coppa Italia Rally, in programma venerdì 27 e sabato 28 ottobre al Rally del Lazio e di Cassino. Lo farà con grandi ambizioni, perché schiererà al via tre vetture da assoluto quali sono le i20 N Rally 2 di Hyundai, casa che rappresenta ufficialmente in Italia. A guidare le auto saranno i friulani Filippo Bravi e Claudio De Cecco e il veneto Manuel Sossella, che si sono guadagnati l'atto conclusivo della competizione tramite il Coppa Rally di Zona.

Il primo, che sarà navigato da Enrico Bertoldi, si è qualificato grazie al secondo posto ottenuto nel Crz di Quarta Zona. Ha vinto il Rally Valli della Carnia e ha chiuso in seconda posizione il Rally del Friuli Venezia Giulia e il Rally di Scorzè. È, in particolare, il vice-campione in carica della Coppa Italia, un risultato centrato nel 2022 proprio al Rally del Lazio e di Cassino. De Cecco, che avrà alla sua destra Jean Campeis, ha conquistato il pass per la finale grazie alla terza piazza generale nel Crz di Quarta Zona e, in particolare, in virtù del quinto successo di fila nella classifica Over 55 di Crz. Nel Lazio punta a centrare il pokerissimo anche a livello nazionale, mettendo così a segno una striscia di vittorie difficilmente eguagliabile dalla concorrenza. Sossella, che correrà assieme a Gabriele Falzone, ha completato il Coppa Rally di Terza zona al secondo posto, centrando uno splendido successo al Rally Marca Trevigiana.

«Siamo pronti ad affrontare la sfida – afferma la famiglia De Cecco -. Siamo consapevoli che, nel corso degli anni, il livello della finale si è alzato, ma al contempo abbiamo dimostrato in particolare col secondo posto di Bravi nel 2022 che siamo competitivi. Ci sarà grande concorrenza, ma all'evento arriviamo carichi e dopo aver raccolto nel corso della stagione la giusta esperienza». La gara Lazio si svolgerà su otto prove speciali per un totale di 84,67 km di tratti cronometrati.

Friulmotor è poi reduce da due successi assoluti importanti, colti con la i20 N Rally2 al Rally Terra Sarda e al Rally Soca Valley. Nel primo, valevole come tappa del Coppa Rally di Nona Zona, si è imposto il pilota gallese Osian Pryce, nel secondo, che fa parte del campionato nazionale sloveno, ha messo la firma il driver sloveno Rok Turk.

RALLY Il friulano Claudio De Cecco impegnato in una prova sulle strade regionali

APPUNTAMENTO IL 27 E 28 OTTOBRE IN LAZIO FILIPPO BRAVI E CLAUDIO DE CECCO IN RAMPA

Chiusura locali al 31.12.23... Afrettatevi!!!